

Mattarella ha giurato



a pagina 3

Secondo mandato

Quindici giorni fa abbiamo salutato e ringraziato Sergio Mattarella per la conclusione del suo mandato di Presidente della Repubblica. Oggi lo salutiamo per essere tornato. Soddisfazione e tanti auguri per il suo secondo mandato, iniziato giovedì con il giuramento a Camere riunite.

La sua rielezione è avvenuta all'ottava votazione: una buona performance, se pensiamo, ad esempio, che il presidente Pertini, uno dei più amati dagli italiani, venne eletto alla sedicesima. I partiti hanno discusso, hanno fatto scintille, ma alla fine quelli della maggioranza sono stati in grado di accordarsi attorno alla rielezione di Mattarella. È stata la soluzione migliore perché garantisce la tenuta del governo Draghi e della maggioranza in questo momento difficile. Con lo sguardo alle elezioni del 2023 che si rischiava di anticipare al 2022.

55 applausi quindi (come quelli di giovedì) e tanti auguri ancora al Presidente Sergio Mattarella che abbiamo imparato ad apprezzare anche con affetto.

L'elezione ha lasciato comunque qualche pesante strascico all'interno dei partiti. Innanzitutto dei Cinque Stelle, in questi giorni alle prese con un duro scontro tra l'ex premier Conte e il ministro Di Maio, per le candidature al Quirinale. La situazione è pesante. Interviene Grillo. In un post dal titolo "Cupio dissolvi", si rivolge ai suoi e chiede di rispettare "gerarchie" interne e regole, come quella molto discussa (ovviamente) sullo stop dopo due mandati. Si schiera per Conte e Conte per lui. Siamo a rischio rottura. Nelle prossime elezioni i Cinque Stelle probabilmente lasceranno sul campo tantissimi voti. A chi andranno?

Difficoltà anche nel centrodestra, soprattutto nei rapporti tra Lega-Forza Italia da una parte e la Meloni dall'altra. Anche qui la discussione è sui candidati per il Quirinale che sono stati bruciati. Si sta andando verso una rottura? Staremo a vedere.

Intanto Salvini propone una federazione di centrodestra sul modello del Partito repubblicano americano. Di fatto è stato Berlusconi a ipotizzarla per la prima volta fin dal 22 aprile 2015.

Il Cavaliere annuncia, da parte sua, un profondo rinnovamento che renderà Forza Italia il cuore "europeista, atlantista, cattolico e liberale di un centrodestra che si dovrà presentare alle prossime elezioni profondamente rinnovato". Pare che anche altri partiti siano interessati all'idea. Ritorna dunque il Centro? Un "Centro-Centro"? È l'ennesima volta. Dopo tanti fallimenti la speranza è l'ultima a morire.

44^a Giornata Nazionale
per la Vita
DOMENICA 6 FEBBRAIO

Santa Messa CATTEDRALE ORE 18.30
ricordando anche la
Giornata contro la tratta
(8 febbraio, memoria Santa Bakhita, Canossiana)
e la **Giornata del Malato**
(11 febbraio, Madonna di Lourdes)

Celebra il vescovo Daniele

pag. 4 e 5

DIRETTA AUDIO-VIDEO
FM 87.800 - www.radioantenna5.it
YouTube Il Nuovo Torrazzo

Crema verso
le elezioni

Comincia la bagarre:
Beretta polemico
con il sindaco

pag. 9

Treviglio, 500°
del Miracolo

Al santuario Madonna
delle Lacrime
mons. Delpini

pag. 14

Cremona
Convegno

L'impatto del Covid
sulla scuola
e sugli studenti

pag. 17

Medicina
e territorio

Servono camici
bianchi, appello
di otto sindaci

pag. 19

La fratellanza umana

Ieri la 2^a Giornata mondiale. Il messaggio di papa Francesco

“La fratellanza è uno dei valori fondamentali e universali che dovrebbe essere alla base delle relazioni tra i popoli, così che quanti soffrono o sono svantaggiati non si sentano esclusi e dimenticati, ma accolti, sostenuti come parte dell'unica famiglia umana”.

A ribadirlo è il Papa, nel videomessaggio per la seconda Giornata per la fratellanza umana che si è celebrata ieri sul tema *Sotto lo stesso cielo*. “In questi anni abbiamo camminato come fratelli nella consapevolezza che, rispettando le nostre rispettive culture e tradizioni, siamo chiamati a costruire la fratellanza quale barriera contro l'odio, la violenza e l'ingiustizia”. Francesco ringrazia “tutti coloro che ci hanno accompagnato su questa strada: Sua Altezza lo Sceicco Mohammed bin Zayed per il suo costante impegno in tale direzione, l'Alto Comitato per la Fratellanza Umana per le varie iniziative promosse in diverse parti del mondo, e l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite perché, con la risoluzione del 21 dicembre 2020, ha permesso di celebrare ieri, appunto, la seconda Giornata internazionale della fratellanza umana. E la gratitudine si estende a tutte le istituzioni civili e religiose che sostengono questa nobile causa”.

“Siamo fratelli!”, l'appello del Papa, secondo il quale “tutti, nel nostro condividere sentimenti

di fratellanza gli uni per gli altri, dobbiamo farci promotori di una cultura di pace, che incoraggi sviluppo sostenibile, tolleranza, inclusione, comprensione reciproca e solidarietà”.

“Tutti viviamo sotto lo stesso cielo, indipendentemente da dove e da come viviamo, dal colore della pelle, dalla religione, dal ceto sociale, dal sesso, dall'età, dalle condizioni di salute e da quelle economiche”, fa notare Francesco: “Siamo tutti diversi eppure tutti uguali, e questo periodo di pandemia ce lo ha dimostrato. Ripeto ancora una volta: da soli non ci si salva! Viviamo tutti sotto lo stesso cielo, e nel nome di Dio, noi che siamo sue creature, dobbiamo riconoscerci fratelli e sorelle. Come credenti, appartenenti a diverse tradizioni religiose, abbiamo un ruolo da svolgere”.

Il Papa, nella parte finale del videomessaggio, lancia un forte appello: “Ai tanti segnali di minaccia, ai tempi bui, alla logica del conflitto contrapposizioni, il segno della fratellanza che, accogliendo l'altro e rispettandone l'identità, lo sollecita a un cammino comune. Non uguali, no, fratelli, ognuno con la propria personalità, con la propria singolarità. La proposta è quella di camminare fianco a fianco, ‘fratelli tutti’, per essere concretamente artigiani di pace e di giustizia, nell'armonia delle differenze e nel rispetto dell'identità di ciascuno”.

Nella Giornata per la fratellanza umana è intervenuto anche Ahmad Al-Tayyeb, Grande Imam di Al-Azhar e presidente del Consiglio musulmano degli anziani, in un videomessaggio diffuso ieri: “Sbarazzarsi dei pregiudizi e dei conflitti – ha detto – che spesso portano a spargimento di sangue e guerre tra le persone, in particolare tra i seguaci della stessa religione e i credenti in una stessa fede. Sono abbastanza sicuro – aggiunge – che il mondo, in tutte le razze e denominazioni, specialmente chi è chiamato a prendere decisioni a livello internazionale, le figure religiose e i principali intellettuali, saranno in grado, a Dio piacendo, di superare queste difficili crisi e di alleviare le sofferenze, solo se saranno all'altezza delle loro responsabilità”.

Il presidente americano Joe Biden ha inviato – da parte sua – una lettera a quanti hanno celebrato la Giornata. È convinto che è urgente una “cooperazione globale”. Definendo poi la fede un “faro di speranza” nella sua vita, si è soffermato sul significato stesso della Giornata, che affonda le sue radici nella “regola dell'amarsi l'un l'altro”. “Insieme – ha concluso – abbiamo la reale opportunità di costruire un mondo migliore che sostenga i diritti umani universali, elevi ogni essere umano e promuova la pace e la sicurezza per tutti”.

Memoria del Beato Alfredo Cremonesi
SACERDOTE E MARTIRE
LUNEDÌ 7 FEBBRAIO



Ripalta Guerina Ore 15
Santa Messa celebrata
da don Elio Costi presso la cappella
annessa alla casa natale
del Beato Alfredo

Cattedrale (in diretta video)

Ore 20 Veglia di preghiera
per il Myanmar e il suo popolo

Ore 21 Santa Messa celebrata
dal vescovo Daniele.
Presente don Federico Bragonzi
missionario in Uruguay

pag. 14
e 29

DIRETTA VIDEO
www.radioantenna5.it
YouTube Il Nuovo Torrazzo

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

**ELETTO
SABATO
NELL'OTTAVA
VOTAZIONE**

Mattarella: secondo giuramento

Giovedì l'insediamento e il discorso al Paese con l'applauso di tutti

Il rieletto Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, giovedì pomeriggio ha prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica e di osservanza della Costituzione dinanzi al Parlamento riunito in seduta comune integrato dai delegati regionali.

Al suo arrivo a Montecitorio, è stato accolto dal Presidente della Camera, Roberto Fico, e dal Presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. Di seguito, nell'aula, Mattarella ha quindi pronunciato la formula di giuramento e rivolto ai presenti e al Paese il messaggio di insediamento.

Al termine, Mattarella e il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, si sono recati all'Altare della Patria dove hanno deposto una corona d'alloro sulla Tomba del Milite Ignoto. Nel contempo le Freccie Tricolori hanno sorvolato Piazza Venezia.

L'ELEZIONE

Sergio Mattarella era stato rieletto Presidente della Repubblica a larghissima maggioranza sabato scorso. Nel Parlamento riunito in seduta comune e integrato dai delegati delle Regioni, nel corso dell'ottavo scrutinio il Capo dello Stato in carica ha ottenuto 759 voti, ben oltre il quorum di 505, ma anche molti di più dei 665 ottenuti nel 2015. Si tratta del secondo risultato di sempre dopo l'elezione di Sandro Pertini nel 1978, in un'altra temperie storica e politica.

Ma al di là delle statistiche, nell'interesse del Paese conta l'ampiezza del consenso, frutto di un accordo tra le forze che sostengono il governo Draghi. Tra gli altri personaggi votati, hanno conseguito risultati a due cifre quello indicato da *FdI*, Carlo Nordio, con 90 suffragi, mentre ne ha avuti 37 Nino Di Matteo.

Da tempo e ripetutamente Mattarella aveva espresso la volontà di non essere rieletto, ma di fronte allo stallo tra i partiti, dopo una serie di passaggi a vuoto che avevano coinvolto anche figure istituzionali di primo piano e davanti a una richiesta crescente e inequivocabile che era venuta maturando all'interno del Parlamento, Sergio Mattarella si era messo a disposizione.

"Se serve io ci sono", avrebbe detto ai capigruppo parlamentari della maggioranza che nel primo pomeriggio erano andati al Quirinale per chiedergli di accettare un nuovo mandato.

Unità e dignità. Sono questi i due termini-chiave del discorso di Sergio Mattarella in occasione del suo secondo giuramento da Presidente della Repubblica. Davanti ai "grandi elettori" che lo hanno rivoltato al Quirinale - a furor di popolo, verrebbe da dire, se l'espressione non si prestasse a letture equivocate - il Capo dello Stato ha parlato con lo sguardo rivolto in avanti. Un riferimento ai "giorni travagliati" ("travagliati anche per me", ha aggiunto a braccio) e alla nuova chiamata "inattesa", ma poi il baricentro del suo intervento nella sede istituzionale più solenne è apparso chiaramente tutto proiettato in avanti. "Ecco, noi, insieme, responsabili del futuro della nostra Repubblica. Viva la Repubblica, viva l'Italia": così Mattarella ha concluso un discorso interrotto da 55 applausi: per i sanitari, per le forze armate...

Il Capo dello Stato non ha lasciato nessun soggetto e nessuna situazione, ma le cronache registrano un particolare trasporto in Aula per le parti che hanno toccato il rapporto tra governo e Parlamento e tra politica e magistratura. Ma prima di accennare ad alcuni di questi temi, vale la pena partire dalla fine, da quell'autentico inno alla dignità scandito da Mattarella con convinzione profonda, dopo averlo fatto precedere da una dichiarazione di principio: "È necessario assumere la lotta alle disuguaglianze e alle povertà come asse portante delle politiche pubbliche". Presidente di tutti gli italiani senza distinzione, ma con un pensiero rivolto "in particolare a quelli più in sofferenza".

L'aggancio forte alla Costituzione ("La lettera e lo spirito della nostra Carta continueranno a essere il punto di riferimento della mia azione") è nel richiamo a quell'art.3 in cui la Repubblica si impegna a "rimuovere gli ostacoli che ostacolano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini e il pieno sviluppo della persona umana e la partecipazione alla vita complessiva del Paese. Per Mattarella, dunque, dignità è "azzerare le morti sul lavoro", "opporsi al razzismo e all'antisemitismo", "impedire la violenza sulle donne", "combattere senza tregua la tratta e la schiavitù degli esseri umani". È "diritto allo studio, lotta all'abbandono scolastico, annullamento del divario tecnologico", "rispetto per gli anziani". È, ancora, "contrastare le povertà, la precarietà disperata", "non dover essere costrette a scegliere tra lavoro e maternità". È un Paese capace di assicura-



FONTANA: "IL 'PRIMO MATTARELLA' LO ELESSI IO"

Se Sergio Mattarella è Presidente della Repubblica Italiana è anche per il voto che nel 2015 gli diede l'allora senatrice Cinzia Fontana. L'attuale assessore al Bilancio e all'Urbanistica della Giunta cittadina, guidata dal sindaco Stefania Bonaldi, lo ricorda commentando la rielezione di un uomo di spessore in uno dei posti istituzionali cardine dello Stato Italiano. "Si è dimostrato capace di tracciare una rotta, di darci un indirizzo nel momento più critico della nostra storia recente; è stato efficace e fermo nella comunicazione: poche parole, dosate e in grado di colpire nel segno; ha dimostrato un senso di responsabilità straordinario togliendo le castagne dal fuoco a una politica che, da destra a sinistra, si deve interrogare".

Non usa mezzi termini Cinzia Fontana, anche lei con i modi garbati di chi ha competenze e capacità di giudizio; di chi non deve strillare o battere i pugni sul tavolo per farsi ascoltare. Da un lato le fastidiose forzature della destra, che hanno provocato scossoni anche al suo interno; dall'altro il silenzio assordante della sinistra, che forse attendeva solo che l'avversario facesse harakiri senza però dare il proprio contributo alla causa. Quale? Quella dell'elezione con larghi consensi di un Capo dello Stato che consentisse di lasciare al Governo "l'uomo della provvidenza" e di evitare al contempo che la situazione si trascinasse oltre, con ripercussioni non solo d'immagine ma anche di stabilità politica ed economica a livello nazionale da un lato e internazionale dall'altro.

"Alla fine il Presidente Mattarella ha tolto tutti dagli impicci. Abbiamo una figura forte alla guida dello Stato e un altrettanto forte a capo del Consiglio. Entrambe figlie non della politica, come lavoro dei partiti per trovare un'intesa volta al bene comune. Entrambe politiche nel modo di avvicinare le

situazioni: Draghi, dopo la Bce, sta dimostrando di essere uomo di rango anche alla guida del Governo. Ora è chiamato alla prova del nove, perché l'elezione del Presidente potrebbe lasciare strascichi, lo si è visto nel Consiglio dei Ministri di mercoledì".

Ma perché si è arrivati a questo? "Beh perché gli attori di questa politica non hanno, a mio avviso, la preparazione adeguata; manca la gavetta. E i leader, beh, onestamente non ne vedo; non ci sono persone nel panorama politico che siano in grado di muovere un sistema con forza e carisma. Ed è così, ahimè da tempo. Fare politica significa fare un passo indietro, servire lo Stato senza personalismi, non pensare di arrivare senza preparazione. Si devono ricreare movimenti che portino i ragazzi a misurarsi prima con le competenze amministrative e poi, ampliando l'orizzonte, con quelle territoriali e via via. Così si cresce pensando al bene comune e si può portare, ognuno con le proprie peculiarità, un contributo positivo al Paese".

C'è chi pensa alla riforma della legge elettorale come panacea di tutti i mali. "Non è così. Gli attori sarebbero comunque gli stessi. E la politica che va riformata iniziando dai partiti e dal loro lavoro dal basso, dai piccoli paesi, dalle piccole comunità, dalla gente. C'è una disaffezione generale al mondo politico che deve riacquisire credibilità con lavoro e umiltà, con la consapevolezza di avere un incarico che non serve a sé stessi, ma agli altri. Il Presidente Mattarella ha dato questo importante insegnamento".

Sergio Mattarella, uomo che Fontana ha stimato sin dal lontano 2015. "Era la mia terza elezione di un Presidente della Repubblica. Non sbagliammo, il Presidente ha dato prova di essere autorevole servitore dello Stato; lo ha dimostrato nuovamente sabato sera".

Bruno Tiberi

re "il reinserimento sociale dei detenuti", di eliminare gli ostacoli che le persone con disabilità "im-motivatamente incontrano nella loro vita". Un Paese "libero dalle mafie" e in cui i cittadini possano

avere "un'informazione libera e indipendente". Il Capo dello Stato ha sottolineato subito in apertura che "la lotta contro il virus non è conclusa", e se "la campagna di vaccinazione ha molto ridotto

i rischi", tuttavia "non ci sono consentite disattenzioni".

Così pure sul versante della ripresa economica, anch'essa debitrice della campagna vaccinale. Sono stati raggiunti importanti

risultati, ma perché tale ripresa non risulti "effimera" occorre "un vero e proprio salto di efficienza del sistema Paese".

In questa chiave Mattarella ha esplicitamente ringraziato "il governo guidato dal Presidente Draghi", "nato, con ampio sostegno parlamentare, nel pieno dell'emergenza, e ora proiettato a superarla, ponendo le basi di una nuova stagione di crescita sostenibile del Paese e dell'Europa".

Alla Ue Mattarella ha riconosciuto un'importanza fondamentale, sia nei confronti dell'Italia e della sua ripresa economica, sia nei confronti dei gravi pericoli per la pace che incombono in questa stagione. Con l'Onu e la Nato, l'Unione europea rappresenta il riferimento internazionale ineludibile per il nostro Paese, anche "nel martoriato panorama mediterraneo e mediorientale".

Il Presidente della Repubblica ha additato il rischio che "poteri economici sovranazionali" cerchino di prevalere e di imporsi, "aggiungendo il processo democratico", e ha denunciato l'inganno con cui i "regimi autoritari e autocratici" tentano di presentarsi come più efficienti. "La sfida - a livello mondiale - per la salvaguardia della democrazia riguarda tutti e anzitutto le istituzioni", ha sottolineato Mattarella. E ha aggiunto: "Il Parlamento ha davanti a sé un compito di grande importanza perché, attraverso nuove regole, può favorire una stagione di partecipazione". Allo stesso tempo i partiti devono essere sempre più aperti, perché "senza partiti coinvolgenti, così come senza corpi sociali intermedi, il cittadino si scopre più solo e più indifeso".

Per quanto riguarda la Magistratura (il Capo dello Stato è anche presidente del Csm), Mattarella da un lato ha ribadito che devono essere salvaguardati i "principi irrinunciabili di autonomia e indipendenza", dall'altro ha ricordato che "l'ordinamento giudiziario e il sistema di governo autonomo" devono corrispondere "alle pressanti esigenze di efficienza e di credibilità, come richiesto a buon titolo dai cittadini" e dev'essere recuperato "un profondo rigore".

Molto significativi i nomi che il Presidente della Repubblica ha citato esplicitamente nel suo discorso: oltre al premier Draghi, papa Francesco, David Sassoli, Monica Vitti (come simbolo dell'Italia della cultura) e Lorenzo Pirelli, il giovane studente morto durante uno stage aziendale.



LA NUOVA RESIDENZA PER ANZIANI

via Circonvallazione sud 1
Offanengo
T. 0373 63 22 31
info@i-village.it



RIABILITAZIONE GERIATRICA

POST OPERATORIA E POST TRAUMATICA

FISIOTERAPIA DI ECCELLENZA

RECUPERO FUNZIONALE PER L'AUTONOMIA DELL'ANZIANO

- FISIOTERAPIA
- ASSISTENZA 24H
- BAGNO IN CAMERA
- ACCESSO ALLA SPA E A BREVE RISTORANTE E PALESTRA

- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
- CAMERE SINGOLE E DOPPIE
- BAGNO ASSISTITO

ANCHE BREVI SOGGIORNI



Una bella storia

Nell'occasione della Giornata per la Vita, anche quest'anno, desideriamo condividere alcune riflessioni sulla nostra presenza nel territorio della Diocesi. Diamo prima un piccolo e rapido resoconto dell'attività del CAV, che ha incontrato mamme e famiglie e le ha aiutate quando la nascita di un nuovo figlio si è presentata accompagnata da difficoltà. Che nel nostro tempo sono per lo più di carattere economico: lavoro perso o insufficiente, spese di affitto e gestione della famiglia aumentate. Nell'anno passato, pur con i disagi dovuti alla situazione sanitaria e alle donazioni ridotte... le volontarie del CAV sono state presenti e hanno distribuito quanto è necessario al neonato (in genere almeno fino al 1° anno di vita del bambino).

Il contatto iniziale, proprio per le limitazioni dei contatti personali diretti, è stato per lo più un colloquio telefonico. Ma non si pensi che sia stata un'occasione di "freddo" contatto. La nostra volontaria che risponde al telefono, ha saputo creare un clima di caldo ascolto, di empatia e, oltre alla richiesta di aiuto, ha ricevuto confidenze di chi si è sentita accolta da una voce amica e che fa pensare al grande bisogno di parlare, di raccontare, di sfogarsi delle persone che si trovano in attesa di un figlio e che sono in situazione difficile.

In quest'anno si sono avute anche occasioni per valutare come sia stata importante la presenza del CAV: ci sono mamme che telefonano alla fine del periodo di aiuto e ringraziano perché si sono sentite come tra amiche, oppure riferiscono della crescita del figlio, di qualche cambiamento in positivo nella vita familiare.

Queste sono occasioni che vogliamo condividere con le persone, le parrocchie, i gruppi... che ci sostengono perché aggiungono gioia alla gioia di aver potuto dare un aiuto e che ci fanno un po' dimenticare quelle situazioni in cui, seppur raramente, si vivono delle delusioni.

In occasione di questa Giornata, che ci mette di fronte a tanti problemi, desideriamo però raccontare un'esperienza vissuta realmente. Solo i nomi delle persone coinvolte sono stati cambiati per discrezione e per il rispetto che dobbiamo, come sempre, ai... protagonisti del nostro volontariato.

Aveva un'aria preoccupata e, soprattutto, sembrava molto triste.

Alla volontaria del Centro di Aiuto alla Vita (CAV) che l'aveva incontrata all'inizio della gravidanza, parlava di difficoltà: i vestitini, cioè il corredo da portare in ospedale, il latte, le pappe... il lavoro precario del marito.

Così, con la promessa e la rassicurazione di un aiuto concreto, era terminato il colloquio. Ma la volontaria aveva colto altra sofferenza in quella donna straniera, un po' spaesata e comprensibilmente impacciata, l'aveva invitata a tornare un'altra volta: "Così, per parlare un po', se vuoi..."

V. torna e, col suo italiano stentato e un po' approssimativo, riesce a far capire che i problemi sono anche altri: paura che quel bimbo che aspettava non sarebbe stato ben accolto... perché aveva già perso un altro figlio, perché le condizioni economiche familiari erano precarie, perché i rapporti in cui si trovava a vivere erano difficili.

In ospedale, un giorno alla settimana, il venerdì mattina, erano presenti (in tempi pre-Covid) due volontarie per offrire un'alternativa di vita a quei bambini che rischiavano di essere abortiti. Alle mamme incerte di fronte alla decisione "quasi presa" e, più raramente, alla coppia dei genitori veniva proposto un aiuto di vicinanza, di sostegno e di concreto intervento.

Un venerdì V. si presenta con in braccio la sua bimba, nata da poco, il viso sereno (a tratti addirittura sorridente!) e comunica che il secondo nome della bambina sarebbe stato quello della volontaria che aveva incontrato la prima volta e che l'aveva ascoltata, capita e accolta.

La mamma e la famiglia, in seguito, si sono trasferite in un'altra città; ma i contatti, seppur rallentati, non si sono interrotti e hanno permesso alle volontarie di seguire con l'affetto, come se fossero zie o nonne, questa bambina che ora, cresciuta, frequenta la seconda Liceo.

44ª GIORNATA PER LA VITA

Sì alla vita!



Sostieni la vita con un fiore!

RACCOLTA al lavoro del CENTRO DI AIUTO INFANZIA CREMA

Il Centro di Aiuto alla Vita di Crema sostiene ogni anno circa 120 mamme fornendo l'indispensabile per i loro bambini fino ai 12 mesi di vita. L'impegno economico è gravoso: il sostegno della comunità è prezioso. Sugeriamo una lista di prodotti e ringraziamo di cuore quanti vorranno contribuire al mantenimento dei bambini sostenuti dall'Associazione.

LISTA DEI PRODOTTI

- OMogeneizzati di CARNE e DI FRUTTA
- PASTINE DA 4 A 8 MESE
- CREMA DI RISO
- CREMA DI MAIS E TAPIOCA
- PANNOLINI
- BIBERON IN PLASTICA
- TETTARELLE
- SECCHIOTTI

Tutte le spese CARROZZINE, PASSEGGINI e SEGGIOLINI AUTO sono stati pagati in tempo utile.

Favorire le nascite

In occasione della 44ª Giornata per la Vita è opportuno riflettere sulla applicazione della legge 194 e soprattutto sui primi articoli, mai pienamente attuati, che prevedono anche ampie tutele per la maternità e impongono il ricorso ad aiuti pubblici per eliminare le cause dell'aborto. Molte amministrazioni civiche stanziavano fondi dedicati alle famiglie anche per incentivare le nascite. Alcuni Comuni hanno varato un piano di sostegno alle politiche della famiglia. Tra i punti qualificanti delle misure studiate figura un sussidio destinato a garantire alla donna tentata di abortire, in presenza di uno stato d'indigenza, un sostegno economico straordinario.

Contro queste misure si alzano scudi e proteste come se fossero un attacco alla libertà delle donne.

Gli aborti ideologici degli Anni Settanta e Ottanta sono quasi scomparsi; le motivazioni che spingono la maggior parte delle donne all'interruzione di gravidanza sono economiche. Qualche anno fa la comunità Papa Giovanni XXIII ha presentato un'indagine secondo cui il 73/100 delle donne in attesa di un figlio, accompagnate dall'associazione con la possibilità di un aiuto concreto, avevano deciso di proseguire la gravidanza.

Sostenere la maternità sarebbe compito di tutta la società. L'azione dei Centri di Aiuto alla Vita ha dimostrato che il sostegno e l'aiuto alle donne in difficoltà per una gravidanza è essenziale per la difesa della vita e il futuro della società.

Centro di Aiuto alla Vita

CAV Crema

ATTIVITÀ

INTERVENTI EFFETTUATI NELL'ANNO 2020

- Mamme accolte: 110

- Bambini nati: 41

PRESTAZIONI OFFERTE:

- Comprensione, dialogo, amicizia

- Consulenza legale - sociale - psicologica e morale

- Aiuti in natura

IMPEGNO DI VOLONTARI E COLLABORATORI ESTERNI:

- Volontari: attualmente operano 20 volontari nelle varie funzioni di aiuto alla persona e per il funzionamento dell'organizzazione

HANNO SOSTENUTO L'ATTIVITÀ DEL CENTRO:

- Diocesi (contributo 8 per mille)

- Contributo 5xmille

- 16 parrocchie raccolte fondi nella Giornata per la Vita

- Privati - Gruppi parrocchiali - Associazioni laiche - Banche

- Comune di Crema

- Soci

INIZIATIVE PROMOZIONALI: non realizzate a causa della pandemia

- Partecipazione alla Giornata per l'infanzia in farmacia

APERTURA SEDI

La sede del Centro di Aiuto alla Vita di via Civerchi, 7 è aperta il martedì dalle 15 alle 16,30 su appuntamento e il mercoledì dalle ore 15 alle 17,30. È possibile fissare un appuntamento telefonando al n. 0373. 256994, sempre attivo con trasferimento di chiamata.

La sede operativa è in viale Madre Teresa di Calcutta 1 (ex viale Europa 2/a), e-mail cavcrema@libero.it
sito www.cavcrema.wordpress.com

AIUTA UNA MAMMA AD ACCOGLIERE IL SUO BAMBINO

Da alcuni anni, in occasione della Giornata per la Vita, il Centro di Aiuto alla Vita diocesano propone, a persone o gruppi, iniziative a sostegno della propria attività a favore della vita nascente.

Nel 2021 il Centro è intervenuto in 110 situazioni di difficoltà offrendo: l'aiuto della comprensione, del dialogo e del sostegno; la consulenza medica, psicologica, legale e morale; aiuti materiali (omogeneizzati, latte, pappe, pannolini, abbigliamento).

Per informazioni rivolgersi al Centro di Aiuto alla Vita
tel. 0373.256994

Ernesta

ABBIGLIAMENTO DONNA

Saldi di QUALITÀ

Vasto assortimento di CAPPOTTI e PIUMINI

Viale Repubblica 10 - CREMA

Paviceramica

SS. 415 Poullese km18 (via Parma, 8) - SPINO D'ADDA
Tel. 0373 965312 Fax 0373 966697
Dal lunedì al venerdì 8.30-12 e 14-18.30.
Sabato dalle 8.30 alle 12

Visita il nostro sito internet: www.paviceramica.it

VI ASPETTIAMO NEL NOSTRO SHOOOROOM
Nuove trame e linee impresse
su ceramiche,
versatilità del materiale
facilità di pulizia
e manutenzione

LASTRE IN GRES
porcellanato effetto legno

Dimensione da cm 60 a cm 180, spessore 10 mm
a partire da € 16 mq
iva esclusa

Made in Italy



movimento per la vita



Esperienza del Movimento per la Vita nella scuola

Ci piace condividere una interessante esperienza che è stata realizzata, nonostante le difficoltà causate dal Covid. Come Movimento per la Vita (Associazione culturale per la vita umana) e Centro di Aiuto alla Vita (Associazione operativa per l'aiuto alla vita nascente) abbiamo aderito al progetto proposto dalle Educatrici Sociali del Comune di Crema Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile "Patto Testimonianze Itineranti - Il volontariato nelle scuole".

Si è trattato di far conoscere le associazioni di volontariato agli studenti delle scuole medie di Crema. Gli studenti, nonostante le difficoltà per i distanziamenti e le mascherine, hanno seguito con molto interesse i nostri interventi e di conseguenza hanno realizzato disegni, pensieri e impressioni.

In una classe seconda abbiamo proposto un filmato prodotto dal Movimento per la Vita Nazionale Felicità è creare felicità. Il 10 dicembre la scuola ha organizzato la Giornata del Volontariato Festival dei Diritti e gli studenti, con l'aiuto dei docenti, hanno realizzato un grande albero in carta presentando nei fiori le Associazioni che hanno partecipato al progetto e nelle foglie i loro pensieri (foto a fianco).

Nella stessa mattinata gli studenti della scuola Galmozzi hanno realizzato un concerto grazie alla disponibilità del docente di Educazione Musicale.

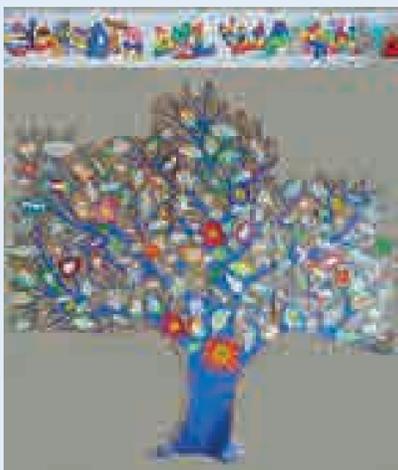
Gli studenti che abbiamo incontrato, hanno potuto vedere in un filmato il lavoro che viene svolto dal nostro Centro di Aiuto alla Vita; hanno poi presentato i loro lavori ai "collegli" delle classi terze: pieghevo-

li con disegni e filmati della loro visita al Parco della Vita. Abbiamo lasciato una traccia del nostro intervento regalando un adesivo che richiama l'impegno del Movimento e del CAV.

I docenti hanno messo in evidenza l'aspetto molto positivo di questa esperienza che si augurano possa ripetersi nei prossimi anni.

Al Movimento per la Vita faremo tesoro del materiale realizzato e dei molti pensieri espressi agli studenti; ne citiamo alcuni per condividerli con i lettori. Con tanti post-it colorati messi su un cartellone questi ragazzi hanno espresso con profondità e semplicità l'importanza e la validità della vita umana e del volontariato.

Ed ecco i messaggi: "Noi riceviamo il dono più importante, la vita". "Perché creare una vita per non farla vivere?". "Gettare i bambini è come eliminare una nuova era". "La vita è unica e nessuno te la deve togliere". "Aiutare una persona può cambiare il mondo". "Se ricevi la vita non devi sprecarla". "La vita ci dona tutto e quindi dobbiamo ridonarla". "Aiutare gli altri per migliorare se stesso". "Nella vita non sempre si possono fare grandi cose, ma piccole con grande amore". "Vivere la vita con grande amore". "Aiutiamo tutti, ma soprattutto i bambini abbandonati". "Mi piacerebbe molto aiutare le persone sapendo di renderle felici". "L'incontro è stato utile perché mi ha aiutato a capire molte cose che succedono intorno a me e scoprire il volontariato".



**MOVIMENTO PER LA VITA DI CREMA, VIA CIVERCHI, 7 26013 CREMA
APERTO IL MERCOLEDÌ ORE 16-18 e-mail movitacrema@gmail.com
CELL. 3349271578**

"CUSTODIRE OGNI VITA" LA LETTERA DEI VESCOVI ITALIANI

Il vero diritto da rivendicare è quello che ogni vita, terminale o nascente, sia adeguatamente custodita.

Il Movimento per la Vita di Crema e il Centro di Aiuto alla Vita di Crema condividono con i lettori del Nuovo Torrazzo alcune parole e riflessioni suscitate dal messaggio dei Vescovi per la 44ª Giornata per la Vita.

Custodire la vita - scrivono - è stupirci di fronte alla bellezza del creato, rispettare chi ci sta vicino e tutto ciò che ci circonda. Avere cura di tutti, specialmente dei bambini, dei vecchi e degli adulti, dei nascituri, delle persone in fin di vita e di coloro che sono più fragili e spesso dimenticati. Una mamma che custodisce nel grembo il suo bambino e lo accoglie con gioia insieme al papà è segno dell'Amore Grande di Dio, Autore della vita. Custodire la vita è anche non sprecare cibo, non sciupare le cose che possediamo e

cultivare buone amicizie con sincerità.

Il periodo della pandemia che ancora stiamo attraversando ci fa capire quanto sia importante avere qualcuno accanto a noi. Ogni persona ha bisogno degli altri. Non possiamo vivere nell'indifferenza. Siamo invitati a guardare, in particolare, le categorie dei più deboli. Papa Francesco ci ha offerto San Giuseppe come modello di coloro che si impegnano a custodire la vita. "Tutti possono trovare in San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà". I Vescovi Italiani concludono il loro messaggio con queste parole: "Le persone, le famiglie, le comunità e le istituzioni non si sottraggano a questo compito, invocando ipocrite scorticate, ma si impegnino sempre più seriamente a Custodire ogni Vita". Il Movimento per la vita si inserisce perfettamente in questo discorso.

Le proposte del Movimento per la Vita

- Il 35° Concorso Europeo che per l'anno scolastico 2021-22 ha come titolo "Trasformare l'inverno in primavera. L'accoglienza della vita nascente come antidoto all'inverno demografico, ed è rivolto agli studenti della 3ª superiore e agli universitari. Un'occasione concreta per cogliere opportunità non solo per i premi in palio, ma anche per aiutare a riflettere e dialogare sul valore della vita, e dell'Europa che da sempre si è battuta per tutelare i diritti alla vita. Vedi le modalità di partecipazione nel Dossier consultabile sul sito www.prolife.it - info@concorsoeuropeo.org

- **Quarenghi Giovani.** I giovani possono partecipare a una vacanza e formazione - www.mpv.org.

- **Progetto Cuore a Cuore - Alleanza fra donna e vita.** Campagna che vuole rendere alta e forte la voce femminile a difesa della vita nascente invitando le donne ad affermare il valore della vita umana, il valore del figlio che è "Uno di Noi". Scrivendo a cuoreacuore@gmail.com perché un numero considerevole di adesioni possa influire sulle scelte legislative e politiche.

- **Progetto Gemma.** Servizio di adozione prenatale a distanza. Offrire alla mamma sostegno economico le può consentire di portare a termine con serenità il periodo di gestazione: gemma@fondazionevitanova.it

- **SOS Vita** - numero verde 800813000. Servizio di potenziamento telefonico con operatori preparati in grado di rispondere a richieste ai problemi legati alla maternità. www.sosvita.it

- **Telefono Rosso** - Servizio telefonico di consulenza neonatale dedicato alle future mamme e neo mamme telefono.rosso@policlinicogemelli.it tel.06305077

Vaiano Cr. Via Gianfranco Miglio 22 • Tel. 0373 791159
E-mail: info@sorgentedelmobile.com
www.sorgentedelmobile.com

Sorgente del Mobile

“Un ambiente speciale, un rifugio, un'oasi, un angolo di intimità!”

“Vogliamo fornirvi tanti suggerimenti e idee per realizzare la cucina dei vostri sogni!”

Visitate la nostra pagina

Disponibili per i disabili

Egregio Direttore, sono la mamma di un ragazzo di 19 anni disabile con sindrome di down. Mio figlio ha finito lo scorso anno la scuola alberghiera di preparazione pasti e sala all'Inchiostro di Soncino, una scuola che dà una buona preparazione con particolare attenzione alla disabilità attraverso il percorso *So stare con me* e con l'aiuto della scuola mio figlio ha trovato un lavoro in un ristorante che ha una sensibilità particolare per l'inserimento dei disabili.

Abitiamo in un piccolo paese in provincia di Cremona di nome Fiesco e mio figlio lavora a Castelleone, a circa 4 chilometri da Fiesco. Scrivo questa lettera per segnalare le grandi difficoltà che ho trovato per organizzare un possibile trasporto per mandare al posto di lavoro mio figlio.

Ho chiesto al mio Comune di appartenenza, anche attraverso l'assistente sociale, una disponibilità che purtroppo non ho trovato. Mi sono interessata con la linea di autobus che fanno questo percorso ma sono pochi o assenti, i pulmini con prenotazione non arrivano al nostro paese ma solo fino a Castelleone.

Con l'aiuto di tre persone molto attente alle problematiche di questo tipo e con la disponibilità della cooperativa sociale "Lo Scricciolo" di Fiesco, che ha messo a disposizione sia mezzi che volontari e ho momentaneamente risolto il problema del trasporto. Ho chiesto anche a molte croci e associazioni che fanno questo tipo di servizio, ma hanno però prezzi poco accessibili. Ho cercato di avere un colloquio con i sindaci dei due paesi coinvolti per poter domandare alla ditta di trasporti maggiore disponibilità: la loro risposta, dell'assistente sociale che ha fatto da intermediaria, è stata negativa. Posso capire gli interessi di ognuno, ma dopo più di tre mesi di richieste, telefonate ed e-mail, sono veramente amareggiata e mi sento sola. Non è possibile che nel 2022 non si trovi disponibilità per un ragazzo disabile con tanta voglia di entrare nel mondo del lavoro per fare esperienza e per realizzare ciò che più gli piace, solo per un problema di trasporto. Vorrei farvi vedere la felicità e la gioia sul viso di mio figlio quando deve andare al lavoro... è più che emozionante...

Scrivo questo, anche per tutte le persone che come me lottano tutti i giorni per dare la giusta integrazione di vita, di lavoro, di divertimento e tutto quello che spetta ai nostri ragazzi...

Un grande ringraziamento all'associazione "Lo Scricciolo" a tutti i ragazzi e ai volontari.

Luisella Stroppa

L'energia che divide

L'Unione Europea: un grande Stato sovranazionale sulla falsariga degli Usa? O piuttosto 27 interessi nazionali riuniti pro forma, che si scontrano su praticamente

LA PENNA AI LETTORI

Bentornato presidente Mattarella

Dopo una settimana aspra, convulsa e disastrosa ecco l'annuncio con la formula del conclave "abbiamo il Presidente"; il suo nome è Sergio Mattarella.

Per spiegare tale esito, bisogna risalire al pregresso. Da sempre, centrosinistra e centrodestra sapevano di non avere i rispettivi numeri sufficienti per vincere da soli. Buon senso e un po' di saggezza suggerivano di prepararsi per trovare la persona giusta. Invece sono arrivati all'appuntamento gli uni contro gli altri armati. Allora il capo della *Lega* ha deciso di condurre le operazioni. Ogni giorno proponeva le sue "rose". Alternandole di volta in volta quasi dimostrando di non credere pienamente nei nomi, tanto da prolungare la catena fino all'esaurimento. La strategia non ha prodotto alcun effetto pratico, sicché tutti vanno in ambascia. La proiezione del film "psicodramma del ceto politico". Il regista continua a giustificarsi dicendo di aver svolto bene il suo incarico e che sono state le altre forze a bocciarlo. A me sembra una difesa con un argomento capzioso. Era sbagliato il metodo. Bisognava preventivamente incontrarsi, confrontarsi per, con impegno comune, tentare di trovare il candidato (maschio o femmina) più giusto, idoneo, condivisibile. Lo sbaglio è costato caro. Errare è umano (non completo questo detto in latino per non urtare la suscettibilità altrui). Per uscire da una situazione impantanata occorreva un'ancora di salvezza e si è pensato subito all'ex Presidente dimissionario, peraltro sempre ipotizzato.

I capi partito, con i Presidenti di Camera e Senato Fico e Casellati, sono saliti al Quirinale dove Mattarella in un breve colloquio è apparso molto emozionato, dopo aver ringraziato i grandi elettori, cogliendo la gravità del momento, ha dichiarato la sua disponibilità "se serve". Trattasi di un gesto che comporta un sacrificio esemplare. Rimproverargli l'incoerenza, come ho visto su un quotidiano che pietosamente non nomina, è una vergogna. Per certe "penne" servirebbe l'educazione civica, ol-

tre al richiamo della deontologia professionale.

Al Mattarella Mattarella Mattarella scandito con ritmo incalzante mi sono sentito fiero di essere italiano, avendo alla Presidenza della Repubblica un galantuomo e autentico statista. Sta di fatto che, con la soluzione trovata, il Parlamento - centro motore dei sistemi democratici - è tornato a esercitare il suo ruolo. Al voto 505, necessario per il quorum, è scattato l'applauso liberatorio; idem al totale di 759 voti. All'ovazione si sono alzati tutti, compresi i *Fratelli d'Italia*, inizialmente seduti in poltrona. Sono all'opposizione, sono stati contrari a Mattarella la prima volta e pure la seconda.

È sicuramente positivo l'epilogo della vicenda quirinalizia, ma alla classe politica (o per meglio dire ai partiti) non basta l'ammenda tardiva, in extremis. Devono decisamente cambiare rotta per cercare di riconquistare la fiducia dei cittadini. Sono favoriti dalla ricomposizione Mattarella-Draghi. È una straordinaria coppia apprezzata dalla stampa internazionale e invidiata.

Scampato il pericolo di una crisi profonda, se fosse saltato il Governo in carica, queste due alte personalità sono una garanzia per la stabilità, a patto che si evitino roture e scontri bellici comunque dannosi. Per stare in sintonia in questo clima non mi pare il caso di fare distinzione tra vinti e vincitori (tanto, con un minimo di attenzione, si può sapere dove stanno).

Giovedì c'è stata la cerimonia del giuramento e dell'insediamento che merita un apposito servizio. Vedasi a pagina 3. Mi sia permesso di ricordare che noi cremaschi, tramite il nostro settimanale, avevamo implorato Mattarella di concederci il bis. La richiesta è stata realizzata... nel tempo. Lieti lo ringraziamo di cuore e gli diciamo: bentornato Presidente di tutti ormai. Auguri di buon lavoro. In ciò il Paese trova speranze e sollievo per il futuro.

Beppe Torresani

ogni tema?

L'ultima occasione di divisione di un grande ideale è rappresentata dalla scelta delle fonti energetiche da considerare green per la cosiddetta transizione tra le attuali e quelle del futuro.

È una scelta anzitutto politica, più che scientifica o logica. L'Europa rappresenta solo un'esigua frazione delle emissioni di CO₂ e sarà l'unica a contenerle da qui ai prossimi anni, mentre Cina, India e Usa proseguiranno sulla loro strada, forse con qualche accortez-

za in più. Ma la valenza è appunto simbolica, "fate presto" è diventato un mantra mediatico sul quale le classi politiche non vogliono né possono tergiversare.

Quindi? C'è una considerazione generale da fare: vento, acqua e sole non saranno in grado né di sostituire l'attuale produzione energetica, né di incrementarla come sicuramente ci sarà bisogno di fare da qui al 2050. È bastata un'estate di bonaccia sulle coste del Nord Europa per far crollare la produzione di energia eolica e co-

stringere alcuni Paesi a comprare metano a più non posso, portando i prezzi alle stelle per tutti. Una di sicurtà per bloccare le centrali idroelettriche...

Quindi? La Francia prospera da anni grazie alle sue centrali atomiche e ha tutte le intenzioni del mondo di non mollarle, e di considerare l'uranio una risorsa verde. E così alcuni Paesi dell'Est. L'Austria non vuole nemmeno parlare di uranio e così la Germania che però terrà il punto sul metano: ne riceve a valanga dalla Russia, è

l'unica sua chance per sostituire il derelitto carbone. Che a sua volta è l'architrate dell'economia polacca...

Quindi? Probabilmente anche metano e uranio si coloreranno di verde, o il futuro della Ue si colorerà di nero. Noi italiani staremo alla finestra prestando molta attenzione. Solare ed eolico non sono i nostri capisaldi, l'idroelettrico è fermo da decenni, dipendiamo dal metano e abbiamo scelto da anni di escludere l'uranio dal nostro orizzonte (per sempre: non si co-

struisce una centrale prima di un decennio). Dal punto di vista dei nostri interessi, se bocciano il metano chiudiamo baracca e burattini, domani mattina.

Quindi: un po' di logica, un po' di razionalità, un po' di compromesso tra i vari interessi e un po' meno di ideologia, e l'Europa unita potrà rimanere unita fino alla prossima occasione di disunione.

Nicola Salvagnin

Televisione digitale

Egregio Direttore,

La ringrazio per avermi ospitato in questa parte del Suo giornale qualche mese fa.

Ad oggi le confermo che non ho applicato al mio televisore il decoder e tanto meno ho cambiato il televisore. Da qualche giorno non ricevo i segnali Rai.

Pensi Direttore che non potrà vedere il festival di Sanremo, che sfortunata, non potrà ascoltare uno che canta: "È fuori di testa..."

Tramite il Suo giornale, chiedo ai suoi lettori che abbiano acquistato il decoder se hanno riscontrato un miglioramento, non tanto sul contenuto dei programmi, ma se il segnale sia migliorato rispetto a prima. Da quel che vedo non ho notato nessun miglioramento, anzi in certi casi un peggioramento, forse, voglio sperare, per un cattivo uso del telecomando. Oserei dire che è stato una trovata per portarci via dei soldi e nulla più.

Mi domando se dovrò chiedere l'esenzione dal pagamento del canone Rai. Per chi ha i capelli bianchi come me, ha nostalgia del vecchio: "Il convegno dei cinque" dove si parlava di politica senza azzuffarsi, come purtroppo siamo costretti a subire oggi. Con o senza decoder.

Luigi Bonferroni

La conta dei morti

Egregio Direttore,

da un po' di tempo, nell'ora in cui alla televisione vengono comunicati i dati giornalieri della pandemia, si assiste a un indecoroso "balletto" sulle cifre dei morti.

Mi riferisco al fatto che un certo numero di persone decedute vengono tolte dalla conta della giornata e assegnate alla "contabilità" di giorni precedenti. In questo modo si ottengono due risultati.

Ci sentiamo più sollevati per il numero dei morti giornalieri che risultano inferiori e nel contempo ci diamo meno pena per quei morti che, dal punto di vista statistico, abbiamo continuato a considerare ancora vivi e che non hanno ingrossato la cifra dei morti dei giorni precedenti.

Trovo questo aspetto della comunicazione decisamente criticabile e umanamente poco cristiano. Sarebbe meglio che ogni giorno piangessimo per quanti lasciano questo mondo, perché, come ebbe a dire un certo scrittore: "Ogni morte di uomo mi diminuisce perché io appartengo all'umanità".

Luigi Soccini

• COSÌ NON VA • COSÌ NON VA • COSÌ NON VA •



Un cittadino ci segnala problemi lungo la roggia verso il cimitero della frazione di Santa Maria della Croce. Stavolta le nutrie con c'entrano. Siamo in fondo a via Mulini.

Il forte vento di questi giorni ha fatto cedere diversi pali (ancora lignei) della linea telefonica, evidentemente non ben affrancati al suolo.

In primo piano nella fotografia se ne vede uno, ma più avanti altri sono inclinati dalla parte opposta. Meglio intervenire quanto prima per non correre alcun rischio o pericolo.

Invitiamo i lettori a inviarc foto e brevi didascalie per evidenziare disagi o disservizi in città e nei paesi, non per spirito polemico, ma come servizio utile a migliorare l'ambiente in cui viviamo.

Segui le nostre dirette

RADIO
ANTENNA5
CREMA
FM 87.800

Audio: FM 87.800

Video: www.radioantenna5.it

Il nuovo
TORRAZZO

YouTube

Il Nuovo Torrazzo

www.ilnuovotorrazzo.it



CREMA Via IV Novembre, 33
Tel. 0373.256236
www.ferramentavoltinicarema.it

Seguici su e

V ferramenta
Voltini dal 1923

LAMPADE A LED
CLASSICHE

CENTURY

FARETTI A BATTERIA

Con sensore di presenza

Con magnete, adesivo a forte tenuta o viti

GIARDINI - DISINFESTAZIONI - SEMENTI

CESERANI

- INTERVENTI SPECIALI PER L'ALLONTANAMENTO DEI PICCIONI DAI TETTI
- DISINFESTAZIONI
- DERATTIZZAZIONI

POTATURE

VENDITA E NOLEGGIO
ATTREZZATURE
DA GIARDINAGGIO

PREVENTIVI GRATUITI

www.ceserani.it

CREMA - VIA MILANO 59 B - ☎ 0373 31430

GRUPPO PANTELÙ

Un Carnevale da amare

di LUCA GUERINI

Vivere la festa del Carnevale attraverso le immagini del passato, portando come sempre un po' d'allegria in città.

Questi gli intenti dell'iniziativa presentata mercoledì nella Galleria del municipio dal gruppo dei Pantelù e dall'amministrazione comunale in collaborazione con la nostra Radio Antenna 5 e Manuela Pedrini.

Innanzitutto la mostra fotografica *Amare il Carnevale* per rivivere la storia del Carnevale, una vera e propria immersione nel passato della manifestazione. Esposizione che sarà organizzata dai Pantelù sotto i portici di piazza Duomo, dal 26 febbraio prossimo fino al 6 marzo. Domenica 6 marzo alle ore 15 non mancheranno festeggiamenti, sempre in piazza Duomo, con tanti cuoricini di cioccolato per San Valentino e l'omaggio di mimose a tutte le donne in vista della loro festa dell'8 marzo.

"Vogliamo raccontare con affetto la storia del nostro Carnevale, specie alle nuove generazioni", ha premesso Renato Stanghellini. "Il viaggio per tutti noi - ha spiegato l'esuberante presidente dei Pantelù - è iniziato nel 1979 grazie alla collaborazione con il Comune di Crema e Radio Antenna 5. Ci invitarono a collaborare e non abbiamo più smesso".

All'epoca il Carnevale era soprattutto una festa per i bambini "era il Carnevale dei bambini". Lo hanno ricordato i promotori dell'epoca: dall'allora direttore della radio diocesana Gianni Risari (figlio di Cechino, che inventò la maschera tipica cremasca del *Gagè*) a Manuela Pedrini, nel 1979 all'Ufficio Attività culturali del Comune. Presente anche Giancarlo Murelli, storico presidente del gruppo Gta, che per primo credette nella tradizionale manifestazione.

"Allora il Centro Culturale muoveva i primi passi e alla Commissione Manifestazioni e Spettacoli arrivò la proposta di Risari, accolta con entusiasmo dal presidente Federico Boriani.

Come amministratori ci facemmo carico di autorizzazioni e finanziamenti e la manifestazione ebbe subito un grandissimo successo", ha ricordato Pedrini.

Per Risari, con un po' di nostalgia, "anche oggi sarebbe importante che alle sfilate si affiancasse una vera e propria festa dei bambini, come un tempo il 'Giovedì grasso'. Mio padre partì proprio da qui, andando anni prima al Centro discinetici per portare fuori i bambini e fare festa con loro". Scelta a quel tempo molto coraggiosa. Dopo questi iniziali tentativi con RA5 venne organizzato il primo Carnevale. "Prima in via Matteotti, poi in piazza Duomo portammo davvero tantissima gente e capimmo la necessità di una vera e propria organizzazione", aggiunge Risari. Il resto è storia.

Elogio dei Pantelù da parte dell'assessore alla Cultura Emanuela Nichetti: "Sono uno dei motori della nostra città, un'anima bella, una presenza importante anche nei momenti difficili. Con questa iniziativa vogliono portare buonumore in un periodo delicato. Vogliono ricordare che la grande storia è destinata a tornare".

Anche Vincenzo Cappelli, presidente della Pro Loco, ha sottolineato i meriti del gruppo guidato da Stanghellini, "che non è solo il Carnevale, ma anche esempio di solidarietà, amicizia e collaborazione. I Pantelù in questi anni hanno portato sorrisi e un grande messaggio di pace e buone alleanze. Dalle iniziative per il Natale fino al legame con Melun". Conclusione affidata a Murelli: "Il Carnevale in qualche modo ci deve essere, tutti lo aspettano". In qualche modo ci sarà.

Sotto i portici di piazza Duomo si potrà ripercorrere - con gioia - la storia della manifestazione di Crema. Il 6 marzo, i volontari di Stanghellini partiranno dalla vecchia sede dell'associazione (in via delle Grazie) e per le strade del centro città distribuiranno - come ricordano - mimose alle donne e cioccolatini agli innamorati di tutte le età. Nel perfetto stile... Pantelù!



**MOSTRA FOTOGRAFICA
(26 FEBBRAIO-6 MARZO)
IN PIAZZA DUOMO**

I presenti alla conferenza stampa dei Pantelù, un carro di questi ultimi anni e un vecchio scatto del Carnevale in piazza

STUDIO EPIDEMIOLOGICO CREMONESE

Degli Angeli (M5S) interroga Moratti: "Risposte lacunose"

È stata discussa martedì scorso 1° febbraio, l'interrogazione a prima firma Marco Degli Angeli - consigliere cremasco pentastellato di Regione Lombardia - incentrata sulla grave situazione ambientale e sanitaria in cui verte la provincia di Cremona.

"Mentre Cremona e la sua provincia rimangono in apnea visti gli alti tassi di inquinamento e sembra non esserci il minimo accenno di una congrua programmazione sanitaria, ho voluto portare all'attenzione di questa Giunta un fatto molto importante, grave e soprattutto molto urgente: a che punto è il rafforzamento e la ricostituzione del gruppo di lavoro dell'Osservatorio Epidemiologico Ats Val Padana?", ha chiesto il consigliere grillino.

Degli Angeli ha quindi spiegato che "quotidianamente report nazionali ci evidenziano come Cremona sia la peggior provincia, visti gli alti tassi di inquinamento e lo stato di salute fortemente compromesso. A Cremona e nei Comuni limitrofi ci sono incrementi di tumori e patologie respiratorie sopra la media rispetto al restante territorio di competenza della Ats Val Padana, così come sono impressionanti i dati riferiti al registro delle malformazioni congenite".

Il consigliere in quota Cinque Stelle s'è poi detto stupito ("e non poco") per la risposta dell'assessore al Welfare Letizia Moratti, la quale, per quanto abbia fornito delucidazioni sul fatto che Ats Val Padana stia correndo ai ripari ponendo in essere una serie di azioni utili a ricostituire il gruppo di ricerca, "non si rende conto che a prescindere siamo in un forte ritardo, che la salute e l'ambiente non possono certo permettersi. Soprattutto dispiace che non ci si renda conto come sia grave aver perso il know how finora ottenuto, e che eternalizzare un servizio di epidemiologia non sia né la prassi comune né il giusto modus operandi".

Degli Angeli s'è detto addirittura "personalmente preso in giro dalla risposta fornita in aula. Come presi in giro sono i tanti cittadini lombardi. Il motivo è molto semplice - spiega -. Esattamente tre anni fa, durante l'audizione in commissione III Sanità, alla



presenza del professor Paolo Ricci, ex direttore dell'Osservatorio, era stato detto che lo studio si sarebbe concluso nel giro di poco tempo. Ebbene, a distanza di tre anni non solo lo studio non è stato terminato, ma sono anche stati fatti gravi passi in dietro: il gruppo di ricerca dell'Osservatorio è andato in pensione e nel mentre è stata chiesta la collaborazione di Enti, Università e Ats fuori regione".

Il consigliere Degli Angeli s'è detto esasperato da tale modello di vedere e gestire la Sanità pubblica. "Mi chiedo a questo punto se sia interesse della Giunta Fontana voler abbandonare i presidi territoriali, assieme a tutto il know-how in precedenza acquisito, o se sia solo una questione di negligenza, ossia non aver restituito la bussola persa dai dirigenti sanitari dell'Ats Val Padana".

Cna Cremona. Incontri istituzionali anche in città

"Ho fortemente voluto incontrare tutti i presidenti delle associazioni di categoria - afferma il presidente Cna Marcello Parma - ma anche i sindaci delle maggiori città della provincia e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, perché credo sia importante tornare a parlare di persona, dopo i mesi difficili che hanno allontanato anche i rapporti umani. Credo inoltre sia importante trovare, con chiunque di loro, dei temi comuni da portare avanti nell'interesse economico e sociale del nostro territorio".

Nelle settimane scorse si è infatti tenuto un proficuo incontro con il sindaco Stefania Bonaldi (nella foto), città riferimento del territorio cremasco, nel quale Cna sviluppa un'importante azione associativa e di servizio per le tante imprese attive in quel contesto, grazie anche alla presenza di una sede strutturata in via Macello.

"Tanti i temi in discussione che vedono coinvolte le nostre associazioni ai tavoli di confronto con le amministrazioni, ai Distretti



urbani del commercio e dell'artigianato del territorio. In particolare, poi, con il sindaco di Crema si è parlato dei progetti di sviluppo del sistema formativo e universitario presente a livello locale con le azioni che interesseranno il rilancio dell'hub dell'innovazione di via Bramante, grazie ai percorsi Its della Cosmesi, di Infermieristica e delle future azioni di sviluppo e di riqualificazione urbana di un pezzo importante della città che comprende anche il comparto

dell'ex cascina Pierina".

Si è ribadito, inoltre, il ruolo strategico giocato da Rei - Reindustria&Innovazione non solo per Crema e il Cremasco, ma per tutto il territorio della provincia. "Così come si sono affrontati i temi legati alle infrastrutture (completamento della Paultese, il progetto della metro leggera, il superamento della barriera ferroviaria) e all'Ats, l'associazione temporanea di scopo che gestirà lo sviluppo delle azioni inserite

nel Masterplan territoriale, per il cui avvio si sta perdendo troppo tempo". Sintonia di visione e di intenti si sono riscontrati sui tanti temi affrontati.

Sempre a Crema si è svolto pure l'incontro con il presidente della Fondazione San Domenico, importante realtà culturale della città e del territorio, prof. Giuseppe Strada. Fondazione da anni sostenuta, in qualità di sponsor, dalla Cna di Cremona, che proprio nelle ultime settimane del 2021 ha deciso di aderire come socio fondatore della Fondazione stessa, nominando inoltre nel Consiglio di Amministrazione la collega Alessandra Ginelli. Un'azione fortemente voluta dal presidente Parma e che dà la misura dell'interesse e del sostegno dell'Associazione alle primarie istituzioni culturali del territorio.

Incontro di carattere più politico, ma sempre molto positivo, invece quello tenutosi presso la sede di Cna Cremona con il consigliere regionale cremasco del Pd Matteo Piloni.

GRAN CARNEVALE CREMASCO: DUE DOMENICHE DEDICATE AI BAMBINI

A causa delle restrizioni per la pandemia il Comitato Carnevale Cremasco ha deciso di non organizzare le sfilate in programma dal 13 febbraio al 6 marzo. "Per la 35ª edizione i carri rimarranno ancora nel capannone perfettamente restaurati e coperti, pronti per partecipare alla più grande festa di sempre non appena sarà possibile e sicuro", spiega Eugenio Pisati, presidente del Comitato. "Ma non sarà come lo scorso anno un segno di rinascita; vogliamo organizzarlo per i bambini, porteremo, dunque, in piazza duomo, domenica 27 febbraio, due carri simbolo della manifestazione e tante maschere per giocare alla battaglia dei coriandoli con i più piccoli". Il tutto in sinergia con la Pro Loco.

In programma anche i tradizionali mercatini: il 20 febbraio i banchi saranno distribuiti su tutta la piazza e il 27 saranno in forma ridotta perché lasceranno spazio ai carri predisposti dal Comitato. Nei mesi seguenti, in data ancora da definire, verranno programmati degli eventi del tutto eccezionali: il Comitato Carnevale - in collaborazione con Andrea Carlo Antonio Assandri e la Fondazione San Domenico - organizzerà giornate di performance musicali e registrazioni audio e video nei pressi del capannone con alcuni carri in movimento. Senza pubblico, dal vivo, ma in streaming. Per l'occasione diversi dj, artisti e performer locali si esibiranno a supporto del Carnevale Cremasco, proponendo le loro musicalità sui carri all'interno degli spazi di esibizione consentiti.

I carri che si muoveranno in queste giornate sono: Gagè, Botte e Gabbia. Ogni carro contemplerà un macro genere musicale: i dj e gli artisti esprimeranno sonorità commerciali per il primo, elettronica per il secondo e "old school" vinile per l'ultimo.

DAL CONSIGLIO COMUNALE

Sentinelle vs Bergamaschi

Lunedì in Sala degli Ostaggi ennesimo (ultimo) faccia a faccia tra Draghetti (M5S) e l'assessore su alcune criticità cittadine

di LUCA GUERINI

Ancora un faccia a faccia – l'ultimo in Sala degli Ostaggi sulle criticità di centro storico e quartieri – tra Manuel Draghetti e Fabio Bergamaschi.

Lunedì in Consiglio comunale, infatti, l'assise s'è aperta con l'interrogazione del (candidato sindaco) grillino all'assessore della Giunta Bonaldi. Bergamaschi ha replicato punto per punto alle undici segnalazioni derivanti dal progetto *Cinque Stelle* denominato *Sentinelle di quartiere*.

“Questa è l'ultima interrogazione nell'ambito di quest'iniziativa che ho portato in Consiglio. Segnalazioni che sono sempre arrivate dai cittadini. Meno hashtag e più concretezza”, ha suggerito Draghetti all'assessore. Ribadendo la “non cura dei dettagli” da parte dell'amministrazione negli ultimi dieci anni. “L'hashtag più corretto sarebbe piuttosto 'lo sto con Crema'. Noi la pensiamo così”, ha premesso Draghetti. Analizziamo una alla volta le diverse criticità.

“In prossimità del parcheggio delle Mura Venete le griglie dello scolo dell'acqua non sono fissate e potrebbero essere pericolose; esteticamente sono poco decorose”, ha esordito Draghetti.

Bergamaschi ha spiegato che “l'area in questione è privata di uso pubblico e che la manutenzione è a carico del privato. La proprietà ha già contattato una ditta specializzata per provvedere alla sostituzione”.

“La segnaletica verticale nel percorso ciclopedonale lungo via Giorgio La Pira (adiacente all'Ipercoop), indica una ‘ciclopedonale a corsie separate’. Tuttavia non vi è nessuna separazione ed è



Draghetti mentre ascolta la replica di Bergamaschi

presente un gradino che costituisce una barriera architettonica; non è presente poi un attraversamento pedonale”. L'assessore ha ricordato che si tratta di una “ciclabile realizzata da privati nell'ambito del Piano della cascina Valcarenga. Nel punto evidenziato non è previsto un attraversamento, perciò non serve realizzare uno scivolo abbattendo la barriera. Il Comune intende piuttosto realizzare un percorso ciclopedonale che collega la ciclabile in questione al marciapiede di via Cesare Pavese. Intervento previsto già quest'anno”.

“Sulla ciclabile di via Libero Comune – ha chiesto il grillino – sono state installate barriere protettive, non necessarie vista la classificazione della strada. Sono a norma?”. Per Bergamaschi si tratta di “barriere parapetonali, con funzione di semplice divisorio. Vista la classificazione della strada non è necessario installarne di contenimento certificate”.

Incalzato sulla pulizia del canale di scolo di via Libero Comune,

l'assessore ha specificato che essa “viene eseguita manualmente dagli operai di Linea Gestioni quando è rilevata la presenza di rifiuti”. Veniamo ai Sabbioni. “Nell'area verde di via Cappuccini, è evidente lo stato di trascuratezza, sia per il patrimonio arboreo sia per le attrezzature presenti”. Bergamaschi ne ha preso atto e ha garantito che “si provvederà quanto prima a sostituire o verniciare le panchine e le stacciate ammalorate, ma il verde è regolarmente tagliato”.

Il pentastellato è di seguito tornato in centro storico, segnalando, in piazza Istria e Dalmazia, “una buca di notevoli dimensioni, fonte di pericolo per i cittadini”. In generale “la pavimentazione della piazza andrebbe sistemata”. L'assessore ha informato che la buca è già stata riparata.

Diverse le vedute sulla sponda destra della ciclabile di via Milano: per il M5S in pessime condizioni di decoro e manutentive, per l'amministrazione “il verde della banchina viene tagliato regolarmente”.

Le *Sentinelle di quartiere* hanno portato all'attenzione del consigliere del Movimento anche “la manutenzione (assente) delle palizzate lungo via Marziale”. Bergamaschi ha spiegato che “i cantonieri comunali hanno più volte asportato o sistemato porzioni di guardrail staccatesi dalla struttura portante. Per il futuro gli interventi di protezione delle rogge del Marziale saranno effettuati con manufatti in acciaio corten per circa 100.000 euro. Un intervento, in ogni caso da programmare con oculatezza”.

E ancora. Per i grillini la ciclabile di via Indipendenza abbisogna da tempo di asfaltatura e manutenzione. L'assessore ai Lavori pubblici ha confermato che l'infrastruttura necessita di lavori “pressoché totale, ma a oggi non è compresa in nessun appalto dell'Ente. Dovrà esserlo nei prossimi anni”, valutando le priorità per la città.

Lo stesso vale per il marciapiede di via IV Novembre che per le *Sentinelle* “grida vendetta per l'assenza di manutenzione durante gli ultimi lustri”. Quando la riqualificazione? Bergamaschi ha convenuto sulla necessità della sistemazione, ma contenendo la problematica.

Infine via Benvenuti, in centro storico, “dove è presente anche una sede scolastica: è spesso sporca”. “La via non essendo sufficientemente ampia da consentire il passaggio della spazzatrice, viene pulita a mano due volte a settimana”, la replica di Bergamaschi.

Draghetti si è detto “decisamente insoddisfatto” dalle risposte dell'assessore.

CONSUMO DI SUOLO I grillini bocciano in toto la Giunta



Veduta del quartiere di San Carlo dall'alto

Cremona e Crema risultano essere in vetta alla “classifica” per il consumo di suolo sulla base del rapporto Ispra 2021. A diffondere la notizia sul fronte Cremonese e Cremasco è il “Comitato Salviamo il Paesaggio Cremonese, Cremasco e Casalasco”.

Ne dà notizia Manuel Draghetti, neo candidato sindaco del Movimento Cinque Stelle.

“A Crema il finto ambientalismo della Giunta Bonaldi e dell'assessore Fabio Bergamaschi in dieci anni di governo della città ha mostrato, oggettivamente, tutti i suoi limiti. Al di là di qualche frase a effetto o iniziativa spot, lasciata decadere nel dimenticatoio poco dopo, in termini ambientali e di consumo di suolo abbiamo visto un approccio volto alla continua costruzione di nuovi immobili, specialmente supermercati”, attacca Draghetti, ribadendo un concetto già espresso più volte anche in Consiglio comunale.

“I dati oggettivi sono lì a testimoniare. Non c'è variante al Pgt richiesta per poter effettuare nuove costruzioni che questa maggioranza non abbia avallato. La situazione del quartiere di San Carlo è paradossale, ad esempio: soffocato da continue costruzioni, senza un progetto di quartiere, senza compensazioni verdi o aree lasciate libere per respirare. Costruire, costruire, costruire: questo il finto ambientalismo che ha caratterizzato le due Giunte che hanno governato Crema per gli ultimi dieci anni”.

Per i grillini è da ripensare totalmente il modello di sviluppo cittadino, rivedendo profondamente il Piano di Governo del Territorio in chiave ambientalista, “non da lasciare sulla carta (come ad esempio il bosco lungo la tangenziale, previsto dall'attuale Pgt, ma mai realizzato), anche per minimizzare i danni già compiuti dalle scelte errate di questi dieci anni”.

Al governo della città di Crema, in caso di vittoria alle elezioni, “istituiremo un unico assessorato, che si possa occupare esclusivamente di Ambiente e cura del territorio. Non possiamo più barattare la protezione dell'ambiente con idee di finto sviluppo, che, tra le altre cose, danneggiano anche il commercio locale”.

ellegi

COTI ZELATI: “REGOLE NON RISPETTATE”



Il Consiglio comunale di lunedì sera, in modalità “mista” – con quattro consiglieri collegati da remoto e gli altri in presenza – è cominciato con una comunicazione urgente del consigliere Emanuele Coti Zelati (*La Sinistra*).

Tema il rispetto del Regolamento comunale: “Le regole scritte nel regolamento del Consiglio sono da rispettare, tutti lo devono fare, specie quando sono le minoranze a chiedere informazioni”, ha affermato. Segnalando che “ad esempio è scaduto il tempo disponibile per rispondere alla mia interrogazione del 10 gennaio scorso. Ho ricevuto la risposta un'ora fa, oltre il doppio del tempo consentito. Voglio stigmatizzare questo comportamento. Con il sindaco Bonaldi (peraltro assente per impegni istituzionali, ndr) sono politicamente arrabbiato e deluso. Sta diventando una prassi quella di infrangere sistematicamente il Regolamento”.

Centro per l'impiego: l'ok del Consiglio per il potenziamento con fondi statali



Tra i punti più importanti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì sera c'era l'autorizzazione all'acquisizione dell'immobile da destinare a Centro per l'impiego, sede della circoscrizione di Crema, con finanziamento regionale tramite la provincia di Cremona. Un'operazione economicamente molto importante, ma a costo zero per le casse comunali.

Assente il sindaco Stefania Bonaldi, ne ha riferito l'assessore all'Urbanistica e al Bilancio Cinzia Fontana, dopo che la questione era già stata approfondita in Commissione.

“Con la legge di Bilancio 2019, a livello statale, sono state stanziati risorse importanti per rafforzare le politiche attive del lavoro e i Centri per l'impiego. Dopo il Piano straordinario di potenziamento di tali sedi, le risorse sono state destinate alle Regioni, che a loro volta hanno predisposto azioni concrete. Alla Lombardia sono stati destinati 117.000 milioni di euro”, ha premesso. I Centri sono gestiti dalle Province, che hanno quindi presentato un proprio Piano di potenziamento. La Provincia di Cremona – s'è appreso – ha deciso di potenziare le sue quattro sedi, tra cui quella di Crema, che comprende più Comuni di tutte, ovvero i 48 del Cremasco.

“La proposta approvata dalla Regione è quella di potenziare il personale della sede di Crema, che passerebbe dagli attuali 15 a 28 addetti. Di qui la richiesta all'amministrazione di mettere a disposizione una nuova sede per il Cpi – ha chiarito Fontana –. La Provincia ci ha proposto il piano terra dell'edificio di via De Gasperi. Oggi il Centro per l'impiego si trova al terzo piano, ma lo spazio non permetterebbe l'arrivo dei nuovi lavoratori”.

In pratica si sfrutterà l'ex sede dell'Inps: l'Agenzia delle Entrate ha valutato l'immobile, stimandolo per un valore di 828.000 euro. Il quadro economico che comprende, poi, l'acquisto e la manutenzione di impianti e uffici, raggiungendo quota 2.180.000 euro, è già stato validato da Regione Lombardia.

“Un mese fa con un Decreto regionale è stata stanziata la prima parte delle risorse, per oltre un milione di euro. Ora siamo nelle condizioni di assumere gli atti necessari, il primo è questa autorizzazione del Consiglio comunale”, ha evidenziato Fontana, auspicando un voto unanime, perché “si tratta di un'opportunità importante per immettere personale nuovo per un servizio sempre più richiesto”.

Così Simone Beretta (*FDI*): “L'importante era che il Comune almeno proponesse gli spazi dell'ex Olivetti e così è stato fatto. Ci han detto che non vanno bene, lo accettiamo. Daremo voto favorevole all'intervento”. Favorevole anche Manuel Draghetti (*Cinque Stelle*), specie “vista la scelta dell'Ente provinciale di andare in questa direzione. Faccio notare che erano parecchi anni che i Centri per l'impiego non ricevevano risorse”. Il grillino non ha mancato di sottolineare i meriti del Governo Conte uno.

L'esponente de *La Sinistra*, Emanuele Coti Zelati, s'è detto “a favore delle politiche attive del lavoro, tuttavia ho perplessità sull'operazione specifica. Spiace che con investimento così ingente non si riescano a recuperare aree dismesse della città, ad esempio l'ecomostro di San Carlo. Credo che qualche opzione ci sia: bisognava farsi trovare pronti con dei progetti. In questo senso per me è un'occasione persa”.

LG

DENTIERA ROTTA!!!
RIPARAZIONE IMMEDIATA
Pulitura, lucidatura
rimessa a nuovo protesi mobili
Per tutti un utile OMAGGIO telefonando allo
0373 • 83385
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO
CREMA: Via Podgora, 3 (zona Villette Ferriera)

RITIRO ORO
PAGO ORO
CREMA - Piazza Marconi, 36
Per info: Tel 348 78 08 491

Info e prenotazioni: NEXTOUR Centro Turistico
PZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 1/C
(di fronte alla stazione ferroviaria)
Crema (CR) - Tel. 0373.250087
e-mail: crema@nextour.it - www.nextourcrema.it

SOGGIORNO A SORRENTO
26 marzo - 9 aprile
bus, pensione completa, escursioni - € 635

MALTA E ISOLA DI GOZO
21 - 25 aprile
volo, mezza pensione, guide - € 635

SOFIA - LA REGINA DELLA BULGARIA
12 - 15 maggio
volo, mezza pensione, guide - € 495

CROCIERA FLUVIALE LUNGO IL DOURO da Lisbona a Porto
23 luglio - 1 agosto
volo, crociera, escursioni, assicurazione medico bagaglio annullamento e copertura Covid da € 2.580

POLITICA

Beretta, altro che “investitura”

Il consigliere all'attacco sulla lettera del sindaco Bonaldi ai cittadini. “Impossibile non risponderle, troppe le cose non andate a lieto fine”

di LUCA GUERINI

La lettera del sindaco distribuita nelle case dei cittadini la scorsa settimana (a fianco) – un vero e proprio *endorsement* per Fabio Bergamaschi – ha fatto molto discutere le fazioni opposte. Simone Beretta ha subito convocato una conferenza, ieri in municipio, accompagnata dallo slogan “Bonaldi scrive ai cittadini, non risponderle è impossibile”.

“Dopo dieci anni di un'amministrazione di centrosinistra non sempre determinata e all'altezza nel servizio alla nostra comunità, Bonaldi ha scritto ai cremaschi interpretando pro domo sua il proprio operato, ma nascondendo quindi le troppe cose non andate a lieto fine”, ha dichiarato.

“Crema oggi è una città bella, ma non al massimo del decoro, non adeguatamente pulita, non particolarmente sicura, istituzionalmente più debole per le tante gare fatte, disfatte e ripetute, ma soprattutto per una carenza nel controllo delle convenzioni sottoscritte, quando non sbagliate sempre a nostro svantaggio”.

Beretta rammenta al sindaco di aver chiesto “impegnativi sacrifici economici, portando ai massimi livelli tutta una serie di prelievi, tra gli altri l'addizionale Irpef e l'Imu, non giustificati da avanzati d'amministrazione che sono stati un crescendo rossiniano a partire dal 2016 fino a raggiungere circa 10 milioni di euro nel 2020. La sua è una responsabilità diretta”.

In pratica, ha chiarito Beretta, l'aumento delle entrate dovrebbe corrispondere al raggiungimento di obiettivi certi per migliorare i servizi, il decoro della città oltre che a fare investimenti. Riassumendo: “Non si devono chiedere soldi ai cittadini se non si è in grado di spenderli. Avanzarne per spenderli alla fine di un decennio, e a pochi mesi dalle elezioni, non è una buona prassi e neppure un modo corretto di amministrare la cosa pubblica. Nessuna certezza poi che saranno in grado di farlo”.

RIDUZIONE DEBITO

“Sorpriente il sindaco quando mena vanto d'aver diminuito il debito in parte corrente. Perché la Bonaldi non ci dice che chi ha portato l'indebitamento del Comune ai massimi livelli, a 54 milioni di euro, è stata soprattutto la Giunta di Sinistra di Ceravolo e che chi ha incominciato a rientrare dallo



CENTRODESTRA, SE CI SEI BATTI UN COLPO

“Ho atteso parecchi giorni a commentare la lettera del sindaco (integrale a lato, ndr) nella speranza che il centrodestra desse qualche segnale di vitalità. Onestamente credo di non potermi sempre sostituire loro, ma è chiaro che faticano a trovare un candidato. Il centrodestra non può arrivare alla partita elettorale in questo modo, mi spiace molto”. Prima di diffondere qualche nome della sua possibile lista da candidato sindaco, Simone Beretta sferza il centrodestra.

“Negli ultimi cinque anni è stato rappresentato solo da Forza Italia Crema e da Andrea Agazzi della Lega, per il resto nulla è pervenuto e non sono state create le premesse per una cabina di regia efficace. Chi aveva responsabilità politica aveva anche il dovere di tenere unita la coalizione e non lo ha fatto”, attacca deciso, pur continuando a sperare “ci siano le condizioni per andare compatti alle amministrative, anche se ormai nutro forti riserve”.

Riferendosi alla candidatura di Maurizio Borghetti, Beretta è convinto “non si possa lanciare un candidato e lasciarlo lì a bagnomaria. Magari, poi, confermarlo – se sarà così – solo perché non ce ne sono altri. Un modo di fare che lascia molta amarezza”.

E la sua candidatura resta in campo?, gli chiediamo. “Certamente, sarei onorato di essere il sindaco di Crema: credo di avere idee ed esperienza sufficienti. Ma non avrei problemi a fare un passo indietro, anche due, se la scelta del centrodestra cadesse su Antonio Agazzi, oppure se arrivasse un nome di rilievo capace di unire tutti, rispetto al quale sarei sciocco nell'andare avanti”.

Nel frattempo l'ex assessore della Giunta Bruttomesso in una “cena di lavoro” ha incontrato diverse persone pronte a sostenerlo. Ecco alcuni nomi: Guido Borsella imprenditore, Luca Grossi medico, Niccolò Premi insegnante, Mario Moro veterinario, Paolo Patrini medico, Stefano Conz funzionario, Enzo Bettinelli architetto, Piero Margheritti pensionato, Paolo Marchesetti architetto, Antonio Erfini pensionato, Paolo Scotti architetto, Giorgio Lazar avvocato, Ernesto Zaghen agricoltore, Giovanni Palumbo commercialista e Renzo Casoli pensionato. Dialogo aperto anche con Ezio Piacentini, Pierangela Moretti, Alfonso Amatruda e Paola Orini, dirigente scolastica che qualcuno aveva avanzato come papabile candidata sindaco del centrodestra.

“Anche altri mi hanno chiesto di esserci se sarò candidato. Vedremo cosa succederà. Una cosa è certa, rimango un uomo del centrodestra, ma in caso di conferma della mia candidatura correrò da civico”.

stesso è stata per prima la Giunta Bruttomesso, che lo ridusse a 42 milioni di euro”.

Beretta ricorda che, allora come oggi, il debito diminuì per stringenti vincoli legislativi da parte degli ultimi Governi a partire da quello tecnico di Monti. “Bonaldi

va invece rimproverata perché una volta liberati da quel vincolo, a partire dalla fine del 2018, la sua amministrazione non è stata pronta a spendere risorse per gli investimenti attesi dalla città”.

Ma la critica berrettiana va oltre il debito pubblico e si rivolge al

sostegno diretto a Bergamaschi. “Il sindaco tenta pure di farci credere che Bergamaschi, non certo un buon assessore ai Lavori pubblici, sia un ottimo candidato per sostituirla, proprio lei che non lo volle neppure come vicesindaco e che dopo avergli dato due assessorati gliene levò subito uno. Lei che per non premiarlo s'inventò il valzer annuale dei vicesindaci e che, pur di non arrivare a Bergamaschi, si è ridotta a fare il ballo della mattonella”.

Il consigliere riporta agli antichi valori. “È tempo di tornare a essere coinvolgenti, impegnando l'onore della parola data, mantenendo coerentemente le promesse fatte. Con trasparenza, ammettendo di riconoscere quando si sbaglia, e confrontandosi con rispetto e senza pregiudizi con chiunque, avversari compresi. Su questo Bonaldi e la sua Giunta non hanno brillato”.

Beretta non vede l'ora di “confrontarci sui programmi futuri. Rispetto a quello mi sento adeguato a dare il mio contributo, senza pretese, ma con la certezza che l'esperienza aiuta e non si rifiuta. Ho già steso venti punti strategici con scelte anche in discontinuità”.

SLITTAMENTO?

E se le elezioni comunali previste per maggio o giugno, anche a Crema, slittassero di qualche mese, diciamo fino a settembre? Da fonti ben informate apprendiamo che questa è una delle ipotesi in campo. Di mezzo, per la proroga, non ci sarebbe solo l'emergenza Covid (a oggi non sappiamo come si svilupperanno i contagi), ma anche le scadenze del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, meglio noto come Pnrr.

Proprio così. Nel 2022, infatti, gli adempimenti Ue che il nostro Paese dovrà conseguire sono cento, 83 milestone e 17 target. Uno dei periodi più intensi sarà proprio quello di giugno (e poi dicembre). Pare che l'Anci, e non solo, potrebbe presto avanzare la proposta di slittamento a settembre per non sovrapporre le due importanti “partite” e non disperdere energie.

Per quanto riguarda Crema, ciò “favorirebbe” senz'altro la coalizione di centrodestra che, a oggi, non ha ancora un nome. I livelli regionali dei partiti ci stanno lavorando da tempo. Sembra che il nome di Maurizio Borghetti non stia bene a tutti. Forza Italia in primis. Nei partiti, comunque, al momento bocche cucite.

CENTROSINISTRA: L'ENDORSEMENT DEL SINDACO PER BERGAMASCHI



Il sindaco Stefania Bonaldi in fascia tricolore

Mentre il centrodestra non ha ancora sciolto la riserva sul nome del candidato, il centrosinistra si porta avanti, avviando ufficialmente, con forza, la campagna elettorale (l'iniziativa si chiama *#ancheiostoconfabio*). E non solo per i manifesti con il volto di Fabio Bergamaschi comparsi in questi giorni in vari punti della città. “Fabio Sindaco. Insieme per Crema!”, vi si legge. Ad avviare la ricerca di consenso anche una lettera del sindaco Stefania Bonaldi, imbucata nella cassetta delle lettere dei cittadini, dal titolo *Dieci anni al servizio della nostra comunità*. Eccone il testo.

“Care concittadine e cari concittadini, tra pochi mesi si concluderà il mio mandato amministrativo e, con esso, la mia esperienza da sindaco. Dieci anni al servizio della nostra comunità, per me indimenticabili, cui vorrei ne seguissero altrettanti segnati da analogo spirito.

Presto presenteremo un preciso resoconto del mio mandato, attraverso il quale vi racconterò come è stata spesa la vostra fiducia dalla quale mi sono sentita accompagnata e confortata in tutto questo tempo. Anni di grandi svolte, di notevoli realizzazioni e di rigore amministrativo, in cui abbiamo abbattuto l'enorme debito che gravava sulle casse comunali, oggi più che dimezzato: dai 42 milioni di euro di inizio 2012 ai 18 milioni a fine 2022. Anni a cui dovrete dare continuità, puntando su una persona competente, esperta, trasparente e giovane. Fabio Bergamaschi è la persona giusta. 36 anni, dieci dei quali spesi da assessore e oggi pronto a prendere la guida della nostra comunità e di un progetto che corre verso esiti sempre più lusinghieri, in grado di rendere sempre più bella, efficiente, sicura e accogliente la nostra città. Per questo le elezioni della prossima primavera saranno molto importanti.

Fabio si è formato sul campo attraverso anni di lavoro presso uno degli assessorati più impegnativi, quello dei Lavori pubblici. Un'esperienza importante, di quelle che più di altre tengono stretto il contatto con le persone e con i problemi quotidiani della città e dei nostri quartieri. Oggi tocca a lui non per caso. Già dieci anni fa avevamo annunciato che non ci saremmo limitati ad amministrare, ma che avremmo anche preparato una nuova classe politica. Fabio Bergamaschi c'è. Una persona e un ottimo amministratore per il quale la prima regola è che la politica è servizio e poi ancora servizio. Un atteggiamento che può nutrirsi solo con la competenza, l'impegno, l'onestà.

Tutte qualità che Fabio ha dimostrato di avere. Su di lui vi chiedo di investire, con lo stesso entusiasmo con il quale mi avete permesso di servirvi per tanto tempo, dandomi la possibilità di affrontare sfide meravigliose, anche personali, e rendendomi una persona migliore. Vi ringrazio con tutto il mio cuore e vi chiedo di dare slancio a una nuova stagione di progresso”.

Al momento i candidati sindaco che si sono presentati sono tre: con Bergamaschi, Manuel Draghetti per il M5S e Paolo Losco di Sinistra Unita. Presto potrebbe aggiungersi Simone Beretta, che correrebbe come candidato “civico” – pur rimanendo uomo di centrodestra – e, prima o poi, anche la figura scelta dalla coalizione di centrodestra, che dovrebbe chiudere “la quadra” in questi giorni. Anche perché il ritardo accumulato è già troppo. Giovedì s'è tenuto un vertice, ma nulla, al momento di andare in stampa, è trapelato.

LG

Italia Viva ribadisce appoggio a Bergamaschi, che ringrazia Crema Riformista

La sezione di Italia Viva Crema ha approvato unanimemente la proposta della propria delegazione in Crema Riformista per la formazione di una lista unitaria fra Italia Viva, Azione, Comunità Socialista e Verdi per le prossime elezioni amministrative cittadine.

“Si sottolinea anzitutto l'importanza dell'accordo raggiunto che colma una lacuna politica con la rappresentanza di un polo liberal-democratico-socialista e ambientalista che è la risposta a un'esigenza presente nella società civile che si aspetta comportamenti politici non rissosi, ma concreti e realisti”, si legge in una nota diffusa mercoledì. Italia Viva concorda sulla scelta di Crema Riformista di sostenere la candidatura a sindaco di Fabio Bergamaschi, al quale riconosce “una formazione culturale e politica prevalentemente di espressione liberal democratica, con un'esperienza amministrativa decennale espressa elettoralmente attraverso una propria lista. Gli incontri programmatici intercorsi tra Crema Riformista e il candidato sindaco sono stati caratterizzati da realismo e concretezza, col desiderio di affrontare in modo costruttivo i principali problemi amministrativi ancora aperti o meritevoli di nuova attenzione”. In particolare l'esigenza di un ruolo “più diretto e incisivo del Comune di Crema in riferimento al rilancio dell'Area Omogenea del Cremasco”.

Non ha tardato ad arrivare un “grazie” convinto dallo stesso Bergamaschi rivolto proprio a Crema Riformista. Mario Benelli (Azione), Emanuele Bergamini (Italia Viva), Alberto Gigliotti (Socialisti) e Gian Emilio Ardigò (Verdi) avevano infatti firmato congiuntamente un comunicato indirizzato a Bergamaschi col quale

si pronunciavano “definitivamente a sostegno della sua candidatura a sindaco, nonché all'adesione dello schieramento di centrosinistra”. Rilanciando con accresciute motivazioni l'obiettivo di portare la cultura politica riformista all'interno del Consiglio comunale cittadino.

“Prima di dare la mia disponibilità a candidarmi a sindaco – ha dichiarato Bergamaschi – mi sono interrogato su quale potesse essere il valore che avrei potuto mettere in campo per la nostra città, come avrei voluto caratterizzare la proposta politica, quale fosse la cifra della mia candidatura. Ci sono obiettivi importanti per Crema, certamente, che saranno presentati nel programma elettorale che stiamo costruendo. Ma ancor prima del cosa, sentivo l'esigenza di affrontare il tema del come, cioè lo stile con cui avrei voluto intraprendere l'esperienza e la squadra con cui avrei voluto affrontare questo impegno. Sentivo il bisogno di provare ad allargare i confini del centrosinistra, aperto anche al contributo di nuove energie, recuperando al tempo stesso alcune relazioni politiche che si erano allentate, se non addirittura interrotte”.

Un fronte ampio, insomma, ma al tempo stesso solido e compatto. “È con vero piacere, quindi, che saluto l'ingresso di Crema Riformista nella coalizione in mio sostegno. Una lista che contribuirà alla proposta per Crema con l'esperienza e la conoscenza del territorio di tradizioni politiche di lungo corso e con la freschezza e lo slancio di formazioni più giovani. Azione, Italia Viva, Verdi e Socialisti avranno un ruolo determinante nell'offerta politica della coalizione. E li ringrazio per il sostegno, scaturito da un dialogo sincero”.

Agenzia Autosprint
pratiche auto

VISITE MEDICHE PER RINNOVO/RILASCIO PATENTI
RINNOVO/RILASCIO PORTO D'ARMI
RINNOVO/RILASCIO PATENTE NAUTICA

Agenzia Autosprint via Boldori n. 12 - CREMA (CR)
Tel. 0373 84850 - Cell. 348 7972093

FONDAZIONE BENEFATTORI CREMASCHI

Visite dei parenti ancora bloccate a causa del Covid-19

I dirigenti della Fondazione Benefattori Cremaschi – la presidente Bianca Baruelli, il direttore sanitario dottor Luigi Enterrì e il direttore generale Gian Paolo Foina – nella giornata di martedì hanno confermato le modalità odierne in vigore per le visite di familiari e parenti in tutte le strutture gestite da Fbc (nella foto la sede di via Kennedy). In pratica una proroga di quanto comunicato il 16 gennaio scorso, che era in vigore sino al 1° febbraio.

Per ora la proroga riguarda il periodo fino al 15 febbraio. È chiaro che la dirigenza ha valutato l'andamento dell'infezione da Covid-19, sempre desiderosa di garantire la tutela della salute degli ospiti e dei degenti.

Nel frattempo, consapevoli del sacrificio richiesto ai parenti, Fbc monitorerà l'andamento epidemiologico dell'infezione, sperando di poter presto rimodulare gli accessi.

Presso la Rsa "Camillo Lucchi" di via Zurla le visite dei parenti saranno garantite tramite vetrata con l'utilizzo dell'interfono, lo stesso per il Nucleo A dell'Rsa di via Kennedy. Per quanto riguarda, invece, le Cure intermedie di via Kennedy, le visite saranno assicurate attraverso videochiamate, mentre nel reparto Hospice la presenza sarà consentita a un familiare per stanza. Saranno valutati eventuali casi specifici.

Luca Guerini



ROTARY CLUB CREMA: Mediterraneo plastic free, interessante conviviale



Il presidente del Rotary Club Crema Agazzi e Grandini

Interessante conviviale, martedì 18 gennaio, per il Rotary Club Crema presieduto da Antonio Agazzi, che ha ospitato Gabriele Grandini, imprenditore da sempre sensibile alle questioni ambientali, socio del Rotary Club Milano e past president del Rotary Club Milano Scala. Tema della serata *Mare Nostrum: Mediterranean Sea plastic free. Il mare comincia dal tombino sotto casa.*

Il relatore ha messo in luce come il Mediterraneo da sempre sia stato utilizzato per scaricare di tutto. Pratica divenuta, oggi più di ieri, insostenibile: la popolazione costiera ha, infatti, raggiunto i 150 milioni di abitanti, con il conseguente enorme incremento di consumi e di scarti. Da 60 anni a questa parte è poi entrata in uso la plastica indistruttibile, di cui sono costituite anche le reti dei pescatori.

“Ogni anno vengono immesse in mare 570.000 tonnellate di rifiuti, di cui il 90% è rappresentato da oggetti di plastica, che si aggiungono agli scarti dell'anno prima, derivanti per il 70/80% dai fiumi e, per il resto, da attività costiere, di pesca e navali. Tutto ciò precipita sul fondo, ricoprendo il Mediterraneo con rifiuti plastici di ogni genere”, ha spiegato Grandini. Se una parte viene ributtata sulle spiagge dal moto ondoso, il resto rimane in sospensione in una colonna d'acqua alta fino a 5 metri, uccidendo gli uccelli e gli animali marini che la ingeriscono, scambiandola per cibo. A ciò si aggiunge il flagello delle reti abbandonate dai pescatori, 'muro della morte' per i pesci intrappolati, che muoiono, si decompongono e immettono miliardi di pericolosi batteri in acqua. La micro plastica scambiata per plancton dai pesci, entra nella catena alimentare: recenti studi hanno rilevato che ciascuno di noi ingerisce inconsapevolmente 5 grammi di plastica alla settimana.

Rotary e Rotaract, tuttavia, hanno pensato di non rimanere inerti, mettendo in campo non solo iniziative di sensibilizzazione ma anche azioni concrete. Diversi gli esempi portati dal relatore. Quando la plastica raggiunge i grandi fiumi il recupero è molto difficile e costoso. Ci si è, quindi, concentrati sui corsi d'acqua minori, attivando rapporti e collaborazioni con i Consorzi di Bonifica, che hanno il compito di tenere puliti canali, rogge e corsi interni.

Vi è poi la questione del recupero delle reti abbandonate dai pescatori. “Sono presenti in tutto il Mediterraneo. Mare Nostrum ha attivato una collaborazione con la Guardia Costiera e i Rotary Club locali che sta dando buoni frutti. Lo scopo è proprio quello di ridurre la quantità di plastica, micro plastica e micro fibre e derivati nel Mediterraneo, mediante un'attività sviluppata grazie a una rete di Rotary e Rotaract che ne condividono la mission e si rendono disponibili ad agire”.

BORSA DI STUDIO VAILATI-CECCHI: domande da presentare entro il 27 maggio

È stato emanato il bando per l'assegnazione della “Borsa di studio intitolata alla memoria di Maria Vailati Cecchi ed Enrico Cecchi”.

La borsa di studio è riservata a un bambino o bambina meritevole di età compresa fra i sei e i quattordici anni, che si trovi in disagiate condizioni economiche e sia residente, da almeno tre anni dal termine della presentazione della domanda, in un Comune della provincia di Cremona. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 12 del prossimo venerdì 27 maggio. Per ogni ulteriore informazione relativa alle modalità di presentazione della domanda si rinvia al bando specifico, che si trova sul sito web della Provincia di Cremona.

EMERGENZA PANDEMIA

Covid, la curva ora scende

All'Ospedale Maggiore di Crema dati dei ricoveri in calo, migliora anche la situazione nelle diverse realtà scolastiche

di GIAMBA LONGARI

Scende, magari di poco. Ma inizia a scendere. La curva dei contagi da Covid-19 va ora verso il basso, dopo aver raggiunto il picco della quarta ondata pandemica – dove è stata predominante la variante Omicron – e dopo alcune settimane caratterizzate dalla stabilità dei dati. Da un paio di giorni, invece, si registra un calo davvero evidente.

Partiamo dall'aggiornamento della situazione all'Ospedale Maggiore di Crema. Ieri, venerdì 4 febbraio, i pazienti Covid ricoverati erano complessivamente 98: solo due giorni prima erano 112, mentre una settimana fa erano 106. Dei 98 di ieri, 13 quelli in terapia semintensiva e 35 quelli ricoverati a Rivolta d'Adda per lo step riabilitativo post fase critica. Tutti i dati sono inferiori rispetto a quelli delle giornate precedenti. Nessuno si trova in terapia intensiva. In calo pure i pazienti in carico seguiti a domicilio dal Centro Servizi Covid territoriale: ieri erano 104 (un mese fa erano 193).

Come confermano dalla Radiologia, inoltre, da giorni non vengono diagnosticate gravi polmoniti da Covid.

L'auspicio è che il trend al ribasso continui, permettendo così alla struttura ospedaliera di riprendere le attività consuete e gli interventi che, in questo periodo, sono stati ridotti in



Un'attività di monitoraggio nelle scuole da parte dell'Ats

quanto più reparti sono coinvolti nella gestione delle persone affette dal virus.

È sempre in moto, invece, la macchina delle vaccinazioni, grazie all'impegno di tanti presso l'hub nell'ex tribunale: ieri sono state somministrate 153 prime dosi, 141 seconde dosi e 912 terze dosi.

Va segnalato che, nell'ambito dell'offerta vaccinale per l'età pediatrica, sono stati organizzati nuovi Open Day riservati alla fascia di età 5-11 anni: a disposizione vi sono percorsi dedicati con accesso libero per i bambini e le bambine per i quali non è stato ancora prenotato l'appuntamento per la prima dose. A Crema l'Open Day si terrà oggi, sabato 5 febbraio, dalle ore 8

alle 19 e domani, domenica 6 febbraio, dalle ore 8 alle 14. Un invito da raccogliere, ricordando come il vaccino sia l'arma che ci permette di contrastare il Covid e di evitare guai seri per la nostra salute.

Se all'Ospedale Maggiore si intravedono spiragli di luce dopo giorni veramente difficili, la situazione migliora anche sul fronte scolastico, certamente il più colpito – per tutta una serie di problematiche (quarantene, caccia ai tamponi, Dad...) – in questa fase.

Dai dati diffusi dall'Ats della Val Padana attraverso il Gruppo Scuola coordinato dalla dottoressa Laura Rubagotti – dati elaborati dall'Osservatorio Epidemiologico diretto dal

dottor Marco Villa – si evince un quadro sempre meno allarmante e in miglioramento. Il riferimento è ai dati registrati fino al 30 gennaio nelle scuole dall'infanzia alla secondaria di secondo grado della Provincia di Cremona: gli alunni positivi nella fascia d'età 0-19 anni erano in totale 1.473, mentre la settimana precedente (fino al 23 gennaio) erano 2.064.

Al 30 gennaio gli alunni in quarantena erano complessivamente 4.118, al 23 gennaio erano 5.072. Le classi in quarantena, invece, sono scese da 334 a 272. Tra il personale scolastico, i positivi sono passati in una settimana da 59 a 43, mentre le quarantene sono scese da 140 a 101.

Il Gruppo Scuola dell'Ats osserva come “questa particolare fase pandemica è caratterizzata anche da contagi e focolai di natura familiare. È possibile, quindi, che la positività di bambini o adolescenti che non hanno avuto contatti a rischio con i compagni di classe – in quanto già in isolamento o in quarantena ‘familiare’ e pertanto assenti dalle lezioni in presenza – non abbia impatto in ambito scolastico e non richieda la segnalazione dei dirigenti scolastici sul Portale Scuola dedicato. In questi casi il soggetto positivo non registrato sul Portale viene tracciato tramite i flussi dei tamponi sul database regionale della sorveglianza”.

Apicoltori cremonesi: Si fa primavera
Ciclo d'incontri su api e miele

Si fa primavera con gli apicoltori cremonesi è l'iniziativa che l'associazione chiede di veicolare sulle nostre colonne e volentieri accogliamo l'invito.

“È importante sostenere gli apicoltori e favorire il loro aggiornamento perché se ci sono le api c'è vita sulla terra. Esse, infatti, rappresentano l'80% dell'impollinazione produttiva, cioè garantiscono che i fiori sugli alberi da frutta diventino frutta da mangiare e fanno sì che gli alberi con le foglie si riproducano e ci assicurino ossigeno per la nostra sopravvivenza – spiega Esterina Mariotti, presidente dell'Associazione produttori apistici cremonesi –. Le api non sono solo miele, ma anzitutto rappresentano la continuità della nostra vita”.

Il ciclo d'incontri online (sempre alle ore 20.30) partirà lunedì 7 febbraio con *Nosena e virus: nuove frontiere e tecnologie gestionali per un naturale allevamento delle api* con relatore Giovanni Cilia di Crea Api Bologna. Seconda serata martedì 15 febbraio con Flavia Guariento, che parlerà della *Normativa sala di smielatura e nuova etichettatura prodotti apistici*.

Terzo momento lunedì 21 febbraio con Francesco Canzi su *Alimentazione moderna in apicoltura*. Le relazioni proseguiranno, poi, lunedì 28 febbraio con l'intervento di Cristina Palmieri sulle *Api regine: tecniche e falsi miti per una corretta gestione in apiario*. Lunedì 7



marzo ecco *Pac, Psr, Ocm e affini: legislazione utile agli apicoltori* con l'esperto Paolo Alloni. Il ciclo di appuntamenti formativi è gratuito per i soci Apac, mentre per i non soci il costo è pari a 10 euro a incontro.

Per l'iscrizione bisogna inviare una e-mail ad apicoltoricremonesi@gmail.com entro il mercoledì precedente l'appuntamento, manifestando la volontà di partecipare e la data/e che interessa/no. Il giorno prima si riceverà il link per partecipare e poi la registrazione dell'incontro. Per informazioni, in ogni caso, ci si deve rivolgere all'e-mail appena ricordata o direttamente alla presidente Mariotti al cellulare 338.8975175.

Luca Guerini

VEDERE E SENTIRE BENE RICCI

lenti a contatto | apparecchi acustici



Vivi appieno ogni momento



**SENTIRE BENE
FA "STARE BENE"
TUTTA LA FAMIGLIA**

PROVA GRATUITA SENZA IMPEGNO

20% di SCONTO | **Pagamenti personalizzati**

Mutuabili ASI

Ricci Group
Vip Crema

CREMA - via Mazzini, 82 - Tel. 0373 / 257055

SERGNANO (CR) - via Giana, 3 - Tel. 0373 / 41700

CASTELLEONE (CR) - via Garibaldi, 29 - Tel. 0374 / 350969

TRESCORE CR. (CR) - via Carioni, 15 - Tel. 0373 / 274473

CARAVAGGIO (BG) - P.zza Locatelli, 14 - Tel. 0363 / 350322

CASTELLEONE: VANDALISMI A RAFFICA

Prima le sassate contro i vetri della porta della sala d'aspetto, ora quelle contro il monitor delle segnalazioni di arrivi e partenze situato all'interno dello stesso locale. Non c'è pace per la stazione ferroviaria di Castelleone. Nella giornata di martedì la segnalazione di una pendolare ha avvisato dell'ennesimo vandalismo a danno dello scalo cittadino. Immediatamente è stata avvertita l'amministrazione comunale così come il gestore del servizio ferroviario perché da un lato si provvedesse a opportuna denuncia e dall'altro alla sistemazione del danno.

I Carabinieri e la Polizia Locale hanno raccolto tutte le informazioni possibili e preso in esame i filmati delle telecamere di videosorveglianza che insistono sulla zona. Videoregistrazioni che a dicembre consentirono di individuare gli autori del lancio di pietre contro

la porta a vetri che separa la sala d'aspetto dalla banchina d'accesso ai convogli. La speranza è che anche in questo caso si possa risalire agli incivili responsabili di un gesto senza senso che genera disagio a chi utilizza il treno per spostarsi per ragioni di studio e lavoro e danno economico all'intera comunità.

Altra azione vandalica, a distanza di un giorno. Questa volta ad andare in frantumi sono stati i parabrezza e i lunotti di alcune auto presi a colpi di badile. Teatro del raid Borgo Serio, quartiere a ridosso del centro, tra le vie Lazzaretto, Lungo Serio e piazza Santi Latino e Giacomo. L'episodio risale a mercoledì. Le Forze dell'Ordine sono state informate e hanno avviato pronte indagini per le quali saranno utili i filmati delle telecamere di videosorveglianza che insistono sulla zona.

MAXI TRUFFA AI DANNI DELLO STATO

440 milioni di crediti falsi

Scoperti dalla Guardia di Finanza nell'ambito dell'operazione 'Free Credit'. Partita da Rimini è arrivata anche nel Cremonese

Figura anche un giovane imprenditore cremonese tra gli indagati nell'ambito dell'operazione 'Free Credit'. Una truffa allo Stato per 440 milioni di euro perpetrata nell'ambito delle manovre di sostegno messe in atto dal Governo per far fronte alle conseguenze economiche prodotte dalla pandemia da Coronavirus. Indagine condotta dai finanzieri del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Rimini, coordinati dalla Procura della Repubblica di Rimini, con il supporto di 44 Reparti territorialmente competenti, nonché della componente aerea del Corpo, del supporto tecnico dello S.C.I.C.O. e del Nucleo Speciale Frodi Tecnologiche.

All'alba di lunedì oltre 200 militari hanno dato avvio alla vasta operazione di polizia in Emilia Romagna e in contemporanea in Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Lombardia, Marche, Puglia, Sicilia, Toscana, Trentino e Veneto eseguendo 35 misure cautelari personali di cui 8 in carcere e 4 ai domiciliari nonché 23 interdittive di cui 20 all'esercizio di impresa nei confronti di altrettanti imprenditori e 3 all'esercizio della professione nei confronti di altrettanti commercialisti, in quanto ritenuti componenti di un articolato sodalizio criminale con base operativa a Rimini ma ramificato in tutto il territorio nazionale. Sodalizio ritenuto responsabile di aver creato e commercializzato falsi crediti di imposta per 440 milioni di euro, introdotti tra le misure di sostegno emanate dal Governo con il decreto rilancio (D.L. 34/2020), durante la fase più acuta dell'emergenza sanitaria da Covid-19 per aiutare le imprese e i commercianti in difficoltà.

Le Forze di Polizia hanno effettuato 80 perquisizioni e il se-

BUS DIROTTATO, PER SY CONDANNA DEFINITIVA A 19 ANNI DI CARCERE



Condanna definitiva a 19 anni di carcere. Questo ha disposto la Corte di Cassazione per Ousseynou Sy, l'autista senegalese di Autoguidovie Italiane che il 20 marzo 2019 dirottò il bus che avrebbe dovuto riportare a scuola, dopo la lezione in palestra, due classi delle scuole medie Vailati di Crema con insegnanti e bidella, dandolo poi alle fiamme a San Donato Milanese. Solo la freddezza dei ragazzi che lanciarono l'allarme e la prontezza delle Forze dell'Ordine scongiurarono il peggio.

I giudici della Cassazione hanno confermato la sentenza della Corte d'Assise d'Appello di Milano non accogliendo la richiesta di una riduzione di pena a 17 anni e 6 mesi di reclusione del Procuratore Generale, secondo cui non si trattò di un attentato con finalità terroristiche. Per i giudici, invece, quella messa in atto dall'autista senegalese, che dichiarò di aver voluto mettere in atto un'azione dimostrativa per i migranti morti in mare nel Mediterraneo e contro la chiusura dei porti disposta a quell'epoca dal Governo, fu proprio un'azione con matrice terroristica.

questo dei falsi crediti, di beni e assetti societari per il reato di indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato. Tra le persone finite sotto la lente, 9 avevano presentato domanda di reddito di cittadinanza e 3 avevano precedenti di polizia per associazione a delinquere di stampo mafioso. Organizzazione criminosa che,

secondo l'ipotesi investigativa, sarebbe composta da 56 soggetti che si sarebbero avvalsi di 22 prestanome, con un nucleo centrale di 12 persone, tra imprenditori e commercialisti, sottoposte a misure cautelari di custodia.

Il Comando della Guardia di Finanza spiega come le indagini abbiano consentito "di ricontra-

re l'esistenza del menzionato sodalizio criminale, che ha operato nell'ambito della generazione di falsi crediti d'imposta (Bonus locazioni, Sismabonus e Bonusfacciate) con il seguente modus operandi: tramite professionisti compiacenti venivano reperite società attive in grave difficoltà economica o ormai decotte, utili alla creazione degli indebiti crediti d'imposta; veniva quindi sostituito il rappresentante di diritto di tali società con un prestanome, da cui ottenere le credenziali per poter inserire le comunicazioni di cessioni crediti nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate, così da avere uno schermo in caso di futuri accertamenti; a quel punto venivano inserite le comunicazioni dichiarando di aver pagato canoni di locazione superiori agli effettivi (persino oltre il 260.000%) o effettuato lavori edili mai iniziati, così da generare crediti di imposta non spettanti per arrivare alla cessione dei crediti d'imposta a società compiacenti e dopo il secondo passaggio a società terze inconsapevoli, così da rendere più difficile la ricostruzione".

I finanzieri hanno scoperto che il profitto dei reati è stato investito in attività sia commerciali che immobiliari (subentro nella gestione di ristoranti, acquisto di immobili e/o quote di partecipazioni societarie); veicolato, attraverso una fatturazione di comodo, verso alcune società partenopee per essere monetizzate in contanti; trasferito su carte di credito ricaricabili business, con plafond anche di 50.000 euro e prelevato in contanti presso vari bancomat; impiegato per finanziarie società a Cipro, Malta, Madeira; convertito in criptovalute; investito in metalli preziosi e in particolare nell'acquisto di lingotti d'oro.

DROGA: OPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alle prime luci dell'alba di mercoledì, anche in provincia di Cremona, militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Firenze e del Servizio Centrale Investigazioni Criminalità Organizzata (S.C.I.C.O.) delle Fiamme Gialle hanno dato esecuzione a un'ordinanza emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Firenze, richiesta dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Firenze che ha coordinato le indagini, con cui sono stati disposti 9 provvedimenti di custodia cautelare, di cui 7 in carcere e 2 ai domiciliari nonché il sequestro preventivo di 2 aziende e di oltre 130.000 euro. Il filone investigativo è quello dello spaccio internazionale di sostanze stupefacenti.

"I reati contestati sulla base degli elementi sinora raccolti, secondo l'ipotesi d'accusa vagliata dal GIP - si legge nel comunicato stampa diffuso dal Comando centrale delle Fiamme Gialle - sono quelli di associazione a delinquere finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti, intestazione fittizia di beni e autoriciclaggio. Gli indagati avrebbero costituito un sodalizio criminoso dedito alla importazione di cocaina dall'Olanda e dal Belgio e alla successiva commercializzazione in territorio italiano, ovvero ne avrebbero comunque agevolato le attività criminali e i proventi del traffico sarebbero poi stati reimpiegati in due aziende del fiorentino e del pratese, intestate a parenti degli indagati e oggi sottoposte a sequestro preventivo".

Nell'ambito della medesima operazione, un ulteriore soggetto era già stato tratto in arresto dal personale della Guardia di Finanza in flagranza di reato per aver trasportato alcuni chilogrammi di cocaina in un doppio fondo dell'autovettura. Le attività odierne sono in corso di esecuzione in Italia nelle province di Firenze, Prato, Milano, Bergamo e Cremona e, sotto il coordinamento di Eurojust, in Olanda, nella città di Rotterdam, a seguito di un mandato di arresto europeo. Sono inoltre in corso di sequestro oltre 130.000 euro, somma che gli inquirenti ipotizzano essere il corrispettivo di alcune cessioni di sostanza stupefacente monitorate durante le indagini.

"Il procedimento - precisano dalla GdF - è attualmente pendente in fase di indagini e l'effettiva responsabilità delle persone destinate della misura cautelare, in uno con la fondatezza delle ipotesi d'accusa mosse a loro carico, saranno vagliate nel corso del successivo processo. Non si escludono ulteriori sviluppi investigativi e probatori, anche in favore delle persone sottoposte a indagini". Una di queste è un 41enne di origine marocchina residente a Quintano.

CONTROLLI DI POLIZIA, GUAI PER TRE

Il Commissariato Pubblica Sicurezza di Crema giovedì mattina ha trattato in arresto un cittadino marocchino di 26 anni residente a Crema, in esecuzione del provvedimento emesso dalla Corte di Appello di Brescia che gli ha revocato la misura degli arresti domiciliari ripristinando quella della custodia cautelare in carcere. I poliziotti cremaschi hanno inoltre indagato un pregiudicato 43enne residente a Rivolta d'Adda per il reato di porto abusivo d'arma.

Lo straniero finito in carcere, condannato con sentenza alla pena detentiva di 3 anni e 8 mesi di reclusione perché giudicato colpevole del delitto di rapina, si trovava sottoposto sino al mese di gennaio alla misura dell'Obbligo di Dimora nel Comune di Crema. "A seguito dell'assidua attività di controllo effettuata da questo Commissariato - spiega il vicequestore Bruno Pagani - nella quale sono state contestate al giovane numerose violazioni delle prescrizioni a lui imposte, l'Autorità Giudiziaria competente ha dapprima sostituito la predetta misura con quella degli arresti domiciliari e successivamente, per la reiterazione della condotta illecita, con quella della custodia cautelare in carcere". L'extracomunitario dopo la cattura è stato condotto presso la Casa Circondariale di Cremona.

Un 43enne di Rivolta è finito nei guai a seguito di un controllo al quale è stato sottoposto da un'unità operativa del Commissariato presso i giardini denominati 'Campo di Marte'. L'uomo è stato trovato in possesso di un coltello della lunghezza di 20 centimetri (nella foto) che teneva nelle tasche del giubbotto indossato.

E per non farsi mancare nulla nel carnet dei reati contestati è arrivata anche una denuncia per guida in stato di ebbrezza alcolica. A rimediare un 21enne al volante di una Ford Fiesta fermato dalla Polizia, dopo breve inseguimento, nel cuore della città. "Sottoposto a controllo e alla verifica con etilometro per i relativi accertamenti alcolemici e tossicologici - precisa Pagani - il giovane è risultato essere positivo con un valore superiore al doppio di quello consentito. Il 21enne è stato indagato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cremona per il reato di guida in stato di ebbrezza alcolica. Gli è stata inoltre ritirata la patente per il successivo inoltro alla Prefettura".



Spazio salute

Dott. Agricola Pietro Cardiologo
Studio Medico: Via Piacenza 41 - 26013 Crema (CR)
Visita Cardiologica, Aritmologica, ECG,
Ecocardiogramma Color-Doppler, 348 6924288
Holter ECG, Holter Pressorio p.agricola@libero.it
Test da Sforzo www.agricolapietro.it

STUDIO PODOLOGICO
Dott.ssa Chiara Caravaggi
CREMA: Via Desti n. 7 Tel. 0373 259432
Cel. 338 5028139

Dr. Walter Fontanella
Specialista in Otorinolaringoiatria
CREMA - VIA CIVERCHI 22
Per appuntamenti 331-8662592

PRONTO SOCCORSO ODONTOIATRICO
Patrocinato da:
Ordine dei Medici
Chirurghi ed Odontoiatri
della Provincia di Cremona
SERVIZIO ATTIVO TUTTI I GIORNI > 9-19
348.8359110 | 388.4222117
CREMA | CREMONA
www.andicremona.it

Dott.ssa M.G. Mazzari - MEDICO CHIRURGO
Specialista in ostetricia e ginecologia
Visite ostetrico - ginecologiche - Ecografie
Riceve per appuntamento al n. 0373 257706
via Mazzini, 65 - Crema

Dott.ssa Alessandra Linci
PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA
terapia sistemico relazionale
Studio in Crema - Per appuntamento cell. 342 6358741

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO ODONTOIATRICO
Direttore Sanitario Dr. Stefano Guercilena
Medico Chirurgo
APERTO TUTTO L'ANNO E IL MESE DI AGOSTO
ORARI DI APERTURA
LUNEDÌ E VENERDÌ ORE 9-22
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ,
GIOVEDÌ E SABATO ORE 9-19
SANTA CLAUDIA SRL - CREMA - Via La Pira, 8 - N. Verde 800 273222
Palazzo Ipercoop - Gran Rondò - (2° piano)

EMERGENZA COVID-19

Protezione Civile da premio

L'amministrazione ha consegnato le benemerienze regionali per l'emergenza Covid ai volontari del gruppo de "Lo Sparviere"

di LUCA GUERINI

Bellissime persone, un esempio straordinario di volontariato. Sono gli uomini de "Lo Sparviere", la Protezione Civile che dal 2014 ha stipulato una convenzione con il Comune di Crema.

"Sempre e per qualunque necessità di supporto e assistenza operativa vengano richiesti loro ci sono. A qualunque ora, 365 giorni l'anno, senza preavviso. Una garanzia per gli amministratori e le comunità", ha commentato il sindaco Stefania Bonaldi. È accaduto venerdì sera in Sala degli Ostaggi, presenti anche il presidente della Protezione Civile stessa, Giovanni Mussi, i sindaci di Capralba e San Bassano, rispettivamente Damiano Cattaneo e Giuseppe Papa, l'assessore ad Ambiente e Commercio Matteo Gramignoli e il Comandante della Polizia Locale Dario Boriani.

Nell'occasione l'amministrazione comunale ha consegnato agli operatori del gruppo Anai "Lo Sparviere" gli attestati di benemerienza rilasciati da Regione Lombardia per l'impegno nell'emergenza Covid-19.

Mussi nel suo intervento ha ringraziato tutti, ricordando anche i contributi della squadra cremasca fuori regione per calamità ed emergenze, come per gli ultimi incendi in Calabria.

Il Gruppo conta oggi 61 operatori, ma entro la fine di quest'anno potrebbe aumentare sino alle cento unità. La Protezione Civile, come si ricorderà, ha supportato l'attività delle istituzioni e, inizialmente, dell'Esercito Italiano arrivato in città, in tutto il periodo pandemico, proseguendo oggi con l'impegno presso il hub vaccinale dell'ex tribunale. Durante questi mesi, tra l'altro, è proseguita la formazione degli uomini e l'implementazione della dotazione di mezzi e strutture.

Tra le novità, venerdì è stata svelata quella della nascita dell'Unità cinofila coordinata da Nelson Richeo, con una quindicina di cani con operatore gruppo che affina le competenze della Protezione Civile: i cani addestrati per la ricerca di persone rappresentano un "unicum" nella Provincia e oltre.

Il sindaco Bonaldi durante la serata ha portato il ringraziamento proprio e della città all'intero gruppo "che è stato il braccio operativo dal primo giorno dell'emergenza, il 21 febbraio



Dall'alto: il gruppo Anai "Lo Sparviere" in Sala degli Ostaggi venerdì sera; parte della nuova Unità cinofila per la ricerca di persone e l'intervento dell'assessore ad Ambiente e Commercio Matteo Gramignoli

2020, e che ha affiancato l'amministrazione in un'infinità di attività operative essenziali, non solo i primi giorni, ma in tutta la durata della pandemia".

Dall'allestimento dei maxi tendoni fuori dal Pronto Soccorso alla consegna delle mascherine, dall'assistenza all'Esercito e ai medici cubani alle raccolte e distribuzioni straordinarie di generi di conforto e di prima necessità.

E ancora, il presidio dei parchi, la vigilanza nei mercati, la presenza sul territorio in supporto alle Forze dell'Ordine per limitare gli assembramenti, l'assistenza in ogni evento pubblico. Fino a oggi, col presidio giornaliero insieme ad altri gruppi, del centro vaccinale presso l'ex tribunale.

"È la minima parte di quello che hanno fatto. Sempre in silenzio, con determinazione, professionalità, affidabilità massime", ha affermato Bonaldi.

Poi l'assessore Matteo Gramignoli ha sottolineato il supporto de "Lo Sparviere" nella gestione degli accessi al mercato, sempre in piena pandemia, al tempo della ripartenza.

L'ELENCO DEI PREMIATI

Aiolfi Marco, Bassi Simone, Beccari Luca, Beretta Cristina, Boselli Marta, Carniti Silvia, Corlazzoli Elena, Corlazzoli Samuele, Fenaroli Maurizio, Ferla Cesare Battista, Francini Elena, Jacobone Paola, Lopez Riccardo, Lucchi Samanta, Lupo Timini Davide, Maganuco Enrico, Maggi Manuel, Marino Elisa, Martellosio Marco, Meloni Christian, Morlacchi Micol, Mortari Luca Giuseppe, Mortari Emma, Mussi Giovanni Angelo, Mussi Claudio, Nichetti Ivan, Patrini Gian Luigi, Pezzotti Matteo, Sacchi Federica, Sacco Daniela, Salvaderi Renato, Salvi Paola, Silva Alberto, Stripparo Antonietta, Tonelli Davide, Zagheni Marco e Zucca Simona.

UN PREMIO ANCHE A SEMERARO

Il giorno prima, invece, era stata la volta del riconoscimento all'indimenticato Comandan-

te della PL di Crema Giuliano Semeraro. L'assessore regionale alla Sicurezza e Polizia Locale, Riccardo De Corato, ha infatti consegnato, a Lodi, le onorificenze agli operatori di Polizia Locale che si sono distinti tra 2019 e 2020.

Settantuno gli agenti dei Comuni lombardi che hanno ricevuto l'onorificenza regionale, tra questi anche il compianto ex comandante dei vigili di Crema, rimasto sino all'ultimo al fianco dei suoi agenti nel difficile periodo pandemico anche quando la malattia lo aveva fortemente provato.

Alla cerimonia era presente anche il sindaco Bonaldi. "L'onorificenza postuma accordatagli in occasione della 'Festa regionale delle Polizie Locali' è ancor più meritoria, per ricordare un Servitore dello Stato esemplare: onesto, serio, rigoroso, leale e dotato di grande umiltà e umanità, due doti che quando si incontrano in un rappresentante delle Forze dell'ordine sono una vera benedizione", è stata la riflessione del sindaco Bonaldi.

BERGAMASCHI ALLA LIBERA ARTIGIANI



Fabio Bergamaschi tra Marco Bressanelli e Renato Marangoni, presidente e segretario della Libera Artigiani Crema

Entra sempre più nel vivo la campagna elettorale del candidato sindaco del centrosinistra Fabio Bergamaschi. Venerdì scorso 28 gennaio il confronto con i vertici dell'associazione Libera Artigiani di Crema, il primo di una lunga serie che porterà l'attuale assessore ad approfondire le diverse tematiche che abbracciano gli altrettanti variegati "settori" dell'amministrazione cittadina.

Sul tavolo, venerdì, le richieste del mondo produttivo esplicitate dal presidente della Libera Artigiani Marco Bressanelli e dal direttore della stessa Renato Marangoni.

Sollecitazioni, quelle arrivate, peraltro già presenti nell'agenda del candidato sindaco Bergamaschi. A iniziare dalla cosiddetta "tangenzialina", il manufatto che darà vita al nuovo collegamento tra la zona industriale di Santa Maria della Croce e l'ex statale Melotta. Oltre a Crema sono interessati i Comuni di Campagnola Cremasca, Casaleto Vaprio e Capralba.

Progetto redatto dall'amministrazione provinciale e che, in formato Bergamaschi, è ora alla sua terza revisione. Segno che l'iter, smussati gli angoli, potrebbe essere ormai in dirittura d'arrivo.

E ancora la sottolineatura dell'unità d'intenti, che deve portare a lavorare insieme appunto per raggiungere un obiettivo comune, "perché il sindaco di Crema - ha sottolineato Bressanelli - è anche il rappresentante di un intero territorio, il riferimento".

Di qui la constatazione che nel recente passato la città e il territorio si sono compattati quando hanno capito l'importanza dell'opportunità da cogliere, raggiungendo poi il risultato. Il fare squadra in poche parole; concetto ripreso e rimarcato dal candidato sindaco che, al riguardo, ha garantito "quell'attenzione di cui ha bisogno il mondo produttivo".

Creando le condizioni affinché venga mantenuto, come minimo, il tessuto produttivo in essere e i relativi livelli occupazionali. Senza dimenticare, ovviamente, l'ingresso nel mondo del lavoro: ossia i giovani. La Libera Artigiani ha già avviato un progetto ad hoc, che potrebbe trovare sintesi con l'impegno assunto da Bergamaschi.

APPROFONDIMENTI TEMATICI

"La costruzione del programma elettorale della coalizione passerà attraverso approfondimenti tematici in cui saranno protagoniste le tante persone che si metteranno a disposizione, con la loro forza e passione, nelle liste a sostegno della mia candidatura. Ma il nostro perimetro d'azione, nell'elaborazione della proposta che andremo a fare alla città, non si limiterà a questo, perché la comunità cremasca è composta e innervata da realtà associative, forze sociali, operatori economici, categorie professionali, associazioni di volontariato e del terzo settore, associazioni culturali e realtà religiose che sono, in definitiva, i veri protagonisti dell'edificazione della città e del territorio. Fare buona amministrazione, preparare una valida proposta amministrativa, parte dall'ascolto, dal confronto e pure, direi, da un'alleanza delle istituzioni con gli stakeholder, i cui interessi devono essere ricondotti nell'ambito di una progettualità forte e coerente di sviluppo, in cui ognuno possa riconoscere a se stesso e agli altri l'importanza del rispettivo contributo al bene comune", commenta il candidato Bergamaschi.

"Ho avvertito una forte sintonia rispetto ai temi affrontati con la Libera Artigiani. La necessità di uno sviluppo infrastrutturale adeguato dell'area industriale, in primis, come garanzia dell'attrattività territoriale e difesa dei livelli occupazionali. Ma anche la sburocrazizzazione e il sostegno, in particolare, alle start up giovanili, con incentivi sull'inizio attività. C'è fame di lavoro artigiano. C'è in atto un ricambio generazionale. Accompagnare e sostenere la trasformazione sarà il compito del Comune che abbiamo in mente".

VACCINO COVID E BAMBINI: BENE L'OPEN DAY IN REGIONE E A CREMA

Sono 24.358 i bambini tra i 5 e gli 11 anni che si sono vaccinati lo scorso fine settimana nei 28 hub della Regione in occasione dell'open day. Il 70% di loro, oltre 17.000, ha ricevuto la prima dose senza aver precedentemente prenotato.

"Un ottimo riscontro - ha commentato la vicepresidente e assessore al Welfare di Regione Lombardia, Letizia Moratti - per un'iniziativa da me sostenuta e impegnativa per il personale sanitario, pensata per semplificare ai genitori l'accesso ai centri vaccinali e incoraggiare la vaccinazione dei bambini in età pediatrica".

"Ringrazio medici, infermieri e volontari per la disponibilità - ha aggiunto l'assessore - e tutti i genitori che hanno colto l'importante occasione. Invito ancora tutti i genitori che hanno a cuore la salute dei loro figli a proteggerli con il vaccino antiCovid".

Lo raccomandano pure la Società Italiana di Pediatria e il mondo scientifico in generale, che hanno più volte sottolineato come la vaccinazione "riduca la probabilità di sviluppare forme gravi della malattia e permetta di evitare ricoveri ospedalieri anche prolungati, con conseguente allontanamento dalla propria famiglia e dalla rete degli affetti, così importante per i bimbi". In città, tra sabato e domenica, sono stati oltre 100 i bambini che si sono sottoposti al vaccino, in modalità di auto presentazione, presso l'hub dell'ex tribunale di Crema. Secondo l'ultimo bollettino rilasciato dal Governo, in Lombardia il 36,28% dei bimbi tra i 5 e gli 11 anni ha ricevuto la prima dose di vaccino, mentre il 15,66% la seconda. Questo fine settimana altro open day per la stessa età.

ITALIA-CUBA: l'ambasciatrice in visita in municipio

In occasione della sua visita a Crema per la mostra fotografica organizzata dalla sezione locale dell'Associazione Italia Cuba (ne parliamo in Cultura a pagina 39), è stata ufficialmente in visita in municipio - sabato pomeriggio - l'ambasciatrice Mirta Granda Averhoff, in attesa di essere ufficializzata come nuova ambasciatrice straordinaria e plenipotenziaria di Cuba presso la Repubblica Italiana.

Ad accoglierla con il sindaco Stefania Bonaldi, l'assessore Cinzia Fontana, mentre con l'ambasciatrice c'erano il console generale della Repubblica di Cuba a Milano, Llanio Gonzalez, e Gabriela Gámez Granda, terza segretaria incaricata degli Affari multilaterali.

"Una bella occasione non solo per le fotografie di rito sotto le bandiere italiana e cubana, ma anche per una piacevolissima conversazione nella quale abbiamo potuto toccare molti argomenti", spiega Bonaldi. Intanto, la condizione dei due Paesi, ri-



spetto al Covid: a Cuba la vaccinazione è al 94% della popolazione ed è il primo Paese che vaccina i bambini dai due anni. Anche lì si fanno i conti con la variante Omicron, con circa 3.000 contagi al giorno (parliamo di un Paese con una popolazione di dieci milioni di abitanti); i decessi non ci sono giornalmente e, quando avvengono, sono fortunatamente circoscritti a poche unità.

"Come noto, Cuba ha autonomamente sviluppato cinque tipi di vaccino antiCovid, tutti grazie

alla ricerca totalmente pubblica di scienziati cubani e stranieri che lavorano a Cuba, ed è in attesa della validazione dei vaccini da parte dell'Oms, anche se la migliore attestazione è data dalla vaccinazione di massa, che ha drasticamente ridotto il contagio e i decessi".

La medicina cubana, "come già avevamo avuto modo di apprendere in occasione della venuta a Crema della Brigata Henry Reeve", è molto incentrata sul rapporto personale sanitario-paziente, ha

un forte radicamento territoriale e prevede ancora le visite domiciliari dei medici come ordinario approccio al paziente. "Non esattamente come il sistema lombardo!", ha dichiarato il sindaco.

Non s'è parlato solo di Covid, ma anche di economia, di scambi e di cultura, "né potevamo tacere i sei anni cubani del nostro Giovanni Bottesini, che nel 1846, insieme all'amico musicista Ardit, arrivò a Cuba dopo un viaggio su un brigantino durato alcuni mesi e si unì alla compagnia dell'Opera Italiana a Cuba, lasciando il segno anche lì", ha aggiunto ancora il primo cittadino.

All'ambasciatrice l'amministrazione ha espresso ancora una volta gratitudine e riconoscenza per l'aiuto e la solidarietà che il suo Paese ha offerto alla nostra città nel momento più drammatico della pandemia. "Viva Cuba, viva l'Italia, viva la solidarietà e la fratellanza fra i popoli, la nostra Patria è l'umanità", il pensiero finale di Bonaldi.

Padania Acque: fino al 31 marzo verifica reti acquedottistiche di Crema

Padania Acque, a partire da giovedì scorso 3 febbraio, sta effettuando un'attività di valutazione delle prestazioni delle reti dell'acquedotto del Comune di Crema. I controlli, che proseguiranno per circa due mesi, hanno lo scopo di misurare l'efficienza delle reti di distribuzione mediante la ricerca, con strumentazioni tecnologicamente avanzate, di eventuali perdite occulte che in questo modo possono essere localizzate e risolte prima di manifestarsi in superficie.

Normalmente le perdite nel sottosuolo sono di piccola entità e per questo motivo sono difficili da rilevare, pertanto la loro ricerca e localizzazione viene eseguita con apparecchiature elettroacustiche da posizionare all'interno dei chiusini e dei pozzetti.

Le operazioni si suddividono in tre momenti: pre-localizzazione, che consiste nel controllo dei

punti di ascolto posti lungo la rete idrica (saracinesche, idranti e tubazioni) per circoscrivere il raggio di azione; localizzazione, ovvero tecnica di correlazione incrociata di segnali acustici, da effettuarsi esclusivamente in prossimità delle zone selezionate durante la pre-localizzazione; puntualizzazione mediante tecnica geofonica a onde per intercettare con esattezza la perdita idrica.

Padania Acque, in ogni caso, procede regolarmente al controllo e al monitoraggio dei 2.200 km di acquedotto che attraversano l'intero territorio della provincia di Cremona. Attualmente la performance idrica della rete acquedottistica di Crema registra perdite che si attestano circa al 24%, un valore buono, ma che si deve migliorare. Le perdite medie dei gestori lombardi, sono comprese tra il 25% e il 35%, mentre la media italiana è del 42%

(rilevazione 2018).

Si tratta di un'importante attività di prevenzione al fine di garantire una gestione più sostenibile del bene acqua e una riduzione del fabbisogno energetico: finalità che si legano strettamente agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu.

In questa prospettiva di "sostenibilità" è facile comprendere quanto sia importante effettuare la ricerca di perdite su una porzione di territorio di circa 125 km di rete.

I tecnici incaricati indosseranno una pettorina distintiva e saranno provvisti di cartellino di riconoscimento. Le operazioni si svolgeranno in strada e, comunque, sempre all'esterno delle abitazioni private. Padania Acque assicura che l'intervento è finalizzato a migliorare l'efficienza e la qualità del servizio.



CREMA 2020

Stazione, partiti i lavori

Sarà completamente riqualficato l'immobile viaggiatori, con la realizzazione del sottopasso per il secondo binario

Lo avevamo annunciato in anteprima, oggi entriamo nel dettaglio. La facciata della stazione ferroviaria di Crema è completamente impalcata.

Gli operai agli ordini di Rete Ferroviaria Italiana (Rfi) hanno iniziato i lavori all'edificio della stazione contemplati dal programma Crema2020.

I lavori riguarderanno tutto l'immobile viaggiatori, i bagni, la pensilina dell'ingresso - di valore storico e che verrà restaurata - verranno realizzati il sottopasso per il secondo binario e la nuova pensilina, sempre del secondo binario, si provvederà all'abbattimento delle barriere architettoniche con la riqualficazione delle banchine.

"La notizia dell'avvio di questo cantiere di Rfi è davvero un'ottima notizia - dichiara l'assessore ai Lavori pubblici e Mobilità, Fabio Bergamaschi -. La stazione di Crema fino a pochi anni fa era un'area da recuperare, soprattutto se paragonata al contesto della città di Crema. Ora, grazie agli accordi tra Comune, Rfi e Regione Lombardia siglati nel 2016, è in atto una trasformazione importante. Si è riqualficata un'area dismessa, trasformandola nella stazione degli autobus per promuovere l'intermodalità ferro/gomma. E con l'avvio della riqualficazione del fabbricato viaggiato-



L'assessore Fabio Bergamaschi davanti alla stazione ferroviaria, dove sono partiti i lavori

ri e delle banchine si completa un intervento che restituisce uno spazio rigenerato, più moderno, sicuro e più confortevole. Si migliora l'offerta per trainare la domanda".

"Non ci basterà - prosegue Bergamaschi - perché continueremo a chiedere a Regione Lombardia di migliorare il servizio ferroviario, la puntualità, la qualità del materiale rotabile, ancora lontani da un livello di accettabilità. Ma il lavoro svolto con Rfi sta dando realmente ottimi frutti".

Infine, un auspicio sul-

la mobilità pubblica e gli investimenti: "La qualità dei servizi di trasporto pubblico è un indicatore del grado di sviluppo di un Paese. Mi piace pensare che la mobilità pubblica, al più presto, possa diventare anche in Italia una valida scelta di spostamento per ogni cittadino, allontanando l'immagine di opzione propria delle sole persone che non hanno alternative o delle poche che antepongono al comfort di viaggio scelte ideali di sostenibilità ambientale. Lo spazio per rendere il

trasporto pubblico al contempo sostenibile, sicuro e comodo c'è. Ma va occupato, con indirizzi politici.

Sul fronte opere pubbliche, questa volta in riferimento ai quartieri, al centro storico e ad alcune criticità, lunedì sera in Consiglio comunale c'è stato uno scambio di vedute tra i due candidati alla carica di sindaco Manuel Draghetti e Bergamaschi, per un'interrogazione portata all'attenzione dell'assessore dal grillino. Ne riferiamo nello specifico, punto per punto, a pagina 8.

VIALE REPUBBLICA: VIDEO SORVEGLIANZA POTENZIATA



Nell'area circostante Porta Ombriano, tra piazza Giovanni XXIII e via Gramsci, sono stati eseguiti lavori di scavo per collegare elettricamente una nuova telecamera di videosorveglianza della città che scruterà la zona complessiva di viale Repubblica, di recente teatro di episodi di cronaca nera.

Un intervento che ha visto collaborare diversi uffici del Comune, prima recependo la richiesta dei commercianti di viale Repubblica, un'area ancora scoperta dagli occhi elettronici delle Forze dell'Ordine, poi studiando posizione e caratteristiche con la Polizia Locale e, infine, trovando la soluzione tecnica più immediata ed efficace per l'installazione.

Lo scavo s'è concluso giovedì e permetterà di collegare il nuovo dispositivo alla rete già esistente.

Questo il commento del sindaco Stefania Bonaldi: "Il potenziamento della videosorveglianza in viale Repubblica va a integrare il sistema di telecamere presenti in città, che consta ora di 89 dispositivi posizionati in molti punti sensibili, del centro e della periferia. Un sistema controllato da una sala monitor all'avanguardia presso il Comando di PL, con le videocamere che riprendono e registrano h 24 ciò che accade e diventano ogni giorno di più uno strumento integrato, a disposizione di tutte le Forze dell'Ordine, per l'attività investigativa. Non indugiamo mai nei particolari per non compromettere il lavoro degli inquirenti, ma sono numerosissimi i casi in cui le indagini vanno a buon fine e si assicurano alla giustizia i responsabili di atti predatori, di vandalismo o di altri reati proprio grazie a questi occhi artificiali ubicati in modo diffuso in città. Ci auguriamo dunque che anche questo dispositivo rappresenti uno strumento aggiuntivo per il presidio dell'ordine e della sicurezza pubblica".



SP N. 19 CREMA-CAPRALBA. VARIANTE ALL'ABITATO DI CAMPAGNOLA PER 7 MLN

Il tratto di tangenziale della Sp n. 19 "Crema-Capralba" muove i primi passi: "Abbiamo approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per 7 milioni di euro della variante all'abitato di Campagnola Cremasca, grazie al Piano Marshall di Regione Lombardia", precisa il presidente della Provincia di Cremona, Paolo Mirko Signoroni.

"Questa è stata infatti ritenuta un'opera strategica attesa, che va a servire un ampio bacino. Altri ingenti investimenti sono in cantiere in altre parti del territorio provinciale". L'intervento si sviluppa prevalentemente in aperta campagna ed è caratterizzato sostanzialmente da una successione di tre rettili di notevole lunghezza raccordati con due curve di ampio raggio; presenta una sezione trasversale di tipo C1 della larghezza pari a 10,50 metri.

L'opera, come detto, rientra nel "Programma degli interventi per la ripresa economica" (Piano Marshall) definito da Regione Lombardia. Il quadro economico di prima stesura è pari a 7.000.000 di euro.

Sul nostro sito www.ilnuovotorrazzo.it alcuni commenti all'opera da parte dei politici cremaschi.



Il presidente Signoroni

ADDIO A ESTER CARUBELLI, FIGURA ESEMPLARE DEL LAICATO CATTOLICO

"Arrivederci, carissima Ester (Rina) Carubelli, una lunga esistenza (97 anni) sostenuta da grande passione per il bene comune, ispirata ai valori democratici e cristiani, rappresentati anche in seno al Consiglio comunale di Crema, gruppo consiliare della Democrazia Cristiana: hai raggiunto, in cielo, la tua/nostra amica Luigina Cadregari, il carissimo Camilo Lucchi - comune punto di riferimento - e tanti altri amici con cui hai condiviso le ragioni di un onesto impegno civile... Grazie di tutto!". Questo il ricordo del consigliere comunale e capogruppo odierno di Forza Italia Crema, Antonio Agazzi.

I funerali di questa importante donna della storia politica e culturale cittadina (fu anche assessore comunale alla Cultura) si sono svolti nella chiesa parrocchiale di San Pietro ieri alle ore 14.30. Le ceneri riposeranno nel cimitero di Castelleone.

"Una di quelle figure esemplari del laicato cattolico che sono approdate, direi naturalmente, dal servizio ecclesiale all'impegno politico e amministrativo nelle istituzioni - aggiunge Agazzi -. Un impegno vissuto in un'autentica logica di generosa dedizione, declinato attraverso la 'militanza' in quel grande partito laico d'ispirazione cristiana che è stata la DC", rammenta Agazzi.

In precedenza, il consigliere ricorda la



Ester Carubelli in una foto degli Anni Sessanta. Sopra, sempre in quegli anni, a Roma con Corrado Bonoldi, Luigina Cadregari e il presidente Acli Livio Labor

responsabilità al vertice delle Acli e poi la fondazione del Movimento Cristiano Lavoratori (Mcl).

"Passaggi storici contrastanti, per non dire laceranti - negli Anni Settanta del secolo scorso - non privi di momenti di vera sofferenza per chi li ha vissuti intensamente, ma da lei affrontati con grande fermezza nell'ancoraggio ai valori cristiani cui era stata educata e con indiscutibile signorilità nei rapporti umani, sempre preservati grazie alla capacità di andare oltre le frizioni

esasperate di un tempo complesso". Non meno importante, nel caso di Ester Carubelli, l'impegno nel mondo della scuola e nel sociale.

"Il tratto elegante e cordiale, la rasserenante dolcezza del suo sorriso penso siano elemento comune nel ricordo di tanti. Anche una volta lasciato l'impegno pubblico personale e diretto non ha mai smesso di interessarsi alle vicende politico-amministrative, segno di una passione civile profonda e autentica", le parole finali di Agazzi.

VITA CONSACRATA

Dono e speranza

Il Vescovo: “Il servizio vissuto con un cuore libero e lieto”

di GIAMBA LONGARI

Quaranta giorni dopo il Natale, la Chiesa ricorda l'evento della Presentazione di Gesù al Tempio – la *Candelora* – che è anche Giornata della Vita consacrata. Il significativo momento è stato celebrato a livello diocesano, mercoledì 2 febbraio, nella chiesa di San Benedetto in Crema, dove nel tardo pomeriggio il vescovo Daniele ha presieduto la Messa alla presenza delle religiose e dei religiosi che operano in mezzo a noi. Tra i sacerdoti concelebranti don Mario Botti, delegato vescovile per la Vita consacrata.

L'incontro è iniziato con la preghiera del Vespro e, subito dopo, è proseguito con la celebrazione eucaristica aperta, come da tradizione, con la benedizione delle candele e la processione. Quindi la liturgia della Parola, culminata con la proclamazione del Vangelo di Luca in cui si narra della presentazione di Gesù nel tempio di Gerusalemme, dove avviene il celebre incontro con Simeone che, preso in braccio il Bambino, benedice Dio dicendo: “Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele”.

Proprio a Simeone (e alla profetessa Anna, pure presente nel tempio) ha fatto riferimento monsignor Gianotti nell'omelia, evidenziando come il “servizio” del vegliardo termini non tanto con la morte – come potrebbe far presagire il suo canticone – ma “grazie all'incontro con colui che egli ha aspettato e che ora può toccare con mano, ricevendolo da Maria tra le sue braccia”.

L'ingresso di Gesù nel tempio, ha aggiunto il Vescovo, “è una festa di liberazione, è l'annuncio che la schiavitù è finita. Il Vangelo proclama insomma che l'uomo e la donna devono smettere di sentirsi, davanti a Dio, come degli schiavi obbligati a un servizio, come dei mercenari che lavorano per uno stipendio. C'è un altro modo di vivere davanti a Dio e in mezzo ai fratelli: ed è il modo che ci viene annunciato e reso possibile proprio da Gesù; ed è un modo testimoniato con speciale luminosità dalla Vita consacrata”. Come

Gesù esprime fin dai primi giorni della sua vita la sua piena dedizione al Padre, così le consacrate e i consacrati “entrano nel medesimo movimento del Figlio, accogliendo la libertà che egli dona, non per fare di questa libertà un pretesto per vivere secondo la logica dell'egoismo, ma perché il servizio sia vissuto con cuore libero e lieto; non come un peso che schiaccia, ma come risposta a un amore che attira a Sé e offre pienezza di vita”.

Da qui l'invito a vivere il dono della testimonianza e della consacrazione non per abitudine, ma con la gioia di rispondere alla propria vocazione, con lo stile della comunione. “Chiamandoci a Sé – ha concluso il vescovo Daniele – il Signore ci ha liberato da vincoli e obblighi che potevano intralciare la corsa della nostra vita in risposta all'amore di Dio. Ci ha ‘lasciato andare’ – o forse, potremmo dire – ci ha resi capaci di andare su una via di gioia, di dono pieno, di speranza sempre rinnovata. Dio ci conceda di custodire questa capacità e di viverla in pienezza, dandone testimonianza con una vita plasmata su quella del suo Figlio e trasfigurata nel soffio sempre nuovo del suo Spirito”.

Le religiose hanno quindi rinnovato i loro voti, chiedendo la grazia di poter continuare ad accendere in tutti “quel fuoco di Carità che Cristo è venuto a portare sulla terra”. La Messa è poi proseguita come solito, terminando con la benedizione e il canto del *Salve Regina*.

Nella celebrazione non è mancato il ricordo degli anniversari di consacrazione 2022. I festeggiati sono: padre Armando Tovalin, Missionario dello Spirito Santo e parroco di Santa Maria della Croce, per il 30° di Vita consacrata; madre Paola Pietta, dell'Istituto Suore Canossiane, per il 60°; suor Silvana Ruggeri, dell'Istituto Suore Adoratrici del Santissimo Sacramento, per il 60°; suor Bertilla Mingardi, dell'Istituto Suore Buon Pastore, per il 60°; suor Maria Rosa Merico, dell'Istituto Suore Buon Pastore, per il 60°; suor Speranza Dellerà, dell'Istituto Suore Buon Pastore, per il 60°; suor Diomira Bianchessi, sempre dell'Istituto Suore Buon Pastore, per il 70°.



**LA MESSA
CELEBRATA
IL 2 FEBBRAIO,
RICORDANDO
LA CANDELORA**

Foto di gruppo al termine della celebrazione nella chiesa di San Benedetto

FESTA DEL BEATO ALFREDO CREMONESI Veglia per il Myanmar e memoria del missionario martire

Lunedì 7 febbraio si celebra in diocesi la memoria liturgica del Beato padre Alfredo Cremonesi, nel giorno esatto del 69° anniversario del suo martirio avvenuto nell'odierno Myanmar nel 1953.

Per l'occasione il vescovo Daniele presiederà in Cattedrale a Crema due momenti: alle ore 20 la Veglia di solidarietà con il popolo del Myanmar – teatro un anno fa di un violento colpo di Stato da parte dell'esercito – e, alle ore 21, la Messa in memoria del Beato Alfredo Cremonesi. Sarà presente don Federico Bragonzi, missionario *fidei donum* in Uruguay, che terrà l'omelia.

Proprio don Federico, quando era alla guida dell'Ufficio Missionario Diocesano, recuperò insieme a don Giuseppe Pagliari la memoria di padre Cremonesi dando di fatto il via – con il sostegno dell'allora vescovo Angelo Paravisi – al cammino verso la Beatificazione.

Sempre lunedì 7 febbraio – come riferiamo a pagina 29 – una santa Messa per padre Alfredo sarà celebrata alle ore 15 anche a Ripalta Guerina, paese dove il missionario è nato: l'appuntamento è presso la cappellina del Beato.

Alfredo Cremonesi nacque appunto a Ripalta Guerina il 16 maggio 1902. Entrò nel Seminario diocesano, ma negli anni del liceo si ammalò gravemente di linfatisma, una malattia del sangue. Una volta guarito, certo che a intercedere per lui fosse stata Santa Teresa di Gesù Bambino, passò al Seminario per le missioni estere (il Pime) di Milano nel 1922. Fu ordinato sacerdote il 12 ottobre 1924; un anno dopo partì per la Birmania, oggi Myanmar. Ancora dopo un anno gli fu assegnato il distretto missionario che comprendeva anche il villaggio montano di Donoku. Seguì le vicende politiche birmane restando accanto alla popolazione, sia durante l'occupazione giapponese, sia quando il Paese si rese indipendente. In quell'ultima fase, però, cominciò a essere visto con sospetto.

Il 7 febbraio 1953 le truppe governative arrivarono a Donoku: il missionario, in un estremo tentativo di difesa della sua gente, venne colpito con raffiche di mitra. Poi il comandante gli sparò a bruciapelo in volto, uccidendolo mentre era a terra. Il suo cor-



Un momento della Beatificazione di padre Alfredo Cremonesi, avvenuta in Cattedrale a Crema sabato 19 ottobre 2019

po fu sepolto nel cimitero della missione di Donoku.

La diocesi di Crema ha seguito la fase iniziale della sua Causa di Beatificazione dal 18 giugno 2004 al 9 giugno 2005, dopo il trasferimento di competenza dalla diocesi di Taungngu, ottenuto il 4 marzo 2004. Gli atti del processo diocesano, che ha avuto anche delle sessioni a Taungngu, sono stati convalidati il 9 febbraio 2007.

I Consultori storici della Congregazione delle Cause dei Santi hanno espresso il proprio parere il 13 maggio 2014. Dopo la presentazione della *Positio super martyrio*, i Consultori teologi, l'8 febbraio 2018, si sono espressi a favore del riconoscimento del martirio di padre Alfredo. La sessione

ordinaria dei vescovi e cardinali membri della Congregazione delle Cause dei Santi, il 5 marzo 2019, si è conclusa con esito pienamente favorevole. Il 19 marzo 2019 papa Francesco ha autorizzato la promulgazione del decreto con cui padre Alfredo veniva ufficialmente dichiarato martire. La sua Beatificazione è avvenuta il 19 ottobre 2019, nella Cattedrale di Crema.

“Che l'esempio coraggioso del beato Alfredo ci guidi nel vivere la solidarietà con il popolo martire del Myanmar”.

È con questo invito che siamo attesi lunedì 7 febbraio in Cattedrale per il momento di preghiera e per ravvivare in noi la testimonianza d'amore del nostro missionario martire.

Madonna delle Lacrime: il 500° del Miracolo

Quest'anno la Novena che precede la festa del Miracolo a Treviglio, celebrata sempre l'ultimo giorno di febbraio, sarà predicata dall'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini. Ad annunciarlo nei giorni scorsi è stato monsignor Norberto Donghi, parroco della comunità pastorale della Madonna delle Lacrime e Castel Rozzone.

La tradizione del santuario Madonna delle Lacrime vuole che la predicazione della Novena sia affidata ogni anno a un vescovo. Tra i più illustri si ricorda monsignor Albino Luciani (papa Giovanni Paolo I). “In occasione del 500° del Miracolo (1522-2022) – racconta don Donghi – però abbiamo osato invitare a predicare monsignor Delpini, che ha accettato con grande generosità”.

Tutti i giorni della Novena, quindi, dal 18 al 25 febbraio, l'arcivescovo metropolitano celebrerà la Messa delle ore 6 del mattino, per poi recarsi in Diocesi per dedicarsi alle proprie attività e tornare a Treviglio, dove pernoverà presso i Salesiani, per presiedere la Compieta delle 20.30. “Durante la celebrazione serale – spiega il parroco – proporrà delle predicazioni più ampie rispetto a quelle del

mattino. Affronterà temi spirituali, ma anche politici e di attualità. Sempre nella chiave del ricostruire la speranza, come suggerisce anche il titolo della Novena, *Kaire: ralleggrati!*”.

La Messa delle ore 9.15, il Rosario meditato delle 14.30 e la preghiera dei ragazzi alle 16.45 saranno, invece, presieduti da nove Vescovi lombardi (il 24 febbraio sarà la volta del nostro vescovo Daniele Gianotti), che incontreranno anche alcune realtà cittadine.

“L'arcivescovo Delpini sarà con noi anche per i due momenti della festa. Quindi alle 18.30 di domenica 27 febbraio per la Messa della velazione dell'immagine della Madonna e alle 8 del giorno seguente per la Messa del Miracolo, quando viene svelato l'affresco”, aggiunge don Donghi.

Proprio quell'affresco che il 28 febbraio 1522, allora sul muro del campanile nella chiesa del convento delle agostiniane, iniziò a lacrimare salvando Treviglio dalla furia dell'esercito francese. Infatti il generale francese Odet de Foix Lautrec aveva ordinato il saccheggio della città, ma una volta verificato il fatto miracoloso decise di deporre spada ed elmo,

Don Donghi con gli oggetti liturgici realizzati per il 500° del Miracolo

ancora oggi ben conservati, in segno di conversione e di perdono.

Da allora sono passati 500 anni, una ricorrenza che l'intera città è pronta a celebrare perché la festa del Miracolo non è solo religiosa, ma è anche popolare. “Il Miracolo di Treviglio – aggiunge don Donghi – travalica i confini cittadini e anche diocesani”. Sono sempre in molti che accorrono per partecipare. Secondo il sacerdote, sono circa 3.000 le persone che ogni giorno prendono parte alle celebrazioni.

Per la Messa del 500° sono stati realizzati anche alcuni oggetti liturgici particolari. Quindi casule di colore oro con lo stolone che rappresentano la storia del miracolo: nella parte anteriore la Madonna con il Bambino e ai suoi piedi il generale Lautrec senza elmo, il popolo, le monache agostiniane, i soldati e un gallo (Francia) che schiaccia la città; nella parte posteriore, invece, le lacrime di Maria scendono verso il basso per intrecciarsi con il profumo che esce dall'incensiere,



ossia le preghiere dei trevigliesi. Sono state decorate, poi, alcune pagine del Messale con immagini che ricordano il miracolo e altre più simboliche.

Con gli ori (collane, braccialetti) donati nell'ultimo secolo dai parrochiani, inoltre, è stato realizzato un nuovo calice di stile moderno. Autore è Franco Blumer, orafo di Bergamo che ha seguito tra l'altro i restauri del Duomo di Bergamo e di Milano.

“La coppa è semplice e ampia perché pensata per una Messa concelebrata da diversi sacerdoti – illustra don Donghi –. Lo stelo è custodito da un involucro di

crystallo di rocca, che lascia intuire nei colori blu e rosso l'immagine della Madonna così com'è presentata nell'affresco del Santuario. Nel cuore di questo stelo c'è inoltre un diamante, particolarmente prezioso e donato da una parrocchiana. La base, invece, rappresenta la storia del Miracolo e vi si trova un'iscrizione, che riporta parte dell'atto notarile redatto nel 1522 nel quale si raccontò il pianto della Madonna. Inoltre nel calice torna il numero 12, delle pietre e delle perle, che richiama le 12 stelle delle quali è incoronata la Madonna”.

Francesca Rossetti

SAN BERNARDINO-CASTELNUOVO-VERGONZANA

Il vescovo Daniele ha guidato una breve preghiera nel ricordo di San Giovanni Bosco

Lunedì 31 gennaio, nel giorno in cui la Chiesa ricorda San Giovanni Bosco, l'Unità pastorale San Bernardino-Castelnuovo-Vergonzana ha proposto un breve incontro di preghiera serale. A guidare il momento è stato il vescovo Daniele Gianotti. Al suo fianco il parroco don Lorenzo Roncali. Presente anche don Maurizio Vailati, vicario generale e collaboratore nell'Unità pastorale.

La breve preghiera ha visto la lettura del Vangelo del giorno (Luca 6, 12-18), in cui si narra del momento in cui Gesù, dopo aver scelto i dodici apostoli, scende dalla montagna e incontra la folla, giunta per ascoltarlo ed essere guarita perché "da lui usciva una forza che sanava tutti". Quella forza, l'amore di Dio, che, come si è ricordato, ha guidato don Bosco nella sua avventura educativa. Quell'amore da cui è

nato l'oratorio. Quell'amore di cui lo stesso don Bosco parla nel breve scritto letto durante la preghiera.

"Vorrei che la chiesa che vi dà Gesù fosse la vostra sicurezza in ogni momento di vita, che non dimenticaste la forza interiore che da lei viene" scriveva don Bosco, e da questa frase è iniziata la riflessione di monsignor Gianotti. Una frase dal duplice significato: "Nel primo caso la Chiesa, soggetto, ci dà Gesù - ha affermato -. Per un cristiano la realtà, la persona più importante è Gesù Cristo e senza di lui quello che facciamo nella comunità cristiana non ha senso. E Gesù ci viene donato dalla e nella Chiesa". Il Vescovo ha quindi sottolineato come la comunità dei credenti sia strumento e segno di questo unico e prezioso dono. Il secondo significato, invece, prevede che Gesù ci consegna la

Chiesa. "Dona un modo di vivere, un'esperienza di comunità, fraternità, umanità condivisa - ha proseguito -. È dentro una comunità di credenti che noi possiamo tentare di rendere visibile il Vangelo". Per monsignor Gianotti l'oratorio è la lampada di questo amore di Cristo, "è espressione di chiesa accogliente, paziente, che sa accompagnare e capire le nuove generazioni".

Prima della benedizione conclusiva, impartita dal Vescovo, don Lorenzo ha preso la parola e ha spiegato che non è stato possibile organizzare la consueta fiaccolata e, per il terzo anno consecutivo, niente lancio delle lanterne causa forti raffiche di vento. Tradizionale, invece, il dono a fine celebrazione: un'immaginetta di don Bosco consegnata nelle mani dei fedeli da monsignor Gianotti.



GIORNATA DEL MALATO



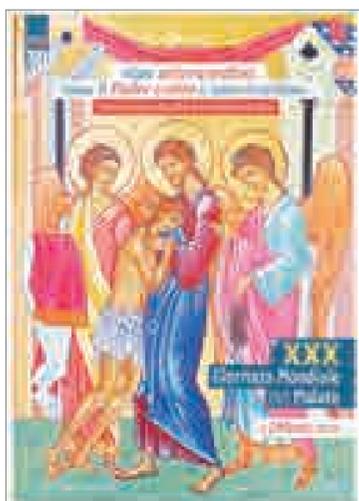
“Siate misericordiosi”

Il messaggio del Papa per la ricorrenza dell'11 febbraio: l'invito a “porsi accanto a chi soffre in un cammino di carità”

La 30ª Giornata mondiale del Malato, la cui celebrazione culminante, a causa della pandemia, non potrà aver luogo ad Arequipa in Perù, ma si terrà nella Basilica di San Pietro in Vaticano, possa aiutarci a crescere nella vicinanza e nel servizio alle persone inferme e alle loro famiglie”. Lo annuncia papa Francesco nel suo messaggio in occasione della XXX Giornata mondiale del Malato, che ricorre l'11 febbraio, sul tema *Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso (Lc 6,36). Porsi accanto a chi soffre in un cammino di carità.*

Soffermandosi sull'attenzione particolare di Gesù verso i malati, il Pontefice spiega che “quando una persona sperimenta nella propria carne fragilità e sofferenza a causa della malattia, anche il suo cuore si appesantisce, la paura cresce, gli interrogativi si moltiplicano, la domanda di senso per tutto quello che succede si fa più urgente”. Il riferimento del Papa anche ai “numerosi ammalati che, durante questo tempo di pandemia, hanno vissuto nella solitudine di un reparto di terapia intensiva l'ultimo tratto della loro esistenza”. Per loro è stato importante, ribadisce Francesco, “avere accanto dei testimoni della carità di Dio che, sull'esempio di Gesù, misericordia del Padre, versino sulle ferite dei malati l'olio della consolazione e il vino della speranza”.

“Il vostro servizio accanto ai malati, svolto con amore e competenza, trascende i limiti della professione per diventare una missione. Le vostre mani che toccano la carne sofferente di Cristo possano essere segno delle mani misericordiose del Padre. Siate consapevoli della grande dignità della vostra professione,



come pure della responsabilità che essa comporta”. Lo scrive il Santo Padre, sempre nel messaggio, rivolgendosi agli operatori sanitari.

Apprezzando “i progressi che la scienza medica ha compiuto, soprattutto in questi ultimi tempi”, il Pontefice sottolinea che “le nuove tecnologie hanno permesso di approntare percorsi terapeutici che sono di grande beneficio per i malati; la ricerca continua a dare il suo prezioso contributo per sconfiggere patologie antiche e nuove; la medicina riabilitativa ha sviluppato notevolmente le sue conoscenze e le sue competenze. Tutto questo, però, non deve mai far dimenticare la singolarità di ogni malato,

con la sua dignità e le sue fragilità”. Nelle parole di Francesco la consapevolezza che “il malato è sempre più importante della sua malattia, e per questo ogni approccio terapeutico non può prescindere dall'ascolto del paziente: della sua storia, delle sue ansie, delle sue paure. Anche quando non è possibile guarire, sempre è possibile curare, sempre è possibile consolare, sempre è possibile far sentire una vicinanza che mostra interesse alla persona prima che alla sua patologia”. Quindi, l'auspicio che “i percorsi formativi degli operatori della salute siano capaci di abilitare all'ascolto e alla dimensione relazionale”.

“Tanti missionari - rimarca poi il Pontefice - hanno accompagnato l'annuncio del Vangelo con la costruzione di ospedali, dispensari e luoghi di cura. Sono opere preziose mediante le quali la carità cristiana ha preso forma e l'amore di Cristo, testimoniato dai suoi discepoli, è diventato più credibile”.

Nel testo il Papa ricorda le popolazioni delle zone più povere del pianeta, dove “a volte occorre percorrere lunghe distanze per trovare centri di cura che, seppur con risorse limitate, offrono quanto è disponibile. La strada è ancora lunga e in alcuni Paesi ricevere cure adeguate rimane un lusso”.

L'attenzione si sposta poi alla “scarsa disponibilità, nei Paesi più poveri, di vaccini contro il Covid-19; ma ancor di più la mancanza di cure per patologie che necessitano di medicinali ben più semplici”. Francesco riafferma anche “l'importanza delle istituzioni sanitarie cattoliche”. E le considera “un tesoro prezioso da custodire e sostenere. La

loro presenza ha contraddistinto la storia della Chiesa per la prossimità ai malati più poveri e alle situazioni più dimenticate. Ancora oggi, anche nei Paesi più sviluppati, la loro presenza è una benedizione, perché sempre possono offrire, oltre alla cura del corpo con tutta la competenza necessaria, anche quella carità per la quale il malato e i suoi familiari sono al centro dell'attenzione”.

Il Pontefice considera queste strutture come case della misericordia, “esemplari nel custodire e curare ogni esistenza, anche la più fragile, dal suo inizio fino al suo termine naturale”.

Infine, il Papa ricorda l'importanza della pastorale della salute e come la cura pastorale degli infermi non sia “compito solo di alcuni ministri specificamente dedicati. Se la peggiore discriminazione di cui soffrono i poveri - e i malati sono poveri di salute - è la mancanza di attenzione spirituale, non possiamo tralasciare di offrire loro la vicinanza di Dio, la sua benedizione, la sua Parola, la celebrazione dei Sacramenti e la proposta di un cammino di crescita e di maturazione nella fede”.

La Giornata del Malato a Crema verrà ricordata domani, domenica 6 febbraio, alle ore 18.30 in Cattedrale, quando il Vescovo presiederà la Messa nella ricorrenza della 44ª Giornata per la Vita (in questa celebrazione si pregherà ricordando anche la Giornata contro la tratta dell'8 febbraio, memoria della canonissima Santa Bakhita). Poi venerdì 11 febbraio, alle ore 15.30, monsignor Gianotti presiederà la Messa nella chiesa dell'Ospedale Maggiore.

IL PAPA

“Siamo fratelli, da soli non ci si salva”

La fratellanza è uno dei valori fondamentali e universali, che dovrebbe essere alla base delle relazioni tra i popoli, così che quanti soffrono o sono svantaggiati non si sentano esclusi e dimenticati, ma accolti, sostenuti come parte dell'unica famiglia umana”. A ribadirlo è il Papa, nel videomessaggio per la seconda Giornata per la fratellanza umana.

“In questi anni abbiamo camminato come fratelli nella consapevolezza che, rispettando le nostre rispettive culture e tradizioni, siamo chiamati a costruire la fratellanza quale barriera contro l'odio, la violenza e l'ingiustizia. Tutti, nel nostro condividere sentimenti di fratellanza gli uni per gli altri, dobbiamo farci promotori di una cultura di pace, che incoraggi sviluppo sostenibile, tolleranza, inclusione, comprensione reciproca e solidarietà. Tutti viviamo sotto lo stesso cielo, indipendentemente dal colore della pelle, dalla religione, dal ceto sociale, dal sesso, dall'età, dalle condizioni di salute e da quelle economiche. Siamo tutti diversi eppure tutti uguali, e questo periodo di pandemia ce lo ha dimostrato. Ripeto: da soli non ci si salva! Nel nome di Dio dobbiamo riconoscere i fratelli e sorelle. Come credenti, appartenenti a diverse tradizioni religiose, abbiamo un ruolo da svolgere”.

SERVIZIO PER LA PASTORALE GIOVANILE E DEGLI ORATORI

LA VIA DELLA BELLEZZA

Percorsi tra arte e fede condotti dai giovani. Sono aperte le iscrizioni!

Il Servizio per la Pastorale Giovanile e degli Oratori, in collaborazione con il Capitolo della Chiesa Cattedrale di Crema, l'Ufficio diocesano per i Beni culturali e con il contributo di Regione Lombardia, desidera aiutare i giovani studenti a saper osservare la bellezza che ci circonda, rendendoli protagonisti nel divulgare il messaggio che l'arte sacra, abbondantemente presente anche nella nostra diocesi, racconta.

L'invito è a promuovere l'uso delle arti nell'opera evangelizzatrice, rivolto in particolare all'ambito giovanile, in un tempo in cui immagini e suoni attraggono più delle parole, e l'arte, la musica e il teatro parlano in modo più diretto ai cuori dei

giovani che cercano significati e bellezza per la loro vita.

L'invito è rivolto ai giovani dai 18 ai 30 anni, appassionati di arte, che desiderano approfondire questo aspetto sia per una crescita personale sia per poterlo testimoniare ad altri. Essi potranno intraprendere un percorso alla scoperta dei tesori del territorio lombardo, formarsi e successivamente introdurre visitatori sporadici e gruppi alla scoperta del patrimonio di bellezza che il passato ci regala quotidianamente e che l'abitudine rischia di far passare inosservato. Questa iniziativa è quindi un'occasione per vivere un'esperienza di formazione e di lavoro che arricchisca il proprio percorso di studi.

Concretamente è prevista una formazione di undici lezioni da febbraio ad aprile 2022 a opera di docenti, sacerdoti ed esperti, che si incentrerà sull'arte contemporanea. Non verrà poi tralasciato l'aspetto prettamente spirituale e l'approfondimento storico-artistico e religioso dei due luoghi scelti per questo progetto: la Chiesa Cattedrale di Santa Maria Assunta e l'adiacente Chiesa di San Bernardino degli Osservanti.

Info e iscrizioni sono gratuite e vanno inoltrate a pastoralegiovanile@diocesidicrema.it entro il 10 febbraio.

Una suggestiva veduta dell'interno della Cattedrale di Crema



"Ciao Gigi, rivivi nella luce di quell'immenso giardino".

A funerali avvenuti i figli Lula ed Ettore con Simona, i cognati, le cognate, i nipoti e tutti i parenti di



Luigi Zappelli

di anni 88

ringraziano per l'amore e l'affetto ricevuti, quanti hanno partecipato.
Crema, 1 febbraio 2022

Partecipano al lutto:

- Etta e Gino Gazzoletti con Giovanna e Veronica
- Mario e Gina Bettini

Il cognato Antonio con Maria Teresa, Dario, Valeria e Marcello addolorati per la scomparsa di

Gigi

si uniscono in un abbraccio affettuoso a Lula, Ettore e Simona.
Crema, 1 febbraio 2022

Il Presidente e i membri del Consiglio del Tennis Club Crema, i maestri, i collaboratori e i soci tutti, partecipano commossi al dolore della famiglia Zappelli per la scomparsa del caro

Luigi

Crema, 1 febbraio 2022

Mariella, Sandro, Giovanna, Matteo con Monica sono vicini a Lula, Ettore e Simona per la dolorosa perdita del caro

Gigi

Crema, 1 febbraio 2022

Mario, Ambra, Pietro e Paola pongono le più sentite condoglianze a Lula, Ettore e Simona per la scomparsa del caro

Gigi

Crema, 1 febbraio 2022

La Direzione e i dipendenti della Maus Italia partecipano al dolore della famiglia Zappelli per la triste scomparsa del caro

Luigi

Bagnolo Cremasco, 1 febbraio 2022

Pino, Silvana, Stefano, Silvia e Stefano profondamente addolorati per la scomparsa del caro amico

Gigi

in questo triste momento abbracciano forte forte Ettore e Lula.
Crema, 1 febbraio 2022

Nel ricordo di

Gigi

amico carissimo e dei tanti bei momenti passati insieme, Eugenia e Mario sono vicini con affetto a Ettore e Lula.
Crema, 1 febbraio 2022

Vicini con un abbraccio, al dolore di Lula, Ettore e familiari tutti per la scomparsa dell'amato

Gigi

Ciao caro grande amico.
Fulvia e Andrea con Paola, Alberto, Elena
Crema, 1 febbraio 2022

Diego, Nora, Claudia e Thomas abbracciano Ettore, Lula e Simona ricordando

Gigi

caro amico di tanti momenti trascorsi insieme.
Crema, 1 febbraio 2022

Partecipano al lutto:

- Marco e Gloria Pagani

Angelica e Adriana abbracciano forte Lula e partecipano al dolore di Ettore nel ricordo del caro

Gigi

Ricengo, 1 febbraio 2022

Partecipa al lutto:

- Maria Donarini Conca

Gli amici di "Chei da la Barola" abbracciano Ettore e Lula nel ricordo del loro papà

Gigi

Crema, 1 febbraio 2022

Paolo, Palmira, Luca e Federica ricordano con tanto affetto e nostalgia

Gigi

e abbracciano Ettore e Lula.
Crema, 1 febbraio 2022

Franca Firmi, con Anna e Paola, ricordando la bontà e la simpatia del caro

Gigi

piangono la sua scomparsa e si uniscono a Ettore e Lula.
Crema, 1 febbraio 2022

Lidia Ceserani Ermentini con Marco e Laura e le rispettive famiglie partecipano con grane commozione al dolore di Ettore e Lula per la perdita di

Gigi Zappelli

Crema, 1 febbraio 2022

Il nostro caro

Gigi

ha raggiunto i campi da golf del paradiso. I suoi amici del mercoledì gli augurano buon gioco.
Crema, 1 febbraio 2022

Ci uniamo al grande dolore di tutti i famigliari per la improvvisa scomparsa di

Gigi

un caro amico e una persona unica.
Nadia Augusto Giulia
Crema, 1 febbraio 2022

È mancata la nostra mamma



Anita Pedrini ved. Nicoli

di anni 92

A funerale avvenuto i figli Jole e Roberto con le rispettive famiglie lo annunciano a parenti e amici. Ringraziano quanti hanno partecipato all'ultimo saluto di Anita.

Esprimono un ringraziamento particolare all'affezionata Donatella. Ringraziano il dott. Michele Izzo e tutto il personale di I-Village di Offanengo per le amorevoli cure e attenzioni riservatele in quasi due anni di permanenza. Ringraziano le sorelle Infermiere Volontarie della Croce Rossa di Crema per la loro vicinanza e per l'affettuoso ricordo in memoria della nostra mamma.
Sergnano, 30 gennaio 2022

Franca, Elvira e figli sono vicini a Jole e Roberto nel dolore per la scomparsa della loro cara mamma

Anita Pedrini

Crema, 30 gennaio 2022

L'ispettrice, le Sorelle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana di Crema unitamente al Presidente e a tutti i Volontari sono vicini a Jole e alla sua famiglia in questo momento di dolore per la scomparsa della cara mamma

sorella Anita Pedrini

Nicoli

La ricordano con l'impegno e l'attiva partecipazione a tutte le attività svolte dalla Croce Rossa.
Crema, 30 gennaio 2022

È mancata



Paola Breviglieri

di anni 82

Ne danno il doloroso annuncio il marito Ernesto, i figli Beatrice e Vittorio, Paola, Michele, i nipoti Edoardo, Vittoria, Filippo, Giulio, Lucia e tutti i suoi cari. A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Crema, 2 febbraio 2022

Partecipano al lutto:

- Lorella Sacco
- Etta e Gino Gazzoletti con Giovanna e Veronica
- Paola Orini
- Giovanna Cattaneo
- Emiliana Serina
- Carlina, Mimma e Silvana

Giovanna con Monica e Sheysa addolorate partecipano al dolore che ha colpito Ernesto, Vittorio, Beatrice e tutti i carissimi nipoti della cara

Paola

Assicurano preghiere per una persona speciale che mancherà tanto.
Crema, 2 febbraio 2022

Non dimenticherò mai il tuo dolce sorriso. Ciao

Paola

riposa in pace.

Palmira

Crema, 2 febbraio 2022

Ermete e Mimma sono affettuosamente vicini agli amici e colleghi Gaetano, Vittorio e Camilla per la perdita della loro

Paola

Crema, 2 febbraio 2022

I soci, i collaboratori e i dipendenti tutti dello Studio Avvocati e Commercialisti Associati e i soci di Nexta partecipano commossi al dolore di Vittorio e Gaetano per la scomparsa della cara

Paola Breviglieri

Crema, 2 febbraio 2022

Enrica, Guido, Giulio, Michele, Paola e Alessandra sono vicini a Vittorio e Gaetano per la perdita della cara

Paola

Crema, 2 febbraio 2022

A funerali avvenuti la moglie Caterina, i figli Mauro, Alberto con Laura, l'adorata nipote Arianna, la sorella, i fratelli, la cognata, i cognati nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che con preghiere, fiori, scritti e la partecipazione ai funerali hanno condiviso il dolore per la perdita del loro caro



Narcisio Samarani

Crema, 1 febbraio 2022

Le famiglie Sanguanini Gaetano e Giampaolo esprimono le più sentite condoglianze e la loro vicinanza a tutti i familiari del caro

Narcisio Samarani

Crema, 1 febbraio 2022

È volata tra gli angeli l'anima di

Rosaria Orsini Geroldi

Lascia al marito Alberto, al figlio Paolo, alle sorelle Carla, Elena e Isabella, ai cognati, ai nipoti, a tutti i parenti, agli amici e a quanti l'hanno conosciuta, il ricordo della sua forza e del suo amore. Il suo sorriso ci accompagnerà per sempre.

A funerali avvenuti la famiglia ringrazia di cuore quanti l'hanno accompagnata con vicinanza e affetto.
Crema, 1 febbraio 2022

Il Comitato di Quartiere di S. Stefano è vicino al dolore dei familiari per la scomparsa della cara

Rosaria

e pongono sentite condoglianze.
Crema, 1 febbraio 2022

"Ciò che un'insegnante scrive sulla lavagna della vita non potrà mai essere cancellato".

Grazia, maestra

Rosaria

per i sorrisi, gli insegnamenti e le emozioni che ci hai regalato. Matteo, Alice e Silvia con i loro genitori, amici di sempre Michela, Dario, Isanna, Stefano, Antonella e Beppe.
Crema, 1 febbraio 2022

Angela con Cesare, Antonella con Beppe, Emanuela con Antonio, Nadia con Bruno si stringono ad Alberto e Paolo, in questo momento e ricorderanno sempre la gentilezza e il dolce sorriso della cara amica

Rosaria

Crema, 1 febbraio 2022

È mancata all'affetto dei suoi cari



Romeo Ferla

di anni 73

Ne danno il triste annuncio i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e tutti i parenti.

La cerimonia funebre si svolgerà domani, domenica 6 febbraio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Cremosano, ove la salma giungerà alle ore 14.30 circa; la tumulazione avverrà nel cimitero locale.

La camera ardente sarà allestita nella sala del commiato Gatti di Crema in via Libero Comune n. 44 dalle ore 10 di sabato.

I familiari ringraziano di cuore quanti parteciperanno al loro dolore.
Cremosano, 4 febbraio 2022

I condòmini e l'amm.re dell'edificio sito in Crema via Sinigaglia n. 4 (condominio Michela) partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del caro

Giuseppe Bertozzi

Crema, 1 febbraio 2022

Grazia e Lorenzo, Elisabetta, Licia e Marco sono vicini a Silvia e alla famiglia tutta, per la perdita del caro fratello

Alberto Badocchi

Crema, 30 gennaio 2022

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata



Vittoria Anzani (Marisa)

ved. Arosio

di anni 84

Ne danno il triste annuncio i fratelli Carmen e Filippo, il cognato Franco, i nipoti e tutti i parenti.

La cerimonia funebre si svolgerà domani, domenica 6 febbraio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Chieve ove la cara salma giungerà alle ore 14.30 circa; si proseguirà per la cremazione. La camera ardente è allestita presso la sala del Commiato Gatti, in via Libero Comune n. 44 in Crema.

Le ceneri saranno tumulate nel cimitero di Chieve.

I familiari ringraziano di cuore quanti parteciperanno al loro dolore.
Crema, 4 febbraio 2022

Domenica 30 gennaio si è cristianamente addormentato



Carlo Barbaglio

di anni 82

Munito dei conforti religiosi, dall'amore della moglie Palma con i familiari ha concluso la sua missione terrena in modo dignitoso.

La moglie Palma ringrazia tutte le persone che sono state vicino a Carlo nella malattia. Eventuali offerte alla Musicoterapia di Ripalta Cremasca.

Ripalta Cremasca, 30 gennaio 2022

Le nostre più sentite condoglianze a Silvia in questo triste momento per la perdita del caro papà

Lino

Siamo vicini a te e a tutta la tua famiglia.

Katia, Daniela,
Anna, Alessandra, Elena,
Rosaria, Lina, Annalisa

Crema, 2 febbraio 2022

Dopo una vita dedicata agli affetti familiari è mancata



Giovanna Livraga ved. Vailati

di anni 96

Ne danno il triste annuncio i figli Angela, Rosa Teresa con Agostino, Franco con Ausilia e Luciano, i nipoti, i pronipoti, la cognata e tutti i parenti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore, esprimendo affetto e cordoglio con fiori, scritti, presenza e parole di conforto.
Vaiano Cremasco, 2 febbraio 2022

È mancato all'affetto dei suoi cari



Pietro Luigi Foglio

di anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, il figlio Mario con Angelica, il piccolo nipote Niccolò e tutti i parenti. La cerimonia funebre si svolgerà oggi, sabato 5 febbraio alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale di Madignano; si proseguirà per la cremazione. La cara salma è esposta a Crema nella sala del commiato Gatti, in via Libero Comune n. 44. Le ceneri riposeranno nel cimitero di Madignano.

I familiari ringraziano di cuore quanti parteciperanno al loro dolore.
Madignano, 5 febbraio 2022

Circondata dall'affetto dei suoi cari ha terminato la sua esistenza terrena



Agostina Della Giovanna

ved. Meanti

di anni 85

Ne danno il triste annuncio il figlio Gigi con Elena, i cari nipoti Filippo e Beatrice, il fratello Costante, i cugini e i parenti tutti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Esprimono un ringraziamento particolare ad Alessandra Scaravaggi per le premurose cure prestate e a don Franco Crotti per il conforto costante.
Ripalta Cremasca, 4 febbraio 2022

Il Sindaco, l'amministrazione, il segretario e i dipendenti del Comune di Moscazzano, sono vicini in questo momento di dolore al tecnico arch. Luigi Meanti per la perdita della cara mamma

Agostina

Della Giovanna

Moscazzano, 4 febbraio 2022

SERINA MARMI
DAL 1949
ARTE SACRA E FUNERARIA

**LAPIDI • TOMBE
SCULTURE**

**Si eseguono
SERVIZI
CIMITERIALI
e PER LE
CREMAZIONI**

**Siamo sempre
reperibili**

**0373
204339**

LA SCUOLA AL TEMPO DEL COVID

Studenti feriti dal virus

Presentati i risultati di una ricerca dell'Ust:
"Dati allarmanti, attorno ai quali riflettere"

a cura di GIAMBA LONGARI

L'impatto della pandemia sulla psiche, l'emotività, la socialità, i comportamenti e gli stili di vita degli adolescenti": questo il titolo del convegno tenutosi sabato scorso presso l'Aula Magna del Campus di Cremona dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Sono stati presentati i risultati della ricerca – svolta durante i primi mesi della pandemia – promossa dall'Ufficio Scolastico Territoriale (Ust) e che ha coinvolto 2.699 studenti e studentesse delle scuole medie e 6.306 delle superiori. Dati, percentuali e tanto altro hanno fatto emergere le conseguenze e l'altissimo prezzo che i giovani hanno pagato con la didattica al tempo del Covid. Una delicata relazione lega il benessere psicofisico degli studenti e l'apprendimento scolastico e questo equilibrio è stato stravolto da diversi fattori durante il periodo pandemico.

Tanti i presenti all'incontro – dirigenti, docenti, rappresentanti di studenti e di professionisti, esponenti istituzionali – che hanno affrontato questioni che vanno dagli stili di vita alle abitudini quotidiane stravolte, passando attraverso quella didattica a distanza poco apprezzata e che non sempre ha funzionato: la scuola in presenza è insostituibile!

Tra i relatori anche i volti cremaschi di Paola Orini (dirigente scolastico dell'Iss 'Galileo Galilei' di Crema), di Pietro Baccetti (dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo 'Crema due') e di Alex Severgnini (docente di Matematica e Scienze e collaboratore dell'Ust, oltre che sindaco di Capergnanica), che ha coordinato la ricerca insieme alla professoressa Elisabetta Ferrari.

Severgnini osserva: "A pochi giorni di distanza da quel 21 febbraio di due anni fa, con il riconoscimento del 'paziente zero' e, due giorni dopo, l'indizione della prima Zona Rossa, i nostri studenti sono passati dal festeggiare un ponte di Carnevale prolungato in maniera improvvisa a un isolamento forzato tra le mura domestiche. E anche durante la più permissiva 'Fase 2' hanno vissuto una progressiva condizione di allarme anche a causa del continuo bombardamento mediatico di dati, notizie e di un'over esposizione mediatica di una parte del personale sanitario".



Accanto al titolo, da sinistra: Elisabetta Ferrari, Alex Severgnini, Paola Orini e Pietro Baccetti. A fianco, una foto esemplificativa dei disagi vissuti con la Dad e, sotto, un altro momento del convegno di sabato scorso all'Università Cattolica di Cremona



Le abitudini di vita di preadolescenti e adolescenti, la socialità, la routine scandita anche dalla frequenza scolastica, la loro vita familiare ed emotiva "sono state improvvisamente sconvolte, amplificando vissuti caratterizzati da sentimenti ed emozioni non sempre positive quali la paura, l'incertezza, la noia. L'isolamento domestico ha portato ben presto tantissimi adolescenti e preadolescenti a captare 24 ore su 24 ansie e preoccupazioni derivanti dalle proprie famiglie: la perdita del lavoro, difficoltà economiche, la paura costante del contagio". E alla domanda "durante il periodo della pandemia quanto hai visto i tuoi genitori preoccupati/stressati?", quasi il 70% del campione di entrambi i gradi di

istruzione ha risposto "molto o abbastanza".

L'obbligo al distanziamento sociale e l'iniziale fobia del contatto fisico in una prima fase della pandemia avevano portato a un minor rischio di contagio. "Tuttavia – fa notare Severgnini – molti adolescenti, che già vivevano in condizioni di povertà abitativa o, peggio, in situazioni dove maltrattamenti e violenze domestiche erano all'ordine del giorno, hanno visto venire meno uno dei pochi luoghi che permetteva loro di evadere da queste realtà e dove potevano, in molti casi, consumare l'unico pasto completo della giornata: la scuola. Tutti questi fattori hanno certamente creato una costante esposizione a uno stress

psicofisico delle nuove generazioni. Il 17% del campione intervistato ha provato sensazioni di mancanza d'aria o soffocamento, il 26% ha perso interesse verso i suoi hobby e il 6% ha avuto comportamenti autolesivi".

A tutta una serie di fattori destabilizzanti, si aggiunge poi la riflessione intorno alla didattica a distanza – che abbiamo imparato a conoscere con la sigla Dad – dove il contatto e la relazione con e tra studenti è stato mediato dai device utilizzati per connettersi. Al convegno è stato sottolineato come "il prolungarsi della Dad fino al giugno 2020 e il suo abuso durante il periodo delle 'regioni a colori', dove le restrizioni sono state allentate in tutti i settori tranne che per quello scolastico, hanno portato conseguenze negative sul percorso formativo degli studenti. L'utilizzo dei mediatori tecnologici ha di fatto eliminato il linguaggio della comunicazione mediato dal corpo e dalla gestualità. Con il passare delle settimane in Dad si è minimizzato anche il tempo dedicato all'ascolto e alla condivisione di stati d'animo ed emozioni, perdendo in molti casi l'occasione di condividere emozioni e sentimenti del vissuto quotidiano stravolto dal virus".

La didattica a distanza nella gran parte dei casi ha tagliato di fatto i fili del dialogo emotivo. "La privazione della scuola non ha inoltre permesso alla stragrande maggioranza degli studenti di condividere con i compagni e con i propri insegnanti le emozioni provate durante il tempo scuola: l'87,6% del campione intervistato nella secondaria di primo grado e l'88,2% nella secondaria di secondo grado non ha mai o comunque ha avuto poche occasioni per condividere il proprio stato d'animo".

La ricerca presenta una percentuale significativa di studenti che si ritengono poco o per nulla soddisfatti della Dad (il 31,6% nella secondaria di primo grado e il 43,1% nella secondaria di secondo grado). L'insoddisfazione di una parte significativa degli studenti è in molti casi sfociata anche in una mancata partecipazione, dovuta solo minimamente a problemi di connessione: una riluttanza in parte dovuta a sensazioni di vergogna, per la mancanza di spazi adeguati nella propria casa, il non sentirsi presentabili, la paura del giudizio degli altri. "La Dad – osserva Severgnini – ha infatti abbattuto barriere che tutelavano la privacy di ognuno, creando situazioni di disagio che si andavano a sommare al proprio stress emotivo". La didattica a distanza "ha inoltre portato ad amplificare in molti casi le difficoltà degli alunni più

fragili o di chi per condizioni socio-economiche non aveva la possibilità di seguire le lezioni con mezzi adeguati".

La mancanza della routine scandita dalla frequenza scolastica s'è poi abbinata alla sospensione di corsi e attività sportive, portando inevitabilmente ad avere molto tempo libero a disposizione. "Una minoranza di studenti ha usato questo tempo in modo positivo, ma per una parte consistente delle nuove generazioni questa dilatazione dello scorrere delle ore si è trasformata in disorganizzazione nella gestione delle proprie attività e in un aumento esponenziale del tempo trascorso davanti a PC, web, videogame, smartphone. Si sono quindi sviluppate le cyberdipendenze".

Un altro segnale drammatico è dato dalla riduzione delle ore di sonno, "creando una sorta di jet lag domestico. Questo squilibrio nel ritmo sonno-veglia ha portato ad avere effetti negativi sulla capacità di apprendere, sulla memoria e nella gestione delle emozioni con una conseguente instabilità dell'umore, mancanza di concentrazione durante le lezioni e l'assenza delle risorse attentive e cognitive necessarie alla costruzione del proprio processo di apprendimento". A tutto ciò va pure aggiunto il fenomeno della dispersione scolastica, "fatta di alunni scomparsi dalla Dad, scollegati dalla loro classe virtuale".

Cosa fare davanti a un quadro così allarmante? "La lettura dei dati – rileva Alex Severgnini – non ci deve solo fare riflettere sulla portata del problema, ma deve indurre la comunità scolastica a dibattere su questi temi, promuovendo l'apertura di tavoli di lavoro con il mondo accademico, psicologi, pediatri (due figure che dovrebbero essere potenziate all'interno delle nostre scuole) e pedagogisti. È necessario leggere i bisogni di studenti e famiglie trovando forme di coinvolgimento attivo che poi è un po' il metodo con il quale l'intera ricerca è stata condotta. Solo in questo modo potremo riscrivere patti educativi realmente capaci di porre i bisogni dei nostri studenti al centro. Troppo spesso il dibattito sulla scuola è concentrato dai media e dalle agenzie di promozione della salute unicamente sui dati dei contagi, tamponi, quarantene... ignorando la dimensione emotiva e sociale della salute o unicamente sui bisogni dei docenti che non sempre coincidono con l'interesse dell'intera comunità scolastica. Serve oggi aprire la scuola al territorio, alla società civile, al mondo del volontariato per ricostruire quel legame sociale ed emotivo che è mancato così tanto in questi due anni".

CASA FUNERARIA
SALA DEL COMMIATO

Crema
Via Libero Comune 44

Pandino
Via Garibaldi 25

4
SERVIZIO
24 ORE SU 24

335 72 19 369

GATTI
AGENZIA FUNEBRE

www.gattiagenzia.it

DUOMO
AGENZIA FUNEBRE

CASA DEL COMMIATO
VIA MACALLÉ 12, CREMA (CR)

UFFICI
CREMA (CR), VIA KENNEDY 1
CREMA (CR), VIA G. PASCOLI 3

CONTATTI
0373 203020 (24 ORE)
OPPURE 348 7146017

CASA FUNERARIA
"Qui trovate rispetto e dignità
al vostro dolore"

SAN PAOLO LA CREMASCA

Via Capergnanica, 3/B Crema

0373 203994
340 6033082

email: lacremasca@libero.it

I nipoti e pronipoti tutti ricordano con affetto la zia



Elena Masocchi

di anni 98

che con la morte è entrata nella beatitudine eterna. A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti con fiori, scritti e preghiere hanno partecipato al loro dolore.

Esprimono un ringraziamento particolare per le premurose cure prestate ai medici e al personale infermieristico della Rsa "Camillo Lucchi" di via Zurla. Crema, 4 febbraio 2022

È mancato all'affetto dei suoi cari



Angelo Scarabelli

di anni 61

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Teresa, il figlio Simone con Amelia, la sorella Santina con Adriano, il nipote Massimo con Viola e Andrea. A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

L'urna cineraria del caro Angelo sarà sepolta nel cimitero di Casaletto Ceredano. Casaletto Ceredano, 31 gennaio 2022

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato



Mario Miori

di anni 91

Ne danno il triste annuncio la moglie Maddalena, i figli Carolina con Luigi e Roberto con Cristiana, i cari nipoti Elena, Deborah, Arianna, Michael, Brian e Alessia, i fratelli, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e tutti i parenti. A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore. Izano, 2 febbraio 2022

Dopo aver donato alla famiglia tutti i tesori del suo cuore si è unito alla sua amata Adele



Maestro Ettore Anelli

di anni 91

Ne danno il triste annuncio la figlia Mariella con Pietro, l'amato nipote Alessandro e i parenti tutti. A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Soresina, 1 febbraio 2022

È mancato all'affetto dei suoi cari



Claudio Sangiovanni

di anni 96

Ne danno il triste annuncio i figli Antonio e Giusto, le nuore Claudia e Alessandra, i nipoti Michael, Francesca e Alessia, il fratello Angiolino, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

L'urna cineraria del caro Claudio sarà sepolta nel cimitero di Offanengo. Offanengo, 1 febbraio 2022

È mancata all'affetto dei suoi cari



Maria Giovanna Raimondi Cominesi ved. Saronni

di anni 65

Ne danno il triste annuncio il figlio Christian, la sorella Franca con Osvaldo, le zie, i cugini e i parenti tutti. A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Un particolare ringraziamento alla dr.ssa Santina Sesti e al dr. Scartabellati per le amorevoli cure prestate. Eventuali offerte alla Ass.ne Unione Sportiva Pianenghese Banca Cremasca Mantovana Filiale di Pianengo Iban: IT 94 D 0707 65702 000000008186. Pianengo, 30 gennaio 2022

"Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi, io vi amerò dal cielo come vi ho amato sulla terra".

Alice, Giancarlo, Gabriella sono affettuosamente vicini a Christian, Franca, Osvaldo nel loro immenso dolore per la scomparsa della carissima

Giovanna

Crema, 30 gennaio 2022

Ciao

Giovanna

collega amatissima.

Maria Rosa e Marilena
Crema, 30 gennaio 2022

Nipote carissima

Maria Giovanna

riposa in pace. Ci hai lasciati troppo presto, rimarrai per sempre nei nostri cuori e nelle nostre preghiere. Profondamente addolorati ci stringiamo a Christian, Franca e Osvaldo.

Zia Ernestina con Mariuccia, Bruno, Erika, Ambrogio, Francesca, Carloalberto, Vittoria, Mattia
Trigolo, 30 gennaio 2022

"La sua fede l'ha accompagnata per tutta la vita, ora è tornata alla Casa del Padre".



Ester (Rina) Carubelli

Maestra di anni 97

Ne danno il triste annuncio la nipote Giulia Lucini, le affezionate Annamaria e Silvana, tutti i parenti. Con immensa gratitudine ringraziano Marcello e la sua mamma Fulvia per la loro speciale amicizia e vicinanza in tutti questi anni. A funerali avvenuti, i familiari rendono grazie a quanti hanno partecipato al loro dolore con preghiere, fiori, scritti, la loro calda presenza e parole di conforto.

Esprimono un ringraziamento particolare a tutto il caro personale della struttura residenziale San Lorenzo, al dott. Pasqualino Piantelli e ai medici e al personale infermieristico dell'Ospedale Maggiore di Crema.

Un grazie di cuore a don Alberto e don Emilio per l'assistenza spirituale. Grande riconoscenza va a Nella, Margherita e Kristina che con piccole attenzioni e parole hanno illuminato il suo quotidiano. Che la tua anima possa vegliare su tutti noi.

Crema, 3 febbraio 2022

Partecipano al lutto:

- Mario e Gina Bettini
- Antonio e Giusti Agazzi
- Agostino Franceschini e famiglia
- Giovanna Cattaneo

Laura Ermentini con Saverio, Gaia e Giovanni abbracciano l'amata Giulia per la scomparsa della indimenticabile zia

Rina Carubelli

esempio di vita e amore.

Crema, 3 febbraio 2022

È vicina a Giulia nel dolore grande per la perdita dell'amata zia

Rina Carubelli

l'amica Carla Campari Lucchi, che come Camillo la sapeva donna coraggiosa e volitiva, profondamente vicina a Dio.

Crema, 3 febbraio 2022

Il presidente del territorio Michele Fusari, l'assistente ecclesiastico don Angelo Frassi, il comitato esecutivo, il Consiglio del territorio, la rete dirigenziale dei nostri circoli e tutti i soci del MCL sono vicini ai familiari per la perdita di

Ester (Rina) Carubelli

fondatrice e dirigente storica del Movimento nella diocesi di Crema ed elevano preghiere a suffragio nel vivo ricordo della cara amica defunta.

Crema, 3 febbraio 2022

La Sindaca e l'Amministrazione Comunale di Crema ricordano con affetto

Ester Rina Carubelli

maestra elementare che ha accompagnato generazioni e generazioni di Cremaschi nonché Assessora e Consigliera Comunale di Crema negli anni 1964-1970 ed esprimono sentite condoglianze ai suoi familiari.

Crema, 3 febbraio 2022

Gli amici di Taziana: Luca, Beppe e Bianca, Teta sono vicini a Giulia e Gian Pietro in questo doloroso momento, per la perdita dell'adorata

zia Rina

Crema, 3 febbraio 2022

Altre necrologie
alla pagina 20

È mancata all'affetto dei suoi cari



Maria Margherita Marinoni

di anni 96

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Rosa con Bruno, i cari nipoti Davide e Matteo e tutti i parenti. A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Crema, 1 febbraio 2022

"Signore, non ti chiediamo perché ce l'hai tolto, ma ti ringraziamo per il tempo che ce l'hai donato".

È mancato all'affetto dei suoi cari



Enelino Passera

A funerali avvenuti i fratelli Antonio ed Ernesto con Daniela e la nipote Laura con Babila ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e, in particolare, alla dottoressa Bruna Riggi per le cure prestate durante la sua malattia.

Capralba, 23 gennaio 2022

ANNIVERSARI

1922 1 febbraio 2022

In occasione del centenario della nascita di



Ernesto Nichetti

i familiari lo ricordano nelle loro preghiere.

San Bernardino, 1 febbraio 2022

2003 30 gennaio 2022



Franca Maggi

14 gennaio 2022



Bruno Panceri

Il profumo leggero del vostro ricordo guida le nostre vite.

Un abbraccio dai vostri figli e dai nipoti Giulia, Michele, Elisa e Pietro.

Crema

ANNIVERSARI • ANNIVERSARI

2018 7 febbraio 2022

"Dal cielo continuerai a susurrarci i tuoi versi che liberano emozioni e pensieri indimenticabili".

Nel quarto anniversario della scomparsa del caro



Angelo Gasparini

la mamma Lucia, il papà Luigi, la moglie Valentina, la famiglia Pepe, le zie, gli zii, i parenti e gli amici lo ricordano sempre con grande amore.

Una s. messa sarà celebrata domani, domenica 6 febbraio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Benedetto.

"Il vuoto che hai lasciato è immenso, il ricordo che ci lega è eterno. Sei la luce che non si spegne mai".

Ciao dolce poeta

Angelo

l'amata zia Stefa ricordando i tuoi nonni, i tuoi adorati zio Franco e zio Marino.

Ripalta Cremasca, 7 febbraio 2022

"Ogni giorno c'è per te un pensiero e una preghiera".

Nel decimo anniversario della scomparsa della cara



Giuseppina Pagliari in Pizzamiglio

il marito, i figli e i familiari tutti la ricordano con immutato affetto.

Una s. messa di suffragio sarà celebrata giovedì 10 febbraio alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di Ripalta Nuova.

2 febbraio 2016

18 febbraio 2012

"Gli anni passano ma sentiamo ancora le vostre impronte sul nostro cuore".



Carlo Barbaggio



Margherita Raimondi Cominesi

I figli Antonio, Aldo e Palmira con le rispettive famiglie ricordano con immutato affetto i loro genitori.

Sabato 12 febbraio alle ore 17 verrà celebrata una s. messa in suffragio presso la parrocchia di Ripalta Vecchia.

"Coloro che abbiamo perduto non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo".



Giovanni Casirani (Gianni)

Ti sentiamo al nostro fianco sempre. Ti ricordiamo con amore.

Tua moglie Gigliola, i tuoi figli Angela e Alex con Doroty, i nipoti Michele, Mattia, Charlyze e Gian Sebastian, la sorella Liliana e il fratello Pasquale con le rispettive famiglie.

Una s. messa sarà celebrata domani, domenica 6 febbraio alle ore 18.30 nella chiesa parrocchiale di Offanengo.

Crema, 7 febbraio 2022

2009 3 febbraio 2022
1989 9 maggio 2022



Piero Biondi



Antonia Zaninelli

Il vostro ricordo vive in noi. Le figlie Doriana con Mario e Gigliola, i nipoti Mirko con Simona, Alex e Angela e i pronipoti Mattia, Michele, Charlyze e Gian Sebastian.

Fiesco, 3 febbraio 2022

Nel diciassettesimo anniversario della scomparsa della cara



Maria Teresa Casirani

ved. Piccini Bianchessi

la ricordano con amore i figli Gian Carlo con Francesca, Letizia e Angelica, Roberto con Mimma e Marco, la sorella Liliana, il fratello Pasquale, le cognate e i nipoti.

Offanengo, 15 febbraio 2022

BARBATI
1947 **MARMI**

Dal 1947 esclusivamente
ARTE FUNERARIA
Bagnolo Cr. via Borgogna 4
Tel. 0373 234501
www.barbatimarmi.it

Il nuovo TORRAZZO

UFFICI APERTI
solo al mattino
dalle 9 alle 12
dal lunedì al venerdì

SABATO CHIUSO

Creмасco: servono medici

Da Castelleone appello congiunto di otto sindaci perché i parlamentari, espressione del territorio, portino avanti l'istanza

di BRUNO TIBERI

“Sui medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta è emergenza vera: chiediamo ai parlamentari eletti nel territorio di farsi carico della carenza di professionisti al servizio delle nostre comunità e individuare soluzioni concrete”. Così i sindaci di Castelleone, Madignano, Gombito, Ripalta Arpina, Moscazzano, Credera Rubbiano, Fiesco e Montodine ritrovarsi sabato mattina nella sala consiliare della città turrita per rendere pubblica, all'unisono, la richiesta alla politica nazionale di risolvere un problema che si trascina ormai da tempo. “Abbiamo sperimentato (e tuttora sperimentiamo) – ha detto il sindaco di Madignano Elena Festari – la precarietà dell'offerta sanitaria di base, una situazione che non riguarda solo Madignano ma che si sta ripetendo in numerosi altri Comuni della nostra provincia, e non solo. Si tratta di una condizione che, inevitabilmente, pesa in particolar modo verso le persone più fragili, quelle che hanno maggiori problemi a spostarsi, disabili e anziani in primis. Urge un'azione ad alti livelli”.

Presenti all'incontro Pietro Fiori, per Castelleone, insieme all'assessore locale al Welfare Alessia Ferrari, Massimo Caravaggio per Gombito, Marco Ginelli per Ripalta Arpina, Gianluca Savoldi per Moscazzano. I sindaci, a



I sindaci presenti alla conferenza stampa convocata presso la sala consiliare del Comune di Castelleone. Da sinistra: Ginelli, Caravaggio, Ferrari, Festari, Savoldi e Fiori

nome anche dei non presenti, hanno dapprima ringraziato “i medici che negli ultimi due anni sono stati e sono a fianco dei cittadini. Dobbiamo anche anteporre a ogni nostra azione lo sforzo sinergico che, come amministratori, stiamo conducendo in prima persona ma anche a livello di distretto e Area omogenea cremasca con i vertici di Ats (Azienda di Tutela della Salute) Val Padana, in particolare con il dottor Gianmario Brunelli. Questo tema infatti è stato oggetto di un confronto continuo, da luglio 2021 a oggi”. Ora però questo non basta più, serve

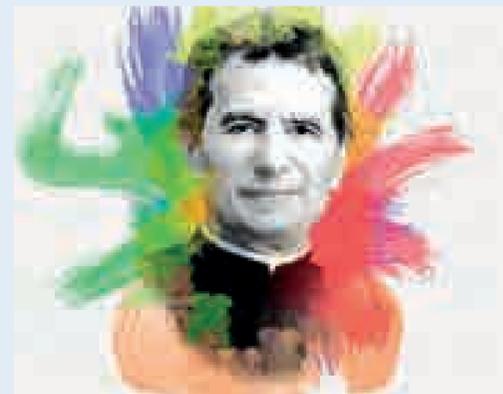
spostare la discussione anche su un altro tavolo. “È arrivato il momento di rendere pubblica l'esigenza di poter trovare altri canali di confronto – continuano i primi cittadini – e nello specifico di chiedere ai senatori e ai deputati (espressione del territorio Cremasco-Cremonese, ndr) uno sforzo volto a trovare soluzioni normative adeguate tese a colmare la gravissima situazione di difficoltà nella gestione della medicina territoriale”. Il tema è di stretta attualità. La pandemia ha mostrato ancora di più la necessità di una Medicina

territoriale sempre più vicina alla gente e calata nel tessuto sociale, di massima prossimità. Proprio su questo campo si sta giocando una partita chiave, delicata, nella quale Castelleone potrebbe avere un ruolo importante per tutta l'area che gravita attorno alla cittadina.

Regione Lombardia ha varato il piano per la realizzazione di una Casa della Comunità, o meglio di almeno due strutture simili a servizio dell'area Cremasca nella quale anche Castelleone è inserita. Crema e Rivolta d'Adda ne avranno una. Castelleone ne dovrebbe avere una terza, a servizio del territorio, da allestire presso la Fondazione Brunenghi, già sede di efficientissimi poliambulatori. Potenziare questo polo sanitario, con servizi ambulatoriali e infermieristici, vorrebbe dire dare risposte puntuali alla popolazione residente e al territorio. Il resto lo dovrà fare la programmazione dell'Azienda di Tutela della Salute in partnership con Regione e Governo, per scelte di campo che possano garantire servizi di base di Medicina Generale e Pediatria anche nelle realtà più piccole.

Le amministrazioni comunali di Castelleone e limitrofi hanno alzato la voce, hanno deciso di farsi nuovamente sentire raccogliendo le istanze della gente e facendosi portavoce. La speranza è che nella stanza dei bottoni non ci sia sordità.

OFFANENGO DON BOSCO, ORATORIO IN FESTA PER UN MESE INTERO



La Settimana dell'Oratorio di Offanengo in realtà si protrae per tutto il mese di febbraio. Iniziata lunedì 31 gennaio con la preghiera organizzata per bambini e ragazzi, alle ore 16, presso la chiesa parrocchiale, è proseguita in serata con la santa Messa per tutti celebrata presso la sala polifunzionale dell'oratorio, sotto il segno di 'Viva don Bosco', il padre, appunto, degli oratori parrocchiali.

Domani, domenica 6 febbraio, la programmazione, curata dallo staff dell'oratorio capitanato dal curato don Nicholas Sangiovanni, prosegue con l'iniziativa 'L'oratorio mi sta a cuore!'. Per il gruppo delle scuole secondarie di 1° grado si terrà l'incontro Prendiamoci cura del nostro oratorio e piantiamo alberi insieme! Venerdì prossimo, 11 febbraio, sarà la volta della proposta '(S)guardo a te. 5 sguardi buoni sullo stile dell'essere giovani', alle ore 21, in oratorio si terrà una chiacchierata con-super-tra i giovani. Domenica 12 febbraio invece alle ore 11 si starà 'Con gli occhi al cielo'. Per il gruppo delle scuole primarie si rifletterà su quali siano i desideri dei bambini per l'oratorio; nel pomeriggio alle ore 15 tombolata di don Bosco per tutti presso la sala polifunzionale dell'oratorio. Sabato 19 buon appetito a tutti con le lasagne da asporto da prenotare (Betty 349.8440486) entro martedì 15 febbraio e da ritirare dalle ore 19 in oratorio. Domenica 20 alla sera, a cura del Gruppo Gvs, una serata da trascorrere insieme. Infine domenica 27 febbraio si terrà una vendita delle viole per l'oratorio e alle ore 10 verrà celebrata una santa Messa per la fine del mese di don Bosco.

Per la primavera l'oratorio di Offanengo sta organizzando incontri di formazione e laboratoriali.

M.Z.

IMMOBILIARE PANDINO

Via Milano, 32 - Pandino

Tel. 0373.970337 - 339.6264440 - 339.3016944

<p>CREMA centro! C.E."G"195,00</p> <p>FABBRICATO di 600 mq. INDIPENDENTE su 4 lati! Destinazione residenziale/commerciale/direzionale Per info tel.338-1169468</p>	<p>CREMA a 10 minuti C.E."G"175,00</p> <p>SIGNORILE VILLA SINGOLA su area di oltre 1.000 mq. con 2 unità indipendenti, una di 200 mq. e una di 120 mq. + box 90 mq. Ideale per genitori e figli. finiture lussuose. Bella posizione. € 390 mila</p>	<p>CREMA centro città! C.E."E"204,08</p> <p>PANORAMICO APPARTAMENTO piano alto di circa mq.180! Ampio ingresso, salone doppio da 50 mq., cucina abitabile, disimpegno, 2 bagni, 2 camere, box e cantina. Palazzina con ascensore. Libero. € 210 mila</p>	<p>CREMA 5 minuti C.E."D"97,00</p> <p>RECENTE PORZIONE DI CASCINA a corte chiusa con soggiorno, cucina abitabile, bagno e ampio portico; 2 camere, bagno e cabina armadio al P. 1° + ampia mansarda a camera o studio. Box. Eccellenti condizioni. Cappotto e clima Solo € 140 mila</p>
<p>CREMA 10 minuti C.E."G"208,70</p> <p>CAPPANNONE di complessivi mq. 2.800 con destinazione industriale, artigianale e commerciale. Area esterna esclusiva di circa 2.000 mq. + ampio parcheggio pubblico. Disponibile subito! Per informazioni e visite tel. 338 1169468</p>	<p>A 8 KM DA CREMA C.E."A3" 22,00</p> <p>CASA SINGOLA nuova di ultima generazione. Classe A3, tutto elettrico, no gas, con soggiorno, cucina abitabile, bagno e rip. al p.t.; 3 camere, bagno e balcone al p.1°. Box e giardino. Fotovoltaico, risc. a pavimento, cappotto. Pronta consegna. € 245 mila</p>	<p>TRESCORE CR. C.E."G"175,34</p> <p>CASCINETTA INDIPENDENTE in centro paese, libera e abitabile subito, 3 camere, 2 bagni, soggiorno, cucina e pranzo, portico, 2 box, ampio rustico e cortile esclusivo. Da vedere!!! € 175 mila</p>	<p>CREDERA C.E."G"175,00</p> <p>Appartamento ristrutturato a nuovo di 100 mq. con 2 camere, bagno, rip., salone, cucina abitabile, 2 balconi, cantina e box. Clima, parquet, caldaia nuova. Eccellenti condizioni. € 100 mila</p>
<p>MONTE CR. OCCASIONE!!! C.E."G"315,00</p> <p>CAPPANNONE ARTIGIANALE di mq. 500 + area edificabile residenziale recintata di oltre 6.000 mq. Ideale come investimento o come operazione immobiliare. € 250 mila</p>	<p>A 3 MINUTI DA CREMA C.E."G"175,00</p> <p>INCANTEVOLE CASCINETTA completamente ristrutturata con porticati e ampio giardino con PISCINA! 300 mq. di abitazione e circa 800 mq. di giardino in contesto tranquillo. Ideale per amanti del verde e della privacy! INFO IN UFFICIO</p>	<p>SERGNANO in palazzina di 4 unità C.E."G"175,00</p> <p>TRILOCALE di 98 mq., ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, rip., 2 balconi + box e orto ad uso esclusivo. Serramenti in pvc, clima, parquet, termoautonomo con pochissime spese. Occasione da vedere Solo € 85 mila</p>	<p>RIPALTA GUERINA C.E."G"175,00</p> <p>CASCINETTA da ristrutturare, con cortile, 5 camere di portico con loggia, 10 locali residenziali per un totale di 280 mq. + magazzino di 90 mq. Libera. Anche per 2 famiglie. € 90 mila totali</p>

ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI

2013 11 febbraio 2022

A nove anni dalla scomparsa della cara


**Bruna Ogliari
in Bonetti**

il marito la ricorda con l'amore di sempre e infinita nostalgia. Venerdì 11 febbraio alle ore 20 sarà celebrata una s. messa in suffragio nella chiesa parrocchiale di Sant'Agata a Trescore Cremasco.

Bruna Ogliari

Come una farfalla sei tra noi e ogni volta ti posi sulla mia mano a rassicurarmi che tu ci sarai sempre. Con immutato amore Davide con Aurella, Marco e Martina.

Trescore Cremasco, 11 febbraio 2022

Non abbiamo nulla quando veniamo al mondo e nulla ci portiamo via, ma lasciamo un grande vuoto a chi rimane

Bruna

Il tuo ricordo è sempre vivo in me.

Pina

Palazzo Pignano, 11 febbraio 2022

2018 13 febbraio 2022

"La mia gioia e il tuo entusiasmo continuano ad alimentare il tuo ricordo nel nostro cuore e nella nostra vita quotidiana".

In occasione del quarto anniversario della scomparsa del caro


Antonello Calci

Anna, Roberta e tutta la famiglia, lo ricordano con immenso affetto e nostalgia.

Una s. messa sarà celebrata mercoledì 9 febbraio alle ore 20.15 nella chiesa parrocchiale di Bagnolo Cremasco.

Monte Cremasco, 13 febbraio 2022

2003 5 febbraio 2022


Felice Fusar Poli

2017 8 febbraio 2022


**Edda Bellani
in Fusar Poli**

I figli e le figlie con le rispettive famiglie li ricordano sempre con grande affetto. Una s. messa sarà celebrata martedì 8 febbraio alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di Credera.

"Il tempo non allontana il tuo ricordo dal nostro cuore".

Nel 37° anniversario della scomparsa dell'amato


Emilio Zanara

le figlie Silvia e Cristina, il genero e i nipoti lo ricordano con immutato affetto a parenti e amici.

Una s. messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 9 febbraio alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna delle Grazie.

"Visse per l'amore della famiglia. Riposa nella serenità del giusto. Rivive nella luce di Dio".

A un anno dalla scomparsa della cara mamma


Alma Vailati

i figli, i nipoti e i familiari tutti la ricordano con immenso affetto.

Una s. messa in memoria sarà celebrata domani, domenica 6 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Vidolasco.

2018 2022

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore mai".

Nel quarto anniversario della scomparsa del caro


Felice Locatelli

la sorella e le nipoti lo ricordano con grande affetto a parenti, amici e conoscenti.

Una s. messa di suffragio sarà celebrata domani, domenica 6 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Montodine.

"Me ne sto sulla riva del mare, una nave apre le vele alla brezza del mattino e parte per l'oceano...".

Cara Lucia da otto anni te ne sei andata ma hai lasciato una scia luminosa del tuo passaggio su questa terra.


Lucia Scarpini

nell'ottavo anniversario i familiari, parenti e gli amici ti ricordano con immutato affetto.

Crema, 7 febbraio 2022

2009 10 febbraio 2022

"Nulla di te sarà dimenticato, perché grande è stata la gioia di averti avuto".

Nel tredicesimo anniversario della scomparsa del caro


Giuseppe Sangiovanni

le figlie Nicoletta con Luca, Federica con Davide, l'adorata nipote Lidia lo ricordano sempre con tanto amore.

Una s. messa sarà celebrata in suffragio nella chiesa parrocchiale della SS. Trinità domani, domenica 6 febbraio alle ore 18.

2013 9 febbraio 2022

"Ti portiamo nel cuore, perché per mano non lo possiamo fare..."

Ti abbracciamo".


Gisella Gilli

Una s. messa sarà celebrata martedì 8 febbraio alle ore 20.15 nella chiesa parrocchiale di Offanengo.

2002 8 febbraio 2022

"La bontà fu il tuo ideale, il lavoro la tua vita. Nei nostri cuori è sempre vivo il tuo ricordo".


Gianluigi Pavesi

Caterina, Andrea con Elisabetta e Angelo con Linda lo ricordano con una s. messa che sarà celebrata domani, domenica 6 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo.

1996 4 febbraio 2022

"Te ne sei andato in silenzio con la discrezione e la semplicità di sempre. Insegnando con il tuo sorriso, il coraggio di vivere".


Giovanni Scartabellati

La vita prosegue...

Le emozioni si rinnovano

Le persone care ci lasciano troppo presto, ma il cuore e la mente non dimenticano... mai. Ci manchi...

La tua famiglia

Ci ritroveremo in comunione con te e con il papà Mario nella s. messa che verrà celebrata domani, domenica 6 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Offanengo.

CASALETTO VAPRIO: attenzione agli importi minimi Imu

Giuseppe Lorenzini, esperto in materia, chiede ospitalità sul nostro giornale per informare i contribuenti Imu del Comune di Casaletto Vaprio di una modifica dell'importo minimo da versare, introdotta con l'approvazione del nuovo Regolamento Imu, deliberato nel 2020. "Con il suddetto atto deliberativo, l'importo minimo annuo dell'imposta Imu da versare è stato ridotto, a decorrere dall'anno d'imposta 2020, da 12 euro a 5 euro", spiega.

Questa variazione, in pratica, cosa ha comportato? "Che fino al 2019 il contribuente non doveva versare l'Imu, se il suo carico fiscale annuo era pari o inferiore a 12 euro, mentre, con il nuovo minimo, dal 2020, viene esonerato dal versamento dell'Imu solo se l'importo risulta pari o inferiore a 5 euro. Ritengo utile, per tutti i contribuenti che si dovessero trovare nella circostanza di essere debitori d'imposta di modesto importo, conoscere la variazione apportata, per evitare, come a me è successo, di incorrere nell'errore di mancato versamento della stessa. La ragione per cui si può cadere nell'evasione d'imposta sta nel fatto che, la normativa di rango nazionale, prevede l'importo minimo standard di 12 euro, lasciando alla discrezionalità dei singoli Comuni la possibilità di abbassare detto limite. I software in commercio e adoperati per il calcolo dell'imposta, hanno inserito di default i 12 euro. Conseguentemente, per applicare un minimo inferiore, occorre procedere con una forzatura alle tabelle del programma", chiarisce Lorenzini, residente in paese.

A riprova delle sue parole, la stessa procedura, messa a disposizione sul suo sito dal Comune di Casaletto Vaprio per il calcolo dell'Imu e la stampa del modello di versamento F24, non tiene conto del limite di 5 euro, bensì di 12 euro. Chi pertanto, trovandosi nella fattispecie descritta, nel calcolare l'Imu dovesse ricorrere al programma del Comune potrebbe incorrere nell'errore menzionato. "Per evitare simili inconvenienti sarebbe stato utile, nel 2020, dare opportuna e diffusa informazione. Anche se non si comprendono fino in fondo le motivazioni che hanno indotto l'amministrazione a procedere in tale direzione. Per quanto mi è stato possibile conoscere attraverso lo svolgimento della mia attività, nel Cremasco mi sono imbattuto in soli due Comuni che hanno adottato il limite di 5 euro: Ricengo e, appunto, Casaletto Vaprio".

LG

SERGNANO: riparte la rassegna 'Dare casa al teatro'

Dare Casa al Teatro, ossia la rassegna Teatrale organizzata dall'Associazione Culturale 'Eventi.poesis' in collaborazione con l'oratorio 'San Francesco e Santa Chiara' di Sergnano sotto la direzione artistica di Francesco Rossetti, dopo il successo riscosso nell'ultimo periodo dello scorso anno, ritorna di attualità riprendendo il suo cammino; c'è da scommettere che incasserà nuovamente larghi consensi. Riparte quindi il suo percorso presso l'accogliente teatro Laudato Si' del centro giovanile locale, oggetto di recente importante intervento di riqualificazione.

"Iniziamo domenica 13 febbraio alle ore 15.30 con *Fate largo ai sognatori*, con favole e animazione teatrale per divertirvi, emozionarci e crescere insieme", annota Rossetti, che evidenzia: "Questo è il sottotitolo dello spettacolo/laboratorio, uno spettacolo dedicato ai bambini e alle famiglie. Ci sembrava giusto ripartire con uno spettacolo dedicato a loro, ai bambini che più di tutti hanno sofferto in questo periodo di pandemia. L'animatrice del gruppo è Chiara Tambani, insegnante e attrice teatrale di Cremona. Un'attrice che crede che il teatro sia un po' come la vita, c'è da ridere e c'è da piangere, da commuoversi e da riflettere, però anche un po' di sana leggerezza non guasta".

Fra 8 giorni quindi si ricomincia e l'organizzazione s'auspica una buona risposta dei bambini, che "hanno senz'altro una grande voglia di tornare a divertirsi". La rassegna continuerà il 19 febbraio alle 21 con *Storie de 'Na òlta*: storie, poesie, racconti in dialetto cremonese, rappresentati in forma teatrale. I protagonisti, che vedremo sul palco, sono Ivano Zambelli, Morena Zambelli e Chiara Tambani della compagnia 'Sentichiparla'. Il direttore artistico Francesco Rossetti spiega che "Storie de 'na òlta è un tuffo nel passato, ci racconta la vita e i gesti quotidiani dei nostri nonni nelle campagne cremonesi". È convinto che "ci sarà da divertirsi con le disavventure dei due sposi che si recano in città dal fotografo per farsi fare un ritratto, o con il racconto della donna di campagna che si reca per la prima volta al teatro Ponchielli e di altre storie ancora". Aggiunge che "si tratta di uno spettacolo divertente, con un pizzico di malinconia, che ha ricevuto anche i complimenti della grande Mina, che ha avuto modo di vedere un video dell'allestimento".

Fra otto giorni quindi ricomincia la rassegna teatrale organizzata dall'associazione culturale 'Eventi.poesis' in collaborazione con l'oratorio 'San Francesco e Santa Chiara' di Sergnano. "Ci sembrava giusto ripartire con uno spettacolo dedicato ai bambini perché in questo periodo sono quelli che più di tutti hanno sofferto", insiste il direttore artistico Rossetti.

Angelo Lorenzini

SERGNANO: Casa della cultura, Regione frena sui fondi

A inizio settimana, proprio lunedì scorso, la Regione Lombardia ha comunicato anche al Comune di Sergnano di aver rinviato la decisione in merito ai contributi che andrà ad erogare in merito alla riqualificazione urbana, "bando cui anche la nostra amministrazione ha partecipato", fa notare l'assessore alle Opere pubbliche, Pasquale Scarpelli. Sergnano ha richiesto 500mila euro, che investirebbe "per la riqualificazione di parco Tarenzi che prevede la realizzazione della Casa della cultura. L'intervento in programma si concentra sul recupero dell'edificio attualmente adibito a magazzino oltre al quale trovano posto un'area giochi per bambini e alcuni elementi di arredo urbano. L'immobile sarà recuperato e diventerà sede di appuntamenti. Una volta rinnovata integralmente la costruzione ospiterà la Casa della musica che accoglierà anche la sede della locale banda musicale. La Casa della cultura si farà comunque, utilizzando il contributo della Stogit, di oltre un milione di euro". Non dovesse arrivare il contributo regionale, non potrà essere realizzato qualche altro progetto.

SERGNANO: roggia Molinara, ripopolamento ittico

Ripopolamento ittico nella roggia Molinara, corso d'acqua sulla sinistra verso Pianengo grazie alla società locale di pesca sportiva, che nel corso degli anni ha scritto tante belle pagine, e alla Federazione di appartenenza. L'operazione, di attualità anche lo scorso anno, è avvenuta in questo periodo. La scelta, come in passato, è caduta su pesciolini autoctoni che "riporteranno in equilibrio la popolazione stanziale della roggia dopo la moria verificatasi di recente causa sversamento di sostanze inquinanti", episodi che non dovrebbero mai essere registrati. La Molinara, tra i corsi d'acqua principali che attraversano il territorio comunale sergnanese, è stata interessata di recente da un intervento da parte dell'amministrazione comunale che ha portato alla realizzazione della sponda, in legno. Col ripopolamento ittico, si osserva a palazzo comunale, "si va nella giusta direzione. L'acqua scorre, la roggia è viva, è sempre sotto osservazione di pedoni e ciclisti che sfruttano a dovere la ciclabile che la fiancheggia ed è bello vedere in azione anche qualche pescatore".

AL

Pieranica: 'Acqua point' attivo

L'immagine a lato parla chiaro. È finalmente in funzione e a disposizione dei cittadini di tutte le età "Fonte Pieranica 2000", la casa dell'acqua situata in via Don Dominioni nel Comune di Pieranica. A due passi, si nota, dalla nuovissima scuola elementare del paese, di recente inaugurazione.

La casa dell'acqua, in funzione h 24, eroga gratuitamente acqua di rete naturale e frizzante refrigerata ed è dotata di un moderno sistema di filtrazione con carboni attivi e di disinfezione a raggi Uv che ne migliorano le caratteristiche organolettiche, rendendola ancora più gradevole al gusto e buona da bere.

Felicitissimo, insieme a Padania Acque, anche il sindaco Valter Raimondi: "L'installazione della casa dell'acqua potrà educare i cittadini e le giovani generazioni all'uso dell'acqua potabile, acqua pubblica a km zero, economica e di alta qualità, evitando sprechi e, nel contempo, riducendo la produzione di rifiuti da imballaggi, contribuendo fattivamente alla preservazione dell'ambiente. Tutto questo grazie alla nostra azienda pubblica Padania Acque", ha dichiarato.

Padania Acque, dunque, prosegue il proprio

impegno nell'installazione di punti acqua pubblici, attualmente quasi ottanta in tutto il territorio provinciale. Non solo. Il gestore dell'idrico, in accordo con i Comuni soci e secondo quanto pianificato nel Piano d'Ambito, ha già programmato la prossima installazione di altre quindici cassette dell'acqua.

Padania Acque e Ats Val Padana, sempre molto attente alla sicurezza, raccomandano durante il prelievo dalle case dell'acqua alcune norme: il rispetto della distanza da altre persone, l'utilizzo della mascherina, il divieto di toccare con le mani e accostare la bocca ai rubinetti, nonché appoggiare agli stessi bottiglie o altri contenitori. Peralto, le stesse raccomandazioni sono indicate con cartelli illustrativi presso tutte le case dell'acqua. Si ricorda che, per garanzia di freschezza, l'acqua prelevata deve essere consumata entro 2 o 3 giorni.

L'acqua distribuita nelle case dell'acqua è la stessa che viene distribuita nelle case: buona e di qualità, sicura e controllata. Le analisi aggiornate sono sempre consultabili dal sito web www.padania-acque.it e attraverso l'app gratuita 'AcquaTap'.

LG



Agenda

CREMAintasca

Il nuovo
TORRAZZO

Inserto di informazioni
per usare la città e il circondario

SABATO 5

S. BERNARDINO

PRIMULE

In occasione della Giornata Nazionale per la Vita oggi e domani, al termine di ogni Messa festiva celebrata a **Castelnuovo, S. Bernardino e Vergonzana**, vendita della *Primule della Vita*. Il ricavato sarà devoluto al Centro di Aiuto alla Vita.

SONCINO

MOSTRA

Fino al 27 marzo a Palazzo comunale, sala giunta: *Tracce. 3 impronte della Storia nei documenti dell'archivio storico di Soncino. Napoleone tra storia e memoria* archivistica mostra a cura di Ilaria Fiori.

S. BERNARDINO

MOSTRA

Fino all'11 febbraio presso l'Archi di via XI Febbraio 14/B mostra documentaria *Impronte rosa nella Shoah* a cura di Simone Fappanni. Esposizione visitabile: martedì, mercoledì, venerdì dalle 17 alle 19; sabato e domenica anche al mattino dalle 10 alle 12.

RIVOLTA D'ADDA

MOSTRA

In occasione della Giornata della Memoria, presso Palazzo comunale *Anime in cerca di luce: immagini della Shoah* di Giacomo Ghezzi. La comunità rivoltana commemora il pittore e scultore scomparso con una mostra dedicata alla Shoah, già nelle intenzioni dell'artista e della Pro Loco. Orari di apertura: oggi 9-12 e domani, domenica 6 ore 10 con conferenza "Storico/Accademica" presso la Sala consigliare. Relatore il prof. Giancarlo Corada, presidente ANPI Cremona. Ingresso libero, obbligo Green pass.

CREMA

MOSTRA

Alla sala Agello del Museo mostra fotografica *Blues for Tibet. Viaggio Karmamdu-Lhasa. Alla ricerca del profondo Tibet*. Esposizione fotografica a cura di Ken Dany e Manuela Metelli. Mostra accompagnata dalla proiezione del video "Blues for Tibet" realizzato da Maurizio Dell'Olio e Alessandro Gariazzo. Esposizione visitabile fino al 13 febbraio da martedì a sabato ore 16-18,30, domenica ore 10-12 e 15-18,30. Necessario Super Green pass.

CREMA

MOSTRA

Nelle sale espositive della Pro Loco di piazza Duomo 22, ancora oggi e domani, mostra fotografica *Que viva Cuba!*

Iniziativa proposta dal Circolo "Brigata Henry Reeve" di Crema dell'Associazione Nazionale di Amicizia Italia Cuba, con il patrocinio del Comune di Crema e la collaborazione artistica del Fotoclub Ombriano Crema e della Pro Loco di Crema. Apertura dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18 festivi inclusi. Necessario Super Green pass e mascherina.

ORE 16,30 CREMA

CONFERENZA FAI

Nella sala Cremonesi del Museo civico conferenza Fai sul tema *Fiumi, navigli, rogge e canali: itinerari di conoscenza dell'idrografia superficiale della provincia di Cremona*. Relatore Valerio Ferrari. Per partecipare necessario il Super Green pass e la mascherina Ffp2. Per informazioni scrivere a museo@comune.crema.it oppure telefonare a 0373.257161.

ORE 16,30 CREMA

EVENTO

Alla Libreria Cremasca di via Matteotti 10/12 laboratorio artistico e lettura *Giornata dei calzini spaiati*. Iniziativa per bambini dai 5 ai 10 anni. Partecipazione € 5, gratuito con acquisto pari a € 15.

ORE 21 SORESINA

LIRICA

Al Teatro sociale opera lirica di Giacomo Puccini *Madama Butterfly* con la compagnia Fantasia in Re e coro dell'Opera di Parma, diretta dal M° Stefano Giaroli. Poltronissime/palchi intero € 27, ridotto € 25, loggione € 15. Per info tel. 0374.350944, 348.6566386, www.teatrodelviale.it.

ORE 21 CASTELLEONE

MUSICA

Ieri e questa sera nella sede di Alice nella città in via Cicogna 5, spettacolo del gruppo Letlo Vin, band lodigiana, che presenterà il suo nuovo disco *Pantheism*. Ingresso libero ma con tessera Arci.

DOMENICA 6

SONCINO

MERCATO DELLA TERRA

Nel chiostro dell'ex Convento delle Suore della sacra Famiglia in via Galantino 66 *Mercato della terra Soncino*. Iniziativa promossa dalla comunità Slow food della radice amara di Soncino, dal centro di formazione professionale e dalle condotte Slow food di Cremona e Bassa Bresciana.

ORE 8-12 CREMA

MERCATO AGRICOLO

Alla quarta pensilina di via Verdi *Mercato agricolo* con la consueta presenza degli agricoltori che propongono i loro prodotti a km zero.

ORE 16 CASTELLEONE

MERENDA A TEATRO

Al Cineteatro Giovanni Paolo II per l'iniziativa "Merenda a Teatro" spettacolo *Un sogno nel castello* proposto dalla compagnia Teatrodaccapo con Max Fenaroli e Marcello Nicolli. Iniziativa proposta per i bambini della scuola materna, primaria e famiglie. Biglietto posto unico € 6.

ORE 20,30 SALVIROLA

INCONTRO

Nel salone dell'oratorio per "Settimana dell'educazione e dell'oratorio. Giornata per la Vita" *Stop al bullismo*. Incontro con Raffaele Cappelli. Appuntamento rivolto soprattutto ai giovani e adolescenti. Iniziativa dell'Unità pastorale Izano, Madignano, Ripalta Arpina, Ripalta Vecchia e Salvirola.

ORE 21 CREMA

PROSA

Al teatro S. Domenico *Se non posso ballare... non è la mia rivoluzione*. Spettacolo con Lella Costa ispirato a "Il catalogo delle donne valorose" di Serena Dandini. Regia di Serena Sinigaglia. Biglietti: € 35, 32, 30, 25, 22, 16.

LUNEDÌ 7

ORE 21,30 CREMA

CINEMA CINEMIMOSA

Al Multisala Portanova proiezione di *Gli occhi di Tammy Faye*. Regia Michael Showalter. Ingresso € 5, promozione valida solo per le donne.



**Passato, presente, futuro.
Continuiamo a donare sangue,
continuiamo a donare vita.
Unisciti a noi!**

Via Monte di Pietà 7 Tel. 0373 80300
www.aviscrema.it - mail: info@aviscrema.it

CASALOCO

A R R E D A M E N T I

Design che fa la differenza

S.S. Pallese Km 29 - Bagnolo Cremasco (CR) - Tel. 0373/648257

www.casalogoarredamenti.it

MARTEDÌ 8

ORE 21 CREMA

CINEFORUM

Presso il Multisala Portanova, per l'appuntamento *Cineforum del martedì* proiezione del film *La notte più lunga dell'anno*, regia di Simone Aleandri. Ingresso € 5,70.

ORE 21 CREMA

MARTEDÌ COL PROFESSORE

Per l'iniziativa "I martedì col professore", questa sera il prof. Dornetti presenta *La famiglia Ginzburg*. Per partecipare collegarsi alla pagina Facebook Mondadori Bookstore Crema da dove si potrà seguire in diretta l'incontro.

MERCOLEDÌ 9

ORE 15,30 CREMA

CINEMA CINEOVER60

Presso il Multisala Portanova, nell'ambito della rassegna *CineOver 60* proiezione del film *Gli occhi di Tammy Faye*. Regia Michael Showalter. Ingresso € 3,50. Offerta valida per gli over 60.

ORE 21 CREMA

REPORTAGE DI VIAGGIO

Nella sala Fra Agostino del S. Agostino, per l'iniziativa del Touring Club *I viaggi del mercoledì, reportage di viaggio Cammini e Tour in Italia e all'estero*, presentazione del viaggio "Destinazione Gerusalemme! In bicicletta da Madignano a Gerusalemme". Causa Covid necessario prenotare chiamando il numero 333.8987026.

GIOVEDÌ 10

ORE 10,30

CREMA IL GIORNO DEL RICORDO

Incontro online per gli studenti *Il dramma delle foibe e l'esodo. Il villaggio S. Marco*. Roberta Mira, storica, ricercatrice Università di Bologna e Lucia Castelli, testimone del villaggio S. Marco, incontrano gli studenti e i docenti delle scuole superiori. Iniziativa in collaborazione con la Fondazione Fossoli.

ORE 11 CREMA

IL GIORNO DEL RICORDO

In piazza Istria e Dalmazia ritrovo delle autorità, delle Associazioni combattentistiche e dell'Arma, delle rappresentanze della FF.AA., delle Associazioni cittadine e delle scuole. Deposizione corona d'alloro e interventi istituzionali.

SABATO 12

ORE 9 CREMA

ANTIQUARIATO

Fino alle ore 18 presso i giardini di Porta Serio, piazza Garibaldi la mostra mercato del piccolo antiquariato e del vintage.

ORE 16,30 CREMA

INAUGURAZIONE

Alla Pro Loco di piazza Duomo 22 inaugurazione della *Mostra Macrocosmico*, una mostra di Emilia Gigliotti. Esposizione visitabile fino al 20 febbraio da lunedì a venerdì ore 9,30-12,30 e 15,30-18; sabato e domenica ore 9,30-12,30 e 15,30-18,30.

ORE 17 CREMA

INAUGURAZIONE MOSTRA

Al teatro S. Domenico, galleria ArTeatro, inaugurazione della mostra concorso Rotary, borsa di studio "Carlo Fayer" - Liceo Artistico Munari. Mostra delle opere prodotte dagli allievi del triennio della sede cittadina del Munari. Ingresso libero.

ORE 21 SORESINA

DANZA

Al Teatro sociale *Humans*. Spettacolo proposto dalla compagnia di danza contemporanea fisica, atletica e aerea EleinaD. Per informazioni e prenotazioni tel. 0374.350944, 348.6566386, www.teatrodelviale.it.

Il giornale non è responsabile di eventuali cambiamenti di programma

Comunicati

COMUNE DI CREMA

Obbligatorio Green pass

■ Dal 1° febbraio al 31 marzo per poter accedere in qualsiasi ufficio pubblico, compresi dunque quelli comunali, è necessario possedere il Green pass base o relative certificazioni che dovranno essere esibite. Possesso e validità del Green pass verranno controllati all'ingresso del municipio, in piazza Duomo 25.

Riapertura iscrizioni

■ Vista la circolare ministeriale che dispone una proroga dei termini di iscrizione per il prossimo a.s. 2022/2023 per le scuole, l'amministrazione comunale ha disposto una proroga per il termine delle iscrizioni alla scuola dell'infanzia comunale Iside Franceschini per l'a.s. 2022/2023

sino a domani, domenica 6 febbraio.

Le domande d'iscrizione alla scuola dell'infanzia (sia nuova iscrizione che riconferma) devono essere presentate unicamente mediante procedura informatizzata collegandosi alla piattaforma crema.ecivis.it. Si rammenta che l'accesso alla piattaforma di iscrizione è consentito solo con SPID.

La domanda di iscrizione alla scuola dell'infanzia comunale può essere presentata sino alle ore 24 del 6 febbraio. Non è possibile presentare la domanda al di fuori di tale periodo.

ASSOCIAZIONE ORFEO

Milano e mostra Monet

■ L'associazione Orfeo di piazza Martiri della Libertà 1/C, di fronte alla stazione ferroviaria di Crema, tel. 0373.250087, orga-

nizza per sabato 19 febbraio una gita a Milano, Gallerie d'Italia per visitare la mostra *Gran tour sogno d'Italia da Venezia a Pompei*. Quota di partecipazione € 55 comprensiva di viaggio in pullman, biglietto di ingresso e guida per la mostra, accompagnatore, assicurazione.

Altro viaggio è organizzato per sabato 26 marzo a Brescia, Palazzo Martinenghi per visionare la mostra *Le donne nell'arte da Tiziano a Boldrini*. Quota di partecipazione € 52 comprensiva di viaggio in pullman, biglietto di ingresso e guida per la mostra, accompagnatore e assicurazione. Per informazioni dettagliate telefonare o passare in sede.

CIMITERO MAGGIORE DI CREMA

Esumazioni dall'8.2

■ Da martedì 8 febbraio il cimitero Maggiore di Crema rimarrà chiuso dalle ore 8 alle 12 per la-

vori di esumazione ordinaria nel campo. La chiusura proseguirà fino a ultimazione lavori e riaprirà dalle 12 alle 17.

COMUNE DI PIANENGO

Sicilia barocca

■ Il Comune organizza da mercoledì 8 a lunedì 13 giugno una viaggio in Sicilia. Si visiteranno piazza Armerina, Caltagirone, Siracusa, Modica, Ragusa e Noto. Quota di partecipazione € 1.025. Supplemento camera singola € 140, assicurazione annullamento € 64. Partenza da Pianengo in pullman e arrivo in aeroporto con volo per Catania. Iscrizioni e informazioni dettagliate presso la Biblioteca di Pianengo tel. 0373.752227 il martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 15 alle 18 e il sabato dalle ore 9 alle 12.

TEATRO S. DOMENICO - CREMA

Il mondo crollato

■ I Comuni di Ripalta Cremasca, Crema e la Fondazione S. Domenico organizzano per venerdì 25 febbraio alle ore 21 l'incontro *Il mondo crollato* con Salvatore Attanasio che racconta il figlio ambasciatore Luca a un anno dall'omicidio. Partecipazione speciale del giornalista Fausto Biloslavo, intervista a cura di Paolo Gualandris.

Prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti contattando il Comune di Ripalta Cremasca tel. 0373.68131 o Fondazione S. Domenico tel. 0373.85418.

Ingresso con Super Green pass e mascherina Ffp2.

CASTELNUOVO E S. BERNARDINO

7 spose per 7 fratelli

■ Gli oratori di Castelnuovo e S. Bernardino fuori le mura invitano domenica 13 marzo al teatro Repower di Assago-Milano per assistere al musical *7 spose per 7 fratelli*. Nel cast 22 interpreti, orchestra dal vivo con la direzione musicale di Peppe Vessicchio e con protagonisti Diana Del Bufalo e Braz, nuovissima coppia del teatro musicale italiano.

Partenza alle ore 13,30 dal piazzale della Chiesa di via XI Febbraio, rientro verso le ore 20.

Quota di partecipazione poltronissima + viaggio in pullman €65 per tutti da consegnare al bar dell'oratorio di Castelnuovo o di S. Bernardino entro giovedì 10 febbraio, oppure chiamando il n. 339.4165585.

Notre Dame de Paris

■ Altro appuntamento è organizzato per domenica 20 marzo al Teatro Arcimboldi di Milano per partecipare allo spettacolo *Notre Dame de Paris*, musical con firma

di Riccardo Cocciante, stesso cast della prima edizione.

Partenza ore 5 dal piazzale della Chiesa di via XI Febbraio, rientro verso le ore 20. Quota di partecipazione posto poltronissima platea bassa + viaggio in pullman € 70 per tutti. Iscrizioni e quota da consegnare al bar dell'oratorio di Castelnuovo o S. Bernardino negli orari di apertura entro giovedì 10 febbraio, oppure chiamando il numero 339.4165585.

ATS VAL PADANA

Vaccinazioni pediatriche

■ Nell'ambito dell'offerta vaccinale per l'età pediatrica, anche nel territorio di Ats della Val Padana sono stati organizzati Open Day riservati alla fascia di età 5-11 anni, nelle giornate di **oggi, sabato 5 e domani, domenica 6 febbraio**.

Grazie alla disponibilità offerta dalle Asst di Crema e Cremona sono stati organizzati percorsi dedicati con accesso libero per i bambini e le bambine per i quali non è stato ancora prenotato l'appuntamento per la prima dose.

Crema: ex Tribunale, via Macallè 11/C: sabato 5 febbraio dalle ore 8 alle 19. Domenica 6 febbraio dalle ore 8 alle 14.

Cremona: fiera Cremona, piazza Zelioli Lanzini 1, sabato 5 e domenica 6 febbraio dalle ore 8 alle 17.

Emergenza (numero unico).....	112
Continuità assistenziale (ex Guardia Medica).....	116.117
Carabinieri.....	112 - 0373.893700
Polizia.....	113 - 0373.893711
Vigili del fuoco.....	115 - 0373.256222
Soccorso stradale.....	803803
Polizia stradale.....	0373.897340
Vigili urbani.....	0373.876011
Linea Gestioni.....	800-904858
Linea Più via Stazione 9 - Crema.....	800-189600
Guasti elettrici (ENEL).....	803500
Giudici di Pace.....	0373.250571
Etiopia e Oltre.....	0373.255847
Associazione Fratemità.....	0373.80756

Treni: Stazione ferroviaria di Crema: piazzale Martiri della Libertà 1
Autobus: Autoguidovide piazzale Martiri della Libertà 8 - Crema..... 0373.204524
Miobus: Prenotazioni: (gratuito) 800-907700
 0373.287728 da cellulare - Informazioni: 840-620000

Comitato Pendolari Cremaschi @CpcCrema

via Civerchi, 7 - Crema
 ☎ 0373 256994
Per altre info: Il Nuovo Torrazzo

Fondazione "Carlo Manziana"
SCUOLA DIOCESANA
www.fondazionemanziana.it
 Via Dante, 24 - CREMA ☎ 0373 257312 - a 0373 80530

COMUNE DI CREMA
 Per informazioni: centralino tel. 0373 8941
 www.comune.crema.cr.it

CONSULTORIO FAMILIARE DIOCESANO "INSIEME!"
 Tel. 0373 8723 - e-mail: info@consultorioinsieme.it
 Crema - via Carlo Urbino 23 (all'interno dell'Istituto Suore Buon Pastore):
 dal lunedì al venerdì 9-12 e 14-18. Sabato, solo mattino, 9-12.

OSPEDALE MAGGIORE CENTRALINO 0373 2801

ORARI VISITA PAZIENTI: attenersi alle nuove disposizioni
CAMERA ARDENTE: ore 8-18 (orario continuato tutti i giorni, festivi compresi). Entrata solo da via Capergnanica. **Attenersi alle nuove disposizioni.**

OSPEDALE: CENTRO PRELEVI E SPORTELLI DEL CUP DI CREMA

L'accesso al Centro Prelevi e agli Sportelli CUP è consentito SOLO SU APPUNTAMENTO

- Servizio "ZEROCODA" www.hcrema.zerocoda.it (da preferire): scegliere il giorno e l'ora dell'appuntamento
- Gli utenti impossibilitati a prenotare online possono telefonare al n. 0373 280194 dal lunedì al venerdì dalla ore 8.30 alle 17 (orario continuato)

Si consiglia di evitare l'accesso alle strutture ospedaliere e utilizzare i servizi online

- **PRENOTARE:**
 - tramite il Call Center Regionale (da fisso: 800 638638; da cellulare: 02 999599;
 - da Portale Regionale dei Servizi Sanitari FSE
 - da App Salute del proprio smartphone
- Consultare i referti accedendo al proprio FSE Fascicolo Sanitario Elettronico

FONDAZIONE BENEFATTORI CREMASCHI ONLUS ☎ 0373 2061 (centralino)
 Attenersi alle nuove disposizioni. **CAMERA ARDENTE:** da lun. a dom. e festivi ore 8-18.15. **Attenersi alle nuove disposizioni.**

OSPEDALE RIVOLTA D'ADDA ☎ 0363 3781 (centralino)

Attenersi alle nuove disposizioni.

UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA Fax 0373 280550 - E-mail: upt@asst-crema.it
 L'ufficio presso i locali dell'Azienda - Via Gramsci, 13 - Crema (2° piano). Responsabile: dott. Soccini 0373 280527. Segreteria: dott.ssa Mehalwar 0373 280527.

TRIBUNALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE www.tribunaletutelalasalute.it
 Presso l'ospedale di Crema (venerdì dalle ore 9 alle 11) ☎ 0373 280873

PRATICHE E CONSULENZE AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO
 Sportello attivato presso la ASST di Crema - Via Gramsci, 13 - Crema (primo piano). Per consulenze solo su appuntamento ☎ 0373 329.329-329.321. Consegna documentazione il lunedì dalle 10.30 alle 12.30 o da concordare previo appuntamento ☎ 0373 899.321

CIMITERI DELLA CITTÀ Uff. Cimiteriale ☎ 0373 202807 via Camporelle 3 Maggiore - S. Maria della Croce - S. Bernardino - S. Bartolomeo: aperti tutti i giorni con orario continuato dalle ore 8 alle 17.

PIATTAFORMA RIFIUTI via Colombo Crema - ☎ 0373 893111 - ☎ 800 904858: Lunedì, martedì, giovedì, venerdì, sabato 8-12 e 13.30-17.30. Mercoledì 13.30-17.30. Domenica 8-12.

UFFICI TRIBUTI COMMERCIO E CATASTO ☎ 0373 894586

Presso il palazzo comunale in piazza Duomo (piano terra) e-mail: servizitributi@comune.crema.cr.it - www.comunecrema.it
 Dal lunedì al venerdì ore 9-12 - Martedì 14.30-16.30 - Mercoledì 14-17.

INPS - CREMA ☎ 803.164 da rete fissa - 06.164.164 (da cell.)
 via Laris, 11 Crema. Servizio di Prima accoglienza (in presenza con Green pass di base) anche senza prenotazione. Modalità di prenotazione per Sportelli di Linea (accesso con modalità diversa da quella fisica) - Contact Center nei numeri sopra riportati - App Inps Mobile - Sito www.inps.it - Servizio Sportelli di Sede

• Servizio di Prima accoglienza delle sedi

BIBLIOTECA COMUNALE ☎ 0373 893331

Via Civerchi, 9 - Crema. Dal martedì al venerdì 9.30-18.30 (continuato). Sabato ore 9-12.30. Sala ragazzi da martedì a venerdì 14.30-18. Sabato 9-12. Dal 10 gennaio ingresso solo con il Super Green pass (a partire da 12 anni compiuti).

ORIENTAGIOVANI ☎ 0373 894900-501-504 www.orientagiovanicrema.it
 Piazza Duomo 19 - Crema. Lun., merc., giov. e ven. ore 14-18; mart. 9-14. Sportello lavoro (su appuntamento) lun. giov. 9-12; mart. e merc. 14-17. Sportello famiglie (su appuntamento) lun. 18-20; giov. 9-11 e ven. 14-16

MUSEO CIVICO E UFFICIO ☎ 0373 257161-256414 - fax 0373 86849
 www.comunecrema.it e-mail: museo@comune.crema.cr.it
 Piazzetta Winifred Terni De Gregori, 5 - Crema. Mart. 14.30-17.30. Da merc. a ven. 10-12 e 14.30-17.30. Sab. e dom.: 10-12 e 13.30-18.30. Ingresso con Super Green pass.

ARCHIVIO STORICO DIOCESANO su appuntamento ☎ 334 8562568
 Via Matteotti 41. Crema: martedì 9-12; giovedì 10-12 e 14-18; sabato 9-12. Sala lettura Biblioteca: lunedì 15-18; martedì 9-12; giovedì 14-19; sabato 9-12.

CENTRI SPORTIVI CREMA

Piscina comunale. Via Indipendenza ☎ 0373.20672. Palestre Pala Bertoni, via Sinigaglia ☎ 0373.84189. Stadio Voltini, viale De Gasperi 67 ☎ 0373.202956. Campi sportivi: via Seno I (S. Maria) ☎ 0373.257728. via Ragazzi del '99 n. 14 ☎ 0373.200196

PRO LUOGO CREMA - UFFICIO IAT ☎ 0373 81020

Piazza Duomo, 22. Lun-gio-ven: 9-13 e 14.30-18.30; mar-sab-dom: 9-13 e 15.30-18.30; mer: 10-12.30 e 15.30-18.30.

TURNI D'APERTURA

FARMACIE

5 febbraio: **Palazzo Pignano** (Antica Pieve) - **Castelleone** (Chiodo) - **Trecore Cremasco** (Zambiasi)

6-7 febbraio: **Monte Cremasco** (Stracchi)

8-9 febbraio: **Crema** (Comunale Ombriano) viale Europa 73 - ☎ 0373 30111
Romanengo (Caffi)

10-11 febbraio: **Cremosano** (S. Giuseppe) - **Dovera** (Damioli)

12-13 febbraio: **Izano** (De Maestri) - **Pianenga** (Sagraia)

EDICOLE DOMENICA 6 FEBBRAIO

CREMA: via Verdi - piazza Giovanni XXIII - piazza Garibaldi - Ospedale Maggiore - piazza Mons. Manziana - via Kennedy. OMBRIANO: v.le Europa 129; piazza Benvenuti 13. SABBIONI: via Cappuccini.

CREMA *intasca*

SABATO 5 FEBBRAIO 2022

• notizie utili • farmacie di turno • va nqelo della domenica • l'angolo del dialetto • ricetta

CONFESSIONI

DUOMO
 Lunedì ore 8.30-10; 10.30-11.30; dalle ore 17.30
 Martedì ore 8.30-11.30, 16-17.45
 Mercoledì ore 10.30-11.30; 15-30-18
 Giovedì ore 8.30-10; 10.30-11.30; 15.30-18
 Venerdì ore 8.30-10; 10.30-11.30; 16-18
 Sabato ore 8.30-10; 10.30-11.30 e 16-18
 Domenica ore 9-11 e 15.30-17.30
SANTA MARIA DELLA CROCE
 Giovedì ore 10-12 e 15-18. Sabato ore 15-18
MADONNA DELLE GRAZIE
 Dal lunedì al sabato ore 9-12 e 16-17.15
SANTUARIO DEL PILASTRELO
 Tutte le sere dalle ore 21.15 alle 22.30
SABBIONI - FRATI CAPPUCCINI
 Tutti i giorni ore 8.30-12 e dalle ore 15 alle 19.
 Escluso il lunedì.

SANTE MESSE IN CITTÀ

Attenersi alle nuove disposizioni

PREFESTIVE	10.00	Cattedrale, SS. Trinità, S. Pietro, S. Stefano, Ombriano
17.00	S. Antonio, Vergonzana	
17.30	Ospedale, Santuario delle Grazie	
18.00	SS. Trinità, S. Maria della Croce, Cattedrale, S. Pietro, S. Carlo, Crema Nuova, S. Giacomo, Castelnuovo, S. Stefano, Ombriano	
18.30	S. Bernardino, S. Bernardino	
20.30	S. Bartolomeo ai Morti	
FESTIVE	7.00	S. Benedetto
8.00	SS. Trinità, S. Carlo, Sabbioni, Cattedrale	
8.30	S. Bernardino, S. Maria della Croce	
9.00	Cattedrale, S. Benedetto, Castelnuovo, S. Bartolomeo ai Morti	
9.30	Villette Ferreria, S. Giacomo	
9.45	Vergonzana, Casalbergo	
11.00	Cattedrale, Castelnuovo, Crema Nuova	
11.15	Ombriano, S. Angela Merici	
12.00	Santuario delle Grazie	
17.30	Santuario delle Grazie	
18.00	S. Benedetto, S. Giacomo, SS. Trinità, Crema Nuova, Ombriano, S. Bernardino, S. Maria della Croce	
18.30	Cattedrale	
20.30	Sabbioni	

FARMACIA CENTRALE
 Piazza Duomo 14
 CREMA
 tel. 0373 256139

PROMOZIONE CIABATTE
 sconto 30%
 ultimi giorni

ASST Crema
 Ospedale Maggiore - Regione Lombardia

Misura B1 Contributo per disabili gravissimi

La Misura B1 è destinata alle persone in condizione di disabilità gravissima curate al proprio domicilio. La finalità di questa Misura è la promozione del benessere e della qualità della vita della persona in un contesto più ampio di inclusione sociali.

- La Misura B1 prevede:
- **UN BUONUMENSILE**
 - **UN VOUCHER sociosanitario** subordinato al riconoscimento del Buono mensile a seguito della valutazione multidimensionale. È un titolo d'acquisto non in denaro, che può essere utilizzato esclusivamente per prestazioni di assistenza socio-sanitaria da parte di Enti erogatori accreditati a contratto con AT5 Val Padana.

DESTINATARI

La Misura B1 destinata alle persone in condizione di **disabilità gravissima** curate al proprio domicilio per le quali si sia verificata **almeno una** delle seguenti condizioni:

- persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) <= 10
- persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24 ore 7 giorni su 7)
- persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS) >= 4
- persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS), di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambidue le laterali devono essere valutate con lesione di grado A o B
- persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare, valutate con la scala, tra le seguenti, appropriata in relazione alla patologia: Medical Research Council (MRC) con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti, Expanded Disability Status Scale (EDSS) con punteggio alla ≥ 9, Hoehn e Yahr mod in stadio 5
- persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compressione di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 ad entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1.000, 2.000 hertz nell'orecchio migliore
- persone con gravissima disabilità comportamentale

www.asst-crema.it

I MERCATI DI CREMONA

Della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
 Listino del 2 febbraio 2022

CEREALI, CRUSCAMI E AFFINI: *Frumenti nazionali teneri con 14% di umidità* Fino (peso specifico da 77) 292-296; Buono mercantile (peso specifico da 74 a 76) 286-290; Mercantile (peso specifico fino a 73) n.g.; *Cruscani (franco domicilio acquirente - alla rinfusa):* Tritello 224-226; Crusca 201-203; Cruschetto 218-220. *Granoturco ibrido nazionale comune (con il 14% di umidità)* 264-265; *Orzo nazionale (prezzo indicativo)* - Peso specifico da 63 e oltre 268-270; (peso specifico da 61 a 62) 260-265; Semi di soia nazionale 577-582. **BESTIAME BOVINO:** *Vitelli da allevamento ballotti (peso vivo in kg):* da incrocio (50-60 kg) 2,30-3,80; Frisonea (45-55 kg) 0,80-1,20. *Maschi da rialzo brachi (peso vivo):* Frisonea (180-230 kg) n.g. *Bovini da macello (prezzo indicativo - peso morto in kg):* Cat. B - Tori (maggiori di 24 mesi) P2 (50%) - O3 (55%) 2,60-2,90; Cat. E - Zanone scottone (fino a 24 mesi) P3 (47%) - O3 (50%) 2,70-3,25; Cat. E - Manze scottone (sup. a 24 mesi) P2 (45%) - O3 (48%) 2,70-3,20; Cat. E - Vitellone femmine da incrocio O3 (54%) - R3 (57%) 3,70-4,00; Cat. D - Vacche frisonea di 1ª qualità P3 (44%) - O2/O3 (46%) 2,85-3,15; Cat. D - Vacche frisonea di 2ª qualità P2 (42%) - P3 (43%) 2,40-2,70; Cat. D - Vacche frisonea di 3ª qualità P1 (39%) - P1 (41%) 1,95-2,20; Cat. D - Vacche frisonea di 1ª qualità (peso vivo) 1,25-1,45; Cat. D - Vacche frisonea di 2ª qualità (peso vivo) 1,01-1,16; Cat. D - Vacche frisonea di 3ª qualità (peso vivo) 0,76-0,90; Cat. A - Vitelloni incrocio nazionali di 1ª qualità R3 (55%) - U3 (56%) 3,60-3,90; Cat. A - Vitelloni incrocio nazionali di 2ª qualità O3 (53%) - R2 (54%) 3,00-3,30; Cat. A - Vitelloni frisonea di 1ª qualità O2 (51%) - O3 (52%) 2,90-3,30; Cat. A - Vitelloni frisonea di 2ª qualità P1 (49%) - P3 (50%) 2,60-2,80. **FORAGGI:** *Fieno e paglia (da commerciante-franco azienda acquirente):* Fieno maggengo 2021 160-175; Lioietto 2021 155-170; Fieno di 2ª qualità 2021 120-130; Fieno di erba medica 2021 165-195; Paglia 95-115. **CASEARI:** *Burro:* pastorizzato 4,75; *Provolone Valpadana:* dolce 6,10-6,20; piccante 6,30-6,50. *Grana Padano:* stagionatura di 9 mesi 7,30-7,45; stagionatura tra 12-15 mesi 7,55-7,80; stagionatura oltre 15 mesi 8,00-8,65. **LEGNAMI:** *Legna da ardere (franco magazzino acquirente):* legna in pezzatura da stufa: 60% forte e 40% dolce 100 kg 13-15; legna in pezzatura da stufa: forte 100 kg 15-17. *Pioppo in piedi:* da pioppeto 8,5-12,0; da ripa 4,0-5,0. *Tronchi di pioppo:* trancia 21 cm 15,5-18,5; per cartiera 10 cm 4,5-5,5.

CINEMA

Il giornale non è responsabile degli eventuali cambiamenti di programmazione

Crema **Fino al 9 febbraio**
Porta Nova ☎ 0373 218411
 • *Gli occhi di Tammy Faye • Nightmare Alley - la fiera delle illusioni • Il lupo e il leone • King Richard - Una famiglia vincente • Me contro te il film - Persi nel tempo • Spiderman - No way home • Scream 5 (vm14) • Sing 2*
Pieve Fissiraga (Lodi) Fino al 9 febbraio
Cinelandia ☎ 0371 237012
 • *Gli occhi di Tammy Faye • La fiera delle illusioni • Nightmare Alley • Il lupo e il leone • Scream • Una famiglia vincente - King Richard • Me contro te il film: persi nel tempo • Spiderman: No way home • Sing 2 - Sempre più forte*
Saldi del lunedì (7/2 ore 19 - 21.10):
 • *Il lupo e il leone*
Cinemimosa (7/2 ore 21.30):
 • *Gli occhi di Tammy Faye*

Corso di mungitura, anno 1944-45. Il primo seduto a destra è il dott. Mario Moro, agronomo, ispettore dell'Agricoltura, accanto il dott. Piantelli, veterinario condotto di Romanengo

Chi volesse condividere ricordi fotografici di persone o momenti speciali degli anni passati (non oltre il 1980) può inviarcì l'immagine via e-mail all'indirizzo info@ilnuovotorrazzo.it o portarla in redazione e sarà pubblicata gratuitamente

CRONACA D'ORO

Per il Seminario: O.V.E. di S. Bernardino € 600

DOMENICA 6 FEBBRAIO

LITURGIA DEL GIORNO DEL SIGNORE

Quinta domenica del tempo ordinario - Anno C

Prima Lettura: Is 6,1-2,3-8
Salmò: 137
Seconda Lettura: 1Cor 15,1-11
Vangelo: Lc 5,1-11

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salti in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Feceero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

“Io vidi il Signore” (Is 6,1): esperienza sconvolgente, singolare, quella del profeta. A cui fa eco quella dell'Apostolo (“apparve anche a me come un aborto”, 1 Cor 15,8) e a quella di Simon Pietro al lago di Gennèsaret. Tre esperienze che ci riguardano da vicino; splendido Vangelo per noi che faticosamente percorriamo insieme, come chiesa, le strade del credere senza vedere in mezzo a una storia ambigua.

“L'anno in cui morì il re Ozia” (Is 6,1), per il profeta Isaia dovette essere un anno di storia ambigua: nonostante Ozia fosse re fedele al Signore (2 Cr 26,5), accadde che il suo cuore si insuperbì e divenne lebbroso; e morì lebbroso. Allora, dietro alla sua superbia, imperscrò l'idolatria. Un popolo dalle labbra impure, dunque, è quello a cui appartiene Isaia, e di questa impurità lui stesso, solidale, si sente intriso. Una storia ambigua. L'esperienza di Simon Pietro ha la forza di sintesi nel tritico della chiamata: su di lui si concentra il racconto lucaico di vocazione dei primi discepoli. Gesù ha appena annunciato (Lc 4,14-30) l'“oggi”, il compimento della Scrittura. Ha da poco abbandonato la sua terra natale, come cacciato dal rifiuto dei compaesani. Ora l'autorità del Maestro si rivela nella sua forza generativa di una storia “altrimenti”.

Anche se sono stanchi. Anche se sono a mani vuote dopo una notte infruttuosa. Gesù dice che devono prendere il largo e compiere quel gesto che sfida la vanità dei loro sforzi. Questo inizio di sequela (Lc 5,1-11) - che tanto assomiglia alla fine (Gv 21) - è per noi la Parola che ci introduce, in un oggi sospeso, a tempo di nuovi inizi. È chiamata ad accogliere la chia-

Maria Ignazia Angelini
Monaca di Viboldone

Su Radio Antenna 5
 (il sabato mattina dopo la S. Messa)

DAL NÒST DIALÈT

Desnòf àn fà... apò 'l nòno dialèt al g'à caregnàt...

Sono trascorsi diciannove anni e il Poeta che tanto ha onorato Crema con i suoi bellissimi versi, ancora fa sentire la sua voce. Le sue ballate, indimenticabili, la sua preziosa “Storia da Crema” continuano a essere la sfilavillante eredità lasciata in custodia nelle piazze, nei vicoli, nei quartieri cittadini fino ad arrivare ai Sabbioni, dove è stata intitolata una via in memoria. All'inizio sembrava una via fuorimano... No, no, tutt'altro! Adiacente al “Presepio della Civiltà Contadina” di Giovanni Alghisi, non poteva che trovare culla lì, il nostro Piero Poeta, cantastorie proprio di quella stessa estinta civiltà. Così è vicino al “suo popolo”, alle statue sue amiche che in silenzio testimoniano le parole del “versaiolo” cremasco (come amava definirsi Piero). Onore a Crema e a colui che nel cantarla fece un capolavoro!

La storia da Crema cuntàda da Piero Erba

La fine (si è rispettata la grafia originale)

Ma lù, però, ca l'anima danada
 a 'n ga vit gnanca 'mbris da compussù
 e sce i mort al ga fàt na sghignassada!

Po'l ga idèat an mèzo pùssè bù
 (col sistema che droa i preputent
 quand i gà tort e i vol viga restu)

per fà ced i Cremasch an d'an mument:
 e dopo tant pensà e stùdiaga sura
 l'è decìs da ricorr al tradiment!

Al gà dāt an caàl da rassa pura
 a 'n tal Marchisio, adètt a la difesa
 (naturalmente con qual palanca sura...)

issè 'l g'à utegnìt, con poca spesa
 da fà trad i Cremasch, e ubligài
 vuri o non vuri, a fà la resa.

E dopo, teccè: òm, done, vècc, bagai
 a caregnòt o con un gropp an gola
 co'n vestit sul e quare baraii

an pé per tèra o scarpe senza sola
 ga toca abandonà la sò cità
 senza poe 'l fiàt da di gna na parola.

Po' Cremunes, Paves e Ludesà
 i salta dentre cume disperàt
 e i tacca a spaca soe e incendià... .

E toet chèl che da Crema gh'è restàt
 j'era macerie: i sègn da n'èppoca
 che la Storia la g'à glurificàt.
 Crèma l'è morta per na grand'Idèa!

La “Storia da Cèma” arrivò fino al 1859.
 Riportiamo qui le “conclusioni”
 riconoscendo al Poeta il merito
 di averci lasciato un “capolavoro”

CUNCLÙSIÙ

Già: la storia da Crema la finés... .

Ma se, però, la Storia la va garba
 se l'è ifèss da al cor bèll nètt
 che sa sent quand al sul a'spunta a l'alba

RDV, ALTIUS!



LA SERATA DELLE ECCELLENZE

IL RDV PREMIA I PIÙ MERITEVOLI

Il 10 dicembre dalle ore 20.30 presso la sala "Pietro da Cemmo" del Museo Sant'Agostino si è tenuta la cerimonia di premiazione delle eccellenze dell'IIS "Racchetti - da Vinci". La serata, occasione privilegiata per la valorizzazione dei talenti della scuola, si è articolata in tre momenti: la consegna dei diplomi ai "maturati" più meritevoli dell'anno scolastico 2019-2020; l'attribuzione delle borse di studio sulla base degli esiti dello scrutinio finale dell'anno scolastico 2020-2021; il riconoscimento dei ragazzi che hanno eccelso in attività e concorsi proposti dell'istituto.

L'evento si è aperto con le parole del dirigente Claudio Venturelli, che ha sottolineato come il carattere inclusivo della scuola intenda sviluppare le potenzialità di ciascuno studente, accompagnandolo nel percorso di crescita formativa, dunque tanto sostenendolo, quanto valorizzandolo in caso di particolari meriti. Con grande orgoglio per il "capitale" che costituiscono questi alunni, il dirigente ha manifestato anche l'augurio di poter vedere queste "eccellenze" attive nel e per il territorio cremasco, a dimostrazione dell'importanza dell'impegno e della dedizione. Anche l'assessore Fabio Bergamaschi, in rappresentanza del sindaco, si è unito a questo buon auspicio, confidando nelle capacità di questi giovani per il futuro della comunità.

In primis si è proceduto alla consegna del diploma, unitamente all'assegno ministeriale e ad un libro donato dall'istituto, agli ex-alunni "maturati" nel 2020 con risultati brillanti (100 e lode e 100). Successivamente sono state conferite le borse di studio relative all'anno scolastico 2020-2021, elargite da numerosi benefattori, in ricordo di membri di spicco nella comunità scolastica, la cui memoria ha suscitato grande e sincera commozione in tutti i presenti. In particolare i premi sono stati intitolati a: Ugo Palmieri, storico dirigente dell'istituto; Nicola Spero-

lini; Ester Guercilena; Evita Ziglioli; Paolo Maioli; Pietro Testa (*Rotary Club Cremasco San Marco*); e Matteo Giroletti, alunno dal grande talento, prematuramente scomparso e commemorato affettuosamente dalla madre, dal professor Angelo Lacchini e dagli ex-compagni.

Anche l'associazione *Ex-alumni liceo Racchetti* e il *Rotary Club Crema* hanno voluto contribuire all'assegnazione di alcune somme di denaro a studenti particolarmente meritevoli. Ultimo, ma non per importanza, è stato il momento di riconoscimento dei ragazzi che sono risultati eccellenti partecipando a concorsi e attività promosse dalla scuola, quali le *Olimpiadi di Debate*, le *Olimpiadi delle scienze*, le gare indette dall'Università Bocconi, le *Olimpiadi di italiano*, concorsi artistici interni all'istituto e *Hackathon*.

La cerimonia è terminata con i ringraziamenti da parte del presidente del Consiglio d'istituto Maria Luisa Crotti, che si è mostrata specialmente riconoscente per la possibilità di celebrare questa serata in presenza, ricordando la resilienza dei giovani, privati di moltissime esperienze a causa della pandemia, ma pieni, nonostante tutto, di coraggio e speranza.

Uno speciale contributo alla realizzazione dell'evento è stato dato dalle professoressa Sara Locatelli, Alessandra Facchi e Viviana Gambino; dai ragazzi del laboratorio musicale, diretti dal professor Davide Pandini, che hanno ravvivato la premiazione con intermezzi musicali; e dalle ragazze che, coadiuvate da Wendy Hall, hanno realizzato una coreografia natalizia sulle note di *White Christmas*.

Serate come questa, all'insegna della meritocrazia, soprattutto nella situazione pandemica in cui ci troviamo, sono vere fonti di speranza e gioia per l'avvenire.

Giulia Cerioli
e Giulia Quartaroli
3B liceo classico

NOT TO GENDER BASED VIOLENCE

Nel mio ultimo anno di frequentazione del liceo linguistico "Racchetti - da Vinci", ho avuto l'opportunità, per la prima volta, di partecipare ad un progetto scolastico con lo scopo di sensibilizzare gli adolescenti riguardo al tema della violenza di genere in occasione del 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: l'*hackathon Not to gender based violence*.

Raccontare in qualche riga cosa è stata per me quest'esperienza è molto difficile. È iniziato tutto casualmente, attraverso una proposta fatta dalla mia insegnante di italiano: ho accettato, poiché il progetto ha catturato subito la mia attenzione.

Dover realizzare un video di pochi minuti che avrebbe dovuto contenere immagini, parole e pensieri riguardo a un tema così delicato mi è sembrata una cosa tanto speciale quanto difficile, ma necessaria, perché la cultura del rispetto e delle pari opportunità passa prima di tutto attraverso le nuove generazioni, la cui educazione è fondamentale per realizzarla.

Un gruppo di ragazze, giovani, con poca esperienza alle spalle sarebbe riuscito ad emozionare e sensibilizzare il pubblico rispetto all'argomento trattato? Questo è stato il nostro obiettivo dall'inizio alla fine di questo percorso.

Durante le tre giorni dell'*hackathon*, dal 22 al 25 novembre, attraverso la progettazione, gli interventi di diversi relatori, la ricerca di informazioni, approfondimenti e i confronti continui, ho imparato tanto. Ho imparato il significato di "lavorare in squadra", ho imparato cosa vuol dire trattare un argomento così delicato, ho imparato a farlo nel migliore dei modi: col cuore. Infatti, in questo progetto posso dire di avere

messo l'anima e l'ho fatto per tutte quelle donne a cui è stata tolta la vita o che non sanno più cosa voglia dire "vivere", a causa dei soprusi vissuti.

Questa è stata un'esperienza che mi ha dato l'opportunità di stringere rapporti con ragazze e ragazzi a cui questo tema è caro tanto quanto lo è per me. Ho avuto la possibilità di relazionarmi con centinaia di adolescenti provenienti da altre regioni, frequentanti altre scuole. Mi ha consentito di lavorare a stretto contatto con alcune professoressa della

testimonianza a queste situazioni, nella speranza che le pagine del diario possano un giorno tornare intonse, senza che vi sia più la necessità di ricorrere al numero antiviolenza 1522 per chiedere aiuto. Il secondo video, invece, ha lo scopo di ricercare attraverso la letteratura e la musica voci di denuncia rispetto alla violenza di genere in un lungo percorso che si snoda dal mito di Apollo e Dafne nelle *Metamorfosi* di Ovidio alla *Divina Commedia* di Dante con la figura di Piccarda Donati fino alla novella *La tentazione* di Verga, per poi passare alle manifestazioni musicali più recenti con Carmen Consoli, *La signora del quinto piano* e Anna Tatangelo, *Rose spezzate*. Un significativo contributo è stato offerto dalla composizione della lirica *A Ippodamia* di Aurora Dall'Armellina, facente parte del gruppo, che nel verso "Ovunque sentivo le sue mani ruvide e fredde sul mio corpo" riassume l'indicibile orrore della violazione del corpo di una donna sopraffatta dall'animalità dell'istinto maschile.

Le statistiche parlano di casi sempre crescenti di donne vittime di violenza, molti dei quali sfociano in femminicidio: le cronache di ogni giorno ne sono una testimonianza diretta.

La morte di una donna per mano di un uomo è un crimine contro l'umanità. Il 25 novembre, giornata contro il femminicidio, si commemorano tutte le donne alle quali è stata negata la vita spesso dopo averla distrutta attraverso una serie di violenze fisiche, psicologiche, verbali, compreso lo *stalking*.

A tutti noi, a partire dai giovani uomini e dalle giovani donne del futuro, il dovere etico e civile di costringere a fermarsi, a guardare, a riflettere, a non chiudere gli occhi davanti a una ferita aperta, da cui continuano a sgorgare ingiustamente sangue e dolore.

Sara D'Amico
5H liceo linguistico



scuola e conoscerle un po' di più.

La nostra azione si è concretizzata nella realizzazione di due video, visionabili sul canale YouTube del nostro istituto: *Diario 1522* e *Lettere & Oggetti*. Il primo, più narrativo, ha come centro ispiratore un diario dimenticato da una ragazza scesa da un treno, nel quale si racconta una storia di violenza subita, che viene poi raccolto e continuato da altre giovani che, allo stesso modo, hanno attraversato il tunnel della violenza. È un invito al coraggio di dare voce e

IL DESTINO DELLE DONNE NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO

“**E**ro ancora con mia madre e mia sorella e fummo punite perché tre donne erano scappate dal campo [...] E così noi venimmo punite, costrette per dodici ore nude al freddo. E in più, come punizione ulteriore, loro presero quattro o cinque donne, non ricordo esattamente quante, e di fronte a tutte, a tutte quelle che con noi erano in fila, insomma loro le violentarono in un modo che non ho mai più visto o sentito”. Queste sono le parole di Dorotka (Dora) Goldstein Roth, una delle poche sopravvissute del campo di concentramento di Stutthof, in Polonia, in un'intervista dell'8 luglio 1989 condotta da Linda G. Kuzmack, storica ebrea residente negli Stati Uniti.

L'ideologia nazista, infatti, non risparmiò nessuno, neppure le donne. Queste furono sottoposte a ogni genere di tortura e di violenza: le donne in stato di gravidanza o madri di bambini piccoli, ad esempio, venivano considerate inabili al lavoro e per questo venivano immediatamente condotte nelle camere a gas, dove le aspettava una morte imminente; a quelle ritenute in salute, invece, venivano consegnati abiti maschili da lavare e rammentare. Tra queste, quelle giudicate più carine venivano sistemate in bordelli non solo per soddisfare i bisogni delle guardie e degli ufficiali nazisti, ma anche per invogliare gli altri prigionieri a lavorare di più.

Alle donne non veniva risparmiata alcuna fatica, nemmeno di fronte al flusso mestruale. Erano costrette a lavorare tra i dolori più atroci senza alcun piano per detenersi dallo sporco e dal sangue. Solo dopo qualche mese di permanenza nel lager, a causa della scarsa alimentazione e delle condizioni di vita disumane, questo si interrompeva.

A tal proposito è preziosa la testimonianza di Liliana Segre, una delle poche donne italiane sopravvissute all'Olocausto: “*La spoliazione della femminilità, la rasatura, la perdita delle mestruazioni sono state un percorso comune a tutte le donne. Sì, ne abbiamo risentito tutte moltissimo. Io soffrivo parecchio per le mestruazioni e ricordo che uno*



dei primi pensieri arrivando lì dentro era stato: e quando arriveranno le mestruazioni come farò?”

Tra le torture riservate alle donne deportate non mancano di certo quelle che riguardano la loro più profonda parte intima: l'utero. Con l'uso dei Raggi X, i medici nazisti sterilizzavano le ovaie in modo che la donna non potesse più concepire. Dietro a questa pratica barbara c'era l'idea che la “razza” inferiore non doveva essere diffusa.

In questo clima di terrore e distruzione, c'era, tuttavia, un piccolo barlume di speranza che luccicava nell'aria: la solidarietà tra le prigioniere, che pian piano si trasformò in atti di ribellione e sabotaggio. Proprio di questa solidarietà parla Giuliana Tedeschi, un'altra tra le donne italiane ad essere sopravvissuta al campo di con-

centramento di Auschwitz: “*Noi italiane eravamo poche, però stavamo con le francesi, con le belghe, con le greche di Salonico che parlavano francese; il gruppo è rimasto unito per puro caso, dato che poteva essere disperso in altri comandi. Quella è stata la nostra grande fortuna, perché una cosa che bisogna tenere molto presente è che le donne, in confronto agli uomini, si sono sempre aiutate*”.

Infine, ancora oggi moltissime delle donne sopravvissute riportano i traumi di quei giorni infernali. I disagi fisici e psichici, gli abusi, le violenze e l'indifferenza hanno distrutto per sempre le bambine, le ragazze e le donne che hanno attraversato, anche solo per un momento, quei luoghi di dolore e di silenzio assordante.

Giorgia Savoia
5A liceo classico

RECENSIONE



The help

“Il coraggio talvolta salta una generazione. Grazie per averlo riportato nella nostra famiglia.”
Charlotte Phelan

Due gruppi di donne che vivono nella stessa nazione, o meglio, nello stesso paese, che percorrono le stesse strade ogni giorno, che leggono ogni giorno lo stesso giornale. Solo una cosa li distingue: il colore della pelle. Per una semplice differenza, per un minimo dettaglio, questi due gruppi di donne vengono catalogati in classi sociali del tutto opposte.

Ed è così, parlando di questi due gruppi di donne e delle regole assurde imposte da una classe sociale all'altra, che la scrittrice Kathryn Stockett ci trasporta nella cittadina di Jackson, in Mississippi, nella cucina di Aibileen o di Minny e di tantissime altre domestiche che ogni giorno devono far fronte ai mille ostacoli imposti dalle loro datrici di lavoro: donne bianche, casalinghe, che occupano le loro giornate giocando a bridge con le amiche.

Le protagoniste sono due domestiche di nome Aibileen e Minny, una dal carattere più pacifico, solito di chi è già in età avanzata, e l'altra dal carattere più ribelle e combattivo, tipico di chi è ancora giovane.

Aibileen e Minny fanno amicizia con una ragazza di nome Eugenia Phelan, soprannominata Skeeter: una giovane bianca anticonformista. Eugenia pensa che lo scopo della vita di una donna non sia sposarsi con un buon partito e fare figli. Così, a vent'anni passati e con una madre che cerca di farla sposare ad ogni costo, Eugenia si laurea e diventa una ragazza realizzata secondo i suoi ideali di vita. Diventa una donna che si distingue per le sue conoscenze, per le sue idee e non per essere “la moglie di”. Ciò che caratterizza in particolare questo personaggio sono i suoi pensieri contro le differenze di genere, cosa molto insolita per l'epoca in cui vive. Grazie a queste sue idee, alquanto rivoluzionarie per l'America degli anni '60 del secolo scorso, fa amicizia con le due domestiche.

Lungo il romanzo si possono ammirare Miss Skeeter che si mette in gioco, anche contro le amiche della sua infanzia, per portare avanti i suoi ideali; Minny che lotta con tutte le sue forze per riuscire a non perdere il lavoro, sempre in bilico a causa del suo comportamento non proprio immacolato, e che cerca di contenere l'ira del marito Leroy, da cui è costantemente picchiata; e, infine, Aibileen che, dopo la morte del figlio, torna al lavoro per poter insegnare a più bambini possibili che in fondo siamo tutti uguali.

Un libro che fa riflettere. Solamente mezzo secolo fa in un Paese così all'avanguardia come l'America la donna veniva ancora così denigrata. E, come se l'essere donna non fosse già un problema in quei tempi, Minny ed Aibileen erano afroamericane, dettaglio che le donne bianche per cui lavoravano tenevano a sottolineare.

Kathryn Stockett, in un ambiente informale e con un tono talvolta ironico, è riuscita a trattare temi delicati, traslitterandoli in una piacevole e scorrevole lettura.

Possiamo ammirare queste splendide donne anche sullo schermo delle nostre televisioni nel celebre film *The help* di Tate Taylor.

Valentina Bariani
1D liceo scientifico

DAD: SESSANT'ANNI FA COME OGGI

Sono trascorsi ormai ben due anni dallo scatenarsi dell'evento più inaspettato, che a nostra insaputa ci avrebbe condotto in un tunnel di stravolgimenti e limitazioni: la pandemia del Covid-19. La diffusione di tale malattia infettiva, inevitabilmente, è stata la causa di numerosi cambiamenti che abbiamo dovuto apportare alle nostre vite: probabilmente nessuno era preparato a tutto ciò, ma ciascuno ha dovuto adattarsi.

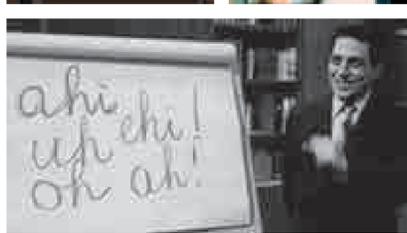
Diverse conseguenze hanno riguardato anche il mondo della scuola e dell'educazione. Nonostante oggi si faccia di tutto per evitarla, la DAD (Didattica A Distanza) è stata parte integrante della vita di insegnanti e alunni per diversi mesi e, in alcuni casi, lo è tuttora. Si è rivelata l'unico mezzo tramite il quale l'educazione scolastica non si è interrotta, nonostante la condizione sanitaria precaria e compromessa causata dalla pandemia.

In effetti, proprio quando ciascuno, durante il periodo del lockdown, si è trovato costretto a rimanere isolato tra le mura della propria abitazione, l'istituzione della scuola e dell'educazione, con le importanti figure di riferimento quali sono gli insegnanti, non ha abbandonato gli studenti. Ciascun insegnante si è dovuto reinventare, dal professore o maestro più tecnologico che ha sfoderato le proprie conoscenze nell'ambito informatico sorprendendo studenti e colleghi, fino a coloro che invece, in condizioni di normalità, sarebbero rimasti volentieri più fedeli agli strumenti cartacei.

In fondo, questa improvvisa e rapida evoluzione degli eventi e le conseguenti variazioni sono state una novità per tutti. Gli insegnanti hanno dovuto mettersi in gioco per coinvolgere i propri alunni dall'altra parte dello schermo, qualcuno radioso e curioso come sempre, mentre altri spenti e per nulla motivati, rassegnati di fronte a una situazione che ha fatto loro perdere le speranze. Ma tra uno sbadiglio e l'altro, tra



Vignetta di Lucrezia Zoe Dossena



studenti da riportare sulla via dell'ottimismo e alunni ostinatamente nascosti dietro telecamere spente, che gli avrebbe consentito di entrare nel cuore degli italiani, ma non solo, che gli avrebbe concesso di realizzare il suo sogno: portare la cultura come un dono a coloro che non ne avevano mai conosciuto l'essenza. Sto parlando del programma *Non è mai troppo tardi*. Proprio quest'ultimo assunse un ruolo davvero fondamentale nella lotta contro il dilagante analfabetismo, il quale era una seria problematica sociale ed una delle innumerevoli piaghe che la guerra con i suoi strascichi aveva provocato.

Naturalmente, la condizione ottimale nella quale ricevere l'educazione scolastica rimane la frequentazione in presenza, in classe, per innumerevoli motivi: il principale tra tutti è il ritorno al calore umano in forte contrapposizione con il gelo causato dalla lontananza delle persone. D'altro canto, però, durante alcuni periodi la DAD è stata indispensabile e il suo ruolo è stato fondamentale.

A dire il vero, non è lecito pensare che la DAD sia un'innovazione straordinaria o una novità. E se dicessi che in realtà la prima sperimentazione di un simile metodo di fare Didattica a Distan-

za avvenne nel 1960? Anche se nessuno ci crederebbe, è proprio così. Per l'esattezza avvenne il 15 novembre 1960. Proprio in quel giorno una nuova voce spuntò dall'ardore della conoscenza invadeva le case degli italiani. Era la voce di Alberto Manzi. Fu proprio lui che realizzò quella che oggi noi potremmo chiamare DAD: fu il primo insegnante a fare Didattica a Distanza in televisione, con la sua trasmissione *Non è mai troppo tardi*.

Alberto Manzi nacque a Roma nel 1924 e nella sua vita si distinse sempre per l'amore verso la cultura e la conoscenza e per la sua determinazione nel diffonderle e donarle a tutti.

Dopo aver ottenuto ben tre lauree, per l'esattezza in biologia, pedagogia e filosofia, intraprese una peculiare e nobile esperienza lavorativa: divenne educatore in un carcere minorile. Poi proseguì la sua carriera divenendo maestro delle elementari, fino a quando non venne assunto nel programma che lo avrebbe reso celebre, che gli avrebbe consentito di entrare nel cuore degli italiani, ma non solo, che gli avrebbe concesso di realizzare il suo sogno: portare la cultura come un dono a coloro che non ne avevano mai conosciuto l'essenza. Sto parlando del programma *Non è mai troppo tardi*. Proprio quest'ultimo assunse un ruolo davvero fondamentale nella lotta contro il dilagante analfabetismo, il quale era una seria problematica sociale ed una delle innumerevoli piaghe che la guerra con i suoi strascichi aveva provocato.

Il Maestro Manzi, con gradevole naturalezza, ma soprattutto con la più profonda dedizione, ogni sera, puntuale, prima dell'orario del pasto serale, in diretta televisiva, trasmetteva un nuovo insegnamento, svolgendo vere e proprie lezioni, grazie alle quali molti italiani impararono a leggere e a scrivere e più di un milione di persone conseguirono la licenza elementare. Non fu facile nemmeno per Manzi riuscire a

trasmettere in modo efficace dei validi contenuti, senza nemmeno poter vedere in viso i suoi studenti. In effetti oggi abbiamo un vantaggio rispetto alla DAD del '60, infatti le riunioni virtuali sono uno strumento di comunicazione bilaterale e non unilaterale come la diretta televisiva.

In ogni caso “Il Maestro d'Italia”, così venne soprannominato, non smise mai di crederci fino in fondo, con determinazione ed entusiasmo sincero, nonostante il difficile periodo che serviva in sé i devastanti effetti della Seconda Guerra Mondiale.

Con impegno e volontà le lezioni diventavano sempre più coinvolgenti grazie ad escamotage come gli schizzi a carboncino che rappresentavano il primo input alla lezione, nonché l'unico metodo di coinvolgimento per coloro che non sapevano leggere. Per di più la didattica era agevolata dall'utilizzo di una LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), un'innovazione davvero notevole per l'epoca. Inoltre, spesso dei piccoli ospiti animavano le lezioni: sedendosi in cerchio attorno al loro premuroso maestro. I bimbi partecipavano attivamente e con vivacità alle spiegazioni ed era splendido vedere il perfetto rapporto di intesa e collaborazione che si era instaurato tra il maestro e gli allievi.

L'umiltà, la pazienza e l'energica determinazione di Alberto Manzi non verranno mai dimenticate, nonostante la triste notizia della sua morte sia sopraggiunta ormai 25 anni fa. Probabilmente nemmeno il “Maestro d'Italia” avrebbe immaginato che qualche decennio dopo molti insegnanti si sarebbero trovati nelle sue stesse condizioni.

Quel che è certo è che oggi il programma, e soprattutto il suo prezioso conduttore, sono un grande esempio e un inno alla speranza e all'ottimismo.

Stella Ferla
2D liceo scientifico

RUBRICA ETIMOLOGICA

LO DICI MA NON SAI IL PERCHÉ

TUTTE LE ETIMOLOGIE DA SAPERE PRIMA DI LASCIARE IL LICEO

La parola *persona* oggi indica un individuo della specie umana, senza distinzione di sesso, età o condizione sociale. Questo sostantivo, così come lo conosciamo noi, ha avuto una grande evoluzione etimologica.

La prima interpretazione di *persona* risale infatti al verbo latino *personare*, formato dalla preposizione *per-*, che vuol dire “attraverso”, e il verbo *sonare*, “risuonare”. Ci si riferiva infatti agli attori del teatro classico che “parlavano attraverso” la maschera lignea, indossata durante gli spettacoli. Un'altra interpretazione etimologica si basa invece sulla parola etrusca *qersu* e sull'indoeuropeo *qersuna*, che nelle iscrizioni tombali indicavano “personaggi mascherati”. Questi termini sembrerebbero a loro volta un adattamento del greco *ᾠροστων* (da leggere *prosopon*) che indica rispettivamente sia il volto dell'individuo, ma anche la maschera dell'attore e il personaggio da esso rappresentato.

Ci sono altre ipotesi riguardanti la nascita di questa parola ed è interessante notare come tutte queste abbiano individuato la sua origine nelle maschere teatrali, negli attori di scena e nel mondo del teatro classico. È altrettanto interessante, inoltre, vedere come questo sostantivo, che oggi assume un significato completamente diverso da quello originale, in realtà sia strettamente legato alla sua etimologia. Infatti, spesso le persone tendono a un po' a



nascondere ciò che sono o ciò che pensano dietro a una maschera, celando il loro vero essere. Facendo ciò, però, si rischia di non riconoscerli più, di non sapere più chi si è, arrivando a dire cose che in realtà non si pensano o addirittura a non esternare più nessuna emozione per paura di essere giudicati. Bisognerebbe prendere la difficile decisione di togliere queste maschere, cercare di riscoprirsi ed essere veri e trasparenti. Decidere di non nascondersi più, compiere quindi un taglio netto ed essere liberi di dire, di pensare ciò che si vuole, senza paura di essere giudicati. È nostro diritto esprimerci liberamente, anche se a volte gli unici veri nemici che ci impediscono di farlo sono noi stessi. Certo, prendere una decisione, che sia di lasciar cadere la

maschera che alcuni indossano o qualsiasi altro tipo di scelta, è un atto complesso e quasi mai facile, che richiede a volte una profonda rinuncia a qualcosa d'altro. Negli ultimi mesi nella maggior parte delle conversazioni, degli articoli giornalistici, dei servizi televisivi, il termine *decisione* è stato largamente utilizzato. Che fosse quella di estendere il *Green pass*, di aprire o chiudere una determinata attività, di provare a vivere normalmente o aumentare le restrizioni, di stabilire una nuova regola, di andare a vaccinarsi o meno, di prendere una *decisione* si è abbondantemente parlato nel nostro quotidiano. Eppure, siamo sicuri che in pochissimi conoscano l'etimologia di questo termine e il suo significato più profondo. *Decisione* deriva infatti dal latino *decisio*, sostantivo da

ricorrere a sua volta al verbo *decidere*. Quest'ultimo è composto dall'unione del prefisso *de-*, che, tra i suoi diversi significati, assume qui il senso di allontanamento e privazione, e il verbo *cadere* ovvero, in questo caso, “tagliare”, “spezzare”. Letteralmente, quindi, il verbo *decidere* significa “tagliare via”, “dare un taglio a”, ma con l'evolversi della lingua ha poi levigato il proprio senso fino ad acquisire una sfumatura diversa, che è quella che gli si attribuisce oggi, ovvero “assumere”, “stabilire”, “scegliere”, “definire”. Se ci si ferma a riflettere sull'evoluzione di questa parola, si individua allora la sua vera essenza: ogni volta che si prende una *decisione*, si compie un taglio netto rispetto a tutte le altre opzioni, si decide quindi di allontanarsi da esse, di rinunciarle, in sostanza viene spezzato qualsiasi legame che si è potuto, o si potrebbe in un futuro, instaurarsi con esse. Allora, per quanto sia difficile, l'invito con cui vi vogliamo lasciare è quello di prendere una volta per tutti la *decisione* di mostrare chi siete davvero, la vostra *persona*, non certo senza paura, ma decidendo di provare a tagliare via la maschera che indossate. Potreste stupirvi di scoprire quanto, in realtà, tutti i vostri timori, le paure di non essere accettati, compresi o giudicati, siano state spagliate.

Marianna Fasano
e **Ilaria Mussini**
4B liceo classico

Drusilla Foer, co-conduttrice a Sanremo

Nonostante le polemiche, Drusilla Foer è stata scelta come una delle cinque co-conduttrici di Sanremo. Le polemiche sono nate perché lei è l'*alter ego* dell'attore Gianluca Gori e da alcuni la sua presenza sul palco dell'Ariston è stata considerata come una scelta dettata dal politicamente corretto e volta a strizzare l'occhio ai movimenti LGBTQIA+.

Prima di analizzare le polemiche, però, bisogna capire chi sia Drusilla Foer. Lei è una conduttrice, una cantante, un'attrice, insomma una professionista dell'intrattenimento con una vasta esperienza alle spalle: ha lavorato per il cinema (con Ferzan Özpetek); lavora tuttora per la radio e per la televisione; inoltre, da anni canta e racconta storie in teatro - il suo spettacolo *Eleganzissima* ha avuto un grande successo ed è persino diventato un libro. Perciò lei è sicuramente adatta a co-condurre una kermesse del calibro di Sanremo, la sua carriera parla chiaro, lei nell'ambito dell'intrattenimento ci sa fare.

Le polemiche, invece, non hanno nulla a che fare con le sue capacità. Il senatore leghista Pilon (celebre per le sue battaglie a favore della famiglia) alcune settimane fa scriveva su Facebook: “Com'era ampiamente prevedibile, al Festival di Sanremo sempre più LGBT è stata assegnata la quota *gender-inclusive* già nella fase di scelta dei conduttori. Una domanda: ma sempre in rispetto delle quote, non si potrebbe avere tra i co-presentatori un normale papà (uno eh, non due)? Sarebbe un bel segnale, se non altro a tutela delle specie a rischio estinzione televisiva”. In realtà, però, al senatore dev'essere sfuggito che il Festival è stato condotto da Amadeus - papà - con il simpatico aiuto di Fiorello - anche lui papà. Perciò due papà a Sanremo ci sono stati e hanno pure avuto i ruoli più importanti, quindi, sul fatto che i papà sono una specie a rischio estinzione mediatica non bisogna argomentare troppo, basta accendere la televisione.

Insomma, Drusilla Foer è stata giustamente scelta come una delle co-conduttrici di Sanremo, lo è stata grazie alla sua storia, alla sua bravura, alla sua esperienza. Le polemiche lasciano il tempo che trovano. Comunque, Foer, nota per la simpatia e la mitezza, ha deciso di porre fine alle polemiche con grazia durante *Parola di Dru*, il suo appuntamento settimanale all'interno di *Facciamo finta che*, il programma di Maurizio Costanzo e Carlotta Quadri in onda su R101: “Come avrete notato io non mi sono esposta per niente. A me in generale non piace voler definire qualcosa con un nome perché tutti noi siamo molte cose, il mio caso è un pochino più complicato. Quello che non mi piace è che un pensiero mio debba sostituire il tuo. (...) Bisognerebbe che questa nazione imparasse a stare tutti insieme, non a mettere alcune persone al posto di altre”.

Facciamo nostre le sue parole, impariamo a vivere insieme, non facciamoci la lotta, divertiamoci, non facciamo polemiche inutili che portano le persone a litigare e a odiarsi, dobbiamo creare ponti, non distruggerli.

Marco Valcarcel
5B liceo scientifico

La mongolfiera

L'ancora volava argentea nel cielo appesa a una lunga fune, e seguendo obliqua la corsa del pallone ora passava sopra la piazza, ed era s'arappo all'altezza della cima del noce, tanto che tenevamo colpire Cosimo.

Ma non potevamo supporre quello che un attimo dopo avremmo visto i nostri occhi. L'agonizzante Cosimo, nel momento in cui la fune dell'ancora gli passò vicino, spiccò un balzo di quelli che gli erano consueti nella sua gioventù, s'aggrappò alla corda, con i piedi sull'ancora e il corpo raggomitolato, e così lo vedemmo volar via, trascinato nel vento, frenando appena la corsa del pallone, e sparire verso il mare...

La mongolfiera, attraversato il golfo, riuscì ad atterrare poi sull'altra riva. Appesa alla corda c'era solo l'ancora. Gli aeromasti, troppo affamati a cercar di tenere una rotta, non s'erano accorti di nulla.

(Italo Calvino, *Il barone rampante*)

L'anno scorso tra alcuni libri proposti per la lettura scolastica ho deciso di leggere *Il barone rampante* di Italo Calvino. Trovo che sia un libro interessante, nonostante non l'abbia trovato leggero e scorrevole da leggere in tutti i punti; ho riportato sopra il finale che però mi ha molto affascinato. L'autore ha deciso di concludere il libro con la morte del protagonista, ma non in una maniera banale e aspettata, bensì con un colpo di scena che il lettore non si sarebbe mai immaginato. Appare all'improvviso una mongolfiera nel cielo che si avvicina all'albero dove vive Cosimo che in punto di morte, con un gesto avventato, si aggrappa alla fune di questa e vola via con essa.

L'arrivo di questa mongolfiera stravolge la conclusione armoniosa e tranquilla che si sarebbe prevista. La sua presenza mi ha incuriosito, infatti la trovo un mezzo affascinante sul quale bisognerebbe soffermarsi un po' di più per conoscerlo e ammirarlo.



Pál Szinyei Merse, Aerostato

La mongolfiera è un aeromobile, cioè un veicolo costruito dall'uomo con il quale ci si può spostare nell'aria; è stata inventata in Francia dai fratelli Montgolfier che nel 1783 sono riusciti a far volare una pecora, un gallo e un'anatra gonfiando un pallone con aria calda. L'intuizione per riuscire a far volare il pallone sembra essere venuta in mente al fratello Etienne guardando la cenere del camino che volava nella cappa. Mini mongolfiere di carta venivano però già utilizzate anche nell'anno 280 d.C. dai cinesi per le segnalazioni militari a distanza.



Paul Klee, La mongolfiera

Le mongolfiere moderne con la sorgente d'aria calda a bordo, invece, sono state create da Ed Yost durante gli anni Cinquanta e il primo volo è avvenuto il 22 ottobre del 1960. Una mongolfiera è costituita da un ampio pallone realizzato in tessuto di nylon che ha un foro in basso, chiamato *gola*. Al pallone viene legato un cesto, detto anche gondola, nel quale trovano posto il pilota ed i passeggeri. Montato sul cesto, subito sotto la *gola*, si trova il *bruciatore*, che ha il compito di riscaldare l'aria e di spingerla nel pallone stesso. L'aria riscaldata che si

raccoglie nel pallone lo rende più leggero dell'aria circostante e determina la spinta verso l'alto del pallone e del cesto ad esso collegato.

Le mongolfiere sono in grado di raggiungere quote altissime: per esempio in alcuni casi, i palloni ad aria calda per uso scientifico sono giunti oltre i 20.000 mt di quota, ben al di sopra dei normali aeroplani!

La figura della mongolfiera viene utilizzata anche nell'ambito della letteratura e dell'arte. Non solo sono stati scritti romanzi dove viene inserito questo spettacolare aeromobile, ma sono stati anche dipinti dei quadri.

Nel quadro di Paul Klee *La mongolfiera* del 1926 viene raffigurato un passaggio su un fondo buio e cupo, con gli alberi sottostanti molto colorati e quasi al centro un'enorme mongolfiera che risalta, con il suo pallone rosso; è stata inserita di proposito nel mezzo del dipinto per farla spiccare rispetto alla vegetazione sottostante e allo sfondo scuro del cielo. Anche il pittore ungherese Pál Szinyei Merse ha realizzato un dipinto olio su tela con il titolo di *Aerostato* in cui è rappresentata una mongolfiera. Il quadro ha per sfondo un cielo sereno e celeste, con qualche nuvola bianca e alcuni alberi verdi che fanno risaltare la mongolfiera a righe bianche e rosse che si trova nel centro.

Trovo la mongolfiera un mezzo straordinario, in grado di catturare l'attenzione e la meraviglia di chi la guarda e di trasmettere un senso di serenità e libertà.

A chi non piacerebbe fare un giro in mongolfiera?

Tutti abbiamo bisogno di sognare e di immaginare di essere trasportati in luoghi magici e misteriosi, dove la mente viaggia libera, lontana dalle preoccupazioni e dai problemi della vita di tutti i giorni.

Giulia Galbiati
2B liceo classico

MAFIOSI SENZA GLORIA

QUANDO LA MAFIA NON È SOLO NEI FILM



Una scena del film *Il Padrino* e Peppino Impastato

Sono molti i commentatori e i sociologi che attribuiscono al nostro Paese caratteristiche di disomogeneità territoriale e parlano apertamente di "disunità d'Italia". A fronte di un Centro-Nord ricco e produttivo, il Sud sembra barcollare in quasi tutti i parametri economico-sociali. Persino all'interno dell'Unione Europea, il nostro Meridione è riconosciuto come una delle aree economicamente meno sviluppate e suscita non poche perplessità e preoccupazioni anche all'esterno dei confini nazionali.

Uno degli ostacoli più significativi al progresso del Mezzogiorno è costituito dalla presenza sul territorio della criminalità organizzata, comunemente denominata "mafie". Sì, perché quando ci si riferisce alla mafia non si indica un'unica organizzazione, ma una costellazione di associazioni criminali che, pur mantenendo alcune caratteristiche comuni, si diversificano per altri aspetti. Differiscono, per esempio, per l'assetto e il radicamento territoriale: mentre la mafia classica, con le sue gerarchie ben definite e strutturate, colonizza la Sicilia, in Calabria troviamo la *'ndrangheta*, in Puglia la *Sacra Corona Unita* e, infine, in Campania la *Camorra*.

Si presuppone che la mafia abbia avuto origine agli inizi dell'Ottocento: in un primo momento sarebbe nata come fenomeno delinquenziale confinato alle campagne siciliane; sfruttando, poi, violenze, omertà, favoritismi, corruzione, infiltrazioni nella pubblica amministrazione, si sarebbe diffusa anche nei grandi centri e nelle città, estendendo il proprio condizionamento e il proprio potere sulle varie attività commerciali e imprenditoriali, principalmente nel settore delle costruzioni e dell'edilizia.

A partire dagli anni Settanta, le mafie avrebbero allargato il proprio raggio d'azione a una moltitudine di attività illegali, lucrose e proficue, quali il traffico di droga.

Oggi si occupa anche di gestioni finanziarie. Sono lontani i tempi dell'oleografia che ritraeva il mafioso con coppola e lupara: ora porta il colletto bianco, si annida nelle professioni meglio retribuite e nelle banche e siede nei Consigli dell'amministrazione. A testimonianza di ciò, inquietanti e complessi sono i legami che intrattengono con il potere politico, attraverso il voto di scambio e la corruzione. Periodicamente i giornali più autorevoli e informati rilanciano un'accusa, a cui è difficile non dare importanza, ovvero il fatto che gli interessi della mafia trovino spesso ampia rappresentanza in Parlamento.

La criminalità organizzata è immischiata anche in eventi di rilievo della storia dell'Italia contemporanea. Hanno gettato l'opinione pubblica nello sconcerto e nell'angoscia i brutali attentati ed assassini di alcuni autorevoli rappresentanti dello Stato, tra gli anni Ottanta e Novanta: dal generale Carlo Alberto dalla Chiesa all'onore-

SCIENZA: IL GIOCO DEI CURIOSI

Scienza e gioco: due parole apparentemente antitetiche sed incompatibili. In realtà, non c'è nulla di più sbagliato, poiché l'essere umano si è spinto verso una conoscenza della natura e dei suoi fenomeni così avanzata solo nel tentativo di saziare la sua irrefrenabile curiosità e combattere la noia. Dunque, pensandoci, l'impulso che ci spinge a giocare è lo stesso che ci induce alla scoperta dell'affascinante mondo della scienza: la battaglia quotidiana contro il tedio.

Oggi, però, sempre più persone sembrano sentirsi lontane dalla ricerca scientifica, soprattutto se relativa ad ambiti in cui le scoperte non si traducono in un nuovo cellulare, in un nuovo videogioco o in qualsiasi altro strumento della nostra quotidianità. Si è, insomma, persa molta di quella curiosità che ha consentito all'essere umano di evolversi e distinguersi rispetto alle altre specie. Questo non può che essere dovuto a due fattori: il primo è il consumismo di cui è permeata l'attuale società, che ci fornisce una quantità esorbitante di mezzi per utilizzare il nostro tempo e con cui teniamo occupata la nostra mente, sottraendola alla sua naturale attrazione per la conoscenza; il secondo è, invece, la complessità raggiunta dalle nozioni scientifiche al giorno d'oggi, che le rende incomprensibili alla gran parte delle persone.

Proprio quest'ultimo punto solleva una tematica che troppo raramente diviene oggetto di dibattito, ossia la divulgazione scientifica. La frase riportata di seguito riassume abilmente il fulcro di tale questione: "Si potrebbe far molto per colmare questa distanza (distanza tra scienziati e non-scienziati) se gli scienziati si assumessero il compito di comunicare - spiegando i risultati del proprio lavoro in modo semplice al maggior numero possibile di persone - e se i non-scienziati, da parte loro, accettassero come un dovere quello di ascoltare". Colui che la scrisse nell'introduzione del suo saggio *Il libro della scienza* fu Isaac Asimov, il quale già negli anni Ottanta del secolo scorso aveva compreso quanto fosse importante il ruolo del divulgatore scientifico per garantire la sopravvivenza della meravigliosa disciplina che è la scienza. Lo scopo dell'attività di divulgazione è proprio quello di rendere le scoperte scientifiche accessibili al maggior numero di persone possibili e, conseguentemente, contribuire alla crescita della società dal punto di vista culturale.

Fondamentale oggi sarebbe la presenza di divulgatori scientifici più giovani, che siano in grado di parlare anche ad un pubblico adolescente per avvicinarlo alla scienza e ai suoi progressi. Importante sarebbe anche la conseguente diffusione delle novità di carattere scientifico sui social, come ad esempio *Instagram* e *YouTube*, che sono fra i più amati dalle nuove generazioni e non solo. Ciò sarebbe un aiuto significativo nella lotta contro le *fake news* e costituirebbe un esempio fondamentale di un corretto uso di *Internet*, ossia il suo utilizzo come strumento per diffondere la corretta informazione. Importante sarebbe anche stimolare la curiosità degli utenti mostrando quanto di affascinante hanno da offrirci la natura e i suoi fenomeni, tramite contenuti accessibili alla maggior parte delle persone, come ad esempio dei video. Questo sarà anche lo scopo dei miei articoli, con i quali proverò, per quanto mi sia possibile, ad avvicinare almeno una persona al mondo della scienza, perché, come scrive Asimov ne *Il libro della scienza*: "La scienza non è il prodotto di singoli individui, ma di una comunità scientifica", quindi più siamo meglio è.

Ora, prima di concludere, è giusto aprire una piccola, ma necessaria parentesi su cosa sia effettivamente la scienza. Riporto di seguito, per non mancare di precisione, la definizione fornita dal vocabolario Treccani: "Insieme delle discipline fondate essenzialmente sull'osservazione, l'esperienza, il calcolo, o che hanno per oggetto la natura e gli esseri viventi, e che si avvalgono di linguaggi formalizzati". Qualsiasi sia, infatti, il fenomeno preso in esame, lo scienziato agisce secondo un metodo rigoroso e basato sulla sperimentazione, detto appunto metodo scientifico o sperimentale. Questo si sviluppa in varie fasi: l'osservazione del fenomeno, la raccolta e l'analisi dei dati, la formulazione di un'ipotesi, la verifica sperimentale di quest'ultima e, se gli



esperimenti confermano la supposizione dello scienziato, la formulazione di una legge, che viene condivisa con l'intera comunità scientifica. La parte più entusiasmante della scienza, però, è la sua capacità unica e singolare di evolversi nel tempo; di ogni teoria, anche delle più antiche, si può dimostrare la falsità e stravolgere le certezze preesistenti. Proprio questo credo che sia l'aspetto più intrigante e divertente della scienza, ossia che nulla è intoccabile. E come non amare questo intrecciarsi complesso, ma meraviglioso di menti, idee e creatività? Ora vi starete chiedendo quale legame possa esserci tra il rigore scientifico e la creatività: la risposta è che uno scienziato privo di idee innovative e rivoluzionarie non può definirsi tale; infatti, senza una mente creativa è impossibile approcciarsi in questo modo alla ricerca strenua della conoscenza. L'altro aspetto incredibile della scienza è la sua universalità. Una delle conquiste più significative che ha raggiunto questo mondo è il dovere di ogni scienziato di condividere con tutta la comunità scientifica le sue scoperte, così che diventino prezioso materiale da cui ricavare applicazioni che potrebbero portare nel mondo una ventata di progresso. Alla scienza non sono sufficienti geni come Archimede, Galileo Galilei, Marie Curie o Einstein, poiché essi non sarebbero nessuno senza le persone con cui hanno lavorato. Uno scienziato, da solo, non può nulla rispetto alla comunità scientifica. Parte fondamentale della ricerca è anche il confronto di idee e progetti fra vari studiosi, che con questo spirito di collaborazione sono stati in grado di fare scoperte geniali e rivoluzionarie.

Siamo ormai quasi giunti alla fine di questa iniziazione al mondo della scienza e vorrei sfruttare la vostra attenzione per promuovere un evento molto speciale, ossia la *Giornata della Scienza* organizzata dal liceo "Racchetti - da Vinci". Essa si terrà il 18 e 19 marzo e vedrà coinvolte molte classi del nostro istituto, che si cimenteranno nell'esecuzione di esperimenti e assisteranno ad alcune video-conferenze riguardanti l'ambito STEM. Dovete, però, segnarvi sul calendario o sui vostri cellulari questa data perché, Covid permettendo, potrete assistere voi stessi all'esecuzione degli esperimenti, presso il centro culturale Sant'Agostino a Crema. Dunque, cosa aspettate, prendetevi una giornata libera, non vi deluderemo!

A questo punto non posso altro che ringraziare tutti gli scienziati che aiutano la nostra società a progredire e ad innovarsi ogni giorno più velocemente e augurarmi che la comunità scientifica diventi sempre più numerosa e ovviamente... più curiosa!

Vittoria Zaghen
2D liceo scientifico

vole Pio La Torre, fino ai magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino; a questi si aggiunge l'uccisione di persone meno note, ma altrettanto valenti, come l'avvocato Serafino Famà, la poliziotta Emanuela Loi, il carabiniere Giuseppe Russo, il politico Piersanti Mattarella, il giornalista Peppino Impastato, l'imprenditore Roberto Parisi, la studentessa Graziella Campagna, il sacerdote Pino Puglisi, il medico Paolo Giaccone e lo scrittore Giuseppe Fava. Verso la violenza illegale e omicida delle organizzazioni mafiose, c'è stata e c'è tuttora nel Meridione una reazione di opposizione, di condanna e di riscatto, specialmente tra le giovani generazioni, che lascia ben sperare per il futuro.

La mafia, al pari di un virus patogeno, si infila nel tessuto sano dell'economia e della società: impedisce il normale funzionamento dei meccanismi economici, come la concorrenza e il mercato, che garantiscono efficienza e ricchezza. Inoltre, l'assenza di legalità tiene lontani dal Mezzogiorno del nostro Bel Paese investitori e turisti e contrasta il normale svolgimento della vita politica e civile: la selezione della classe dirigente, infatti, avviene per affiliazione e non per merito.

La mafia è un fenomeno articolato che non si combatte soltanto sul piano militare e bellico; essa trionfa su un terreno di accordi, di collusioni e di consenso. Nelle regioni in suo potere, si sostituisce al Governo, garantendo ordine, aiuto e protezione. Si è sviluppata, in parte, proprio sfruttando la diffidenza delle popolazioni meridionali nei confronti dello Stato, che al Sud è vissuto ancora come estraneo e persecutorio.

Per sopprimere la criminalità organizzata occorre principalmente ripristinare una cultura della legalità, far capire che il rispetto delle regole porta ordine, pace, progresso, sviluppo e ricchezza; dimostrare che la diffusione di un maggiore senso civico è nell'interesse di tutti, favorendo un miglioramento generale della qualità della vita.

Oggi le famiglie mafiose e i loro loschi giri si stanno pericolosamente spostando sempre più a Nord, perché, purtroppo, sembrano trovare ormai ovunque un terreno favorevole; la questione della legalità, dunque, non tocca soltanto la gente del Mezzogiorno, ma è, a tutti gli effetti, un problema di chiunque.

Non è più lecito stare zitti e fare finta di nulla: denunciare l'illegalità è dovere di ogni bravo cittadino. La paura non è da considerarsi una buona scusa per non intervenire. Solo uniti e facendo sentire la nostra voce, sarà possibile fermare questa "pestitenza" e vivere in un'Italia migliore.

"La mafia uccide, il silenzio pure."
Peppino Impastato

Matilda Ester Vaiani
2D liceo scientifico

ROMANENGO: INIZIATIVE PER LA VITA

Al conclusione del mese della Pace e nella celebrazione della Giornata per la Vita, che ricorre domani, domenica 6 febbraio, il parroco don Emilio Merisi chiama a raccolta i fedeli romanenghesi. Lo fa invitandoli, nella notte, ad accendere i lumini alle finestre, a partecipare alla adorazione in chiesa, questa sera dalle 20.30 alle 21.30, e a partecipare alla vendita delle primule a favore del Centro di Aiuto alla Vita, in programma dopo le Messe del weekend.

Non solo. Don Emilio, nel pieno rispetto delle norme antiCovid, invita bambini, ragazzi, giovani e famiglie a un momento di gioco in palestra domani dalle 14.30 alle 18. E in serata tombola in oratorio dalle 20.45.

Tib

**CASTELLEONE: VIGILI DA ENCOMIO**

In occasione di San Sebastiano, patrono del corpo di Polizia Locale, sono stati consegnati onorificenze e attestati a tre vigili urbani in servizio a Castelleone. Il massimo riconoscimento, encomio con mostrine, è andato al comandante dei ghisa Castelleonesi, Andrea Vicini. Nella motivazione siglata dal governatore di Regione Lombardia Attilio Fontana si legge: "Per la concreta collaborazione e il senso del dovere dimostrati a favore della comunità, pur consapevole dei rischi di contagio per sé e i propri cari, nella fase di gestione e prevenzione dell'emergenza pandemica". Un rimando chiaro ai mesi in cui Castelleone venne travolta dalla drammatica prima devastante ondata di Sars Cov-2 che portò morti, dolore e sconforto. A Vicini è andato anche un attestato di Regione Lombardia per il lungo corso al comando dei vigili della torre. Due agenti hanno ricevuto invece riconoscimenti per 16 e 25 anni di servizio. Le attestazioni sono andate rispettivamente a Lorenza Toniutti e Francesco Fregoni.

A consegnare i riconoscimenti è stato il sindaco di Castelleone Pietro Fiori. Il primo cittadino, nel corso del cerimoniale preceduto dalla Messa e condiviso con il corpo di Polizia Locale della vicina Soresina, ha ringraziato a più riprese i ghisa per la loro presenza preziosa e costante, e soprattutto negli ultimi due anni resi critici dalla pandemia.

Tib

MADIGNANO: TENNIS E SOGNI

Che emozione per Andrea Bonfadini, giovane promettente tennista in Cerba di Madignano. Partecipando a un torneo di tennis organizzato dal Club Montestella di Milano, il Rafa Nadal della bassa Padana ha avuto l'onore di essere seguito, in qualità di tecnico, nientemeno che da Francesca Schiavone, campionessa italiana vincitrice del Roland Garros 2011. Per la cronaca Andrea ha raggiunto la finale del challenge al quale ha preso parte con la soddisfazione anche dei suoi insegnanti e della sua famiglia.

Tib

ROMANENGO

In piazza come ad Auschwitz

Per non dimenticare l'orrore dell'Olocausto gli studenti delle medie hanno riprodotto l'ingresso al campo di sterminio

Il 27 gennaio i cittadini di Romanengo si sono svegliati facendo memoria della tragedia della Shoah e dell'Olocausto grazie agli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto 'Falcone e Borsellino', che si sono ritrovati in piazza dove hanno realizzato una toccante installazione che ha ricordato il tristemente noto ingresso del campo di sterminio di Auschwitz. Un colpo d'occhio forte e duro che non ha lasciato indifferenti i tanti abitanti del borgo, i quali, transitando in centro, hanno allungato l'occhio che si è fatto subito triste nel ricordo del massacro figlio della follia umana.

L'idea nata tra i banchi delle classi terze (A e B), guidate dalla docente Rossana Pedrini, ha trovato la condivisione del locale gruppo 'Marcia-tori per la pace' e di quelli di Soncino e Vaiano Cremasco, dell'Associazione nazionale partigiani di Romanengo nonché dell'amministrazione comunale, che ha patrocinato la manifestazione. I ragazzi delle terze sono arrivati all'appuntamento dopo aver intrapreso un percorso di studio, di lettura e di riflessione in classe grazie al quale hanno potuto ben capire la tragedia che ha portato allo sterminio non solo milioni di ebrei ma anche disabili, malati psichiatrici, omosessuali, rom e prigionieri politici oppositori del regime.

Per rendere l'idea di quanto



L'allestimento curato dalle scuole medie di Romanengo, in occasione della Giornata della Memoria, in piazza Matteotti; nel riquadro il dirigente scolastico dell'Istituto 'Falcone e Borsellino' Romano Dasti

avveniva nei campi di sterminio, le classi hanno ricostruito l'ingresso ad Auschwitz con la famosa scritta Arbeit macht frei (Il lavoro rende liberi) che si trovava davanti a molti luoghi dove i prigionieri entravano senza mai più uscire. Davanti alla gigantografia hanno trovato posto delle sagome che hanno rappresentato idealmente

tutti quelli che hanno lasciato la loro vita morendo uccisi dai gas e bruciati nei forni crematori. Non solo. Sulla parete del Comune è 'cresciuto' anche L'albero del ricordo, che come foglie aveva i messaggi scritti dagli alunni per l'occasione.

Nel corso della mattinata hanno preso la parola il sindaco Attilio Polla, i Marciatori, al-

cuni testimoni, ma soprattutto gli studenti, che hanno voluto sottolineare l'importanza della pace. "Abbiamo lavorato - spiega la professoressa Pedrini - in aula leggendo dei testi e soffermandoci su alcuni passaggi che hanno particolarmente colpito gli studenti. In questo momento in cui la normalità è un'eccezione, gli allievi hanno capito ancor più quanto sia stata difficile la privazione della libertà, dei diritti e della dignità per coloro che sono finiti nei campi di concentramento e di sterminio. Tocca a noi fare memoria perché nulla di tutto questo accada mai più. Non a caso i miei alunni hanno voluto leggere alla fine dell'iniziativa un messaggio di Papa Francesco".

Il progetto realizzato dalle medie di Romanengo ha trovato il plauso del dirigente scolastico Romano Dasti: "La nostra scuola si caratterizza proprio per il valore della memoria. L'intitolazione a 'Falcone e Borsellino' ne è la prova, ma accanto al ricordo di fatti più recenti non abbiamo mai scordato gli eventi storici che hanno segnato profondamente la storia dell'umanità".

Scuola oltre la didattica; questo deve essere, custode del ricordo e costruttrice di sensibilità.



OFFANENGO SHOAH E PANDEMIA



La Giornata della Memoria è stata affrontata anche all'interno delle classi di Offanengo, con i docenti che hanno promosso particolari momenti educativi di riflessione, approfondimento e attività varie sull'argomento della Shoah.

La scuola secondaria di Offanengo ha aderito al progetto promosso dall'Holocaust Education Trust Ireland (fondazione irlandese per l'insegnamento sull'Olocausto), che fornisce a ogni scuola bulbi di crocus gialli da piantare in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che morirono nell'Olocausto e delle migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste. I fiori gialli ricordano le stelle di Davide gialle che gli Ebrei erano costretti a cucire sugli abiti durante il dominio nazista. All'ingresso dell'edificio scolastico, sotto l'ulivo, piantato come simbolo di pace, gli alunni hanno creato la stella di David interrando 50 bulbi di crocus gialli (un esempio nella fotografia sotto al titolo). Quando sbocceranno, i ragazzi si ricorderanno di tutti i bambini vittime dell'orrore della Seconda Guerra Mondiale.

Cambiando argomento e parlando di emergenza pandemica, all'interno dell'Istituto Comprensivo 'Falcone e Borsellino' il dirigente scolastico Romano Dasti fornisce i seguenti dati: "Nella settimana che si è conclusa venerdì 28 gennaio, come di consueto, l'Ats richiede i dati relativi all'andamento dei contagi. Per quanto riguarda le scuole dell'Infanzia su 16 sezioni ne abbiamo avute 6 in Dad, mentre alle Primarie su 48 classi in tutto abbiamo dovuto applicare la didattica a distanza per 12 classi, provvedimento che ha coinvolto un quarto degli studenti. Infine presso le due scuole secondarie di 1° grado site a Offanengo e a Romanengo su 2 classi ne abbiamo avute 4 in didattica mista e a distanza".

Il Dirigente Dasti, nell'ottica di un costante arricchimento dell'offerta formativa e della strumentazione, ha inoltrato la richiesta per il Pon concernente la realizzazione degli orti scolastici che sono presenti in praticamente tutti i plessi dell'I.C. 'Falcone e Borsellino' e che, se sovvenzionati, potrebbero essere una bella risorsa didattica e di inclusione. Proseguono le lezioni per la certificazione Ket di inglese (a gennaio si sono svolte online) mentre il Centro Sportivo Scolastico che avrebbe dovuto essere avviato a gennaio, avendo registrato un buon numero di adesioni, è stato, per il momento, sospeso.

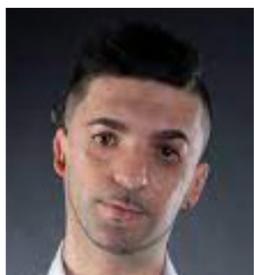
M.Z.

SALVIROLA: BRUTTO E CATTIVO

In occasione della Giornata per la Vita 2022 e della Settimana dell'educazione e dell'oratorio, la parrocchia di Salvirola, in Unità pastorale con Izano, Ripalta Vecchia e Ripalta Arpina, propone 'Stop al bullismo', un incontro con Raffaele Capperi. L'appuntamento è per domani, domenica 6 febbraio, alle ore 20.30 nel salone dell'oratorio salvirolese. Gli organizzatori invitano alla partecipazione soprattutto adolescenti e giovani.

Autore del libro *Brutto e cattivo*, Capperi parlerà della sua storia e di come abbia trovato il coraggio "di superare la diga altissima del disagio - spiega nella prefazione del volume - per presentarsi al mondo così com'era, con i suoi pregi, i suoi difetti, la sua sindrome e la sua anima". Il giovane di Monticelli d'Ongina è infatti affetto dalla sindrome di Treacher Collins, quella descritta perfettamente nel bellissimo film 'Wonder'. Si tratta di una malattia genetica che, alterando il normale sviluppo delle ossa e dei tessuti molli costituenti il viso, determina nei suoi portatori una serie di caratteristiche deformità facciali. Quelle che hanno reso la vita complicata a Raffaele, dimostratosi capace, però, di vincere il bullismo e superare ogni ostacolo diventando la voce di tanti per gridare al mondo come la vita sia valore prezioso da proteggere e affrontare giorno per giorno al di là di ogni difficoltà.

BT



Raffaele Capperi

Fiesco: via Roma, presto la ciclopedonale

La messa in sicurezza di via Roma può dirsi ormai ultimata. Le squadre di operai hanno lavorato anche in settimana per posizionare l'ultima parte della ringhiera di protezione lungo la roggia che fiancheggia la strada che conduce dalla provinciale e dalla zona industriale verso il cuore del paese. Resta da definire, invece, la partita della ciclopedonale che correrà a lato della trafficata arteria stradale, utile a chi lavora nella zona artigianale e in quella industriale.

"Al momento è stato realizzato solo l'imbocco lungo via Roma e il ponte sulle rogge all'incrocio con via Artigiani - spiega il sindaco Giuseppe Piacentini -. La nostra intenzione è quella di portare a compimento l'opera entro la fine dell'anno".

Come mai tempi così lunghi?

"Non dipende da noi - precisa il primo cittadino -. Essendo disegnata tra due rogge i Consorzi irrigui chiedono che i lavori che possono interessare i due corsi d'acqua si finiscano tra marzo e settembre, per non inficiare, appunto, la buona irrigazione dei campi. Se riusciremo inizieremo l'intervento entro marzo, per concluderla in autunno".

E le risorse?

"La prossima settimana avremo un in-



contro con i sindaci interessati dall'indennizzo Stogit per lo stoccaggio del gas - conclude Piacentini -. Per Fiesco si parla di circa 25mila euro. Intendiamo utilizzare questi fondi ed eventualmente coprire l'eventuale disavanzo con risorse proprie, in modo da concludere il tutto prima dell'inverno. Si tratta di un'opera importante per

la messa in sicurezza di un asse viario del paese particolarmente trafficato che collega le due aree produttive e il quartiere che negli anni si è sviluppato nella prima periferia, verso Castelleone, con il borgo e con i servizi".

Bruno Tiberi



RIPALTA GUERINA

Beato Alfredo Cremonesi: lunedì 7 febbraio la Messa nella casa natale

Ricorre lunedì 7 febbraio la memoria liturgica del Beato Alfredo Cremonesi: una data che si ricollega al suo martirio, avvenuto in Birmania – oggi Myanmar – lo stesso giorno del 1953. È dunque festa per la nostra diocesi, particolarmente sentita a Ripalta Guerina dove il missionario è nato nel 1902.

Lo scorso anno la Messa in onore del Beato era stata presieduta, nella parrocchiale guerinese, da padre Gigi Maccalli, che ha parlato del senso della missione anche alla luce della sua esperienza di prigioniero nel deserto del Sahel e della successiva li-

berazione, per la quale tutta la nostra Chiesa diocesana aveva invocato anche l'intercessione di padre Alfredo.

Quest'anno, invece, la Messa della memoria della Beatificazione sarà celebrata da don Elio Costi presso la cappella annessa alla casa natale del missionario martire: l'appuntamento è per le ore 15 di lunedì 7 febbraio. Poi in serata – come riferiamo a pagina 14 – tutti sono attesi in Cattedrale a Crema dove, a partire dalle ore 20, ci sarà una veglia di preghiera per la pace in Myanmar seguita dalla Messa presieduta dal vescovo monsignor Daniele Gianotti, con l'omelia affi-



data da don Federico Bragonzi, missionario *fidei domum* in Uruguay. La ricorrenza del 7 febbraio è un'occasione propizia di preghiera e di

incontro attorno alla straordinaria figura di padre Alfredo e della sua testimonianza: quella di un uomo partito giovanissimo per una terra lontana, dove ha vissuto diffondendo il Vangelo, la carità e la promozione umana e sociale, pur dentro un contesto di guerriglia. Un amore totale per il suo popolo, fino al dono della vita. Il suo esempio sempre attuale possa dare pace e libertà al Myanmar e ravvivare la nostra fede.

Giamba

Nelle foto: la chiesina presso la casa natale di padre Alfredo e il suo interno

CREDERA - RUBBIANO

Un progetto per le scuole

Sicurezza e rischio sismico: l'amministrazione comunale presenta la "manifestazione d'interesse" a un bando di Regione Lombardia

di GIAMBA LONGARI

L'amministrazione comunale di Credera-Rubbiano ha pronto un progetto preliminare da oltre due milioni di euro per il miglioramento dell'edificio scolastico che ospita le elementari e le medie. Per ottenere le risorse economiche necessarie ha presentato la propria "manifestazione d'interesse" a uno specifico bando della Regione finalizzato "alla predisposizione di un elenco regionale di interventi coerenti con le linee del Pnrr in materia di edilizia scolastica": i progetti selezionati costituiranno l'elenco del fabbisogno per l'edilizia scolastica lombarda, con valenza triennale.

"Speriamo ovviamente di essere ammessi – commenta il sindaco Matteo Guerini Rocco – così da poter disporre dei fondi per provvedere alla messa in sicurezza e alla riqualificazione delle nostre scuole, che sono sempre al centro delle nostre attenzioni: vari interventi migliorativi, in questi anni, non sono infatti mancati".

Il progetto preliminare redatto dall'architetto Luigi Meanti per partecipare alla "manifestazione d'interesse", punta in primis a realizzare "un'azione sistematica di opere di messa in sicurezza e di riduzione del rischio sismico". Uno studio



La facciata principale delle scuole crederesi e, a fianco, il sindaco Guerini Rocco

sull'edificio scolastico crederese ha fatto emergere le stratificazioni costruttive – con materiali diversi – avvenute in differenti epoche: la porzione originale

risale agli anni '50, mentre le successive sono comprese tra gli anni '60 e '70.

L'amministrazione comunale ha provveduto ad alcuni lavori un paio di anni fa, incaricando nell'occasione una società specializzata in indagini strutturali tese a diagnosticare il livello di sicurezza dell'edificio e la classificazione del rischio sismico. I risultati di quelle indagini sono alla base dei passi compiuti in questi giorni per la nuova progettazione e per ottenere i denari indispensabili all'esecuzione dell'intervento.

"Le scelte progettuali – si legge nella relazione preliminare di adesione al bando regionale – sono tese a migliorare i singoli elementi della scuola (travi, pilastri e pareti) e di conseguire uno o più dei seguenti obiettivi: aumento della capacità portante verticale per effetto del confinamento del calcestruzzo; aumento della resistenza a taglio; aumento della capacità deformativa, con incremento della duttilità; migliorare l'efficienza delle giunzioni per sovrapposizione". Tutto questo andrà attuato attraverso tipologie interventistiche da definire, fino all'inserimento di controsoffitti sismici "molto utili per prevenire effetti di sfondellamento dei solai".

Il costo dei lavori è stimato in 1.744.200 euro, ai quali vanno aggiunte le spese di progettazione e l'Iva.

"Adesso – riprende il sindaco Matteo Guerini Rocco – confidiamo di essere ammessi al bando, così da poter rendere sempre più sicure le nostre scuole. Se tutto andrà come auspichiamo, nel corso di quest'anno andremo a definire il progetto esecutivo, per poi procedere con i lavori veri e propri nel 2023". L'obiettivo è chiaro: "Avere edifici perfettamente funzionali, prezioso patrimonio per la crescita e l'educazione delle future generazioni".

RIPALTA ARPINA

Contributi comunali per opere edili e risparmio energetico

C'è tempo fino a lunedì 28 febbraio per presentare in Comune a Ripalta Arpina le domande necessarie a ottenere anche quest'anno i contributi finalizzati al risparmio energetico mediante opere di costruzione. Lo rende noto il sindaco Marco Ginelli, rimarcando che sono ammesse le richieste legate a interventi effettuati nel 2021 e comunque non finanziati con il bonus 110%. I contributi non saranno concessi nemmeno nel caso la persona interessata usufruisca delle agevolazioni previste dal "Decreto Rilancio" o da altre misure connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Lo specifico regolamento comunale – approvato dall'assemblea consiliare nel 2016 e poi modificato lo scorso anno – disciplina i criteri e le modalità "per usufruire di una generale riduzione del contributo di costruzione mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione, dovuti dall'operatore al Comune, ai fini del rilascio del permesso di costruire e/o della denuncia di inizio attività edilizia sostitutiva del permesso". Nel rispetto delle leggi di riferimento e del vigente Piano di Governo del Territorio, l'obiettivo di fondo degli amministratori ripaltesi è quello di "migliorare l'attività edilizia favorendo la progressiva diminuzione delle emissioni in atmosfera di Co2 e la prevenzione al rischio sismico".

I contributi riguardano indistintamente gli interventi edilizi diretti e i Piani di recupero, con i benefici economici differenziati tra nuove costruzioni, ristrutturazioni e raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica e degli adeguamenti antisismici. Tutta la documentazione va allegata alla domanda insieme alla fotocopia del documento di identità, alla dichiarazione di conformità dell'impianto realizzato, alla fattura/ricevuta delle opere eseguite e dei materiali installati e ai dati tecnici dell'impiantistica installata.

È da ricordare che, nel caso di singoli interventi dove non è necessario pagare oneri, l'amministrazione comunale si impegna a valutare annualmente la possibilità di assegnare un contributo al fine di incentivare la realizzazione di impianti fotovoltaici o termodinamici, l'installazione di pompe di calore e altre opere utili al risparmio energetico e, di conseguenza, alla tutela dell'ambiente.

Tutte le istanze di accesso alle riduzioni vengono controllate e valutate dall'Ufficio Tecnico Comunale, attraverso opportune verifiche. Il totale del contributo, viene precisato, "sarà destinato proporzionalmente al costo totale dell'opera di ogni singola richiesta presentata e ritenuta idonea". Il tutto avviene, evidentemente, nel rispetto della privacy.

Il regolamento dettagliato e il modulo per la domanda sono disponibili presso gli uffici del municipio o scaricabili dal sito Internet www.comune.ripaltaarpina.cr.it.

G.L.

Ripalta Guerina: decoro al cimitero

Sono 15 le targhe metalliche incise, della dimensione di centimetri 10 x 14, fissate alle altrettante croci bianche delle tombe che si trovano presso il campo comune del cimitero di Ripalta Guerina. È un atto con il quale l'amministrazione comunale ha conferito ulteriore decoro a una zona del camposanto che, a seguito delle operazioni di estumulazione dei loculi in scadenza, ospita salme non decomposte e inumate.

Le 15 targhe sono state fornite dalla "Ditta Global sas" di Sorensina, per una spesa complessiva di 128 euro.

Il campo comune del cimitero guerinese, pur nella mescolanza del luogo, è molto più ordinato rispetto al passato e ogni tomba è sistemata in uniformità con tutte le altre e con uguali croci bianche. Il tutto nel contesto di un camposanto tenuto in ordine e curato, pronto ad accogliere ogni giorno quanti pregano per i propri cari.



Il campo comune nel cimitero guerinese

Bolzone: EcoAzioni, stop ai rifiuti

Mattinata da "pollice verde" quella di domenica scorsa lungo la strada che collega Bolzone di Ripalta Cremasca a Crema, passando per la località Palazzina. Il gruppo che fa riferimento all'iniziativa delle EcoAzioni, con amici di Fiab, Best Runner, Linea Gestioni e con Attilio, Massimo, Gloria, Ada, Antonio, Antonella, Gigi, Giorgio e Pier ha provveduto a raccogliere i rifiuti abbandonati.

"Un sentitissimo ringraziamento va al gruppo di EcoAzioni – commenta il sindaco ripaltese Aries Bonazza – che ha ripulito il tratto di strada tra il cimitero di Bolzone e la località Palazzina. Un 'grazie' che porta però a una profonda riflessione sul comportamento poco rispettoso nei confronti del nostro territorio e, soprattutto, verso noi stessi. Non dimentichiamolo: pulito è più bello!".



Alcuni dei partecipanti con i rifiuti raccolti



VAIANO CREMASCO Donazione in memoria di Piero

Ancora un bellissimo e significativo gesto da parte della sezione di Vaiano Cremasco della Fondazione "Dottor Lorenzo Zigno" (un gruppo di donatori di sangue dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano). In settimana, infatti, il presidente Gianfranco Cazzamali e alcuni volontari del gruppo vaianese si sono recati presso l'Unità operativa di Cure Palliative dell'Ospedale Maggiore di Crema per consegnare la copia del bonifico bancario di 600 euro, raccolti in memoria del socio Piero Aiolfi (a Vaiano conosciuto come *Pieri Gilamè*). Ad accompagnare la delegazione anche la signora Micaela, moglie dell'indimenticato Piero. La donazione è stata ritirata dal responsabile delle Cure Palliative, dottor Sergio Defendi, e da parte dell'équipe: da tutti sentiti

ringraziamenti e la promessa che quanto ricevuto andrà certamente a buon fine.

La Fondazione "Dottor Lorenzo Zigno" è nata nel 1974. Attualmente quello di Vaiano è il gruppo più numeroso, con 600 donatori (pari al 20% della popolazione vaianese).

Nel ricordare Piero Aiolfi, il presidente Cazzamali e i suoi collaboratori hanno voluto onorare "un pezzo di vita della nostra associazione, nostro donatore con 111 donazioni all'attivo fino alla malattia. In questi anni è stato una presenza costante, sempre attiva, sempre disponibile nel dare una mano sia in Cascina Hermada sia in sede. Ancora oggi tutta l'associazione si stringe a Micaela e Matteo per esprimere vicinanza e affetto. Ciao Piero, e grazie di tutto".

BAGNOLO CREMASCO

"Snoopy Sci Club": è tanta la voglia di neve

di ELISA ZANINELLI

Si è concluso domenica scorsa il corso di sci a Spiazzi di Gromo dello *Snoopy Club* di Bagnolo Cremasco. Organizzato nelle quattro domeniche di gennaio, dal 9 al 30, il corso ha avuto più di 60 iscritti, tra adulti e bambini, divisi in otto corsi con la guida dei maestri dalla scuola *Smile* locale.

Un'iniziativa ben riuscita che l'emergenza sanitaria non ha ostacolato e nemmeno arrestato, così come la voglia del presidente Sandro Sfondrini di organizzare le uscite sulla neve. Piccoli risvolti, dettati dal Covid, comunque, ci sono stati: "Quest'anno, purtroppo - ha, infatti, detto il presidente - abbiamo dovuto evitare il trasporto con il pullman, per la diminuzione del carico consentito dalle regolamentazioni antiCovid e per l'aumento di gasolio". Costi troppo elevati, che han fatto sì che il trasporto fosse autonomo e, forse per questo, la partecipazione dei principianti sciatori fosse ridotta rispetto alle stagioni pre-Covid.

"Gli anni passati si arrivava a 300 iscritti - ha continuato Sfondrini - quest'anno, invece, eravamo una sessantina tra adulti (circa 15) e bambini (la maggioranza), per un totale di 80 persone compresi gli accompagnatori".



Il Club sciistico, comunque, è soddisfatto e già elenca i prossimi appuntamenti: "Nonostante la situazione, siamo riusciti a portare a termine le nostre iniziative, come speriamo per quelle a venire. Sabato 5 febbraio, partiremo per la settimana bianca a Pera di Fassa, sulle Dolomiti con 55 iscritti. Al rientro, annunceremo le classifiche finali della gara organizzata al termine delle giornate a Spiazzi di Gromo e organizzeremo la

premiazione dei vincitori. Stiamo, poi, attendendo di avere la disponibilità dagli alberghi interpellati a Livigno o Tonale e a Cervinia per metà marzo e inizio aprile".

Nel frattempo, la sede del Club bagnolese continua a essere aperta al pubblico, fino a fine stagione, ogni mercoledì e venerdì, dalle ore 20.30 alle 22.30, per iscriversi alle iniziative del sodalizio e per rinnovare il tesseramento. Quest'ultimo

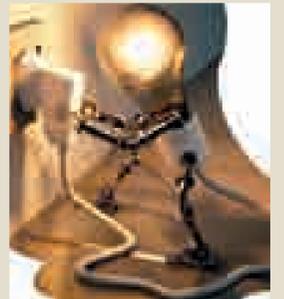
sarà al costo simbolico di un euro all'anno per chi stipulerà l'assicurazione, ora obbligatoria sulla neve.

"Chi fa l'assicurazione per infortuni e responsabilità civile - ha spiegato, difatti, Sfondrini - potrà pagare 20 euro all'anno e con un euro in più diventare socio dello Sci Club, per godere di agevolazioni sulle iniziative giornaliere e sulle settimane bianche, come sulle convenzioni per il noleggio".

SUB AMBITO DI BAGNOLO "FARE LEGAMI": AL VIA UN NUOVO PERCORSO

"Fare LEGAMI e costruire benessere per chi si cura della rete". È questo il titolo del percorso proposto da *Fare Legami*, all'interno del Patto di comunità per il Territorio 2021 del Sub ambito di Bagnolo Cremasco, per incrementare il benessere dei cittadini attivi, degli operatori sociali e della comunità intenzionati a prendersi cura di se stessi, attraverso la danza movimento terapia, l'orientamento e la mindfulness.

"Ricarica le pile per continuare a dare luce alla tua comunità" è il motto. Gli incontri previsti si terranno per sei lunedì consecutivi, a partire dal 7 febbraio fino al 14 marzo, presso la Sala del Consiglio del municipio di Casaleto Ceredano, dalle ore 18.30 alle 20. Le tematiche toccate saranno, in generale, tre: lunedì 7 febbraio si darà spazio al tema *Immaginare, decidere, fare al tempo dell'incertezza*. I successivi tre appuntamenti, invece, daranno modo di *Conoscersi e prendersi cura di sé*. L'incontro conclusivo di lunedì 21 marzo, infine, tratterà la "resilienza".



Ad accompagnare i partecipanti nel percorso tre figure: Anna Borghi, danzaterapeuta che dal 1999 conduce corsi ed elabora progetti per aumentare la consapevolezza corporea, per il benessere con se stessi e nelle relazioni e per aiutare a superare periodi di stress emotivo; Carla Pozzi, orientatore senior, community e lab maker, esperta nell'accompagnamento delle persone nella definizione del proprio progetto di vita e nella gestione di momenti di transizione. Infine, Ivan Todaro, operatore con esperienza ventennale nella relazione d'aiuto, supervisore e formatore che utilizza la mindfulness per cercare di riportare consapevolezza e abbassare ansie e frustrazioni incamerate nei momenti più stressanti e difficili della vita.

La partecipazione al percorso, per chi vorrà aderire, sarà gratuita. Per iscriversi, è necessario compilare un modulo online, rintracciabile sul sito dei Comuni del Sub ambito, oppure contattare orientagiovanialtocremasco@gmail.com, telefono 392.5669485. Al momento dell'incontro, sarà d'obbligo esibire la certificazione verde in formato cartaceo o digitale.

E.Z.

Gli agricoltori: "Le nutrie sono un flagello"

"In questo campo c'era una colza spettacolare. Pianta che crescevano sane, rigogliose, forti. Ora c'è il deserto. Le nutrie hanno praticamente azzerato la coltivazione di gran parte del terreno. In una prima fase hanno divorato le foglie, poi sono passate alle gemme, hanno iniziato a intaccare il cuore delle pianticelle. Il danno è sotto gli occhi di tutti. Almeno il quaranta per cento, forse addirittura il cinquanta per cento del mio raccolto di colza è compromesso". A parlare è l'agricoltore Carlo Uberti. Mostra i danni, evidenti, prodotti dalle nutrie nel suo campo, nel Comune di Agnadello.

Accanto all'appezzamento c'è un'area boschiva. I roditori arrivano da lì. "Anche quell'area, fino a pochi anni fa, era splendida. Un'area umida, ricca di uccelli e animali autoctoni - racconta Uberti -. Ora ci sono solo le nutrie e anche lì la vegetazione è rarefatta, divorata e spezzata. Da quell'area le nutrie scendono lungo i canali che contornano il mio campo, e poi divorano la colza che ho seminato. Ho messo trappole per le catture, ma ormai le nutrie sono diventate troppo numerose. Le trappole non bastano ad assicurare il contenimento. L'unica so-

luzione è l'eradicazione di questa specie profondamente nociva".

L'agricoltore Battista Belotti testimonia che, spostandosi da Agnadello a Palazzo Pignano, la situazione non cambia. "Ormai nelle nostre campagne sono ovunque e il danno è enorme - spiega -. Rompono gli argini, tempestano le rive di buchi, di tane e scavi per il loro passaggio. Le radici degli alberi che si trovano lungo le rive restano scoperte e indebolite". "Così anche l'albero cede - racconta Belotti -. Tutto questo crea una condizione di instabilità e pericolo. Quando viene il momento dell'irrigazione gli argini si sbriciolano, franano. Noi continuiamo a ripristinarli, ma ogni volta si deve ricominciare da capo".

"Sono animali voraci e pericolosi - conferma la giovane imprenditrice agricola Benedetta Belotti -. Sono estremamente prolifici, non originari delle nostre campagne e dunque senza antagonisti naturali. Per questo sono in continuo aumento e il danno prodotto cresce progressivamente. Sono pericolosi per noi agricoltori, ma anche per tutta la comunità. Si spingono nei centri abitati, e lungo le strade, causando incidenti anche gravi".

Giovanni Bianchi ha campi fra i Comuni di Agnadello, Palazzo Pignano e Pandino. Mostra ciò che resta di un prato stabile. "Lungo tutta la fascia vicina ai canali l'erba praticamente non c'è più, è rasa a zero, totalmente divorata dalle nutrie - evidenzia -. Ogni anno fortemente attaccata è anche la coltura del mais. In particolare per quella coltura tutti noi agricoltori, al momento del raccolto, registriamo cali di produzione notevoli, a causa delle nutrie. Nella loro opera sono implacabili, non lasciano niente, distruggono tutto. Ad esempio, con il mais, atterrano la pianta, divorano la parte più preziosa, e poi passano altrove, abbattendo la successiva pianta sana".

La denuncia degli agricoltori è forte e chiara. Ferma è la richiesta di un intervento coraggioso e decisivo, non più procrastinabile, di fronte a una situazione che, negli anni, si è fatta insostenibile.

"Non si tratta solo di una questione agricola - sottolinea Coldiretti Cremona -. Siamo di fronte a un problema che riguarda anche la salute pubblica, la tutela ambientale e la tenuta idraulica". I danni provocati dalle nutrie sono molteplici. Oltre a distruggere le coltivazioni, scavano



Uberti e Belotti mostrano i danni alle coltivazioni di colza

no le loro tane lungo l'argine dei fossi creando tunnel che minano la tenuta del terreno, con il rischio di incidenti per chi è al lavoro nelle campagne. "Questi animali - continua Coldiretti Cremona - si nutrono di una grande varietà di vegetazione, hanno un impatto negativo anche su altre specie animali e possono costituire un veicolo di trasmissione di malattie come la leptospirosi. Si aggiungano i pericoli sulle strade: le nutrie invadono le carreggiate, provocando incidenti e mettendo

in pericolo la sicurezza delle persone". Non è un caso che la nutria sia inserita tra le 100 specie aliene più dannose nel mondo. "Gli agricoltori sono impegnati in un continuo miglioramento del loro lavoro - conclude Coldiretti Cremona - per un'agricoltura sempre più sostenibile e attenta al benessere, ma tutti gli sforzi saranno inutili se non riusciremo a proteggere la loro salute e le loro attività dalle incursioni fuori controllo dei selvatici, che sono un vero flagello".

IZANO

In festa per San Biagio

La comunità onora il patrono con celebrazioni ed eventi.

Domenica il Vescovo apre il giubileo dei 450 anni di Parrocchia

di GIAMBA LONGARI

La festa di San Biagio 2022 è destinata a rimanere nella storia della comunità di Izano. La ricorrenza patronale, infatti, quest'anno coincide con il giubileo dei 450 anni di fondazione della Parrocchia, evento che verrà ufficialmente aperto alle ore 11.15 di domani, domenica 6 febbraio, con la santa Messa presieduta dal vescovo monsignor Daniele Gianotti.

Dal volume *Terre Nostre* di monsignor Zavaglio si apprende che fino al 1572 – anno in cui fu eretta come Parrocchia – la cura della piccola chiesa dedicata a San Biagio era affidata al priore del monastero di San Benedetto, che vi manteneva un sacerdote come rettore.

L'ampliamento e la trasformazione della chiesa risalgono al 1900: la facciata fu costruita, innalzandola, sopra la vecchia abside, in modo che fosse rivolta verso il paese, e si costruì un nuovo corpo comprendente il transetto e il presbitero. Negli anni '70 si scoprirono e recuperarono pregevoli affreschi cinquecenteschi. Al 1908 risalgono gli affreschi della vita di San Biagio alle pareti dell'altare maggiore.

Antecedenti sicuramente alla fondazione della Parrocchia sono anche l'oratorio di San Rocco e il santuario della Pallavicina.

I parroci che si sono succeduti in questi 450 anni sono stati 24,

compreso l'attuale: la permanenza alla guida della Parrocchia va dai pochi mesi di don Ottorino Vailati, dopo la morte di don Luigi Barbieri nel 1921, ai 42 anni di don Carlo Nembri, dal 1648 al 1690. Nella storia si annoverano anche parecchi sacerdoti e religiose locali: tra questi, sicuramente il più illustre è stato il cardinale Marco Cè.

Le celebrazioni in paese sono iniziate giovedì 3 febbraio, giorno della memoria liturgica di San Biagio: il parroco don Giancarlo Scotti ha celebrato due Messe in chiesa – alle ore 15 e alle ore 20 – presso l'altare dedicato al Patrono, con il rito della benedizione della gola.

I festeggiamenti per i 450 anni di fondazione della Parrocchia, sempre nel contesto della sagra, saranno, come detto, aperti domani, alle 11.15, con la Messa solenne celebrata dal Vescovo. Lunedì 7 febbraio, alle ore 20, ci sarà l'ufficio solenne in ricordo di tutti i defunti.

Si aspetteranno invece momenti successivi per le cerimonie pubbliche di consegna della Costituzione ai diciottenni, delle borse di studio e delle *Benemeritenze di San Biagio*. In occasione dell'inizio della celebrazione dei 450 anni di storia parrocchiale – rivela a tal proposito don Scotti – abbiamo voluto far emergere, assegnando loro la *Benemeritenza di San Biagio 2022*, due figure che in questo ultimo mezzo seco-



La statua di San Biagio presso l'altare a lui dedicato nella chiesa parrocchiale di Izano. A fianco, le lapidi all'interno del cimitero che ricordano i parroci succeduti alla guida della Parrocchia

lo, oltre che a essere inserite nel cammino parrocchiale, hanno svolto un ruolo significativo nella formazione educativa e culturale di tante generazioni: le maestre Maria Teresa Schiavini e Giuseppina Galloni. Inoltre, abbiamo voluto ricordare la figura di don Giovanni Canidio, parroco che ha celebrato i 400 anni della fondazione della Parrocchia: non solo per la sua volontà di dare risalto alle bellezze dei monumenti ecclesiali, ma anche per il suo lavoro costante soprattutto

nell'aspetto formativo e spirituale verso i membri della comunità, dando notevole impulso alla corresponsabilità laicale nello spirito del Concilio".

Tornando alle maestre, don Scotti ne evidenzia alcune caratteristiche. "Maria Teresa Schiavini per decenni ha scritto sulla 'lavagna delle menti' di molti bambini di Izano, rimanendo impressa nel cuore di tanti. Ha saputo, oltre che insegnare, coltivare rapporti con gli alunni che sono andati oltre l'orario e

il tempo scolastico, mantenendo contatti anche in età adulta.

Ha impiegato le sue risorse didattiche e umane nei cammini formativi parrocchiali come catechista e promotrice dell'Azione Cattolica. Ha coltivato e promosso la visita agli ammalati e la formazione attraverso l'impegno nella diffusione della stampa cattolica". Giuseppina Galloni, invece, "ha insegnato a tanti a leggere e scrivere, li ha presi per mano guidando non solo le loro menti, ma anche i

loro cuori, insegnando i valori su cui fondare la vita. Ha saputo coniugare la sua professione con impegno e testimonianza nella vita della comunità parrocchiale, presenziando costruttivamente a tutti i momenti caratteristici della sua vita".

Le altre iniziative legate al giubileo parrocchiale verranno comunicate in seguito. "È ovvio – anticipa il parroco – che molto spazio sarà lasciato a riflessioni sul passaggio dalla Parrocchia all'Unità pastorale".

RIPALTA CREMASCA

Nuova rotatoria e prolungamento del marciapiede: lavori per 700.000 euro

Ci siamo. Dopo anni d'attesa e una interminabile trafila burocratica, tutto è pronto per la realizzazione della rotatoria di Ripalta Cremasca, all'incrocio tra la Provinciale Ex 591 e la strada che collega Ripalta a Capergnanica, passando per le frazioni di Zappello e Bolzone. Il via dei lavori è previsto per l'inizio dell'estate. "Per noi – è il commento del sindaco ripaltese Aries Bonazza – è un sogno che si realizza".

Siamo di fronte a un intervento da 600.000 euro complessivi, finanziato da Regione Lombardia. Con la nuova rotatoria – è questo l'obiettivo principale – si andrà "a migliorare l'efficacia dell'intersezione in termini di sicurezza per la circolazione, preservandone e aumentando al contempo l'efficienza viabilistica".

Il progetto esecutivo è già stato approvato dalla Provincia di Cremona. "Ora – riferisce il primo cittadino di Ripalta – sono in via di definizione gli espropri bonari con i proprietari delle aree da acquisire per la realizzazione dell'opera: un nuovo incontro è in calendario la prossima settimana. Quindi l'amministrazione provinciale avvierà la gara d'appalto: l'inizio dei lavori veri e propri è previsto verso giugno".

Insieme alla rotatoria il progetto redatto dalla Provincia prevede, accanto agli interventi per i passi carrai, le proprietà private e il vicino distributore di carburante, tutte le opere necessarie per l'adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica esistente e per l'esecuzione della segnaletica stradale, verticale e orizzontale, conformemente alle prescrizioni del nuovo Codice della Strada.

Va sottolineato che l'intervento per la rotatoria non sarà dei più semplici, in quanto sotto il manto stradale dell'area interessata dai lavori vi sono tutti i collegamenti e gli allacci vari di telefoni, luce, fibra ottica e gas, oltre a uno snodo cruciale della rete fognaria. "Un sistema complesso – osserva Bonazza – che i progettisti hanno 'studiato' coordinandosi con i gestori dei diversi impianti. Non va poi dimenticata la presenza della strada rurale che scende verso la valle del fiume Serio: è utilizzata dai mezzi agricoli



Il sindaco ripaltese Aries Bonazza

Il progetto della rotatoria e, nei tratti colorati, del marciapiede. A fianco, l'incrocio interessato dall'intervento



e da quanti hanno le proprie abitazioni nella zona. Pure in tal caso si sono resi necessari opportuni accorgimenti in fase progettuale".

L'attesa rotatoria porta con sé un altro rilevante progetto, curato dall'architetto castelleonese Mario Gazzoli. "Si tratta – spiega il sindaco – del prolungamento del marciapiede di via Roma che, partendo dall'area del municipio e delle scuole, continuerà verso la nuova rotonda e le ultime case che si trovano andando verso Crema. Sarà un marciapiede utilizzabi-

le anche come ciclabile: grazie alla sua realizzazione ultimeremo il tracciato esistente, dando piena attuazione alla messa in sicurezza di via Roma". I 100.000 euro necessari per l'opera sono stati finanziati dalla Regione.

Fin da ora appare evidente che durante i lavori il traffico lungo la direttrice Montodine-Crema subirà degli inevitabili disagi. "Si dovrà deviare la circolazione – anticipa il sindaco Bonazza – e stiamo già studiando le soluzioni opportune. Confidiamo nel fatto che, essendo

il grosso dell'intervento previsto tra giugno e agosto, quindi con le scuole chiuse e con le ferie estive, vi siano meno auto di passaggio e, dunque, disagi contenuti. Come Comune abbiamo chiesto che l'opera possa essere ultimata prima della ripresa di settembre".

I disagi che vanno messi in conto sono comunque supportabili rispetto ai benefici che il duplice progetto – rotatoria e prolungamento del marciapiede – andrà a concretizzare.

Giamba

IZANO
SALVIROLA
Incontro
per i giovani

Il salone dell'oratorio di Salvirola ospita alle ore 20.30 di domani, domenica 6 febbraio, un momento di ascolto e riflessione con Raffaele Capperi, "un giovane che ha trovato il coraggio di superare la diga altissima del disagio per presentarsi al mondo così com'era, con i suoi pregi e i suoi difetti, con la sua sindrome, ma soprattutto con la sua anima". La serata, dal titolo *Stop al bullismo*, è inserita nel contesto della Settimana dell'educazione e dell'oratorio e della Giornata per la Vita 2022 – che si celebra domani – ed è organizzata dall'Unità pastorale composta dalle comunità di Izano, Madignano, Ripalta Arpina, Ripalta Vecchia e Salvirola.

Rimanendo in ambito giovanile, segnaliamo che ieri sera presso l'oratorio izanese s'è tenuta la presentazione dei nuovi progetti riservati alle fasce d'età 3-6 anni, 7-14 anni e 15-20 anni, promossi dalla struttura parrocchiale in collaborazione con Red & Blue - Sport, Education e Innovation.

Si tratta di attività e laboratori, suddivisi appunto per età, che prevedono tra l'altro lezioni di motricità e psicomotricità a sostegno del processo evolutivo del bambino in una dimensione ludica di gioco, azione e interazione; poi ancora l'utilizzo del gioco e dello sport quali mezzi attraverso i quali migliorare le capacità e valorizzare i rapporti interpersonali; infine progetti per aumentare la responsabilità sociale dei singoli individui. Il tutto proponendo un nuovo modo di vivere il tempo libero.

Cremonano: denuncia acqua dei pozzi privati

L'amministrazione comunica alla cittadinanza che chiunque attinga acqua dai pozzi privati è tenuto a presentare la denuncia del quantitativo di acqua prelevata nel corso del 2021.

La denuncia di prelievo idrico da pozzi privati va presentata annualmente e riguarda la quantità di acqua prelevata dal proprio pozzo nel corso dell'anno; serve per calcolare il canone di fognatura e depurazione che è dovuto da coloro che scaricano nella fognatura comunale o che risiedono in una zona servita dalla fognatura.

È possibile scaricare il modulo sul sito web della Provincia di Cremona, oppure ritirarlo presso l'Ufficio Protocollo comunale, telefono 0373.244100.

Il modulo è da consegnare compilato in triplice copia, entro il 23 marzo, allo stesso Ufficio o, in alternativa, entro il 31 marzo da inviare direttamente alla Provincia di Cremona con posta raccomandata all'indirizzo C.so Vittorio Emanuele II numero 17, 26100 Cremona, oppure alla mail Pec della Provincia stessa: protocollo@provincia.cr.it con oggetto "Denuncia annuale delle acque prelevate"; una copia va inviata anche a Padania Acque spa in via Colombo 3 a Crema.

Per ottenere invece l'autorizzazione a costruire un nuovo pozzo si deve compilare l'apposito modulo, sempre scaricabile dal sito della Provincia.

Per la chiusura di un pozzo domesti-

co, infine, va presentata idonea documentazione scaricabile dal sito della Provincia

Nel frattempo, a livello di opere pubbliche, il Comune ha affidato direttamente – per poco più di 2.000 euro – l'incarico per lo studio di fattibilità per la costruzione di un nuovo asilo nido. Ciò per poter accedere in futuro a bandi e attingere risorse statali e regionali.

La realizzazione del nuovo asilo nido avverrà mediante demolizione e ricostruzione nell'area attualmente occupata dalla scuola primaria, che a breve verrà dismessa in luogo della nuova scuola elementare in costruzione e ormai alle battute finali.

LG



TRESCORE CREMASCO

Sant'Agata e San Giovanni

Celebrato prima il patrono degli oratori e oggi e domani quello della chiesa trescorese. Messa solenne e tradizionale processione

Per la comunità trescorese – anche se il Covid-19 desta sempre grande preoccupazione – questa settimana è stata molto importante. Se lunedì scorso la ricorrenza di San Giovanni Bosco ha impegnato bambini e ragazzi dell'Unità pastorale (con Trescore Cremasco, Casaletto Vaprio e Cremonano), oggi, sabato 5 febbraio, è in calendario la festa della patrona Sant'Agata Vergine e Martire, alla quale è intitolata la chiesa parrocchiale.

Domani, 6 febbraio, quindi, si farà festa grande, almeno in chiesa: alle ore 10.30 il parroco don Francesco Gipponi celebrerà la Messa solenne in onore della amata patrona. A seguire la tradizionale processione lungo le vie del paese: via Milano, via Verdi, via Sant'Agata, via del Merlo e ritorno in via Milano. Ad accompagnare il corteo dei fedeli il locale corpo bandistico di Santa Cecilia, sempre capace di impreziosire i momenti più belli della storia della comunità. Che la sagra sia davvero un tempo di speranza per tutti!

Nella maestosa chiesa parrocchiale, riedificata nel corso del XVIII secolo, per un giorno i fedeli guarderanno con più attenzione il pregevole complesso di affreschi decorativi – secondo solo a quello della basilica di Santa Maria della Croce – di cui

TRESCORE: CESTINI SULLA CICLABILE?



Il gruppo *Uniti per Trescore Cremasco* ha di recente chiesto al sindaco Angelo Barbati di posizionare dei cestini lungo la ciclabile Trescore Cremasco/Quintano, quella che collega il centro del paese alla chiesetta di Sant'Ippolito in territorio quintanese. "È finita ormai da più di due anni" e se ne sente la necessità, "magari provvedendo anche dove mancano in altri punti del paese. Lo avevamo già chiesto oltre sette mesi fa in Consiglio comunale... speriamo sia la volta buona!", affermano i consiglieri all'opposizione Giancarlo Ogliari, Osvaldo Ogliari e Stefano Piacentini.

"Siamo d'accordo con la minoranza circa questa necessità – dichiara Barbati –. I cestini servono e li ordineremo insieme a quelli utili per il resto del paese. Si tratterà di trovare le coperture a Bilancio". Ricordiamo che a Trescore Cremasco i rifiuti sono gestiti dalla società Servizi comunali.

LG

non si conoscono gli autori a eccezione del quadrista Orlando Bencetti. L'aula, infatti, è dominata dalla grande calotta centrale con una luminosissima Assunzione di gusto tiepolesco. Nelle quattro vele, gli Evangelisti. Nella calotta minore, sopra l'altare maggiore, Mauro Picenardi (1735-1809) dipinse la Gloria di Sant'Agata ma, distrutta la cupola da un fulmine nel 1847, l'affresco venne rifatto con le scene del martirio della Santa, alle pareti del presbiterio. Sarà lei, in ogni caso, la protagonista della funzione.

La settimana, come dicevamo, s'è aperta con le sante Messe dedicate al patrono degli Oratori don Bosco. Lunedì, tre sono state le celebrazioni: a Casaletto, nel pomeriggio, per i bambini e ragazzi dell'Unità la sera, a Cremonano, per gli adolescenti e i giovani dei tre paesi, e a Trescore per i volontari degli oratori. Altri momenti speciali sono stati l'adorazione eucaristica a Cremonano di mercoledì e la Messa di San Biagio, patrono della gola, di giovedì. Giornata che ha visto anche riunirsi il Consiglio dell'Oratorio a Cremonano. Ieri sera è stata la volta di quello di Trescore. Ieri e oggi, sabato 5 febbraio (ore 17-18), infine, si sono tenute le confessioni in chiesa a Trescore Cremasco.

Buona sagra a tutti!

Luca Guerini

PIERANICA: RICORDATO SAN BOSCO

Il 31 gennaio è sempre una data speciale. Si celebra San Giovanni Bosco, 'padre' dei nostri oratori. Anche il centro parrocchiale pieranichese, pur con le dovute limitazioni, ha fatto festa per celebrare don Bosco. "Non perdetevi tempo. Fate del bene, fatene tanto e non sarete mai pentiti di averlo fatto", il motto del fondatore degli oratori proposto dai responsabili. La Messa in memoria di San Giovanni Bosco è stata celebrata nel pomeriggio di lunedì e, a seguire, rigorosamente all'aperto, è stata organizzata una buona merenda per tutti. Il sabato precedente, invece, era stata la volta della serata insieme per i ragazzi più grandicelli. Il tutto nel rispetto delle norme antiCovid.



PANDINO: CUSTODIRE IL RICORDO

In seguito all'accordo siglato lo scorso anno tra il nostro Comune e l'Unione degli Istriani, siamo orgogliosi di ospitare una mostra che in maniera molto dettagliata racconta la tragedia del popolo istriano. Oltre cinquanta pannelli illustrano la cronistoria dell'esodo di quei popoli di confine, cacciati e infoibati dalla furia di Tito e delle sue truppe".

Riccardo Bosa, assessore al Commercio, Attività Produttive, Fiere, Eventi, Manifestazioni, Turismo e Frazioni del Comune di Pandino, invita all'inaugurazione, che "avrà luogo domani, 6 febbraio, alle ore 11 alla presenza del dottor Lorenzo Galli, Coordinatore regionale per la Lombardia. La mostra sarà visitabile per tutto il mese di febbraio durante i weekend. Nella giornata conclusiva si terrà inoltre una conferenza storica con un importante relatore, proprio per dare una degna conclusione a questo evento".

Bosa sottolinea che "questo è solo il primo passo verso una sempre più attiva collaborazione tra noi e l'associazione, che vedrà nei prossimi mesi anche altre novità. Dopo anni di oblio e di silenzio, il racconto è ciò che deve essere fatto affinché le nuove generazioni non scordino mai gli errori del passato".

In occasione della Giornata della Memoria il 27 e 28 gennaio scorsi, il Comune di Pandino ha offerto alla cittadinanza la visione gratuita online dello spettacolo *Il volontario* a cura della compagnia Teatro Prova di Bergamo. "L'allestimento nasce dalla volontà di parlare di Resistenza e Memoria attraverso un punto di vista nuovo, diverso, per arrivare ai ragazzi, ai giovani e agli adulti che non hanno fortunatamente conosciuto la Guerra e hanno sempre meno possibilità di entrare direttamente in contatto con i testimoni viventi, che per ovvie ragioni anagrafiche stiamo perdendo" la conclusione dell'assessore.

L'assessore Riccardo Bosa

AL

PANDINO: AIUTI AGLI AMBULANTI

L'amministrazione comunale ha indetto un bando pubblico per l'assegnazione di contributi, a fondo perduto, a favore degli operatori del commercio su aree pubbliche del mercato settimanale del borgo, "come concreto aiuto a seguito delle restrizioni connesse alla pandemia da Covid-19".

L'emergenza causata dal Coronavirus, appunto, "e le misure imposte per impedirne la diffusione hanno colpito duramente gli operatori del commercio su aree pubbliche, che non hanno potuto partecipare ai mercati settimanali, eventi e fiere". La sovvenzione sarà erogata esclusivamente nel mese di marzo 2022, il mese venturo quindi. Le risorse per la finalità del presente provvedimento ammontano a 15.000 euro, che il Comune di Pandino ha ricevuto a titolo di "Fondo per emergenza sanitaria"; verranno divise equamente fra gli operatori ammissibili a contributo, che presenteranno la domanda entro il 15 febbraio prossimo all'indirizzo protocollo.comune.pandino@pec.it. Possono presentare istanza gli operatori del commercio su aree pubbliche che hanno un posteggio assegnato come titolarità per la presenza presso il mercato settimanale di Pandino nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020 e che sono in regola con i pagamenti verso il Comune di Pandino.

L'assessore al Commercio e Turismo Riccardo Bosa rammenta che il Comune "ha messo a disposizione anche una piccola somma (qualche migliaia di euro), per i giostrai e alcune migliaia di euro per le associazioni di volontariato che in tempi normali hanno sempre offerto il loro importante contributo nella realizzazione delle manifestazioni tendenti al pieno coinvolgimento della nostra gente, mentre lo scorso anno, causa pandemia, non hanno potuto agire. Speriamo si possa tornare a mandare avanti iniziative che favoriscano lo stare assieme. Le idee ci sono, la voglia di fare anche".

ellegi

Torlino Vimercati, Ladina: "Sostenere gli infermieri"

Nel prossimo Consiglio comunale verrà discusso il tema dei "diritti degli infermieri" grazie a una mozione del gruppo *Nuovavita per Torlino Vimercati*.

"Dopo la lettera aperta al Governo della Federazione nazionale ordini professioni infermieristiche (Fnopi) pubblicata anche dal *Torrazzo*, pare che nessuna forza politica si sia fatta sentire. Crediamo invece che debba venir dato risalto anche nel Cremasco agli infermieri per un sostegno di una professione sanitaria martoriata e sottopagata che, con i medici, è il perno della sanità", afferma Andrea Ladina.

La mozione vuole essere un sostegno alle giuste rivendicazioni degli infermieri che richiedono dignità e rispetto "mentre attualmente sono penalizzati da norme anacronistiche e da stipendi tra i più bassi d'Europa".

Nella citata lettera della Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche, i 456.000 infermieri che operano nel nostro Paese chiedono al Governo dignità e rispetto. Nella missiva si legge: "Così

muore una professione sanitaria: chiederemo conto di tutto ciò che non è stato fatto, non si può ancora continuare a lungo a cercare una mediazione che non esiste. È finito il tempo delle pacche sulle spalle e di chiamare angeli ed eroi gli infermieri.

È finito il tempo delle parole, si passi ai fatti e si dia vera dignità a una professione che finora ha dato tutto mettendo da parte la sua normale straordinarietà al fianco del cittadino per lavorare in costante emergenza, ammalarsi più e peggio di ogni altra categoria, rinunciare a ferie, permessi, progetti di miglioramento professionale e di vita. Il mondo intero ha riconosciuto gli infermieri come il motore, la spina dorsale, il futuro di ogni moderno sistema sanitario e sociale che voglia definirsi tale: l'Italia lo ha fatto solo a parole. Stiamo perdendo l'ultima cosa che ci era rimasta: la speranza di una sanità e di una politica in grado di riconoscere percorsi di valorizzazione della professione infermieristica, con un adeguato ritorno economico e un sistema realmente meritocratico".

"Gli infermieri d'Italia – si legge ancora – da sempre attraversano a testa alta la paura e la morte, ma oggi una miope visione della politica ci fa impattare nella sfiducia e nella delusione. Ed è molto, molto peggio".

"La Federazione – dichiara il capogruppo della minoranza Ladina – crede sia ancora possibile scrivere una storia che restituisca dignità agli infermieri: Governo e politica sono avvisati, parole e promesse non bastano più. Ora devono seguire i fatti. Le richieste degli infermieri sono chiare".

Tutto ciò premesso e in considerazione che il diritto alla salute dei cittadini lo si concretizza attraverso un efficiente Servizio Sanitario Nazionale, di cui gli infermieri insieme ai medici sono l'asse portante, *Nuovavita per Torlino* intende impegnare il Consiglio torlinese a sostenere presso l'assessore alla Sanità e vicepresidente della Regione Letizia Moratti e al direttore generale dell'Asst di Crema Ida Ramponi le richieste della Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche "in modo che si giunga al più presto a un Contratto nazionale di lavoro che dia dignità e giustizia agli infermieri, una professione sanitaria fondamentale per la tutela della salute dei cittadini".



PANDINO: Palestra ancora al freddo per un guasto Vanazzi: "Ci vorrà tempo per ripararlo, cerchiamo alternative"

Il palazzetto sportivo di via Bovis è nuovamente inutilizzabile perché l'impianto di riscaldamento fa ancora le bizzesse, necessita di un ulteriore intervento. A metà novembre c'è stato il primo blocco e c'è voluta qualche settimana prima che venisse sostituito il pezzo riguardante la centrale termica, "ora i guasti interessano lo scambiatore termico, che in parte va riparato, in parte sostituito", spiega l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Vanazzi, palesemente contrariato per la situazione venutasi a creare. "Le società sportive già avevano avuto problemi significativi legati alla chiusura prolungata causa Covid; quando avevano ripreso l'attività s'è registrato lo stop per noie all'impianto di riscaldamento e ora la palestra di via Bovis è nuovamente inagibile".

Bisogna far presto, ma nel frattempo quali sono le soluzioni? "Bella domanda. Cominciamo col dire che ci vorranno alcune set-

timane per la riparazione, per avere il pezzo, o meglio, i pezzi di ricambio". Quante? "Cinque purtroppo". Sono davvero parecchie, ci sono anche compagini impegnate in alcuni campionati, oltre a diversi corsi che coinvolgono centinaia di bambini, ragazzi, giovani. "Insisto, stiamo cercando soluzioni alternative, anche radiatori a noleggio, ammesso che questa operazione sia praticabile. La palestra comunale della materna ed elementare di Nosadello è pronta, si può utilizzare, quindi è possibile trasferire in quella struttura le attività di base che portano avanti alcune società e associazioni. Si potrebbe utilizzare il 'saloncino corsi' che si trova all'interno di Blu Pandino, sempre per attività che non richiedono grossi spazi".

Vanazzi spiega che l'amministrazione comunale sta sondando inoltre la disponibilità di altri Comuni dotati di palestre, "che magari non vengono utilizzate a tempo pieno. Insomma, la pre-



occupazione c'è, la voglia di dare risposte concrete alle società e associazioni che con questo nuovo stop ricevono un'altra grossa mazzata è fuori discussione, quindi speriamo si possano trovare soluzioni adeguate celermente. E speriamo che arrivi presto il pezzo di ricambio".

AL

RIVOLTA D'ADDA

Ecco il 'green team'

L'idea dell'assessore Marazzina è quella di stimolare il volontariato per la cura del borgo

"Difendiamo l'ambiente, è un nostro dovere verso la vita! La nuova compagine amministrativa guidata dal sindaco Giovanni Sgroi propone ai giovani, in primis ma non solo, l'opportunità di prendere parte ad attività stimolanti, occasione di formazione e partecipazione sociale mirate soprattutto alla protezione ecologica e al miglioramento dell'ambiente". L'assessore alle risorse territoriali e sostenibilità ambientale, Roberto Marazzina, auspicandosi una significativa risposta dei concittadini anzitutto dalla fresca carta di identità, ma non solo, porta a conoscenza che "chi volesse aderire ed essere uno dei fondatori e promotori di quella che potrebbe essere una nuova realtà nella nostra comunità, può contattare l'ufficio preposto all'e-mail rivoltadadda.cr.it o al numero 0363.377042".

Il neo assessore spiega che "l'amministrazione comunale, e in particolare il settore Ambiente, vorrebbe raggruppare dei volontari che saranno impegnati non solo a eseguire, ma anche a proporre percorsi di riqualificazione di luoghi pubblici aperti al pubblico anche lungo il fiume Adda (vedi Green way, aree boschive nel parco Adda Sud), oltre ai giardini urbani e luoghi comunali, mediante la riorganizzazione degli spazi, semplici manutenzioni manuali, lavori di taglio vegetazione, estirpo



Una suggestiva veduta di Rivolta d'Adda e l'assessore Marazzina

piante e arbusti ed eventuale pulizia del suolo".

La nuova amministrazione crede che "in questo momento più che mai, sia importante confermare la nostra attenzione per i giovani e il nostro impegno nell'offrire occasioni di formazione e partecipazione sociale". Per Marazzina "saranno tutte esperienze che ci permetteranno di uscire di casa, di riassaporare la voglia di stare insieme. In tutte le iniziative verranno rispettate scrupolosamente le normative vigenti, per consentire ai giovani di aderire alle proposte in totale sicurezza. Ai volontari non serve e non si chiede esperienza o competenza, ma solo la voglia di mettersi in gioco e creare occasione di formazione e costruzione di un

futuro basato sulla collaborazione e condivisione sempre più necessaria per la crescita".

L'assessore alle Risorse territoriali e Sostenibilità ambientale evidenzia che "ci lasciamo alle spalle un periodo difficile, che ha visto cancellate quasi tutte le attività di volontariato in presenza, ma adesso, finalmente, è tempo di riscoprire il piacere di stare insieme per realizzare progetti e rendere ancora migliore il nostro Comune rafforzando l'impegno civico e la partecipazione sociale". Per "iniziare a conoscersi meglio e gettare le basi per intraprendere questo nuovo percorso", Marazzina organizzerà un incontro.

Angelo Lorenzetti

RIVOLTA D'ADDA

Gite con la Pro Loco

Varato il ricco programma di uscite riservate ai soci. Presto il calendario degli eventi

Il programma delle iniziative che la Pro Loco intende concretizzare nel corso di quest'anno è in via di definizione. Intanto questa associazione ha reso note le date riguardanti il turismo sociale, rivolto appunto ai soci, da qui a fine anno, anche se potrebbero esserci delle novità cammin facendo.

La prima gita è in programma dal 15 al 19 maggio, in Campania. "Effettueremo il tour delle isole, visiteremo le perle del golfo, vale a dire Capri, Ischia e Procida, Capitale italiana della cultura 2022". Il viaggio si realizzerà in treno alta velocità, bus e traghetto e il contributo richiesto è di 595 euro.

In maggio, il 19, è in calendario la visita guidata a Torino (Palazzo Reale e Castello del Valentino). La quota di partecipazione è stata fissata in 80 euro.

Dal 9 al 16 giugno si svilupperà il viaggio in Sardegna (850 euro il contributo richiesto, oltre 150 euro per il supplemento camera singola), che sarà raggiunta, e da dove si farà ritorno, in aereo. "Una settimana di mare e divertimento in compagnia".

A settembre l'attenzione viene focalizzata sulla Basilicata. Due i periodi di vacanza con meta la Lucania, dal 4 all'11 (850 euro) e dal 4 al 18 (1.250 euro). Settembre è mese ricco di 'uscite'. Dal 20 al 23 viene organizzato il Viaggio della Me-



Procida e il Trenino Rosso

memoria a Cracovia, Auschwitz, Birkenau e Czestochowa, Miniera di Sale; il 24 navigazione da Sulzano a Montisola; dal 26 al 30 tour Sicilia Barocca e luoghi di Montalbano.

A ottobre, dal 2 al 16, gli amanti della terme possono considerare il soggiorno a Ischia e il 29 la gita giornaliera (Trenino Rosso da Tirano a St.

Moritz). A novembre, dal 12 al 19, nel 'menù' c'è la crociera in Costa Smeralda (Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma de Maiorca, Palermo, Civitavecchia e Savona).

A dicembre infine, dall'8 all'11 viene proposto il viaggio a Roma in treno alta velocità.

La Pro Loco, cui bisogna rivolgersi per prenotazioni e informazioni, rimarca che "tutti i viaggi sono rivolti solo ai soci" e che "l'organizzazione tecnica è dell'Etlisind srl in collaborazione con tour operator specializzati".

AL

SPINO D'ADDA: PER UN PAESE PULITO

L'amministrazione comunale invita tutti al massimo rispetto dell'ambiente. Chiede ai concittadini di conferire nel giusto modo i rifiuti nei cestini che si trovano lungo varie arterie e di provvedere scrupolosamente alle deiezioni canine.

"Se lo ami la raccogli". Con questo slogan ha preso il via in questo mese di febbraio la nuova campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine, promossa appunto "per sollecitare i proprietari di cani ad adottare un comportamento civico per rendere il nostro paese più pulito e accogliente". La campagna ha previsto anche l'affissione di manifesti negli spazi appositi situati nel paese. "Il Comune si fa portavoce di un messaggio che ricorda (e richiama) al rispetto delle regole del vivere comune; numerose sono infatti le segnalazioni pervenute agli uffici competenti, relative a comportamenti scorretti in merito alla conduzione e accompagnamento dei cani, riscontrati nelle strade, nei parchi cittadini e nelle aree verdi attrezzate" spiegano da palazzo.

La compagine guidata dal sindaco Enzo Galbiati, nel sottolineare che "raccogliere le deiezioni è un gesto civile", ricorda anche che "nei cestini stradali vanno buttati solo ed esclusivamente quei rifiuti di piccola taglia che vengono prodotti sulle strade: scontrino della spesa, carta di brioches o gelati, biglietti dell'autobus, carte di cicche, pacchetti e mozziconi di sigarette, fazzoletti, mascherine, eccetera", e che "non sono invece adibiti a contenere altri tipi di rifiuti, che andrebbero conferiti nei sacchi della raccolta porta a porta o nella piazzola ecologica e che andrebbero a riempire il cestino in un brevissimo lasso di tempo". In seno al settore Ambiente ed ecologia si evidenzia che "un corretto uso dei cestini da passeggio contribuisce a mantenere la pulizia e il decoro del paese, obiettivi che si possono raggiungere con il rispetto di semplici regole".

AL

Spino d'Adda: ambiente e viabilità, ci pensa la Tecno

Con gli oneri di urbanizzazione che entreranno nelle casse comunali dovuti dall'ampliamento della Tecno Ventil, azienda leader nella produzione di sistemi di aerazione che oggi conta un centinaio di dipendenti, la compagine amministrativa guidata dal sindaco Enzo Galbiati, oltre a piantumare e a rimboschire diverse zone del paese (si tratterebbe di un investimento da 100/150mila euro per la messa a dimore di un migliaio tra alberi, essenze e arbusti), riuscirà a centrare un altro obiettivo, quello di un parcheggio per autoveicoli in via Sudati. Come spiega il primo cittadino spinese, "nella zona residenziale che si trova nelle vicinanze dell'area industriale, non c'è un adeguato spazio di sosta per le auto e non solo, per i veicoli che possiede chi ci abita". L'obiettivo potrebbe essere centrato già questa estate, quindi in tempi relativamente brevi verranno appaltati i lavori "per la realizzazione di un'opera di urbanizzazione che tornerebbe utile anche a chi lavora nelle vicinanze, nelle attività produttive che si trovano a poca distanza da via Sudati". In questa fase l'amministrazione comunale sta mandando avanti la fase progettuale, e tra qualche mese si dovrebbe aprire il cantiere, che non creerebbe grossi disagi ai residenti.

Con la concessione della licenza edilizia



alla Tecno Ventil, che inizierà presumibilmente i lavori a primavera per ampliare il proprio stabilimento (si trova in via degli Imprenditori), per via anche degli sviluppi di mercato dovuti alla pandemia ancora in atto, il Comune ha già pensato come investire gli oneri di urbanizzazione, almeno in parte. Come già riportato su queste colonne la scorsa settimana, il nuovo intervento consiste nella costruzione di un capannone di 18mila quadrati dove si produrranno filtri e

che, in parte, sarà collegato con la sede storica. L'attuale stabilimento è di 20mila metri quadrati (3mila metri quadri di uffici, magazzino e logistica) e il nuovo intervento dovrebbe prendere il via a breve. "Ci auspichiamo che nell'arco di qualche anno questa azienda raddoppi il personale, che passi quindi da 100 a 200 dipendenti con positive ricadute sotto il profilo occupazionale per il nostro territorio".

Angelo Lorenzetti

CASALE CREMASCO: VIABILITÀ

Ancora opere pubbliche in corso in paese, da settimane interessato da diversi interventi per migliorare la viabilità e la sicurezza. La ditta Imprese Pesenti srl con sede a Covo (Bg) in località Cava Bellinzana, dovrà eseguire stavolta i lavori di realizzazione dei nuovi attraversamenti pedonali protetti previsti dall'amministrazione guidata dal sindaco Antonio Grassi. Nello specifico le ruspe sono al lavoro in via Camisano (lungo la strada provinciale numero 12, nel tratto interno al centro abitato) e in via Minore (strada provinciale numero 15, anche qui nel percorso interno al centro abitato) dal 24 gennaio scorso, e lo saranno sino al 18 febbraio, o comunque sino a fine del cantiere.

Pertanto, chi è al governo ha disposto, tramite ordinanza, l'istituzione del senso unico alternato gestito da semaforo mobile in via Camisano lungo la Sp 12 al km 1+155, 1+270 e 1+435 fino al 18 febbraio, ma anche l'istituzione del senso unico alternato gestito da semaforo mobile in via Minore lungo la Sp 15 al km 9+020 nella frazione di Vidolasco, sempre fino al 18 di questo mese.

CASALETTO VAPRIO: FARE MEMORIA

Ecco uno scatto della serata di venerdì scorso, quando, in Chiesa Vecchia, l'attrice Chiara Tambani ha regalato ai presenti momenti d'intensa emozione e riflessione interpretando alcune pagine del diario di Etty Hilleslum nel recital *L'amore come unica soluzione*. Un inno alla vita nel mezzo dell'oscurità, della barbarie e la necessità di non dimenticare mai ciò che è stato, perché la Giornata della Memoria non sia legata solo a un giorno, ma sia una presenza costante durante tutto l'anno. Lo spettacolo è stato organizzato proprio per ricordare le vittime dell'Olocausto.

Ebraica non osservante, Etty è una giovane donna di Amsterdam intensa e passionale. Quando la realtà della persecuzione comincia a infiltrarsi e a stringersi intorno alla sua vita, Etty sembra però acquistare una straordinaria forza dell'anima. Anche se ne avrebbe l'occasione, non c'è un solo momento in cui pensi di salvarsi, ma a come essere d'aiuto ai tanti che stanno per condividere con lei il "destino di massa" architettato dalle autorità tedesche. Dal campo di transito di Westerbork, da dove poi sarà mandata ad Auschwitz, Etty esalta persino quel "pezzetto di brughiera recintato dal filo spinato" e la sua capacità di essere un "cuore pensante". Il tentativo di provocare avvilito fisico e psichico nelle vittime perpetrato dai nazisti su Etty provoca l'effetto contrario.

Più la fine si avvicina più la sua voce diventa sempre più limpida e sicura, senza incrinature. Anche nel pieno dell'orrore riesce a respingere ogni atomo di odio, perché renderebbe il mondo ancor più "inospitale".

La sua disposizione ad amare è invincibile e nel suo diario, scritto tra il 1941 e il 1943, ci consegna una meravigliosa testimonianza di coraggio, speranza e amore per la vita e l'umanità intera. L'attrice Tambani è stata ancora una volta formidabile. Nei panni di Etty ha saputo dar vita alle pagine del suo diario, dove con onestà e coraggio l'attrice parla della sua vita di ragazza, di donna e di figlia. "Nostro dovere è ricordare ciò che è stato, ed Etty, come molte altre persone, ci ha aiutato e ci aiuta a non dimenticare", il commento dei responsabili della Commissione Cultura casalese.

Luca Guerini



VAILATE: minoranza critica

Antonio Benzoni e compagni esprimono perplessità in merito alla viabilità comunale e ai lavori pubblici da poco terminati

di FRANCESCA ROSSETTI

Seduti tra i banchi di minoranza, il consigliere Antonio Benzoni e compagni cercano di svolgere al meglio il ruolo di 'opposizione costruttiva' segnalando quanto per loro non va.

Così è accaduto anche nei giorni scorsi sia per una particolare proposta che concerne la viabilità sia per interventi da poco realizzati. Andiamo, però, con ordine.

Vailate per cambiare pagina commenta la proposta relativa all'incrocio di via Marconi ed esprime perplessità. "Nei giorni scorsi abbiamo letto le intenzioni dell'amministrazione, espresse dall'assessore Roberto Sessini, in merito alla viabilità comunale - spiegano -. È indiscutibile la pericolosità dell'incrocio tra via Marconi, Caimi, Colombo e Martiri, ma da quanto esposto, abbiamo compreso che non hanno ancora ben capito come intervenire per risolvere il problema". A loro avviso, infatti, investire 100.000 euro per rialzare semplicemente l'incrocio è uno spreco di risorse.

Benzoni & C. sottolineano quanto la pericolosità di quel tratto sia noto a tutti: veicoli che arrivano lì ad alta velocità e si trovano poi a percorrere via Martiri, molto stretta. "Non ci vuole Percudani, coautore con il collega Sessini dell'attuale Piano di viabilità comunale, per trovare una soluzione - proseguono -. Non è detto che quanto indicato nel Piano sia l'unica soluzione praticabile".

A loro avviso si può giungere a una "migliore e logica soluzione", ricordando che loro stessi hanno avanzato una proposta, scritta e documentata graficamente, nell'allora programma elettorale. "L'amministrazione comunale però lo ignora volutamente perché ritenuto troppo elementare" dicono, suggerendo, come già altre volte, di confrontarsi anche con le minoranze. Incontrandosi, dialogando e ascoltando, magari, altre soluzioni potrebbero essere pensate. In Benzoni e compagni, però, è sorta anche un'altra domanda: che fine ha fatto la Commissione edilizia dal 2019, anno delle ultime amministrative che hanno visto confermato il sindaco Paolo Palladini.

Dal Comune, venuti a conoscenza della perplessità della minoranza, interviene il vicesindaco Pierangelo Cofferati: "Come riferito verbalmente al consigliere Antonio Benzoni, avremo modo di confrontarci in un incontro sul bilancio, dal quale potranno emergere anche altri suggerimenti. Per quanto attiene la Commissione edilizia ho dato spiegazioni che sono a verbale del Consiglio, sulle quali potremo approfondire".

Il vicesindaco non manca però di ringraziare *Vailate per cambiare pagina* perché "una opposizione attenta è una garanzia per l'intera amministrazione".

Non è finita qui. Infatti, in settimana il consigliere Benzoni ha pubblicato delle foto di un paio di lavori che sono stati

eseguiti da poco. In particolare ci riferisce alla ciclabile in uscita da Vailate, in direzione Misano di Gera d'Adda. Commentando la larghezza del tratto, molto stretto, segnala anche la presenza di un idrante che riduce ulteriormente lo spazio.

"Ma c'è qualcuno che segue i lavori in questo Comune? - chiede retoricamente -. Già è

un marciapiede e non una ciclopedonale, se poi continuiamo a restringerla. Adesso cosa succede? Si romperà quanto appena fatto per togliere l'idrante?".

Il sindaco Paolo Palladini non ci sta e ha risposto immediatamente a questa contestazione. "No, non si rompe niente. Si sposta senza traumi" dice in breve.

AGNADELLO: VOLONTARI IN AZIONE

Prendersi cura del paese ci pensano i volontari dell'associazione Boschirola, come sempre molto disponibili, ma non solo. Ci sono anche il sindaco Stefano Samarati e i suoi compagni di Giunta che si danno da fare, eseguendo piccoli lavori.

Nei giorni scorsi, per esempio, volontari e politici hanno provveduto a pulire dapprima via Padre Marcellino e poi le rive e le rogge, lungo la Sp34 direzione Vailate, da grosse quantità di rifiuti. Operazione facilitata con l'arrivo della brutta stagione, quando il livello dell'acqua nelle rogge e nei fossi cala notevolmente.

"Un particolare ringraziamento va a Piero Oneda, sempre presente quando si tratta di ripulire il territorio agnadellese dai rifiuti abbandonati da quei maleducati che transitano sulle nostre strade e che utilizzano le nostre rogge e i nostri campi come discariche" spiega il primo cittadino, rivolgendogli un profondo ringraziamento quanti si sono adoperati.

Ai concittadini, invece, che chiedono di ripulire altri corsi d'acqua, come quello di via Garibaldi, Samarati risponde che si stanno prodigando per completare il giro di pulizie delle rogge e dei fossi sia interni, sia esterni del paese.

"Mai viste così tante mascherine abbandonate come quest'anno, sicuramente dopo vetro e lattine è il rifiuto più presente nei nostri fossi e sulle nostre strade" precisa Oneda, che con l'occasione lancia anche un appello: "Sono alla ricerca di uno o più partner che mi diano una mano in questo faticoso, ma gratificante compito. Qualcuno che come me ha a cuore il proprio paese e l'ambiente".

Nel frattempo che qualcuno risponda all'invito, i volontari Boschirola, assieme a cantonieri e alcuni membri della Giunta, hanno provveduto anche a pulire caditoie e tombini del paese. Bravi!

efferre

la Bachecca

Gli annunci di questa rubrica sono gratuiti (con foto) per le persone che festeggiano le nozze di diamante (60 anni) e più se viventi e i 95 anni e oltre. Tutte le altre ricorrenze sono a pagamento: per gli auguri, lauree, ringraziamenti e simili, senza foto € 1,00 a parola, con foto € 35,00; per i festeggiamenti di classe € 80,00; per i matrimoni, gli anniversari di matrimonio e le quattro generazioni (con foto) € 55,00. La direzione si riserva il diritto di rifiutare insindacabilmente ogni inserzione non consona alla linea del giornale. Gli annunci saranno pubblicati fino a esaurimento dello spazio disponibile.

Bambini

■ **LETTO PER BIMBI** fino a 6/7 anni, mai usato, in legno di betulla, colore bianco naturale. Lunghezza cm 155, larghezza cm 75, altezza cm 91, peso kg 42, compreso di materasso **VENDO** a € 250/200. ☎ 338 2193247

■ **VENDO SEGGIOLINO AUTO** per bimbi 3/4 anni a € 15. ☎ 342 1863905

■ **VENDO LETTINO DA CAMPEGGIO** marca Hauck Eoh con materasso da viaggio sfoderabile € 35; **SEGGIOLONE SDRAIETTA** marca Brevi Bfun € 50; **LETTINO** in noce Foppa Pedretti con sponde regolabili con materasso € 90; struttura **LETTO SINGOLO** a doghe marca Flou € 100; **FASCIATOIO** con cassetti, colore bianco e azzurro trasformabile in scrivania dimensioni cm 90x79x100 € 80. ☎ 335 8382744

■ **VENDO PASSEGGINO CAM MBX6**, colore arancio, completo di cappottina estraibile, coprigambe e parapigiola. Chiusura compatta con la seduta reversibile in entrambe le configurazioni fronte strada / fronte mamma. Passeggino ammortizzato, con ruote grandi ideali anche per strada sterrata o montagna. Vendo a € 70; **VENDO TAVOLINO** rosso con **DUE SEGGIOLINE** una blu, l'altra rosa in plastica a € 10 complessivi; **VENDO RIALZO SEDIA**, marca Chicco, colore verde, a € 10. ☎ 349 6123050

Auto, cicli e motocicli

■ Appassionato di ciclismo compra **VECCHIE BICICLETTE DA CORSA**. ☎ 338 4284285

■ **VENDO 5 BICICLETTE** usate, da sistemare a € 250 trattabili. ☎ 347 3701076 (Luca)

■ **CERCO BICICLETTA DA DONNA MARCA SPECIALIZED** a scatto fisso con velocità. ☎ 328 9433295

Arredamento e accessori per la casa

■ **VENDO** coppia di **LAMPADE** sferiche per esterno da mettere a parete, in plexiglass bianco, diametro cm 40 a € 80 totali. ☎ 035 878400

■ **VENDO ARREDO DA GIARDINO** di color bianco, 4 sedie, panca, ombrellone e tavolino in ferro € 70. ☎ 347 5451862

■ **VENDO DIVANO** a due posti in tessuto Alcantara, colore verde nuovo a € 200. ☎ 347 4959465

■ **VENDO DOCCIA AD ANGOLO** larg. cm 90, profondità cm 70, composta da 2 lastre di vetro temperato da 8 mm con telaio in acciaio inox in ottimo stato a € 250. ☎ 339 7550955

■ **VENDO DIVANO** color grigio topo in alcantara, come nuovo, 3 posti, lunghezza m. 2,10 vendo a € 300. ☎ 333 3604648

■ **VENDO DIVANO** tre posti, colore panna stile provenzale, in ottimo stato € 300. ☎ 320 6757361

■ **VENDO CREDENZA** liberty, inizio 900, n. 2 pezzi con vetri colorati e borchie in metallo con piano in marmo. In buone condizioni (altezza cm 220, larghezza cm 150, profondità cm 50) € 150. ☎ 0373 258551

■ **VENDO 6 SEDIE** in legno marrone (con seduta nuova in rosa color oro/senape/verde) € 130 totali. ☎ 393 6439075

Varie

■ **VENDO PEDANA VIBRANTE** elettrica Energy, completa di maniglie, come nuova a € 120 trattabili; **ENCICLOPEDIA "I QUINDICI"** formata da 15 volumi € 120 trattabili. ☎ 339 7223719

■ **VENDO**, causa errato acquisto, **DIGITAL TRAIL CAMERA** (fototrappola) marca Coolife nuova da 32GB mod. H881SD a € 50; **VENDO TAGLIA BORDI** elettrico a filo cm 28 marca Eihell usato poche volte € 30; **POMPA PER PISCINA**, nuova, causa acquisto sbagliato, vendo a € 25. ☎ 339 7550955

■ **VENDO RECINZIONE** per giardino in ferro, completa di porta, pali e accessori, altezza mt. 1,50; lunghezza compreso la porta mt. 13,60 vendo a € 200. ☎ 335 8382744

■ **VENDO MOTOFRESA** seminuova adatta per i lavori d'orto, munita di due ruote di gomma, provvista di comandi maneggevoli, vendo a € 775. ☎ 335 8169364

■ **VENDO MACCHINA PER CUCIRE** con mobile a € 200; **VENDO** a € 10 n. 60 **FUMETTI** di ogni genere (Topolino, Paperino ecc.); **VENTILATORE** a pale a € 5. ☎ 342 1863905

■ **VENDO 300 TEGOLE** Wierer nuove, colore nero, modello coppo di Francia a € 150 totali. ☎ 328 4006418

■ **VENDO TUTA DA SCI**, come nuova, tg. 44 a € 50; **VALIGIA** Fendi utilizzabile come trolley € 100. ☎ 349 6170340

■ Causa errato acquisto **VENDO CORSETTO** nuovo (Spinomed IV) per sostegno colonna vertebrale a € 200 (pagato € 400) ☎ 0373 201308

■ **VENDO CYCLETTE**, praticamente nuova, usata pochissimo a € 200 trattabili. ☎ 340 4716422

■ **CERCO VECCHIE FOTO DELLA SAGRA DI OMBRIANO** in cascina Savarè. ☎ 349 0811154

Abbigliamento

■ **VENDO UN MONTONE** da donna, ancora nuovo, color marroncino, tg. 48/50 a € 150; **GIACCONE** di pelliccia di marmotta tg. 48/50, ancora nuovo a € 250. ☎ 333 7567611

Ringraziamento

Il Centro di Aiuto alla Vita è riconoscente al Maestro Sandro Parati per il lascito testamentario a favore dell'associazione.

L'AIMA Crema odv ringrazia di cuore Crema Diesel spa per la generosa donazione a favore dei nostri malati e familiari.

- DENTIERE -
RIPARAZIONI - MANUTENZIONI E MODIFICHE
- Pulitura e Lucidatura Gratis -
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO
- GIORDANO RAFFAELE -
CREMA - p.zza C. Manziana, 16 (zona S. Carlo)
- Telefonare al 0373/202722. Cell. 339 5969024 -

Il nuovo TORRAZZO

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2022

È possibile rinnovare l'abbonamento presso i nostri uffici dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle ore 9 alle ore 12

TRASPORTO ECCEZIONALE

Sinistra Caravaggina: contro caro bollette e abolizione Quota cento

Il gruppo *Sinistra Caravaggina*, con a capo l'ex candidato sindaco alle ultime amministrative Sebastiano Baroni, recentemente si è reso autore di una doppia petizione contro gli aumenti delle bollette e l'allungamento dell'età pensionabile.

Sono stati organizzati dei banchetti per la raccolta firme, che potrebbero essere riproposti anche nelle prossime settimane, come saranno anche attuate altre azioni volte a sensibilizzare l'amministrazione comunale, che ovviamente non può risolvere questo tipo di problemi, ma certamente può farsi portavoce di queste istanze a livelli superiori.

"Noi cittadine e cittadini - si legge nella petizione di *Sinistra Caravaggina* - fortemente preoccupati dal forte aumento delle bollette

di luce e gas, che si accompagna al generale aumento di altri generi di prima necessità, a fronte di stipendi e pensioni in molti casi già insufficienti a garantire una vita dignitosa e serena, con particolare riferimento ai ceti popolari, chiediamo di cancellare gli aumenti previsti.

Ciò in considerazione anche del fatto che la media europea dei costi per i consumi energetici è del 20% inferiore, a motivo anche dei molteplici oneri impropri gravanti sugli importi finali delle suddette bollette".

"Non condividiamo - prosegue la petizione - le scelte in materia di pensioni inserite nella manovra di bilancio, che prevedono l'abolizione immediata di Quota cento e il ripristino a partire dal 2023 della legge Fornero. Questa

legge impedisce di andare in pensione prima dei 67 anni e spinge tante persone a lavorare fino a 70 anni e oltre per maturare i contributi previsti dalla stessa legge. Intendiamo altresì esprimere la nostra protesta per il permanere nel nostro Paese di pensioni che costringono a vivere in condizioni di povertà milioni di anziani".

Sinistra Caravaggina chiede pertanto che la pensione per gli uomini a 60 anni o con 40 di contributi; per le donne a 55 anni o con 35 di contributi.

"Chiediamo che non ci siano più pensioni sotto i mille euro e l'adeguamento integrale delle pensioni all'inflazione" aggiungono dal gruppo caravaggino.

tm



FORESTAZIONE URBANA

A dimora circa 4.200 piante

Un progetto di forestazione urbana promosso da Treviglio e condiviso da Caravaggio. Soddisfatti i sindaci Imeri e Bolandrini

di TOMMASO GIPPONI

Prende definitivamente forma il progetto per la realizzazione di una forestazione urbana di 32mila metri quadrati tra il polo scolastico Archimede, l'autostrada Brebemi e la linea ferroviaria alta velocità, che coinvolge il territorio di Caravaggio.

Considerata la vicinanza con queste importanti arterie di comunicazione, un intervento localizzato in questa zona avrà un significativo impatto in termini ecosistemici, andando ad assolvere un importante ruolo di schermatura tra queste infrastrutture, il complesso scolastico e l'ospedale di Treviglio.

L'idea dell'amministrazione comunale di Treviglio, approvata con apposita delibera di Giunta nel settembre scorso, ha avuto il via libera anche dall'amministrazione di Caravaggio. I terreni nell'area oggetto di intervento sono in parte del Comune di Treviglio e in parte di quelli di Caravaggio, pertanto una partnership tra le due amministrazioni era fondamentale. I due Comuni condividono altresì l'idea che sia indispensabile attuare azioni concrete per il contrasto ai cambiamenti climatici, il miglioramento della qualità dell'aria e la creazione di aree verdi a beneficio delle comunità, in linea con le priorità strategiche nazionali e con il crescente interesse dell'opinione pubblica



Da sinistra il primo cittadino di Treviglio, Juri Imeri, e il sindaco di Caravaggio, Claudio Bolandrini

suzione della cittadinanza.

Lo scopo, da una parte, è quello di tutelare il territorio, dall'altra di contenere la CO₂ creando una vera e propria cintura verde della città. Ringrazio gli uffici tecnici del nostro Comune e l'amministrazione comunale di Caravaggio che ha condiviso questo progetto perché i terreni sono di entrambi i Comuni. È stata una scelta lanciata da noi, ma condivisa da Caravaggio".

Soddisfatto anche il primo cittadino di Caravaggio, Claudio Bolandrini: "È un intervento importante, destinato a incrementare in maniera significativa il patrimonio arboreo locale. Si tratta di un progetto reso possibile dal dialogo tra due amministrazioni che sanno andare oltre gli ingiustificati e inaccettabili campanilismi del passato per fare squadra sul tema fondamentale della promozione e salvaguardia dell'ambiente a contrasto del cambiamento climatico e a beneficio della qualità della vita delle nostre comunità".

Una sinergia che può sicuramente funzionare tra due grossi centri, dalle grosse potenzialità, che hanno la fortuna di poter essere così vicini e quindi di collaborare per il bene della comunità.

su questi temi.

Nelle prossime settimane sarà indetto un avviso pubblico per la ricerca di un partner privato che contribuirà alla realizzazione del progetto.

Tale progetto di imboschimento prevede la messa a dimora di circa 4.200 piante che saranno scelte tra le varie specie autoctone del territorio: quali Farnia (*Quercus robur*) in associazione con Rovere (*Quercus petraea*), Carpino bianco (*Carpinus betulus*), Olmo campestre (*Ulmus minor*), Ontano nero (*Alnus glutinosa*) e Ciliegio selvatico (*Prunus avium*).

La zona si presta bene a un impianto boschivo che vada a ricostituire quelle che erano i veri e propri boschi della Pianura

Padana.

Il sindaco di Treviglio, Juri Imeri, afferma: "È un progetto molto interessante come dimostra la delibera adottata già a settembre. Trentaduemila metri quadrati di forestazione non sono pochi e dimostrano ancora una volta l'attenzione dell'amministrazione comunale trevigliese per il verde.

In questi anni abbiamo realizzato altre forestazioni, più piccole, ma sempre importanti per la qualità della vita. Ultima quella in via Canonica dello scorso anno. Questo progetto va a sommarsi a quello che interessa la ex Cava Vailata per un totale di circa 100mila metri quadrati di verde. Una forestazione e un parco urbano, dunque, che ritornano a dispo-

CICLOTURISMO

INTESA TRA COMUNE E PIANURA DA SCOPRIRE

Recentemente, la Giunta comunale di Caravaggio ha approvato il Protocollo di Intesa tra il Comune e l'associazione Pianura da Scoprire, di cui lo stesso Ente è socio, per la redazione degli studi di fattibilità dei tratti del percorso itinerario cicloturistico *I Castelli della Bassa Bergamasca*.

Pianura da Scoprire è un'associazione di promozione socio-turistica, senza scopo di lucro, costituita nel 2009 e partecipata da un partenariato pubblico e privato composto da oltre 50 Enti locali appartenenti alle province di Bergamo, Cremona, Lodi e Milano, da quattro Parchi regionali (Adda Nord, Adda Sud, Oglio Nord e Serio) e da numerosi enti e aziende private, oltre la Provincia di Bergamo.

Scopo primario dell'Associazione è lo sviluppo di un programma integrato di valorizzazione e promozione socio-turistica della Media Pianura Lombarda promuovendo e rendendo fruibili, sul piano turistico-culturale, i territori di pianura associati, caratterizzati dalla presenza di un ricco patrimonio storico, artistico, paesaggistico oltre che di attività artigianali e di produzioni tipiche locali, di trasformazione agroalimentare e gastronomica, di tradizioni rurali con cui costruire una concreta attrattività cicloturistica.

L'Associazione è titolare del progetto del Parco Cicloturistico della Media Pianura Lombarda, che prevede 14 itinerari per oltre 700 km, tra natura, cultura, tradizioni e sapori, che coinvolgono territori delle province di Bergamo, Cremona, Lodi e Milano. Obiettivo del progetto è, da un lato, la realizzazione definita e riconosciuta degli itinerari delineati attraverso la loro mappatura con tracce GPX e mappe cartacee, la segnalazione in sito e una guida turistica e informativa a supporto del cicloturista, così da abbinare la fruizione dei percorsi ciclabili a esperienze di visita alle attrazioni del territorio, dall'altro la redazione da parte dell'Associazione - di concerto con i Comuni soci interessati - di studi di fattibilità degli interventi di riqualificazione, messa in sicurezza e/o di nuova realizzazione di tratti di percorsi cicloturistici coinvolti dagli itinerari, utili sia alla programmazione degli interventi di opere pubbliche di competenza comunale che alla partecipazione a bandi di finanziamento che saranno messi a disposizione per il potenziamento delle infrastrutture della mobilità dolce.

Il Comune di Caravaggio si è dimostrato interessato all'Itinerario n.4 denominato *I Castelli della Bassa Bergamasca*, che ne coinvolge il territorio, e non dovrà mettere a bilancio un singolo euro, in quanto le risorse necessarie sono tutte a carico di Pianura da Scoprire. La Giunta ha quindi approvato questo Protocollo di Intesa predisposto per la disciplina di attività e impegni da assumersi reciprocamente da parte di Comune e Associazione per la realizzazione sia della segnalazione, mappatura e promozione dell'Itinerario Cicloturistico in questione, oltre che della redazione di studi di fattibilità dei tratti del percorso ritenuti necessitanti di attenzioni.

tm

Fiori per ricordare Gian Luigi Banfi

"Eliminare dall'oblio quelle storie, coltivare la memoria, è ancora oggi un vaccino prezioso contro l'indifferenza, e ci aiuta, in un mondo così pieno di ingiustizie e sofferenze, a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza. E la può usare". Con questo passaggio, tratto da *Il mare nero dell'indifferenza* di Liliana Segre, il sindaco di Caravaggio Claudio Bolandrini ha voluto ricordare la Giornata della Memoria, celebrata lo scorso giovedì 27 gennaio.

Aggiungendo poi un ricordo più particolare di un caravaggino illustre, vittima del regime nazifascista, ha proseguito: "In conformità alla Legge n. 211 del 20 luglio 2000, con la quale la Repubblica italiana ha riconosciuto il 27 gennaio Giorno della Memoria in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti, la nostra città fa memoria di Gian Luigi Banfi, arrestato il 21 marzo 1944, deportato nel campo di sterminio di Mauthausen e morto nel sottocampo di Gusen il 10 aprile 1945 per essersi opposto al regime nazifascista militando con coraggio nella Resistenza".

Il primo cittadino, assieme a membri della Giunta e al presidente del Consiglio comunale Carlo Mangoni, ha depresso dei fiori nella via intitolata al professionista caravaggino, in pieno centro storico, morto a soli 35 anni e combattente coi partigiani, cosa che precedentemente aveva-



Il momento commemorativo sotto alla targa

no fatto anche i membri dell'Anpi cittadina, che hanno lasciato una rosa anche sulla sua tomba al cimitero cittadino.

Banfi fu uno stimato architetto affermatosi a Milano e sin da subito impegnato in azioni contro il regime fascista, una delle anime della resistenza milanese e di tutti i suoi movimenti. Proprio per questo fu arrestato nel marzo del 1944 e deportato, tra vari campi di concentramento, fino a quello di Gusen, dove morì, tra l'altro a pochissimi giorni dalla fine della guerra.

tm

Tra opere cimiteriali e nuove piantumazioni

Iniziati alcuni lavori di riqualificazione del cimitero, opere che ammontano a un valore superiore ai centomila euro.

Recentemente sono stati ravvisati problemi di infiltrazione di acqua piovana nelle coperture degli ingressi principali e nella chiesetta interna. Una delle porte è rimasta chiusa un anno, e riaperta solo lo scorso novembre, e ora verrà sistemata del tutto. Entro un mese questo intervento dovrebbe essere terminato, per una cifra attorno ai 35 mila euro.

Il secondo intervento, invece, riguarda le mura perimetrali del cimitero, per una quarantina di metri. Qui il progetto è già pronto e si conta di concludere i lavori entro l'estate, per una spesa di circa 70-80.000 euro. Si rimuoverà il ponteggio esistente, e anche in questo caso il problema sono le infiltrazioni. In più, a breve partiranno anche alcuni piccoli interventi al cimitero di Masano, dove verranno sistemate lastre e colombari. Come nei due casi precedenti, anche in questo i lavori si rendono necessari per alcune infiltrazioni d'acqua.

Non solo opere cimiteriali, ma anche attenzione al verde (uno tra i principali punti a cuore all'amministrazione Bolandrini tanto che ha fondato la sua campagna elettorale anche sul concetto di "Caravaggio città verde"), per una bellissima iniziativa portata avanti da un'azienda privata che però avrà impatto positivo su tutta la comunità caravaggina.



Come ha dichiarato l'assessore all'ambiente e lavori pubblici, nonché vicesindaco, Ivan Legramandi infatti: "Nelle nostre campagne è in corso la piantumazione di pioppi. Parliamo complessivamente di oltre 10.000 alberi, molti dei quali lungo le rive dei canali".

"Si tratta - ha aggiunto - di una iniziativa di abboricoltura da legno dell'azienda agricola Bizzoni che durante il ciclo di vita degli alberi 'sequestrerà' 1.500 quintali di anidride carbonica a ettaro ogni anno. Una bella iniziativa imprenditoriale con grande valenza ambientale".

CERCASI PROGETTISTA MECCANICO
conoscenza sistema 2/3D, con esperienza
Inviare CV a: info@millutensil.com

Signora ucraina, 52 anni, in regola,
5 anni di esperienza, Green pass
CERCA LAVORO come
BADANTE a Crema
☎ 327 5790702

Cerchi lavoro?
Leggi il Torrazzo!

MILLUTENSIL SRL di Izano CERCA
MONTATORE MECCANICO.
Disponibilità a trasferire Italia ed estero.
Inviare CV a: info@millutensil.com

VIEMME CARPENTERIE srl
RICERCA
UN DISEGNATORE MECCANICO
da inserire nel proprio ufficio tecnico
con contratto a tempo indeterminato.
Sede di lavoro: Pianengo.
Per info inviare curriculum a viemmecarpenterie@gmail.com

Azienda del cremasco **CERCA OPERAIO**
CON ESPERIENZA SU IMPIANTI AUTOMATICI
Richiesta serietà e disponibilità nel fare ore straordinarie all'occorrenza
☎ 0373 267709 - tecnosteel.ricengo@gmail.com

Torneria meccanica in Ripalta Arpina CERCA
MAGAZZINIERE da inserire nel proprio organico.
Inviare C.V. a: andreoli.cresci@gmail.com

Primaria azienda cremasca nel settore metalmeccanico
CERCA N. 1 ADDETTO
UFFICIO IT
Titolo di studio indirizzo informatico o tecnologico.
Buona conoscenza e utilizzo del PC
e dimestichezza con i vari sistemi informatici
Inviare C.V. all'indirizzo E-mail: ufficio.personale@iltom.it

Azienda per la lavorazione della lamiera e carpenteria leggera
CERCA OPERAIO CON ESPERIENZA su presso
piegatrici a controllo numerico - punzonatrici CNC
Tel. 0373 65195 Fax 0373 65196 E-mail: amministratore@bosellibcm.com

Lo **Studio Vaiani** Commercialisti in Crema **RICERCA:**
• **LAUREATO/A** in discipline economiche interessato/a
al percorso di Praticante Commercialista e Revisore Legale.
• **Junior COMMERCIALISTA**
e REVISORE LEGALE
interessato/a ad una collaborazione di Studio
Per informazioni inviare il proprio CV alla E-mail:
alessandra@studiovaiani.it

MILLUTENSIL RICERCA UN TECNICO
COMMERCIALE PER LA LOMBARDIA
per la vendita di normalizzati per stampi, equipaggiamenti per
presse e presse prova stampi. Inviare CV a: info@millutensil.com

Dimorama sede di Crema **RICERCA**
COLLABORATORE/TRICE per ampliamento organico.
Richiesta preferibilmente formazione professionale in ambito
tecnico-legale (GEOMETRA/ARCHITETTO/LAUREA IN GIURISPRUDENZA)
e/o esperienza nel settore della intermediazione immobiliare,
buona capacità nell'uso del pc, conoscenza lingua inglese, attitudine commerciale,
capacità nel lavoro di gruppo e di relazione con il pubblico.
In alternativa forte motivazione e disponibilità alla formazione.
Età minima 25 anni, automunito. Domicilio nelle vicinanze della sede
di lavoro. Alti compensi e possibilità di crescita.
Inviare curriculum vitae a: crema@dimorama.it
Per informazioni cell: 3351826472

il nuovo TORRAZZO
RICERCA GIOVANI,
CASALINGHE,
PENSIONATI
PER SEMPLICE ATTIVITÀ
DI DISTRIBUZIONE
DEL SETTIMANALE
SI RICHIEDE
LA RESIDENZA IN:
CASTEL GABBIANO
VIDOLASCO
SERGNANO
E LA DISPONIBILITÀ
DEL SABATO MATTINA
Assunzione con contratto
di lavoro intermittente
☎ 0373 256350
MATTINO (9-12)

MARSILLI S.p.A.
(Castelleone - CR - via per Ripalta Arpina, 14 - tel. 0374 3551)
www.marsilli.it
Nell'ambito di un programma di sviluppo dell'area tecnica ricerca
ESPERTO SICUREZZA DELLE MACCHINE
Il candidato ideale è un ingegnere che ha maturato una pluriennale esperienza nel campo
della sicurezza delle macchine, con particolare riferimento all'applicazione delle specifiche
Direttive e della normativa tecnica europea per la conformità CE. È gradita la provenienza
dallo specifico settore professionale o da settori affini, quali, ad esempio, quello della pro-
gettazione di macchine utensili e/o di impianti industriali automatizzati. È apprezzata la
conoscenza della lingua inglese.
ADDETTO SICUREZZA DEL LAVORO (ASPP)
Il candidato ideale è un giovane con alcuni anni di esperienza nella mansione ed una for-
mazione consolidata nell'applicazione del D. Lgs 81/2008 negli ambienti di lavoro. Dovrà
operare in collaborazione con il RSPP occupandosi direttamente della vigilanza ai fini del
rispetto delle prescrizioni di sicurezza previste internamente e, in particolare, delle proce-
dure applicabili alle attività produttive. È gradita la conoscenza della lingua inglese e un
percorso scolastico preferibilmente a livello universitario.
La selezione è finalizzata ad un inserimento stabile, mediante contratto a tempo in-
determinato ed è aperta sia a giovani di entrambe i sessi in possesso dei requisiti
formativi citati che a tecnici professionalmente esperti. L'inquadramento e la retribu-
zione saranno commisurati all'esperienza acquisita e alle competenze possedute. La
sede di lavoro è in Castelleone (CR). Si garantisce la massima riservatezza.
Gli interessati possono inviare il loro curriculum accedendo alla sezione
"Lavora con noi" del sito www.marsilli.it.

silc CERCA FIGURE
DA INSERIRE IN PRODUZIONE
Si richiede, preferibilmente:
Diploma superiore ad indirizzo meccanico/elettromeccanico
- Flessibilità ed attitudine ad imparare - Lavori su turni
Inviare il proprio curriculum all'attenzione di Samanta Cobianco
al seguente indirizzo:
S.I.L.C. S.p.A. Strada Provinciale 35 km 4 26017 Trescore Cremasco (Cr),
oppure mandare una e-mail all'indirizzo: samantacobianco@silc.it

ORIENTAGIOVANI COMUNE DI CREMA
Tel. 0373 894500-894504
sportello.lavoro@comune.crema.cr.it
Elenco completo annunci sul nostro sito www.ilnuovotorrazzo.it
Le offerte di lavoro sono pubblicate dalle aziende iscritte a Cvqui-Jobiri, la NUOVA banca dati curricula dell'Orientagiovani del Comune di Crema cvqui.jobiri.com. ATTENZIONE!!! Non inviare il curriculum all'Orientagiovani: puoi candidarti esclusivamente iscrivendoti a Cvqui-Jobiri

- **FISIOTERAPISTA - CR** Scadenza: 09/02/2022
- **SEGRETARIA JUNIOR PART TIME - CR** Scadenza: 12/02/2022
- **OPERAIO AGRICOLO - CR** Scadenza: 12/02/2022
- **ADDETTA/O ALLA VENDITA PRODOTTI ORTOFRUTTA BIO - CR** Scadenza: 12/02/2022
- **TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE DI QUALITÀ (BIO)** Scadenza: 12/02/2022
- **IMPIEGATO/A CONTABILE AMMINISTRATIVO/A** Scadenza: 12/02/2022
- **IMPIEGATO/A** Scadenza: 12/02/2022
- **ADDETTO/A RECESSION/GESTIONE APPUNTAMENTI/SEGRETERIA DIDATTICA** Scadenza: 12/02/2022
- **ADDETTO UFFICIO SPEDIZIONI E GESTIONE ORDINI** Scadenza: 16/02/2022
- **IMPIEGATA/O COMMERCIALE** Scadenza: 16/02/2022
- **OPERATORE MACCHINE UTENSILI** Scadenza: 19/02/2022
- **IMPIEGATO/A DI MAGAZZINO** Scadenza: 20/02/2022
- **TIROCINIO** Scadenza: 23/02/2022
- **TIROCINIO ASSISTENTE UFFICIO ACQUISTI** Scadenza: 23/02/2022
- **ADDETTO/A ALL'ACCOGLIENZA** Scadenza: 25/02/2022
- **PSICOLOGI/PSICOLOGHE PER ATTIVITÀ DI DOCENZA** Scadenza: 26/02/2022
- **INFERMIERI/E PER ATTIVITÀ DI DOCENZA** Scadenza: 26/02/2022
- **AGENTE IMMOBILIARE 2.0** Scadenza: 28/02/2022
- **OPERAI EDILI E VERNICIATORI - CR** Scadenza: 28/02/2022
- **TECNICO DA CANTIERE - CR** Scadenza: 28/02/2022
- **IMPIEGATA UFFICIO GARE D'APPALTO - CR** Scadenza: 28/02/2022
- **IMPIEGATA AMMINISTRATIVA CONTABILE - CR** Scadenza: 28/02/2022
- **OPERAIO CANTONIERE - CR** Scadenza: 28/02/2022
- **IMPIEGATA CONTABILE ESPERTA - CR** Scadenza: 28/02/2022
- **AUTISTI - BORSA PATENTI DESTINATA A GIOVANI DA FORMARE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE PATENTI** Scadenza: 28/02/2022
- **EDUCATORE PROFESSIONALE - CR** Scadenza: 31/03/2022
- **ANIMATORE IN RSA - CR** Scadenza: 31/03/2022
- **N. 3 EDUCATORI/ EDUCATRICI - CR** Scadenza: 31/03/2022
- **ADDETTO AL MAGAZZINO CON ESPERIENZA - CR** Scadenza: 31/03/2022
- **BACK OFFICE ASSICURATIVO - CR** Scadenza: 31/03/2022
- **AUTISTA - CR** Scadenza: 30/06/2022
- **INFERMIERE - CR** Scadenza: 30/06/2022
- **OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS-ASA - CR** Scadenza: 30/06/2022
- **CONFERIMENTO DI INCARICHI LIBERO-PROFESSIONALI, SENZA VINCOLO DI SUBORDINAZIONE, PER LAUREATI IN MEDICINA E CHIRURGIA** Ente: Cremona solidale - CR Scadenza: 7/02/2022
- **SELEZIONE DI PROFESSIONISTI PER LAVORO AUTONOMO NELL'AMBITO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE,** Ente: Cremona solidale - CR Scadenza: 7/02/2022
- **GARANZIA GIOVANI E LEVA CIVICA PER L'ANNO 2022** Ente: Comune di Cremona - CR Scadenza: 15/02/2022
- **SELEZIONE PERSONALE IN POSSESSO DI DIPLOMA QUINQUENNALE DI GEOMETRA PER EVENTUALI FUTURE ASSUNZIONI PER LE UNITÀ OPERATIVE GESTIONALI DI BRESCIA, CREMONA E MANTOVA.** Ente: A.L.E.R. Azienda per l'Edilizia Residenziale di BS-CR-MN Scadenza: 16/02/2022

CPI CENTRO per l'IMPIEGO di CREMA Telefono 0373 201632-202592
preselezione.crema@provincia.crema.it **Requisiti e codici di riferimento sul nostro sito www.ilnuovotorrazzo.it**

- n. 1 posto per impiegata/o contabile con esperienza per studio professionale di dottori commercialisti di Crema
- n. 1 posto per assistente ufficio commerciale e amministrazione per azienda di servizi con sede a Treviglio
- n. 1 posto per responsabile amministrativo con P. Iva - 25h settimanali per ente di formazione professionale di Crema.
- n. 1 posto per impiegata/o contabile con esperienza per studio professionale associato di Crema
- n. 1 posto per impiegata/o elaborazione paghe e contributi per consulente del lavoro di Crema
- n. 1 posto per apprendista addetto/a elaborazione paghe e contributi per studio professionale di consulenza del lavoro di Crema
- n. 1 posto per commesso/a addetto/a alle vendite per reparto falegnameria per negozio settore bricolage per punti vendita nella zona di Crema e Antegnate
- n. 2 posti per operaie/e confezionamento settore cosmetico - due turni per agenzia per il lavoro di Crema
- n. 2 posti per operaie/i apprendisti - per ulteriori inserimenti - per confezionamento e bollinatura settore cosmetico per azienda vicinanze di Crema
- n. 1 posto per geometra di cantiere per azienda settore edile della zona di Crema
- n. 1 posto per computista settore edile per società di servizi nell'ambito edile e del territorio di Crema
- n. 1 posto per impiegato ufficio tecnico - contabilità di cantiere per azienda settore edile della zona di Crema
- n. 1 posto per social media manager per azienda commercializzazione prodotti settore Ho.re.Ca di Crema
- n. 1 posto per docente di Anatomia, Igiene, Dermatologia, Scienze (per corsi diurni e serali) con P. Iva per Ente di formazione professionale di Crema
- n. 1 posto per magazziniere carrellista per azienda produzione imballaggi vicinanze Crema
- n. 1 posto per impiegato/a di magazzino per sostituzione maternità per azienda produzione imballaggi vicinanze Crema
- n. 1 posto per operaio carpentiere metallica leggera per azienda di produzione prodotti in acciaio a circa 20 km da Crema direzione Milano
- n. 1 posto per carpentiere lavorazione ferro per carpenteria metallica con sede a Crema
- n. 1 posto per apprendista operaio/a settore metalmeccanico per azienda metalmeccanica zona Crema
- n. 1 posto per ingegnere gestionale per organizzazione produzione in una carpenteria metallica a pochi chilometri da Crema
- n. 1 posto per saldatore su ferro per carpenteria metallica a pochi km da Crema direzione Romanengo
- n. 1 posto per addetto produzione per carpenteria metallica a pochi km da Crema direzione Romanengo
- n. 1 posto per disegnatore progettista meccanico uso AutoCad per azienda metalmeccanica della zona di Crema
- n. 1 posto per disegnatore di impianti industriali per azienda di progettazione e produzione impianti 15 km a nord di Crema
- n. 1 posto per operaio apprendista settore metalmeccanico per azienda vicinanze Crema, zona Romanengo
- n. 1 posto per operaio settore galvanica per azienda di lavorazioni galvaniche a pochi chilometri da Crema in direzione sud
- n. 1 posto per cuoco con esperienza per ristorante pizzeria in Crema
- n. 1 posto per barista o apprendista barista per bar caffetteria a circa 10 km da Crema, direzione Bagnolo Cremasco
- n. 1 posto per impiegato ufficio qualità per azienda di progettazione e produzione impianti 15 km a nord di Crema
- n. 1 posto per ASA/OSS per assistenza domiciliare nella zona di Crema per cooperativa di servizi di assistenza
- n. 2 posti per psicomotricista e una figura di logopedista per servizi di assistenza nella zona di Crema per società cooperativa di servizi
- n. 1 posto per educatrice o educatore professionale per comunità di assistenza zona Crema
- n. 1 posto per ASA/OSS per assistenza domiciliare e Rsa aperta per cooperativa di servizi
- n. 1 posto per operatori servizi fiduciari - non armati per società di servizi fiduciari. Ricerca per società in zona Capralba
- n. 1 posto per autista patente CE + CQC per azienda di trasporti di Crema
- n. 1 posto per autista scuolabus zona Cremasco per società cooperativa di servizi
- n. 2 posti per operai saldatori tubisti oppure carpentieri o calderai per azienda di progettazione e produzione impianti industriali a circa 15 km a nord di Crema
- n. 1 posto per operaio (anche primo impiego) per supporto in cantieri per realizzazione impianti per azienda di progettazione e produzione impianti 15 km a nord di Crema
- n. 1 posto per operaio generico settore trattamento metalli per azienda di trattamento e rivestimento metalli a pochi chilometri da Crema in direzione Montodine
- n. 1 posto per addetto/a gestione documenti sicurezza, orario part time per azienda di impianti elettrici / fotovoltaici / automazioni industriali vicinanze Crema
- n. 2 posti per operaie/e confezionamento prodotti (alimentari, cosmetici e generici) per società cooperativa, le sedi di lavoro sono sia a Crema sia in zone limitrofe
- n. 1 posto per addetti/e alle pulizie industriali part time per azienda di Offanengo per agenzia di servizi
- n. 1 posto per meccanico autoveicoli per officina autoveicoli a pochi km da Crema
- n. 1 posto per carrozziere/preparatore veicoli per verniciatura per officina/carrozzeria a pochi km da Crema
- n. 2 posti per addetti alle pulizie civili e industriali part time 20h settimanali su turni per impresa di pulizie di Crema
- n. 1 posto per addetto assemblaggio e imballaggio espositori e arredi per azienda di servizi con sede a Treviglio
- n. 1 posto per operaio supporto officina lucidatura metalli per azienda di progettazione e produzione impianti 15 km a nord di Crema
- n. 1 posto per apprendista impiegata/o ufficio tecnico/commerciale per azienda di serramenti vicinanze Crema
- n. 2 posti per addetti per lettura contatori per società di servizi, ricerca per la zona Crema
- n. 1 posto per operaio per azienda di confezioni teloni vicinanze Crema

OFFERTE DI TIROCINIO

- n. 1 posto per tirocinante disegnatore meccanico per successiva assunzione presso società di progettazione d'impianti di Crema
- n. 1 posto per tirocinante addetto/a ufficio assicurativo per gruppo assicurativo per agenzia in Crema
- n. 1 posto per tirocinante operaio addetto al taglio di materie plastiche per azienda di produzione e lavorazione materie plastiche a pochi km a nord di Crema

TERRITORIO

Scarichi industriali, ecco l'intesa

Padania Acque ha firmato un importante protocollo con tutte le Associazioni d'impresa della provincia di Cremona

di LUCA GUERINI

Un'intesa che rappresenta un unicum nel panorama idrico italiano e che vede Padania Acque capofila di un modello virtuoso di collaborazione tra le aziende. Nell'Aula Magna dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Campus di Cremona, ex monastero Santa Monica - Padania Acque e le principali associazioni imprenditoriali del territorio hanno sottoscritto, alla presenza dell'assessore regionale al Territorio e Protezione Civile Pietro Foroni, un accordo per la gestione ancora più efficiente delle attività riguardanti gli scarichi industriali delle acque reflue.

Il Protocollo d'intesa, della durata di tre anni ed eventualmente rinnovabile, ha come obiettivo l'avvio di un percorso comune e la condivisione degli impegni e delle relative competenze tecniche e professionali in tema di scarichi industriali. L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona, l'Associazione Apindustria Confimi Cremona, l'Associazione Industriali Cremona, la Libera Associazione Artigiani di Crema, Cna Cremona e Confartigianato Cremona sono i firmatari dell'accordo promosso dal gestore unico dell'idrico cremonese.

Due tavoli di lavoro si occuperanno di facilitare i rapporti tra le aziende, risolvere eventuali criticità in materia e migliorare l'intero sistema scarico-fognatura e depurazione. Nello specifico lo Steering Committee, composto dai vertici delle società e delle associazioni, con funzione decisionale e di coordinamento e un gruppo di tecnici saranno chiamati a lavorare in sinergia per attuare i programmi concordati.

L'evento di presentazione del protocollo di intesa si è aperto con i saluti istituzionali del presidente della Provincia di Cremona Paolo Mirko Signoroni, del commissario della Camera di Commercio di Cremona Gian Domenico Auricchio e del presidente di Padania Acque Cristian Chizzoli, che ha evidenziato l'importanza dell'iniziativa: "Il gestore idrico e il mondo delle imprese lavoreranno fianco a fianco su un tema complesso e rilevante, anche da un punto di vista ambientale. Padania



ANCHE LIBERA NEL COMITATO DIRETTIVO

Il protocollo ha sancito dunque la nascita di un Comitato direttivo e di un gruppo operativo per l'individuazione condivisa delle problematiche che dovessero emergere volta per volta e delle possibili azioni di sistema da mettere in campo. "La concertazione tra le parti sociali è da ritenersi positiva - commenta il presidente di Libera Artigiani, Marco Bressanelli -. Si tratta infatti di uno strumento che permette di trovare soluzioni condivise in merito a ogni specifica questione e anche in questa circostanza le principali associazioni di categoria del territorio hanno saputo dimostrare la loro forte coesione. Il tema sul tavolo era fortemente attuale, trattandosi di sostenibilità ambientale e, a questo riguardo, la Libera può rivendicare con orgoglio una sensibilità di lunga data. A testimonianza del nostro impegno in questo versante, voglio ricordare l'omaggio sotto forma di una borraccia ai nostri associati, in occasione delle feste natalizie. Come Libera intendiamo promuovere, insieme alle altre associazioni, percorsi di formazione per gli imprenditori sull'importanza dell'acqua, ma anche in questo caso abbiamo voluto sottolineare come, allo stesso tempo, ci sia la necessità di una sensibilità anche verso le attività produttive che, nell'ambito della lotta al cambiamento climatico, non possono essere operate di norme penalizzanti".

Acque è a disposizione delle aziende per fornire supporto tecnico e di semplificazione dei processi burocratici in ottemperanza alla normativa di riferimento".

MONITORAGGIO DA ANNI

Ha aperto i lavori con un intervento tecnico il direttore generale di Padania Acque, Stefano Ottolini, sottolineando come Padania Acque abbia già da qualche anno avviato un intenso e attento lavoro di monitoraggio delle acque reflue industriali e come soltanto nell'ultimo anno abbia gestito un volume scaricato dagli insediamenti produttivi pari a 5,4 milioni di metri

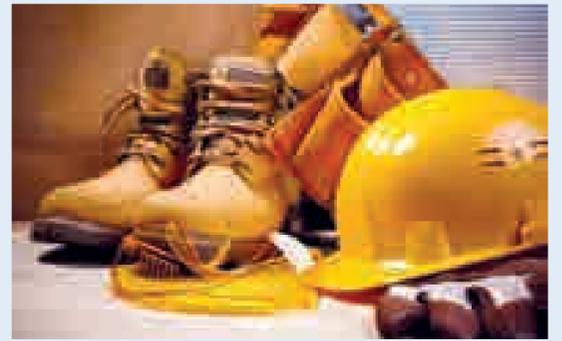
cubi. Il protocollo di intesa ha lo scopo di implementare e ampliare ulteriormente gli sforzi del gestore idrico nei confronti dei circa 400 clienti industriali. L'amministratore delegato Alessandro Lanfranchi ha moderato la tavola rotonda a cui hanno preso parte Stefano Belli Franzini, presidente dell'Ufficio d'Ambito di Cremona; Sonia Cantarelli, presidente Apindustria Confimi Cremona; Stefano Allegri, presidente Associazione Industriali Cremona; Marcello Parma, presidente Cna Cremona; Massimo Rivoltini, presidente Confartigianato Cremona e Marco Bressanelli, presidente Libera Associazione Artigiani Crema. "Regione Lombardia sta

affrontando il tema degli scarichi industriali in fognatura in due modalità: attraverso un dispositivo regolatorio e, più recentemente, impostando un percorso di 'governance' finalizzato a favorire confronti costruttivi tra le diverse realtà industriali e i gestori, insieme agli Uffici d'Ambito del Servizio Idrico Integrato - ha affermato l'assessore al Territorio e Protezione civile di Regione Lombardia, Pietro Foroni -. Proprio per rispondere alle differenti esigenze territoriali e tutelare le nostre acque, ci si è resi conto che non è sufficiente il ricorso a una norma, ma è più efficace individuare con il gestore e le realtà produttive misure specifiche, dipendenti dalle caratteristiche degli scarichi, dalle caratteristiche della rete fognaria, dalle capacità depurative degli impianti e, cosa più importante per il mio assessorato, dalle specificità dei corpi idrici. Stiamo impostando attività di confronto con i gestori del Servizio Idrico Integrato proprio su questi aspetti, cercando di fare da 'soggetto facilitatore' per avviare tavoli di lavoro specifici per alcune realtà, tra cui in provincia di Varese per attività legate alla tessitura, e, a breve, in provincia di Pavia per le aziende vitivinicole".

"Una delle principali sfide odierne è quella di rendere lo sviluppo economico compatibile con la burocrazia e le procedure che oggi sono sempre più complesse. Ciò che emerge dal Protocollo, e fa parte dell'obiettivo che ci siamo prefissi, è la grande potenzialità del nostro territorio, dove abbiamo aziende e impianti eccellenti che possono e devono lavorare in sinergia con la Pubblica Amministrazione per fare economia. Abbiamo messo sotto la lente d'osservazione non il singolo impianto, ma tutto il sistema, e crediamo che il ruolo delle nostre associazioni sia sempre più operativo e concreto. Proprio con l'obiettivo della semplificazione, l'organismo a cui diamo vita ha un'anima politica e una tecnico-operativa; una camera di conciliazione per chiarire quelle questioni incagliate fra imprese e gestore", ha dichiarato Stefano Allegri, presidente degli Industriali della Provincia di Cremona. A seguire la firma del Protocollo.

MORTI SUL LAVORO

Piloni: "In regione la strage va fermata"



La strage sul lavoro va fermata e la Regione Lombardia ha il dovere di fare di più, rinforzando il personale addetto ai controlli, oggi molto carente. Lo sostiene il Pd in Consiglio regionale della Lombardia, che ha presentato in settimana una mozione urgente.

"La ripresa del lavoro dopo i mesi più duri della pandemia ha coinciso con un aumento degli incidenti sul lavoro, purtroppo anche mortali - dichiarano i consiglieri regionali dem Matteo Piloni e Raffaele Straniero -. In Lombardia l'ultimo caso, gravissimo, è dei giorni scorsi, a Cardano al Campo, dove due lavoratori sono rimasti feriti, uno in modo grave. C'è un grande problema di sicurezza sul lavoro e sicuramente mancano controlli adeguati. Nelle nostre Ats, il personale addetto ai controlli sui luoghi di lavoro in dieci anni è passato da quasi mille addetti a meno di seicento, e i dipartimenti di prevenzione hanno visto un taglio di addetti del 40%. Non va bene, questi servizi vanno rinforzati, la Regione si deve impegnare a completare in tempi rapidi i piani di assunzione. La sicurezza sul lavoro non viene da sé, va sostenuta con politiche adeguate".

SVILUPPO ECONOMICO

Guidesi: "Regione sostiene le imprese"

Regione Lombardia intensifica il suo impegno nel sostegno alle imprese in una fase decisiva della ripresa economica che ha visto inizialmente un'accelerazione importante, con dati assolutamente incoraggianti, seguita poi da un rallentamento dovuto, essenzialmente, a fattori esterni come il caro energia e l'aumento del costo delle materie prime.

In quest'ottica la volontà dell'assessorato allo Sviluppo Economico, in capo a Guido Guidesi, è quella di, da un lato, continuare a investire risorse economiche significative e dall'altro introdurre una nuova strategia per le imprese che si contraddistingue nella valorizzazione e nel consolidamento delle filiere produttive, prevedendo strumenti e percorsi specifici con relative risorse economiche che incentivino la collaborazione tra le aziende. A questo proposito la Giunta regionale ha approvato la "Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e dei servizi ed ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia"; un'iniziativa sviluppata in collaborazione con Unioncamere Lombardia.

Inoltre, la Giunta lombarda, su proposta dell'assessore, ha stanziato ulteriori 10,3 milioni di euro, sulla misura "Al Via", dedicata alla valorizzazione degli investimenti aziendali, per finanziare tutti i progetti presentati dalle imprese. A seguito del provvedimento, la dotazione finanziaria complessiva della misura ammonta a 143.852.680 euro.

"Supportiamo ulteriormente gli investimenti delle aziende lombarde e apriamo una nuova fase strategica rispetto alle filiere e agli ecosistemi lombardi connettendo i know-how di cui già disponiamo e guardando al futuro facendo sistema" dichiara l'assessore Guidesi.



MERCATONE UNO: riapertura e assunzioni grazie a Max Factory

Mercatone Uno assorbito da Max Factory. La notizia, diffusa la scorsa settimana, ha conosciuto sviluppi lunedì quando Stefano Giorgetti, direttore generale della società che opera nel settore dell'abbigliamento, delle calzature e dell'intimo, ha incontrato il sindaco di Madignano Elena Festari.

Proficuo incontro, lo ha definito il primo cittadino, nel corso del quale l'amministrazione comunale ha avuto ulteriore conferma di come gli ex dipendenti del Mercatone Uno siano stati assorbiti dalla nuova attività. "Inoltre - ha spiegato Festari - è stata prospettata la possibilità di ampliare l'organico di altre 20 unità, selezionate sul territorio, in base alle figure professionali necessarie".

I titolari della Max Factory starebbero infatti valutando la possibilità di aprire un discount all'interno dell'area della struttura dell'ex colosso Emiliano-Romagnolo. "Comunque l'apertura del nuovo punto vendita è, innanzitutto, una buona notizia in fatto di opportunità di lavoro ed è un risultato importante per il nostro territorio".

L'amministrazione comunale ha dato la massima disponibilità a supportare la



nuova realtà commerciale nel percorso tecnico e nei passaggi burocratici necessari alla riapertura di un polo commerciale chiuso ormai da oltre due anni. Mercatone Uno Madignano, dopo il serrate, era stato assorbito dalla Holding Shernon che presentando un concordato fallimentare aveva di fatto lasciato a piedi tutti i lavoratori. Alcuni erano riusciti a trovare altro impiego, altri, quelli prossimi alla pensione, non ce l'avevano fatta. Per sostenerli in questi difficili anni erano stati messi in campo gli ammor-

tizzatori sociali, a dicembre è arrivata la svolta di Max Factory.

"A breve - conclude il sindaco - in accordo con Giorgetti sarà tenuta una conferenza stampa nel corso della quale verranno comunicati tutti i dettagli relativi alla nuova apertura. Nel frattempo diamo evidenza che sul sito della Max Factory è stato attivato il canale per mandare il curriculum vitae per i posti disponibili per il team di negozio presso il punto vendita del nostro paese".

Tib

ESAME DI STATO 2022

Bye-bye 'oralone'

La maturità torna alle due prove scritte, ma la seconda sarà molto diversa dalle precedenti

di MARA ZANOTTI

“Era già da diverso tempo nell'idea del Ministro all'Istruzione Patrizio Bianchi far tornare alla massima normalità possibile il mondo della scuola e l'anno scolastico 2021/22 così come si sta svolgendo, pur non svolgendosi nella totale ordinarietà, va in quella direzione così come l'Esame di Stato che coinvolgerà i ragazzi di classe quinta in uscita quest'anno, almeno da quanto emerge dal comunicato che è uscito in settimana dal Ministero dell'Istruzione e che tanto ha fatto parlare. Credo che sia giusto che a fronte di una prova di lingua italiana scritta uguale per tutti i maturandi e indicata dal Ministero, la seconda prova (che per la nostra scuola potrà essere di lingua Inglese, Latino, Matematica o Fisica) sia invece affidata ai consigli delle singole classi che sanno bene cosa e come si sono svolti gli ultimi tre anni di scuola per la loro classe, triennio durante il quale alcuni argomenti possono essere stati 'aggiustati' in base all'evoluzione pandemica e quindi della didattica. Il colloquio perde le ultime due parti che erano state aggiunte per far fronte alla mancanza degli scritti: l'elaborato e la parte del colloquio affidata al docente di italiano; torna invece l'interrogazione sempre su tutte le materie valorizzando anche quanto appreso nell'ambito dell'Educazione Civica. Anche la distribuzione della valutazione è confermata in 40 punti per il percorso di studi e 60 per l'esito dell'Esame di Stato, almeno nell'ordinanza emanata nei giorni scorsi. Si attende l'ufficialità del tutto. Infine esprimo il mio apprezzamento per la commissione ancora del tutto interna perché il ritorno all'ordinarietà deve essere anche fatto considerando la tranquillità dei ragazzi che verranno valutati dai loro docenti”. Queste le parole del dirigente scolastico del polo Liceale Racchetti-da Vinci di Crema, prof. Claudio Venturilli – che nei mesi scorsi ha avuto anche il piacere di incontrare il Ministro Bianchi in occasione di una premiazione degli alunni del Racchetti-da Vinci – sulla nuova formula dell'Esame di Stato 2022.

Abbiamo contattato anche il dirigente del liceo scientifico Dante della Fondazione Manziana, prof. Stefano Peletti; queste le sue considerazioni: “L'informativa ministeriale è piuttosto chiara sulla svolgimento dell'Esame di Stato 2022, fissando anche date e orari. Credo quindi che la maturità prevederà effettivamente due scritti e se il tema era già nell'aria e ai nostri studenti l'avevamo già dato quasi per certo, oggettivamente la seconda prova è stata una sorpresa che ha creato un po' di malumore tra gli studenti e destato un po' di timori, come del resto sempre ac-

cade quando bisogna affrontare un esame. Credo che il ritorno a una normalità sia pur non completa (la seconda prova affidata alla stesura della commissione d'Esame è una procedura diversa e più consona alle peculiarità della classe), sia giusto. Del resto l'Esame di Stato avvicina anche al mondo universitario verso il quale la maggior parte dei liceali si rivolge e, credo, rimarrà comunque un bel ricordo. Ora rimaniamo in attesa dell'ordinanza ufficiale, poi sarà nostro compito affiancare e tranquillizzare gli studenti”.
Ma come si svolgerà dunque l'E-



Un'edizione dell'Esame di Stato 2021 esclusivamente orale. Nel riquadro l'incontro del dirigente scolastico Claudio Venturilli con il ministro della Pubblica Istruzione Patrizio Bianchi

same di Stato 2022? Seppure non definitive le indicazioni ministeriali sembrano ben chiare: l'ordinanza prevede una prova scritta di Italiano e una seconda prova sulle discipline di indirizzo, predisposta dalle singole commissioni d'Esame, e

un colloquio. La sessione d'Esame avrà inizio il 22 giugno alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, predisposta su base nazionale. La prova proporrà sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario,

analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 23 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi. Le discipline saranno comunicate al termine dell'iter formale delle Ordinanze. La seconda prova sarà predisposta dalle singole commissioni d'Esame, per consentire una maggiore aderenza a quanto effettivamente svolto dalla classe e tenendo conto del percorso svolto dagli studenti in questi anni segnati dalla pandemia.

Il colloquio infine si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto) che sarà sottoposto al candidato. Nel corso del colloquio lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica; analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. La commissione sarà composta da sei commissari interni e un presidente esterno. Entro il 15 maggio il Consiglio di classe elaborerà il documento con il percorso formativo fatto dagli studenti, gli strumenti di valutazione utilizzati e gli obiettivi raggiunti, ponendo attenzione all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Il credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti (12 per il terzo anno, 13 per il quarto, 15 per il quinto). Le prove scritte peseranno fino a 40 punti, il colloquio fino a 20. Si potrà ottenere la lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione.

IIS SRAFFA, INDIRIZZO ENOGASTRONOMICO

Si è concluso il progetto sulla cucina molecolare

Alla presenza della dirigente Roberta Di Paolantonio, si è concluso, nei giorni scorsi presso il laboratorio di via Dogali, il progetto sulla cucina molecolare che ha coinvolto gli studenti della classe 3B dell'indirizzo cucina.

I ragazzi affiancati dal prof. Ferdinando Sapienza e dagli esperti esterni, chef Gian Luca Mauri e Andrea Tammaccaro hanno messo in pratica quanto studiato nel corso delle lezioni in aula e in laboratorio, con i due esperti esterni che hanno accompagnato gli allievi nell'affascinante mondo della cucina molecolare.

L'obiettivo iniziale era quello di stimolare i ragazzi verso la sperimentazione di nuovi piatti, l'aggiornamento su novità e nuove tendenze che interessano il settore della cucina a 360°, in un mondo in continua evoluzione. E la risposta degli studenti è stata eccellente, dice il prof. Sapienza, docente di laboratorio, “perché questi giovani oltre all'attenzione verso la cucina tradizionale e dei territori hanno dimostrato la volontà di ampliare le loro conoscenze anche verso altre tipologie di cucina”.

Grazie all'esperienza di Gian Luca Mauri e Andrea Tammaccaro, gli studen-

ti sono stati introdotti in un nuovo modo di cucinare, che utilizza tecniche molto diverse rispetto alle classiche, al fine di esaltare le caratteristiche organolettiche e il sapore delle materie prime. Dalla cottura a bassa temperatura nell'alcol, alla possibilità di cuocere alimenti senza l'uso della fiamma, uova cotte a freddo o gelati preparati con l'utilizzo dell'azoto

con altri ingredienti. Come ogni attività laboratoriale, la conclusione del progetto non poteva che essere pratica e così, per la dirigente e alcuni docenti ospiti è stato preparato un menù legato alla cucina molecolare: per sperimentare le diverse tecniche di cottura si è partiti con quaglia cotta a bassa temperatura, con purea di fagioli di Sorana, vin cotto sferificato e affumicatura finale al legno di cocco, a seguire, gnocco di barbabietola ripieno di baccalà mantecato, potage di porri e carbone vegetale con spugna di barbabietola e aria al dragoncello, e per concludere, della macedonia gelificata con spugna all'anice e hokey pokey.

“Con le competenze acquisite durante le lezioni, i ragazzi di cucina hanno potuto procedere in autonomia alla preparazione di questo menù, pur con la nostra supervisione, e i loro compagni di sala hanno fatto altrettanto per il servizio.

Questo progetto rappresenta un punto di partenza – conclude il prof. Sapienza – in vista di ulteriori approfondimenti che si potranno fare su questi temi, coinvolgendo anche gli studenti dell'indirizzo sala, con riferimento alla parte relativa alla miscelazione”.



to liquido. La cucina molecolare utilizza ingredienti particolari, dall'agar-agar, alla lecitina di soia, e attrezzature altrettanto particolari, dalla siringa, al sifone e al microonde, impiegati ad esempio, per ottenere una spugna, partendo da una base liquida o un estratto, addizio-

FILOMENA BIANCO NUOVO DST

La dottoressa Filomena Bianco è la nuova dirigente scolastica territoriale di Cremona, che va sostituire il dott. Fabio Molinari, ora in carica esclusivamente a Sondrio. Bianco, siciliana, classe 1968, è entrata ufficialmente nel suo ruolo martedì 25 gennaio. La neo dirigente si è detta curiosa e ansiosa di vedere Cremona, città che le è stata descritta come bellissima; si auspica che presto venga a visitare l'altrettanto bellissima Crema!

M.Z.

CARENZA INSEGNANTI SOSTEGNO

La carenza di insegnanti di sostegno per gli alunni e gli studenti con disabilità nelle scuole primarie e secondarie è un problema nazionale, purtroppo, quasi cronico. Regione Lombardia sta dedicando attenzione a questo problema. “Tengo a esprimere la mia particolare solidarietà e ad assicurare il mio sostegno a tutte le famiglie interessate e preoccupate da questa emergenza” ha dichiarato a tal proposito Alessandra Locatelli, assessore regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità.

Locatelli ha recentemente proseguito affermando: “È necessario che il Governo si impegni a sbloccare il prima possibile questa situazione per garantire a tutti parità di accesso all'apprendimento, soprattutto dopo un periodo difficile come quello attuale”. “Nelle prossime settimane – conclude Locatelli – porterò la problematica all'attenzione della Commissione Politiche sociali regionali: l'obiettivo è quello di sollecitare il Governo centrale affinché vengano garantiti il diritto allo studio e l'inclusione scolastica a tutti i nostri giovani, dando in tempi rapidi risposte concrete alle tante famiglie di bambini e ragazzi con disabilità, giustamente preoccupate per il protrarsi e il cronicizzarsi di una situazione che li colpisce direttamente”.

Scuola a teatro... tante disdette, ma si resiste!

Con convinzione, e un pizzico di coraggio, il teatro San Domenico ha avviato dal 20 gennaio la stagione *Intrecci di storie* rivolta alle scuole di ogni ordine e grado. Il primo appuntamento è stato quello pensato per celebrare la Giornata della Memoria e si intitolava *Via da lì* a cura di Pandemonium Teatro. “Inizialmente avremmo dovuto proporre tre repliche, in base alle adesioni ricevute – spiegano Enrica Tarenzi, referente organizzativa della stagione, e Roberta Ruffoni, responsabile generale del teatro – poi siamo riusciti a mantenerne una che è stata sold out, ma che già preludeva a quanto sta accadendo. Purtroppo ci sono molte disdette a causa della DAD; la nostra politica organizzativa, per venire incontro il più possibile alle esigenze delle scuole, fa saldare il costo dei biglietti il giorno stesso dello spettacolo. Purtroppo a volte le disdette sono talmente tante che gli spettatori sono davvero pochi”.

Questo è accaduto giovedì mattina, quando sono state registrate ben 80 defezioni. Lo spettacolo in programma *Sapore di sale* della compagnia La Baracca Testoni è andato in scena per tutti i piccoli delle scuole Buon Pastore... ma solo per loro.

“La stagione per le scuole è sicuramente in perdita – osservano le curatrici – ma noi crediamo comunque molto in questa opportunità e, pur sperando che anche alla luce delle nuove normative che entreranno in vigore da lunedì 7 febbraio le disdette si riducano, continueremo con la stagione al di là del pubblico numeroso o meno”.

Il prossimo appuntamento della stagione per le scuole sarà *Nel tempo che passa* rivolto agli studenti delle secondarie di 2° grado: uno “spettacolo” per riflettere sulla Mafia e la sua drammatica azione e diffusione. Per il valore della proposta (che presenteremo più approfonditamente sul giornale della prossima settimana) la direzione del San Domenico ha scelto di replicarlo anche alla sera, aprendolo a tutti gli interessati.



Un momento dello spettacolo “Sapore di sale” in scena al teatro San Domenico giovedì mattina per il pubblico della scuola dell'infanzia

Intrecci di storie sta “incrociando” un difficile momento, ma guardare i piccoli spettatori che giovedì mattina occupavano le rosse poltrone del teatro cittadino, tutti affascinati da quanto si svolgeva sul palco, scaldava il cuore e ha fatto apprezzare tutto lo sforzo che il San Domenico sta compiendo per far incontrare il mondo della scuola con il magico mondo del teatro.

M. Zanotti

FONDAZIONE SAN DOMENICO

Il mondo crollato

Il padre di Luca Attanasio ricorda il figlio
Iniziativa del Comune di Ripalta Cremasca



UNA SERATA
EVENTO CHE
OSPITERÀ IL
PADRE DI LUCA

Da sinistra i promotori dell'iniziativa: la sindaca Stefania Bonaldi, il presidente Giuseppe Strada, il sindaco Aries Bonazza e l'assessore Corrado Barbieri

di MARA ZANOTTI

L'ormai ossidata collaborazione tra Comune di Crema, Comune di Ripalta Cremasca e Fondazione San Domenico è stata confermata anche martedì pomeriggio quando, alla stampa, è stata illustrata l'iniziativa che i tre Enti, capofila il Comune ripaltese, proporranno, appunto al teatro San Domenico venerdì 25 febbraio con l'intervento, di Salvatore Attanasio, che nell'incontro *Il mondo crollato* ricorderà il figlio Luca, ambasciatore nella Repubblica Democratica del Congo dove, a Goma, fu ucciso il 22 febbraio 2021.

Aries Bonazza, sindaco di Ripalta Cremasca, ha chiarito i motivi dell'organizzazione di tale evento: "Abbiamo scoperto la generosità di Luca non solo da un punto di vista diplomatico, ma soprattutto umano, lui che ha messo a disposizione la vita per l'Italia nei Paesi dove ha prestato il suo servizio. Il padre non solo ricorderà il figlio ma racconterà anche come sia stata la vita dopo la sua perdita". Anche la sindaca Stefania Bonaldi ha ricordato Attanasio: "Ci sono persone che svolgono lavori importanti, di levatura internazionale, e sono poco note. Abbiamo scoperto la grandezza dell'ambasciatore Attanasio purtroppo troppo tardi e per una tragica circostanza. Ringrazio il sindaco Bonazza con il quale avevamo collaborato anche per l'intervento del giornalista Toni Capuozzo e la Fondazione San Domenico per l'ospitalità", aspetto quest'ultimo sottolineato anche da Bonazza in quanto l'evento, se presentato presso il teatro di Crema, potrà godere senza dubbio di una maggiore risonanza e visibilità.

Il presidente della Fondazione San Domenico Giuseppe Strada ha ricordato Attanasio: "Una personalità straordinaria, tutti noi abbiamo negli occhi l'immagine di Luca in mezzo ai bambini africani con quel suo sincero sorriso... Ospitare

questo incontro è un onore e auspichiamo che la città di Crema e il territorio rispondano a questa opportunità. Da parte nostra ci impegneremo a coinvolgere anche le scuole".

È il connubio cultura e territorio, che lega i due Comuni coinvolti e la Fondazione San Domenico, è stato sottolineato anche dall'assessore di Ripalta Cremasca Corrado Barbieri alla che ha anche richiamato l'intervento del giornalista Fausto Biloslavo, uno dei più prestigiosi e conosciuti reportagisti italiani. Modererà la serata il giornalista Paolo Gualandris.

Per partecipare alla serata, che inizierà alle ore 21, sarà necessaria la prenotazione fino a esaurimento posto. È possibile effettuarla presso il Comune di Ripalta Cremasca allo 0373.68131 o alla Fondazione San Domenico al numero 0373.85418.

L'ingresso sarà possibile solo esibendo il Super Green pass e indossando le mascherine FFP2.

Ricordiamo brevemente la vicenda che ha portato alla tragica morte di Attanasio: il 22 febbraio 2021 il convoglio del Programma alimentare mondiale diretto a Rutshuru, sul quale Attanasio viaggiava assieme ad altre sei persone legate alla MONUSCO (missione delle Nazioni Unite per la stabilizzazione della Repubblica Democratica del Congo), giunto nei pressi di Kibumba, a nord di Goma, vicino al parco nazionale dei Virunga e al confine con il Ruanda, è stato attaccato da alcuni uomini armati di fucili mitragliatori, in un tentativo di rapimento, poi fallito. Ferito gravemente all'addome, Attanasio è morto poco dopo presso l'ospedale dell'ONU di Goma. Oltre al diplomatico, sono rimasti uccisi l'autista del convoglio Mustapha Milambo e il carabiniere della scorta, Vittorio Iacovacci, 30 anni, originario di Sonnino, in provincia di Latina. Le salme di Attanasio e Iacovacci hanno fatto ritorno in Italia la notte del 23 febbraio, accolte all'aeroporto di Ciampino...

DUE MOSTRE IN CITTÀ TRA TIBET E CUBA

Inaugurate entrambe sabato 29 gennaio, espongono fotografie

di MARA ZANOTTI

Sabato 29 gennaio a Crema sono state inaugurate due mostre, diverse, ma uguali. Diverse perché il soggetto, le tecniche, le motivazioni erano differenti; uguali perché l'attenzione nei confronti del mondo era la medesima... e non è poco. Alle ore 16 si è aperta la lunga vernice della bella mostra fotografica *Blues for Tibet*, fortemente voluta da Maurizio Dell'Olio, musicista e compositore attento alla dimensione spirituale ma anche di bisogno del popolo tibetano, esposizione realizzata in collaborazione con il Comune di Crema, assessorato alla Cultura. Dell'Olio ha spiegato: "Tutto nasce dal progetto *Blues for Tibet*, che mi ha portato a realizzare diversi Dvd con musica, scritti e immagini. Con Manuela Metelli e Ken Damy abbiamo riflettuto e pensato che proporre questa mostra, accompagnata dal video realizzato da me e da Alessandro Gariazzo, potesse essere utile per riportare l'attenzione sulla questione tibetana" a proposito della quale è stato fatto intervenire, via telefono, anche un rappresentante dell'associazione Italia Tibet che ha ricordato la storia di questa realtà che è ormai, a tutti gli effetti, una regione della Cina.

Hanno coinvolto e colpito le parole dei due fotografi di viaggio Metelli e Damy: "Si tratta del reportage del viaggio compiuto nel 1998, 24 anni fa dunque; siamo passati da Katmandu, capitale del Nepal, a Lhasa, capitale del Tibet, con mezzi diciamo 'di fortuna' affrontando guadi di fiumi, dormendo nelle tende tipiche tibetane insieme a molti altri viaggiatori, assaggiando il tè 'arricchito' dal burro rancido degli yak, un animale detto anche 'bovino tibetano', simile a un grosso toro, ma con pelo più folto e lungo, che si muove mentre cammina comportando l'effetto 'nuvola', come se si muovessero sul nulla... Le persone incontrate durante il viaggio erano entusiaste delle nostre fotografie, amavano mettersi di fronte alla macchina. Eravamo i primi occidentali che vedevano. Si tratta quindi di un reportage *on the road*, che pochi fanno perché davvero impegnativo. Per noi inoltre c'era una difficoltà in più: nel 1998 non esisteva la fotografia digitale, ogni scatto costava, ma i loro volti, le loro preghiere, la loro intensità ci hanno davvero colpito". Un Paese, il Tibet, che sta ancora pagando l'invasione cinese; un altopiano 'magico' dagli orizzonti infiniti, difficile da vivere per chi

non è abituato a 4.000 m. La mostra è meravigliosa: propone molti scatti in bianco e nero e molti a colori che raccontano un popolo tanto lontano da noi ma che racchiude anch'egli, nei suoi sguardi, stupore, speranza e tanta bellezza. Potente ed egualmente delicato il video di immagini e di musica che accompagna la mostra, che rimarrà aperta fino a domenica 13 febbraio, visitabile nei seguenti orari: da martedì a sabato dalle 16 alle 18, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. La mostra ha fini solidaristici.

Dalle ore 17, sempre di sabato 29 gennaio, un altro Paese del mondo è stato protagonista di un'esposizione fotografica inaugurata in città: Cuba. Presso la Pro Loco è stata aperta *Que viva Cuba*, mostra di 32 scatti realizzati da persone diverse sia nel Paese caraibico, sia in occasione dell'intervento dei medici cubani della Brigata Henry Reeve, capeggiata dal medico Carlos Pérez Diaz, a Crema durante la fase iniziale e più drammatica della pandemia da Covid-19. Il presidente della Pro Loco Vincenzo Cappelli ha espresso la sua soddisfazione nell'ospitare una mostra dedicata al popolo cubano e nell'accogliere anche l'ambasciatrice designata in visita non ufficiale.

Quindi Fausto Lazzari, per la Brigata Henry Reeve, ha spiegato come questa amicizia tra i cremaschi e i cubani si stia sempre più consolidando: "Il primo passo è stato l'intitolazione del piazzale prospiciente l'Ospedale Maggiore alla Brigata, quindi questa mostra che conferma ancora la vicinanza dei cremaschi a Cuba e ai cubani". È stata la volta della sindaca Stefania Bonaldi che dopo avere accolto l'ambasciatrice designata Mirta Grandá Averhoff, nella visita istituzionale in Municipio, è intervenuta anche alla vernice della mostra che si è svolta interamente all'esterno dell'ingresso della Pro Loco-Infopoint (davvero troppi i presenti per poter 'tagliare il nastro' all'interno dell'ente di piazza Duomo). Bonaldi ha ricordato come "L'arrivo dei sanitari cubani nel momento più grave della pandemia è stato un vero balsamo per la nostra città che ha fatto comprendere come nessuno può salvarsi da solo. Si è trattato di un intervento necessario e di un messaggio straordinario che la città ha accolto e che con le due iniziative (intitolazione piazzale e mostra) intende, in parte, restituire. Crema e Cuba stanno consolidando un'amicizia che ci onora e che è nata sotto il segno della solidarietà".



In alto un momento della vernice della mostra "Blues for Tibet", quindi quello per "Que Viva Cuba"

È quindi intervenuta l'ambasciatrice designata che ha speso parole, non ufficiali, ma molto gradite: "È emozionante essere a Crema con le autorità e con i rappresentanti dell'associazione Italia-Cuba che da sempre ci è amica. Siamo uniti in una battaglia per la vita che ha rafforzato la tradizionale amicizia tra i nostri due popoli; in realtà Cuba, inviando 52 medici a Crema, ha semplicemente fatto quello che doveva fare dimostrando solidarietà in una situazione difficile". Infine Irma Violi, ex presidente dell'associazione Italia-Cuba ha ringraziato la città per questa mostra che lega ancora una volta il nostro Paese all'isola caraibica dalla lunga storia... La mostra propone, come Lazzari ha chiarito, sia fotografie in 'formato grande' sia scatti in formato più ridotto; tutte esplicative di una realtà che sebbene debba combattere quotidianamente con una situazione economica tutt'altro che facile, è capace di incarnare quella voglia di riscatto e di resistenza di un popolo colorato, vivace, tenace e sempre capace di sorridere. *Que viva Cuba* rimarrà aperta fino a domani, domenica 6 febbraio, con i seguenti orari: tutti i giorni dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

SAN DOMENICO, DOPO IL SOLD OUT DI ELIO DOMANI ARRIVA LELLA COSTA!

Per *Ci vuole orecchio*. Elio canta e recita Enzo Jannacci, lo spettacolo da sold out andato in scena lo scorso 28 gennaio al San Domenico, fragorosi e lunghi applausi dal pubblico in sala. Non un omaggio al poetastro Jannacci, come ha spiegato Elio, ma un viaggio dentro le epoche del cantautore che ha saputo affascinare e divertire una generazione. Un autore che forse può sembrare lontano ai giovani, ma attraverso Elio (un artista loro più noto) lo hanno potuto scoprire e chissà magari tornati a casa hanno riascoltato *Ci vuole orecchio*, *Faceva il palo nella banda dell'ortica*, *L'Armando*,... ma anche brani che offrono uno spaccato della Milano delle periferie degli anni '60 e '70. Ottima l'esibizione canora e teatrale (recitando alcuni scritti e pensieri degli amici di Jannacci, da Umberto Eco a Dario Fo) di Elio, eccellente l'esecuzione di Seby Burgio pianoforte, Martino Malacrida batteria, Pietro Martinelli basso e contrabbasso, Sophia Tomelleri sassofono e Giulio Tulluo trombone.

La stagione *Incroci Teatro Musica e Danza* del teatro cittadino prosegue con una signora del teatro italiano, Lella Costa (nella foto), che torna sul palco cremasco domani, domenica 6 febbraio, alle ore 21 portando in scena *Se non posso ballare... non è la mia rivoluzione* ispirato a *Il catalogo delle donne valorose* di Serena Dandini. Progetto drammaturgico e regia di Serena Sinigaglia, scrittura scenica Costa e Gabriele Scotti. Dandi-



ni e Costa si trovano a convergere all'interno di uno spettacolo teatrale che porta in scena donne intraprendenti, controcorrente, spesso perseguitate, a volte incomprese, che hanno lottato per raggiungere traguardi che sembravano inarrivabili, se non addirittura impensabili. Donne valorose che seppure abbiano segnato la storia, contribuendo all'evoluzione dell'umanità, per uno strano sortilegio raramente vengono ricordate, con difficoltà appaiono nei libri di storia e tanto meno sono riconosciute come maestre e pioniere: Mary Anderson ha inventato il tergilicristallo, Lillian Gilbreth la pattiniera a pedale, Maria Telkes e l'architetto Eleanor Raymond i pannelli solari. Entrano in gruppo, scambiandosi idee per migliorare il vivere quotidiano. Ci sono Marie Curie, Nobel per la fisica, e Olympe De Gouges, che scrisse la *Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina*. Ci sono Tina Ansel-



mi, primo ministro della Repubblica italiana, e Tina Modotti, la fotografa guerrigliera. Martha Graham, che fece scendere dalle punte e Pina Bausch, che descrisse la vita danzando. E poi Maria Callas con la sua voce immortale, il canto poetico di Emily Dickinson, Angela Davis che lottò per i diritti civili degli afroamericani e la fotoreporter Ilaria Alpi... Una al minuto. Tante, eppure non ancora tutte, le valorose nella voce e nei gesti di Costa che, come un gran cerimoniere, le invita a entrare nella grande sala e balla con loro. Perché, come disse magistralmente e per sempre una di loro, Emma Goldman, "se non posso ballare questa non è la mia rivoluzione". Biglietti (pochi, ma ancora disponibili) poltronissima euro 35, poltrona euro 30, laterale euro 25, terzo settore euro 22-16. Info tel. 0373.85418.

efferre e M.Z.

S. DOMENICO: ATZEI IN DATA ZERO

Bianca Atzei annuncia le prime date del tour di presentazione di *Veronica*, il suo nuovo progetto discografico in uscita venerdì 29 aprile. Un innovativo punto di partenza per la cantante milanese di origini sarde. La data zero si terrà nella nostra città, sabato 23 aprile al teatro San Domenico!

Nel disco Bianca racchiude pienamente il suo rinnovato desiderio di scoprire una nuova direzione, rappresentato in modo emblematico dal titolo stesso, "Veronica", il nome di battesimo della cantante. Sarà un album di duetti, perché Bianca ha sempre amato condividere, specialmente nella musica, che le permette di respirare nuova energia. "La parte più bella è stata ritrovarmi fianco a fianco con amici di sempre e non solo, il lavoro su questo nuovo album mi ha permesso di conoscere e crearmi di nuovi" conclude l'artista.

Il nuovo progetto è il culmine di un percorso iniziato già nell'ultimo anno, con le collaborazioni con il duo indie Legno, nel brano *John Travolta* e con Seryo nel singolo *Straniero*, prodotto da Boss Doms, che custodiscono la voglia dell'artista di rinnovarsi e contaminare il proprio stile, scoprendo nuovi lati di sé.

I biglietti per questa ennesima e straordinaria "data zero" che il teatro cittadino è riuscito a conquistare sono già in vendita presso la biglietteria del Teatro di via Verdelli, aperta da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19 (tel. 0373.85418) ai seguenti costi: poltronissime euro 30, platea 25 euro. Prevendita 2 euro.



M. Zanotti

CASTELLEONE – TEATRO DEL VIALE

Domani, domenica 6 febbraio, torna la rassegna *Merenda a Teatro*

Domani, domenica 6 febbraio alle ore 16 presso il Teatro del Viale Sala GP11 di Castelleone, per la rassegna *Merenda a Teatro* inserita nella stagione *Sifasera*, verrà proposto lo spettacolo *Un sogno nel castello* con la compagnia Teatrodaccapo. Interpreti: Max Fenaroli e Marcello Nicoli.

La vita nel paese di Sorrisolo scorreva tranquilla, serena e felice finché arrivò Stressone, lo Stregone Mangiatempo, che rubò a grandi e bambini tutto il tempo dedicato allo svago e al divertimento per trasformarlo in tempo di lavoro, lavoro, lavoro! La gente di Sorrisolo divenne molto triste. Un giorno, giunse nella piazza del paese una Compagnia di Artisti Girovaghi per presentare il suo spettacolo ambientato in un Castello: la Sala del Trono con il capriccioso Re Vanesio e Bastian, il fedele Pittore di corte; la Torre dove vive la Principessa Orchidea, corteggiata da Birlingo Drago Vichingo; il Cortile in cui Rafael lo scultore, Nico l'ammaestratore, i Danzatori Dé Corte, insieme ad altri 'Artisti di giro' si esibiscono nelle loro



arti. Più lo spettacolo cresceva e più le persone accorse in piazza riconquistavano il tempo da dedicare al gioco e al divertimento e più Stressone lo Stregone Mangiatempo si indeboliva al punto che dovette svignarsela a gambe levate! E perché se ne stia definitivamente lontano, da più di cinquecento anni, ogni giorno, a Sorrisolo, c'è uno spettacolo!

Al termine dello spettacolo, all'uscita dal teatro, sarà consegnata una merenda imbustata per la massima sicurezza di tutti. In collaborazione con Lekkerland Sdc Trade. Biglietti 6 euro. Info e prenotazioni tel. 0374.350944 - 348.6566386.

STAGIONE SIFASERA

Stasera in scena la *Butterfly*

Il cartellone prosegue con il più affascinante titolo pucciniano.

Sabato 12 febbraio, sempre al Sociale di Soresina, la danza!

Stasera, sabato 5 febbraio, alle ore 21, al Teatro Sociale di Soresina, tornano le note di Giacomo Puccini nel cartellone di *Sifasera*. Lo fanno con uno dei titoli più conosciuti e di maggior fascino, *Madama Butterfly*, come scrisse lo stesso autore: "L'opera più sentita e suggestiva che io abbia mai concepito".

A portarlo in scena la compagnia Fantasia In Re, già applaudita sul palco del Sociale in tante occasioni.

Celebre e bellissima la trama: durante il soggiorno a Nagasaki, Pinkerton, Ufficiale della Marina Americana (tenore), sposa la geisha quindicenne Cio-cio-san. Il matrimonio per l'americano è solo un gioco, fatto per vanità, diversamente da Butterfly, la quale si è innamorata di lui tanto da rinnegare fede e famiglia. Poco dopo l'Ufficiale ritorna in America e non manda più sue notizie per tre anni.

Butterfly però, forte di un amore ardente e tenace, aspetta il suo ritorno "con sicura fede" e, pur struggendosi nella lunga attesa accanto al bimbo nato da breve matrimonio, continua a ripetere a tutti la sua incrollabile fiducia nel ritorno dell'amato, rifiutando le proposte dei pretendenti, trascorrendo la vita quasi in miseria, aiutata dalla fedele Suzuki.

Per toglierle ogni illusione, il Console Sharpless (baritono) si reca da Butterfly per leggerle la lettera ricevuta da Pinkerton in cui egli annuncia il suo ritorno



con la moglie americana Kate. Cio-cio-san non crede a una parola, ma all'improvviso un colpo di cannone annuncia l'arrivo di una nave da guerra nel porto: è la nave di Pinkerton, tornato con la moglie per portare il bambino via con loro. Di fronte all'evidenza dei fatti Butterfly comprende la sua grande illusione e decide quindi di scomparire dalla scena del mondo. In silenzio, senza clamore, dopo aver abbracciato disperatamente il figlio, si immerge un pugnale nel petto facendo Harakiri. Quando Pinkerton, sconvolto dal rimorso, entrerà nella casa di Butterfly per chiederle perdono, sarà troppo tardi.

Biglietti: poltronissime/palchi intero 27 euro, ridotto 25 euro; loggione 15 euro. È possibile acquistare i biglietti per *Madama Butterfly* nei consueti luoghi: Castelleone. Punto biglietti-

ria, via Garibaldi 2 (1° piano) mercoledì 16.30-18 e sabato 10.30-12; Soresina, Sala Gazza c/o Biblioteca, via Matteotti 6 martedì, venerdì 15.30-18.30; Orzinuovi, cartoleria Gardoni, p. V. Emanuele 75 tutti i giorni 8-12.30 e 15-19.30; Crema, Il Nuovo Torrazzo, via Goldaniga 2, lun-ven 9-12; Bagnolo Cremasco La calzorapid, C.C. Bennet. Informazioni e prenotazioni: 0374/350944 e 348/6566386 - biglietti@teatrodelviale.it.

12/2: HUMANS

La stagione teatrale Sifasera proseguirà sabato prossimo, 12 febbraio, alle ore 21 con la danza. In scena, al Sociale di Soresina, la Compagnia EleinaD con lo spettacolo *Humans*, ideazione, regia e coreografie Vito Leone Cassano, interpreti Claudia Ca-

valli, Marco Curci, Erica Di Carlo, Francesco Lacatena, Antonella Piazzolla e Roberto Vitelli.

Giulia Staccioli, direttrice artistica da 25 anni di Katakò Athletic Dance Theatre e di Accademia Katakò, presenta lo spettacolo *Humans* della compagnia di danza contemporanea fisica, atletica e aerea EleinaD, nata nel 2011 e capace di maturare una straordinaria esperienza internazionale.

La danza aerea contemporanea rivolta al grande pubblico è il linguaggio scelto per raccontare con efficacia come dal tempo sospeso di un inizio propria forma l'individuo. È proprio attraverso la potenza della danza aerea che i personaggi di *Humans* cominciano a definirsi e ad acquisire la loro identità. I caratteri si delineano, attraverso un gesto più leggero, a tratti ironico, i costumi si colorano e prendono la personalità di chi li indossa, la musica cambia, si fa ritmata, pop, accattivante, coinvolgente e segue, con il suo beat sostenuto, la crescita e la maturità dei performer-personaggi. In questo stadio in cui i protagonisti indagano l'amore, la solitudine e i riti, il contesto diventa urbano, il gesto acrobatico si fa maturo, dirompente e i caratteri dei personaggi, ormai forgiati, sono pronti per iniziare a vivere.

Biglietti in vendita nei consueti punti ai seguenti costi: poltronissime/palchi intero 18 euro, ridotto 16, loggione 12 euro.

IL SABATO DEL MUSEO
SI INIZIA CON IL FAI

Dopo il periodo di forzata interruzione riprendono le conferenze de *Il Sabato del Museo*. La rassegna proporrà 6 appuntamenti che si svolgeranno tra febbraio e maggio 2022.

Il ciclo di conferenze è realizzato grazie alla collaborazione delle realtà culturali cittadine che gravitano attorno al Museo Civico di Crema e del Cremasco e alla sua direzione affidata a Francesca Moruzzi; in particolare le conferenze previste per questa stagione sono organizzate in collaborazione con l'Associazione ex-alumni del Liceo Ginnasio "A. Racchetti", il Gruppo Antropologico Cremasco, la Delegazione FAI di Crema, l'Araldo Gruppo Culturale Cremasco, la Società Storica Cremasca e il Touring Club Italiano di Crema.

Tutti gli incontri saranno ospitati nella consueta cornice della sala "Angelo Cremonesi" del centro culturale Sant'Agostino in piazzetta Winifred Terni de' Gregorj al numero 5. Secondo le disposizioni attualmente in vigore l'accesso sarà consentito a tutti i cittadini muniti di Super Green pass e mascherina FFP2.

Il primo appuntamento è stato affidato alla Delegazione FAI di Crema che oggi, sabato 5 febbraio, con inizio alle ore 16.30, propone una conferenza dal titolo *Fiumi, navigli, rogge e canali: itinerari di conoscenza dell'idrografia superficiale della provincia di Cremona*. Relatore Valerio Ferrari, delegato per l'ambiente, Delegazione FAI di Crema.

Nell'ambito della pianura lombarda, solcata da un'infinità di fiumi e di rii minori - una vera Mesopotamia nostrana - il territorio della provincia di Cremona offre un eccellente esempio di come l'uomo padano abbia saputo gestire lungo i secoli un patrimonio idrico di speciale ricchezza, organizzando con tenacia, avvedutezza e competenza un reticolo idrografico efficiente e diffuso in ogni parte del territorio, che si può considerare già definito e consolidato nelle sue linee fondamentali sin dal Medioevo.

I modelli più rilevanti riguardano i grandi dispensatori primari derivati dai fiumi, come i Navigli o la roggia Cremasca-Comuna: autentiche arterie vitali disposte alla distribuzione degli approvvigionamenti irrigui nella campagna coltivata, attuati attraverso una moltitudine di rogge derivate. Ma gli aspetti idrografici e idrologici del territorio provinciale sono molto più complessi di quanto si ritenga di solito. Un territorio esteso in senso meridiano tra l'Oglio, l'Adda e il Po, che dalle quote dei 100 metri del suo confine settentrionale scende sino a meno di 25 m al suo margine meridionale, che dai suoli ghiaiosi e permeabili del settentrione passa a quelli argillosi e impermeabili del settore meridionale, non può vedere un uniforme assetto idrografico e idrologico e ogni specifica situazione ha comportato e comporta sistemi di gestione delle acque differenti e talora risolti soltanto nei decenni più vicini a noi.

Di queste specificità si intende trattare nell'incontro promosso dalla Delegazione FAI di Crema, per scoprire i vari aspetti che una "terra d'acque", come è la nostra, propone a chiunque voglia addentrarsi nella sua comprensione più dettagliata, alla quale corrisponde una secolare azione di controllo e di governo del territorio da parte di generazioni di persone: dai governanti, ai progettisti, dalle famiglie monastiche a quelle imprenditoriali dei secoli passati, dai consorzi irrigui e di bonifica ai singoli proprietari terrieri. Ciascuno di essi ha contribuito alla costruzione di un monumento liquido di fondamentale valore ambientale ed economico, ma pure di singolare interesse che vale la pena conoscere.

Valerio Ferrari, studioso e profondo conoscitore della realtà geografica, ambientale e antropica del territorio e della sua stratificazione storica, ha prodotto su tali argomenti numerosi studi monografici e pubblicazioni di carattere interdisciplinare. Direttore responsabile, dal 1996, della rivista scientifica a diffusione internazionale *Pianura, scienze e storia dell'ambiente padano*, ha diretto anche il periodico di storia locale *Leo de supra Serio*. Ha ideato, realizzato e gestito sin dal 1987 il *Bosco didattico* della Provincia di Cremona, nonché progettato e allestito l'annesso *Museo del paesaggio padano*. È fondatore e responsabile dell'*Atlante toponomastico della provincia di Cremona*, che si pubblica dal 1994, ideatore e realizzatore del "Centro di Documentazione ambientale della Provincia di Cremona", ora ricco di oltre 13.000 volumi, e del progetto "Il territorio come Ecomuseo". Tiene corsi di formazione e svolge interventi pubblici su temi di carattere storico-territoriale e ambientale nonché di storia del paesaggio padano. È anche il direttore del Museo della civiltà Contadina di Offanengo.

Ponchielli: al via *Ponchielli Talk*, con Barbero

Al via *Ponchielli Talk*, uno spazio che dà parola a prestigiose personalità del mondo della cultura, che tratteranno temi del nostro tempo.

Il primo incontro è fissato al Teatro Ponchielli per lunedì 7 febbraio (ore 20) con lo storico Alessandro Barbero, che affronterà la figura di Dante Alighieri, uno dei personaggi a lui più cari, in *Dante e la Guerra* tracciandone così un ritratto insolito e singolare.

Con passione e ironia, conoscenza e abilità, lo storico Barbero ci parla di una delle figure più amate nel mondo letterario e culturale: Dante.

In questo "Talk" il Sommo Poeta ha 24 anni. Si trova in battaglia, quella di Campaldino dell'11 giugno 1289. Ha paura.

L'abito rosso da laureato e la corona d'alloro, con cui è sempre raffigurato, sono uno stereotipo immaginario, che non rende giustizia allo spirito del tempo, un tempo in cui combattere era un dovere per ogni cittadino e la violenza era parte accettata della vita.

Allontanandoci dalla classica immagine che quasi sempre lo ritrae in un atteggiamento aulico e intellettuale, conosceremo l'arte più umana del poeta del dolce stil novo.



Lo storico Alessandro Barbero

Barbero, storico e scrittore, insegna Storia medievale presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale. Collabora con il quotidiano *La Stampa*, con il programma *Superquark* di Piero Angela e con i programmi *a.c.d.c.* e *Passato e presente* di *Rai Storia*.

Tra le sue pubblicazioni: *Il divano di Istanbul* (Sellerio, 2011); *Dietro le quinte*

della *Storia*, con P. Angela (Rizzoli, 2012); *Le Atenesi* (Mondadori, 2015); *Costantino il vincitore* (Salerno, 2016); *Alabama* (Sellerio, 2021).

Tra le sue molte opere, pubblicate tutte da Laterza: *Carlo Magno. Un padre dell'Europa*; *La battaglia. Storia di Waterloo*; *9 agosto 378 il giorno dei barbari*; *Benedette guerre. Crociate e jihad*; *Lepanto. La battaglia dei tre imperi*; *Donne, madonne, mercanti e cavalieri. Sei storie medievali*; *Le parole del papa. Da Gregorio VII a Francesco*; *Caporetto*; *Dante*; *L'aristocrazia nella società francese del Medioevo* (2022).

Dotato di una dialettica molto gradevole e altrettanto precisa Barbero è senza dubbio uno dei divulgatori più seguiti e apprezzati che si possono ascoltare sulle reti televisive nazionali e, ascoltarlo da vivo, sarà una gran bella esperienza culturale e umana.

I biglietti sono già disponibili e in vendita presso la biglietteria del teatro cremonese al costo di 12 euro, posto unico.

Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare la biglietteria del Teatro, tel. 0372.022.001/02, lun / ven ore 10-18, sab / dom ore 10-13; biglietteria@teatroponchielli.it e www.teatroponchielli.it.

M. Zanotti

PALAZZO ZURLA DE POLI APRE LE
CANDIDATURE PER LA CONCERTISTICA

Dopo il successo della prima edizione della rassegna *Musica a Palazzo Zurla De Poli*, tenutasi in tre appuntamenti a settembre 2021 nella corte cinquecentesca del palazzo, la dimora storica è pronta a lanciare la seconda edizione 2022, con la supervisione del direttore artistico Musicale M° Simone Bolzoni. La rassegna prevede una serie di concerti da maggio a settembre, nell'atmosfera di un palazzo del Rinascimento lombardo nel cuore della città. Il sito del palazzo si arricchisce di una nuova sezione dedicata al palinsesto musicale in costruzione, dove promuovere tutte le iniziative dedicate alla valorizzazione dell'arte attraverso l'armonia del pentagramma: www.palazzozurla-depoli.it. Per ricevere informazioni in merito a una data concertistica all'interno della Stagione e sulle modalità di partecipazione contattare: info@palazzozurla-depoli.it.

MUSICA

Ugo Pisco è "Lùmaia"

L'intervista al musicista e compositore, che da alcuni anni si è trasferito nella nostra città. Un talento tutto da scoprire

di LUISA GUERINI ROCCO

Da un paio d'anni è approdato a Crema da Modena il musicista Ugo Pisco, in arte Lùmaia, personaggio conosciuto in qualità di compositore, pianista, arrangiatore e produttore indipendente delle proprie creazioni musicali, indubbiamente costruite con un linguaggio particolare.

Come è avvenuto il tuo percorso artistico?

"Faccio musica da oltre trent'anni. Nel 1988 ho iniziato a esibirmi nei caffè e nei circoli modenesi e a inizio anni Novanta in quell'ambito mi sono fatto subito notare come compositore di ciò che suonavo. I miei brani sono conosciuti soprattutto come live, una grossa mole di lavoro rimasta in alcune registrazioni, da cui è partito il processo progressivo del mio linguaggio. In rete si trova come genere discografico quello che gravita intorno al progressive rock e al pop alternativo, invece tutto il materiale del classico contemporaneo non è stato inciso a livello ufficiale; è mia intenzione portare all'attenzione del pubblico queste mie importanti composizioni inedite perché sono ciò che caratterizza la mia identità artistica".

Chi ami dei classici?

"Mi sento un grande mozartiano, da sempre affascinato anche dai compositori russi, inglesi, tedeschi e austriaci dell'Ottocento, quindi Rachmaninov, Holst, Wagner e Strauss, passando al francese Debussy e al norvegese Grieg e giungendo alla musica atonale, seriale e dodecafonica. Ammiro molto pure Morricone e Herrmann, il progressive rock, il pop, la new wave, il gothic metal, l'elettronica, la trip hop, il new soul/R&B e l'ambito del jazz di cui ho scritto mie elaborazioni personali".

Da dove nasce il tuo nome d'arte Lùmaia?

"Lù è la radice di Lùgh, dio del Sole dei Celti, mentre Maia è la più anziana delle sette sorelle associate alle stelle Pleiadi. La cultura celtica è stata molto importante nella mia vita, ho fatto sei viaggi in Irlanda, suono anche il flauto celtico, il tin whistle, e nella mia musica a tratti si coglie tale ispirazione. Il mio nome d'arte doppio vuole richiamare le nozze alchemiche fra elemento maschile e femminile e portare alla fratellanza e all'armonia, in quanto la musica contiene in sé il suo compito principale: educare all'armonia la nostra società che è completamente disarmonica".

Come nascono le tue composizioni?
"L'approccio spontaneo con lo strumento è corporale, le mani cercano i tasti in una ricerca continua, un dialogo fisico dove trovo importante sentire fisicamente il suono con il corpo vibrante, quindi le mani sul pianoforte. Ho cercato la poetica del mondo bucolico, quello introspezzivo delle emozioni e della bellezza interiore, in un viaggio dentro me stesso in cui ho trovato armonie. Quando ho



Nelle immagini, a sinistra il musicista e compositore Ugo Pisco mentre sta suonando al pianoforte, quindi la copertina del suo Concept Album intitolato "XXI Century"



iniziato a interessarmi di Psicologia sociale e di Filosofia politica ho scoperto la dinamica del mondo antitetica a me che ero un romantico, in quanto basata sulla propaganda e sul consumismo, pertanto attraverso il Concept Album XXI Century (XXI secolo) il mio linguaggio musicale si è spostato dalla contemplazione della bellezza alla rappresentazione in musica della decadenza e della crisi dell'uomo del XXI secolo. L'emblema di questo mio processo creativo è l'opera del 2012, presentata a Modena e poi alla Feltrinelli di Latina e in varie regioni italiane, *Fear of silence* cioè paura del silenzio (distribuito da un canale che vende in tutto il mondo) con testo in inglese interpretato da due cantanti, partecipazione di altri musicisti e traduzione italiana nel libretto interno al Cd".

Cosa rappresenta questo lavoro?

"È il primo prodotto di quel Concept Album dal titolo XXI Century, dove analizzo in dodici capitoli le caratteristiche dell'uomo contemporaneo, proprio a partire dalla paura. Si tratta di un uomo tecnologizzato, illusoriamente privilegiato, ma in realtà condizionato dalle dinamiche del ritmo veloce, del profitto e che quindi presenta falle di consapevolezza interiore che lo lasciano spaurito.

La sua paura del silenzio riguarda non l'assenza di suono, ma diventa un modo allegorico per sottintendere la sua dimensione interiore, il suo timore di fermarsi per cogliere la propria essenza quando il processo esterno è scandito dal ritmo vertiginoso delle macchine. Nel secondo capi-

tolo dell'album si parla dell'attuale paura del virus, in un processo dove la paura di morire attanaglia a tal punto da far rinunciare a vivere.

Questo nuovo album prevede otto tracce nelle quali intendo rappresentare un processo di transizione che a partire dall'11 marzo 2020 ha subito una netta accelerazione rispetto alle transizioni storiche precedenti, in quanto queste ultime sono avvenute secondo il tempo dell'uomo, mentre quella attuale sta avvenendo secondo il tempo della tecnologia, ricordando anche la bellissima analisi di Giulietto Chiesa.

L'attuale scenario di una società che sta indossando perennemente la mascherina mi offre uno sguardo sul futuro: sto incominciando a vederla come un prototipo del Nuovo Uomo all'interno di un cambiamento di Costume che riflette un cambiamento antropologico. La prima traccia intende far rivivere com'è stata la civiltà umana, fatta di emozioni, respiri e bisogno di stare insieme fino a un momento prima del lockdown. Nella seconda emergono interferenze elettroniche fino a giungere a cori quasi 'infernali'. Vi appaiono anche miei suggerimenti personali sul mondo che vorrei, quello da cui veniamo. Nelle tracce finali pertanto torna la visione poetica della vita da me desiderata".

L'artista ha un proprio canale YouTube che riporta il suo nome Ugo Pisco Lùmaia e il suo materiale è presente sulle maggiori piattaforme musicali, tra cui 12daysforanewway.bandcamp.com.

Associazione Sergio e Mariolina Slossel: 20 anni!

L'Associazione Sergio e Mariolina Slossel - organizzazione di volontariato, è nata a Crema nel 2002 nel ricordo dell'ing. Sergio Slossel, ricercatore e progettista stimato. L'Associazione, presente ormai da anni sul territorio con iniziative di sensibilizzazione presso le scuole e con la realizzazione di numerosi e articolati progetti, celebra quest'anno i 20 anni di attività.

Attualmente l'impegno dei volontari che è affiancato dalla collaborazione con il Network CasaClima Lombardia, è indirizzato alla costruzione del "Modulo Eco CasaClima LuisAnna" in edificazione da diverso tempo (il rallentamento della realizzazione dell'edificio ha molto risentito della pandemia mondiale) nel quartiere di San Bernardino. Tale Modulo è un esempio concreto di edificio ad altissima prestazione energetica, progettato e costruito in modo sostenibile, per un abitare nel rispetto dell'Ambiente e del Clima. I volontari auspicano di poter proseguire questa eccezionale iniziativa, a breve.

La struttura, una volta completata, sarà donata alla Comunità Cremasca, avrà un carattere didattico e sperimentale, sarà utilizzata per attività pubbliche e sociali, assicurando una fruibilità ampia e condivisa.

Per proseguire la costruzione del Modulo devono arrivare le pareti XLAM (legno) predi-



sposte dalla ditta Artuso che utilizzerà alberi abbattuti nel 2018 durante il disastro ambientale sull'Altopiano di Asiago (tempesta Vaia): un ulteriore valore aggiunto.

Quando i lavori di cantiere riprenderanno, sarà intenzione dell'Associazione proseguire l'attività didattica in loco coinvolgendo gli istituti scolastici di ogni ordine e grado interessati, i tecnici del settore e la cittadinanza cremasca.

L'Associazione Slossel ambiva a svolgere questa attività didattica nella settimana corrente, in cui ricorre l'anniversario, e prolungare comunque (nell'arco dell'anno) diversi momenti di sensibilizzazione sul risparmio



energetico (seminari, convegni ecc.).

È infatti convinzione dell'Associazione mantenere viva l'attenzione e l'interesse sui problemi che tratta (Uomo, Tecnologia e Ambiente) perché possano contribuire a un futuro migliore per tutti.

Dal 2002 al 2022 (ventesimo anniversario) gli argomenti trattati sono stati e saranno i seguenti: campi elettromagnetici (2002/2005), progetto acqua (2005/2015), itinerari ciclistici (2008/2015) energie alternative e rinnovabili (2011/2016), OGM (2016/2020), risparmio energetico (2017/2020); attività in corso "Modulo Eco CasaClima LuisAnna" (2017/2022).

LIBRERIA CREMASCA: laboratorio per bimbi

Il primo venerdì di febbraio (quest'anno è stato il 4) è la Giornata dei Calzini Spaiati.

L'originale iniziativa è nata 11 anni fa in una scuola del Friuli, e se a una prima riflessione può sembrare piuttosto "naïf", cela invece un grande significato: l'intento è adottare uno sguardo diverso sulla diversità, sensibilizzando grandi e piccoli. Diverso è bello, insomma: una questione di rispetto, solidarietà e amicizia. Tutti uguali, tutti diversi, tutti importanti. L'idea è diventata virale, raggiungendo, in questi anni scuole, squadre sportive di ogni disciplina, uffici, famiglie... neonati e persone senza età. Quattro anni fa le organizzatrici hanno chiesto ai partecipanti di spedire uno dei loro calzini, ne sono arrivati più di 800, e sono stati trasformati in burattini per il teatro del campo di Velika Kladuša in Bosnia-Erzegovina.

Ieri quindi, venerdì 4 febbraio, è stato il nono anniversario della Giornata dei Calzini Spaiati, un'iniziativa per sensibilizzare su autismo e altre diversità. In questa occasione oggi, sabato 5 febbraio la Libreria Cremasca di via Matteotti propone un laboratorio artistico e una lettura. Non scordate di presentarvi con i calzini spaiati! L'iniziativa è rivolta a bambini dai 5 ai 10 anni. Il costo di partecipazione è di 5 euro o gratuito con un minimo di spesa di 15 euro.

Per poter cogliere questa bella occasione è necessario esibire il Super Green pass (adulti) e indossare la mascherina FFP2 (adulti e bambini). È consigliata la prenotazione.

TCl: I viaggi del mercoledì, un recupero

La pandemia e le relative restrizioni hanno fatto 'saltare' davvero tanti appuntamenti: inaugurazioni di mostre, iniziative teatrali, concerti, e i tradizionali incontri culturali promossi dalla nostra vivace città hanno dovuto fare i conti con chiusure, Green pass più o meno Super, e necessità di garantire la massima sicurezza ai partecipanti agli eventi. Gli organizzatori però, spesso, non si sono fatti 'spaventare' e hanno semplicemente rimandato, magari una o più volte, l'appuntamento poi comunque proposto.



Tenaci e determinati anche i volontari del Touring Club Crema Italia, sezione di Crema che mercoledì 9 febbraio proporranno il recupero di una mancata proiezione all'interno della rassegna da loro curata *I viaggi del mercoledì*. Reportage di viaggi Cammini e Tour in Italia e all'estero. L'iniziativa avrebbe dovuto svolgersi nel mese di gennaio, ma a causa dell'incremento dei contagi da Covid per garantire la sicurezza di tutti i partecipanti i volontari del Touring, capitanati da Anna Maria Messaggi, hanno deciso di annullare l'appuntamento che verrà recuperato la prossima settimana sempre presso la sala Fra Agostino (Museo Civico di Crema e del Cremasco) al Centro Culturale Sant'Agostino, piazzetta Terni De Gregory, con inizio alle ore 21. La proiezione proporrà un bel viaggio che ha portato un gruppo di ciclisti in bicicletta da Madignano a Gerusalemme. Per partecipare è necessario prenotare allo 333.8987026.

M. Zanotti

CENTRO GALMOZZI: nuova video-fonte



Giovedì 3 febbraio è stato caricato sul canale YouTube del Centro Ricerca Alfredo Galmozzi il video *Le Parole Chiave di #FareMemoria*, una delle facce del progetto generale #FareMemoria, una serie di cortometraggi - da un'idea di Felice Lopopolo per anni presidente del Centro Galmozzi ora diretto da Nino Antonaccio - per far emergere, dal magma dei resoconti, le emozioni suscitate dallo tsunami pandemico. Il video è dedicato al mondo della scuola: studenti, insegnanti, dirigenti scolastici di istituti di ogni ordine e grado (dalle scuole dell'infanzia di Ombrino, Monte Cremasco, Offanengo, Iside Franceschini di Crema, alle secondarie di 1° e 2° grado dell'I.C. Rita Levi Montalcini di Bagnolo, Falcone e Borsellino di Offanengo e della città di Crema, in particolare Iis Sraffa, Iis L. Pacioli, Liceo Racchetti-da Vinci). Ogni intervistato, per riprese della durata totale di 28 minuti circa, ha esposto la propria esperienza: dall'organizzazione della didattica in DAD (una didattica di emergenza) a classi che, su 30 alunni, solo in 10 avevano la possibilità di collegarsi con i necessari device. E ancora la scoperta del primo insegnante 'positivo' nel febbraio 2020 con le conseguenze emotive del caso, ma anche le molte soluzioni trovate per far sentire che la scuola era presente e che raggiungeva i ragazzi, spesso anche solo telefonicamente, ma c'era! Gli studenti hanno invece denunciato la pesantezza dell'isolamento, lo scontro della seconda ondata, ma anche soluzioni come la web radio ai Pacioli e il lancio di sondaggi... Una testimonianza che si traduce in fonte storica orale, introdotta da un'impareggiabile *Il cielo è sempre più blu* di Rino Gatano suonato e cantato da docenti e studenti. Un video da vedere che fa scoprire tanti aspetti di come la scuola abbia affrontato la pandemia e che accompagna alla scoperta di altri video realizzati, sempre con la regia di Michele Mariani, per il Centro Galmozzi. Quando la storia passa dalla parola.

Mara Zanotti

SABATO

5

DOMENICA

6

LUNEDÌ

7

MARTEDÌ

8

MERCOLEDÌ

9

GIOVEDÌ

10

VENERDÌ

11

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17.20-1.00

8.30 Unomattina in famiglia
10.20 Buongiorno benessere. Rb
11.20 Passaggio a Nord-Ovest. Reportage
12.00 Linea verde explora. Trentino Alto Adige
12.30 Linea verde life. Olbia
14.00 Dedicato
15.15 Linea bianca. Roccaraso
16.05 A sua immagine. Rb religiosa
17.00 Italia sil Talk show
18.45 L'eredità weekend. Gioco
20.35 Primafestival. In diretta da Sanremo
20.45 72° Festival della canzone italiana

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17.20-0.45

6.30 Unomattina in famiglia
10.30 A sua immagine. Rb
12.20 Linea verde. Lazio: le sorprese naturali dei monti Lucretili. Rb
14.00 Domenica in. Sanremo
18.45 L'eredità weekend. Gioco
20.35 Dietrofestival. Il dietro le quinte
21.25 L'amica geniale
0.40 Rainews24
1.20 Sottovoce
1.50 Applausi
3.05 Rainews24

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17.20-0.45

7.10 Unomattina
9.55 Storie italiane. Talk show
11.55 E sempre mezzogiorno. Rb
14.00 Oggi è un altro giorno
15.55 Il Paradiso delle Signore 6. Serie tv
17.05 La vita in diretta
18.45 L'eredità. Gioco
20.30 Soliti ignoti. Il ritorno
21.25 Makari 2. Miniserie
23.40 Via delle storie
0.55 S'è fatta notte. Rb
1.25 Rainews24

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17.20-0.45

7.10 Unomattina
9.55 Storie italiane. Talk show
11.55 E sempre mezzogiorno. Rb
14.00 Oggi è un altro giorno. Rb
15.55 Il Paradiso delle Signore 6. Serie tv
17.05 La vita in diretta
18.45 L'eredità. Gioco
20.30 Soliti ignoti. Il ritorno
21.25 Lea - Un nuovo giorno. Film
23.30 Porta a porta
1.15 Rainews24
1.55 Rai cultura. Alma Mater Studiorum

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17.20-0.45

7.10 Unomattina
9.55 Storie italiane. Talk show
11.55 E sempre mezzogiorno. Rb
14.00 Oggi è un altro giorno. Rb
15.55 Il Paradiso delle Signore 6. Serie tv
17.05 La vita in diretta
18.45 L'eredità. Gioco
20.30 Soliti ignoti. Il ritorno
21.25 Cosa mi lasci di te. Film
23.30 Porta a porta
1.15 Rainews24
1.55 Moviemag. Rb

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17.20-1.00

7.10 Unomattina
9.55 Storie italiane
11.55 E sempre mezzogiorno. Rb
14.00 Oggi è un altro giorno. Rb
15.55 Il Paradiso delle Signore 6. Serie tv
17.05 La vita in diretta
18.45 L'eredità. Gioco
20.30 Soliti ignoti. Il ritorno
21.25 Doc - Nelle tue mani 2 - Serie tv
23.45 Porta a porta
1.30 Rainews24
2.10 Zum zum zum n. 2. Sarà capitato anche...

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17.20-1.00

7.10 Unomattina
9.55 Storie italiane
11.55 E sempre mezzogiorno. Rb
14.00 Oggi è un altro giorno. Rb
15.55 Il Paradiso delle Signore 6. Serie tv
17.05 La vita in diretta
18.45 L'eredità. Gioco
20.30 Soliti ignoti. Il ritorno
21.25 Il cantante mascherato. Talent
1.15 Rainews24
1.55 Sottovoce
1.25 Cinematografo. Rb

TG2 ore 13-18-15-20-30-23.10

6.00 XXIV Giochi olimpici invernali Pechino
Salto con sci, curling, sci fondo, pattinaggio, biathlon
11.15 Onorevoli confessioni. Rb
12.00 Fatto da mamma e da papà. Rb
14.00 Il Provinciale. Un viaggio a ritroso
14.50 Le indagini di Ruby Herring
16.25 Squadra speciale Stoccarda. Film
17.15 Stop and go. Rb
18.25 Cerchi azzurri. Magazine
19.40 Ncis. Telefilm
21.05 Fai. Film
21.50 Fai: international. Film

TG2 ore 13-18-15-20-30-23.25

8.45 Sulla via di Damasco. Rb
9.15 O anche no. Docu-reality
9.45 Punto Europa
11.00 Citofonare Rai2
14.00 La rosa di S. Valentino. Film
15.40 Mompracem. Documentario
17.25 Cerchi azzurri. Magazine
18.25 90° minuto
19.40 Ncis. Telefilm
21.00 The Rookie. Telefilm
21.50 CSI: Vegas. Telefilm
22.40 La domenica sportiva. Rb

TG2 ore 13-18-15-20-30-23.05

6.00 XXIV Giochi olimpici invernali Pechino
Sci, freestyle skiing, pattinaggio velocità, biathlon
11.00 I fatti vostri
13.30 Tg2 costume e società. Rb
14.00 Ore 14. Talent show
15.15 Detto fatto
17.15 Castle. Telefilm
17.25 Cerchi azzurri. Magazine Olimpiadi
18.50 Cerchi azzurri 9. Magazine Olimpiadi
19.40 9-1-1. Telefilm
21.00 Tg2 post. Rb
21.20 Un'ora sola vi vorrei. Show
22.40 Malati di sesso. Film
23.35 Il commissario Lanz. Telefilm

TG2 ore 13-18-15-20-30-23.05

6.00 XXIV Giochi olimpici invernali Pechino
Curling, snowboard, sci di fondo, biathlon
11.00 I fatti vostri
14.00 Ore 14. Talk show
15.15 Detto fatto
17.15 Castle. Telefilm
17.25 Cerchi azzurri. Magazine Olimpiadi
19.40 9-1-1. Telefilm
21.00 Tg2 post. Rb
21.20 Un'ora sola vi vorrei. Show
22.40 Malati di sesso. Film
0.15 I lunatici a Sanremo. Show

TG2 ore 13-18-15-20-30-23.05

6.00 XXIV Giochi olimpici invernali Pechino
Sci, snowboard, salto con gli sci
11.00 I fatti vostri
13.30 Tg2 costume e società. Rb
14.00 Ore 14. Talk show
15.15 Detto fatto
17.15 Castle. Telefilm
17.25 Cerchi azzurri. Magazine Olimpiadi
18.50 Cerchi azzurri. Magazine Olimpiadi
19.40 9-1-1. Telefilm
21.00 Tg2 post. Rb
21.20 The good doctor. Film
22.10 The Resident. Film
23.00 Restart. Talk show

TG2 ore 13-18-15-20-30-23.05

6.00 XXIV Giochi olimpici invernali Pechino
Snowboard, sci, sci di fondo, curling
11.00 I fatti vostri
13.30 Tg2. Tutto il bello che c'è. Rb
14.00 Ore 14. Talk show
15.15 Detto fatto
18.50 Cerchi azzurri. Magazine Olimpiadi
19.40 9-1-1. Telefilm
21.20 Miami beach. Film
23.00 Anni 20 notte. Film
0.55 I lunatici. Show
2.00 XXIV Giochi olimpici invernali Pechino

TG2 ore 13-18-15-20-30-23.05

6.00 XXIV Giochi olimpici invernali Pechino
Biathlon, curling, sci di fondo, pattinaggio
11.00 I fatti vostri
13.30 Tg2. Tutto il bello che c'è. Rb
14.00 Ore 14. Talk show
15.15 Detto fatto
17.15 Castle. Telefilm
18.50 Cerchi azzurri. Magazine Olimpiadi
19.40 9-1-1. Telefilm
21.20 Ncis. Telefilm
22.10 Ncis: Hawai'i. Film
23.00 Ultima traccia: Berlino. Telefilm

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00

8.00 Agorà weekend. Rb
9.00 Mi manda Raitre. Rb
10.30 Gli imperdibili. Magazine
11.25 Officina Italia. Rb
12.25 Tgr il settimanale. Rb
15.00 Tv talk
16.30 Frontiere. Rb
17.35 Report
20.00 Blob. Magazine
20.30 La truffa dei Logan. Film
23.05 Suite francese. Film
1.00 Fuori orario. Cose (mai) viste

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00

8.00 Agorà weekend. Rb
9.00 Mi manda Raitre. Rb
10.15 Le parole per dirla. Rb
11.00 Tgr estovest. Rb
11.25 Tgr Regioneuropa. Rb
13.00 Radici. Messico
14.30 Mezz'ora in più
16.00 Mezz'ora in più il mondo che verrà. Rb
16.30 Rebus. Talk show
17.20 Kilimangiaro
20.00 Che tempo che fa. Talk show
24.00 Mezz'ora in più

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00

8.00 Agorà. Rb
10.30 Elisir. Rb
12.45 Quante storie
13.15 Rai cultura. Maastricht da Ventotene all'Ue.
15.25 Il commissario Rex
16.15 Aspettando Geo. 17.00 Geo
20.00 Blob. Magazine
20.20 Che succ3de?
21.20 Presa diretta. Inchieste
23.15 La versione di Fiorella. Show
1.15 Rai cultura. Terza pagina

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00

8.00 Agorà. Rb
9.45 Agorà extra
10.30 Elisir. Rb
12.45 Quante storie
13.15 Rai cultura. La nascita degli Alpini
15.25 Il commissario Rex
16.15 Aspettando Geo. 17.00 Geo
20.00 Blob. Magazine
20.20 Che succ3de?
20.45 Un posto al sole. Soap opera
21.20 Chi l'ha visto? Inchieste
1.15 Rai cultura. Save the date

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00

8.00 Agorà. Rb
9.45 Agorà extra
10.30 Elisir. Rb
12.45 Quante storie. Rb
13.15 Rai cultura. Voci dall'abisso. il dramma...
15.25 Il commissario Rex
16.15 Aspettando Geo. 17.00 Geo
20.00 Blob. Magazine
20.20 Che succ3de?
20.45 Un posto al sole. Soap opera
21.20 Chi l'ha visto? Inchieste
1.15 Rai cultura. Chiara Lubich

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00

8.00 Agorà. Rb
9.45 Agorà extra
10.30 Elisir. Rb
12.45 Quante storie. Rb
13.15 Rai cultura. Etiopia, dall'indipendenza...
15.30 Il commissario Rex
16.20 Aspettando Geo. 17.00 Geo
20.00 Blob. Magazine
20.10 Che succ3de?
20.45 Un posto al sole. Soap opera
21.20 Frieden - il prezzo della pace. Miniserie
23.45 Caro marziano

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00

8.00 Agorà. Rb
9.45 Agorà extra
10.30 Elisir. Rb
12.45 Quante storie. Rb
13.15 Rai cultura. Etiopia, dall'indipendenza...
15.30 Il commissario Rex
16.20 Aspettando Geo. 17.00 Geo
20.00 Blob. Magazine
20.10 Che succ3de?
20.45 Un posto al sole. Soap opera
21.20 Frieden - il prezzo della pace. Miniserie
23.45 Caro marziano

TG5 ore 8-13-20 e nella notte

8.45 X-Style. Rb
11.00 Forum
13.40 Beautiful. Soap opera
14.40 Una vita. Telenovela
16.30 Verissimo. Talk show
18.45 Avanti un altro!
Gioco a quiz
20.40 Striscia la notizia. Show
21.20 Matrimonio a Parigi. Film
23.20 Che vuoi che sia. Film
2.05 Striscia la notizia
2.30 Caterina e le sue figlie 2. Serie tv

TG5 ore 8-13-20 e nella notte

8.45 Documentario
10.00 S. Messa
10.50 Le storie di "Melaverde"
12.00 Melaverde. Rb
13.40 L'arca di Noè. Rb
14.00 Amici. Talent show
16.30 Verissimo
18.45 Avanti un altro! Gioco
20.40 Paperissima sprint. Show
21.20 Avanti un altro! Pure di sera. Gioco
24.00 Manifest. Telefilm
1.20 Paperissima sprint. Show

TG5 ore 8-13-20 e nella notte

8.45 Mattino Cinque news
11.00 Forum
13.40 Beautiful. Soap opera
14.10 Una vita. Telenovela
14.45 Uomini e donne. Talk show
16.10 Amici. Talent show
16.50 Love is in the air. Soap opera
17.25 Pomeriggio Cinque news
18.45 Avanti un altro! Gioco
20.40 Striscia la notizia. Show
21.20 Grande fratello vip. Reality
1.35 Striscia la notizia

TG5 ore 8-13-20 e nella notte

8.45 Mattino Cinque news
11.00 Forum
13.40 Beautiful. Soap opera
14.10 Una vita. Telenovela
14.45 Uomini e donne. Talk show
16.10 Amici. Talent show
16.50 Love is in the air. Soap opera
17.25 Pomeriggio Cinque
18.45 Avanti un altro! Gioco
20.30 Striscia la notizia. Show
21.00 Calcio: Inter-Roma
23.30 X-Style. Rb

TG5 ore 8-13-20 e nella notte

8.45 Mattino Cinque news
11.00 Forum
13.40 Beautiful. Soap opera
14.10 Una vita. Telenovela
14.45 Uomini e donne. Talk show
16.10 Amici. Talent show
17.25 Pomeriggio Cinque
18.45 Avanti un altro! Gioco
20.30 Striscia la notizia. Show
21.00 Calcio: Milan-Lazio
23.30 Bad moms - Mamme molto cattive
2.05 Striscia la notizia. Show

TG5 ore 8-13-20 e nella notte

8.45 Mattino Cinque news
11.00 Forum
13.40 Beautiful. Soap opera
14.10 Una vita. Telenovela
14.45 Uomini e donne. Talk show
16.40 Grande fratello vip. Reality
16.50 Love is in the air. Soap opera
17.25 Pomeriggio Cinque
18.45 Avanti un altro! Gioco
20.30 Striscia la notizia. Show
21.00 Calcio: Juventus - Sassuolo
23.00 Coppa Italia live. Rb

TG5 ore 8-13-20 e nella notte

8.45 Mattino Cinque news
11.00 Forum
13.40 Beautiful. Soap opera
14.10 Una vita. Telenovela
14.45 Uomini e donne. Talk show
16.10 Amici. Talent show
16.50 Love is in the air. Soap opera
17.25 Pomeriggio Cinque
18.45 Avanti un altro! Gioco
20.40 Striscia la notizia
21.20 Fosca Innocenti. Serie tv
23.30 Quel mostro di suocera. Film

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte

7.00 Mike & Molly. Sit. com.
7.40 Chi trova Lupin trova un tesoro. Film
9.40 Roswell, New Mexico. Film
13.00 Sport Mediaset
13.45 I Simpson. Cartoni animati
14.35 Kung fu. Telefilm
16.25 Rush hour. Film
19.30 C.S.I. Miami. Telefilm
20.25 N.C.I.S. - Unità anticrimine. Film
21.20 Il viaggio di Arlo. Film
23.10 I Griffin. Cartoni animati
1.15 I zombie. Telefilm

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte

7.40 Tom & Jerry. Cartoni animati
9.45 Hart of dixie. Telefilm
14.00 E-Planet. Rb sportiva
14.30 El Dorado. La città perduta. Film
19.30 C.S.I. Miami. Telefilm
20.25 N.C.I.S. Unità anticrimine. Telefilm
21.20 Rampage: furia animale. Film
23.35 Pressing. Rb sportiva
2.00 E-Planet. Rb
2.40 Sport Mediaset
3.00 Pierino contro tutti. Film
4.30 Gian Burrasca. Film

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte

8.40 Chicago fire. Film
10.30 Chicago P.D. Telefilm
13.00 Grande fratello vip. Reality
14.05 I Simpson. Cartoni animati
15.25 Big bang theory. Sit. com.
16.15 The goldbergs. Sit. com.
16.45 Modern family. Telefilm
17.35 Due uomini e mezzo. Sit. com.
19.30 C.S.I. Miami. Telefilm
20.25 N.C.I.S. Unità anticrimine. Telefilm
21.20 Freedom. Inchieste
23.45 Tiki taka. Talk show

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte

8.40 Chicago fire. Film
10.30 Chicago P.D. Telefilm
13.00 Grande fratello vip. Reality
14.05 I Simpson. Cartoni animati
15.25 Big bang theory. Sit. com.
16.15 The goldbergs. Sit. com.
16.45 Modern family. Telefilm
17.35 Due uomini e mezzo. Sit. com.
19.30 C.S.I. Miami. Telefilm
20.25 N.C.I.S. Unità anticrimine. Telefilm
21.20 Il principe cerca moglie. Film
23.45 Immagina che. Film

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte

8.40 Chicago fire. Film
11.25 Chicago P.D. Telefilm
13.00 Grande fratello vip. Reality
14.05 I Simpson. Cartoni animati
15.25 Big bang theory. Sit. com.
16.15 The goldbergs. Sit. com.
16.45 Modern family. Telefilm
17.35 Due uomini e mezzo. Sit. com.
19.30 C.S.I. Miami. Telefilm
20.25 N.C.I.S. Unità anticrimine. Telefilm
21.20 Le iene. Show
1.05 Buoni o cattivi. I loro di Napoli

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte

6.40 Cartoni animati
8.40 Chicago Fire. Telefilm
9.35 Chicago P.D. Telefilm
13.00 Grande fratello vip. Reality
13.05 I Simpson. Cartoni animati
15.25 Big bang theory. Sit. com.
16.15 The goldbergs. Sit. com.
16.45 Modern family. Telefilm
17.55 Calcio: Atalanta - Fiorentina
20.40 N.C.I.S. Unità anticrimine. Telefilm
21.30 Harry Potter e l'ordine della fenice
0.15 Chucky. Film

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte

6.40 Cartoni animati
8.40 Chicago Fire. Telefilm
10.30 Chicago P.D. Telefilm
13.00 Grande fratello vip. Reality
13.05 I Simpson. Cartoni animati
15.25 Big bang theory. Sit. com.
16.15 The goldbergs. Sit. com.
16.45 Modern family. Telefilm
19.30 C.S.I. Miami. Telefilm
20.25 N.C.I.S. Unità anticrimine. Telefilm
21.20 The transporter. Film
23.15 Mission: impossibile. Film

TG4 ore 11.30-18.55 e nella notte

6.45 Stasera Italia. Talk show
7.35 Due imbroglioni e... mezza 2. Min.
9.45 I due della legione. Film
12.25 Il segreto. Telenovela
13.00 La signora in giallo. Telefilm
14.00 Lo sportello di Forum. Talk show
15.30 Luoghi di magnifica Italia. Doc.
15.40 Filken-Coppia in giallo
16.30 Sing Sing. Film
19.50 Tempesta d'amore. Soap opera
20.30 Controcorrente. Talk show
21.25 007 - Vendetta privata. Film

TG4 ore 11.30-14-18.55 e nella notte

6.45 Controcorrente. Talk show
7.35 Le stagioni del cuore. Serie tv
9.55 Casa Vianello. Sit. com.
10.55 Dalla parte degli animali. Rb
12.25 Poirot: se morisse mio marito. Film
15.00 The cup. In corsa per la vittoria. Film
17.20 L'Ovest selvaggio. Film
19.50 Tempesta d'amore. Soap opera
20.30 Controcorrente. Talk show
21.20 Controcorrente. Prima serata
0.50 Le due vie del destino. Film
3.20 Drum, l'ultimo mandingo. Film

TG4 ore 11.30-18.55 e nella notte

7.35 Chips. Telefilm
8.35 Miami vice. Film
9.40 Hazzard. Film
10.40 Carabinieri. Serie tv
12.25 Il segreto. Telenovela
13.00 La signora in giallo. Telefilm
14.00 Lo sportello di Forum. Talk show
15.30 Dalla parte degli animali. Rb
16.40 Colombo. Film
19.50 Tempesta d'amore. Soap opera
20.30 Stasera Italia. Talk show
21.20 Quarta repubblica. Talk show

TG4 ore 11.30-18.55 e nella notte

8.35 Miami vice. Film
9.40 Hazzard. Film
10.40 Carabinieri. Serie tv
12.25 Il segreto. Telenovela
13.00 La signora in giallo. Telefilm
14.00 Lo sportello di Forum. Rb
15.30 Hamburg distretto 21. Telefilm
16.45 L'uomo dai 7 capestri. Film
19.50 Tempesta d'amore. Soap opera
20.30 Stasera Italia. Talk show
21.20 Fuori dal coro. Talk show
0.45 Prigioniero nel buio. Film

TG4 ore 11.30-18.55 e nella notte

8.35 Miami vice. Telefilm
9.40 Hazzard. Film
10.40 Carabinieri. Serie tv
12.25 Il segreto. Telenovela
13.00 La signora in giallo. Telefilm
14.00 Lo sportello di Forum. Rb
15.30 Hamburg distretto 21. Telefilm
16.50 Come le foglie al vento. Film
19.50 Tempesta d'amore. Soap opera
20.30 Stasera Italia. Talk show
21.20 Zona bianca. Talk show
0.50 Sorvegliato speciale. Film

TG4 ore 11.30-14-18.55 e nella notte

7.35 Chips. Telefilm
8.35 Miami vice. Telefilm
9.40 Hazzard. Film
10.40 Carabinieri. Serie tv
12.25 Il segreto. Telenovela
13.00 La signora in giallo. Telefilm
14.00 Lo sportello di Forum. Rb
15.30 Hamburg distretto 21. Telefilm
16.35 Salvate il Gray lady. Film
19.50 Tempesta d'amore. Soap opera
20.30 Stasera Italia. Talk show
21.20 Dritto e rovescio. Talk show
0.45 Grazie zia. Film

TG4 ore 11.30-14-18.55 e nella notte

7.35 Chips. Telefilm
8.35 Miami vice. Telefilm
9.40 Hazzard. Film
10.40 Carabinieri. Serie tv
12.25 Il segreto. Telenovela
13.00 La signora in giallo. Telefilm
14.00 Lo sportello di Forum. Rb
15.40 La legge del Signore. Telefilm
19.50 Tempesta d'amore. Soap opera
20.30 Stasera Italia. Talk show
21.20 Quarto grado. Inchieste
0.45 Lincoln Rhyme. Caccia al collezionista...

TG 2000 ore 18.30-20.55 da lunedì a sabato

10.05 Caro Gesù. Insieme ai bambini
11.55 Recita dell'Angelus
12.15 Borghi d'Italia. Doc.
12.50 Primo amore. Telenovela
14.35 Sulla strada. Il Vangelo della domenica
15.00 La Coroncina della Divina...
15.15 Today. Rb
16.00 Primo amore. Novela
17.30 Eccomi. Doc.
19.00 S. Messa
21.20 Da qui all'eternità. Film
23.30 Un giorno da ricordare. Film

TG 2000 ore 18.30-20.55 da lunedì a sabato

10.00 Don Bosco. Miniserie
12.00 Recita dell'Angelus con papa Francesco
12.15 Borghi d'Italia. Doc.
12.50 Santa Barbara. Film
15.00 La Coroncina della Divina...
15.15 Il Mondo insieme
17.00 Finalmente domenica. Rb
18.00 S. Rosario. Da Lourdes
19.00 S. Messa
20.50 Soul. Rb
21.20 Sanditon. Serie tv
23.10 Il generale Della Rovere. Film

TG 2000 ore 18.30-20.55 da lunedì a sabato

11.55 Recita dell'Angelus
12.20 L'ora solare. Rb
13.20 Primo amore. Telenovela
15.00 La Coroncina della Divina...
16.00 Primo amore. Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 S. Rosario. Da Lourdes
19.00 S. Messa
19.30 In cammino. Rb
20.00 S. Rosario
21.10 Don Bosco. Miniserie
22.50 Indagine ai confini del sacro. Doc.

TG 2000 ore 18.30-20

DENTRO LA TV

“LA SPOSA” BRILLA SU RAI UNO
PROTAGONISTI ROSSI E MARCHESI

di SERGIO PERUGINI

Madre Coraggio. No, non è l'opera del drammaturgo Bertolt Brecht, ma un po' si avvicina. Parliamo della miniserie *La sposa* con protagonista Serena Rossi nel ruolo di una madre coraggiosa nell'Italia degli anni '60, che a gennaio su Rai Uno (dal 16 al 30 gennaio) ha fatto il pieno di ascolti, raggiungendo nell'ultima puntata 7 milioni di spettatori e il 31,81% di share.

Dati record al pari di *Doc. Nelle tue mani* e *L'amica geniale*. Diretta dal veterano dei sentimenti Giacomo Campiotti e sceneggiata da Valia Santella, *La sposa* ci conduce nell'Italia rurale del boom economico, componendo un omaggio alla memoria sociale del Paese e al contempo offrendo suggestioni sul presente, sottolineando soprattutto rispetto della natura. Così racconta, infatti, il regista: “Il film è ambientato nella Terra, e racconta il legame antico e imprescindibile che l'uomo ha con essa. Fatto di gioie e fatiche, in un delicato equilibrio fondato sul rispetto”.

Tema centrale è anche il riscatto della figura della donna, capofila nel processo di cambiamento sociale e culturale. “Mi piace molto – aggiunge Campiotti – la visione della donna che presenta la nostra serie. Maria inizialmente appare il carattere più debole, è l'agnello sacrificale predestinato in un mondo greto e maschilista. Ma alla fine della storia... risulta lei essere la più forte!”

Parabola di un riscatto. Calabria '60, la giovane Maria per garantire un futuro migliore ai propri fratelli accetta un matrimonio per procura con un agricoltore vicentino, Italo. Trasferitasi in Veneto, Maria sperimenterà inizialmente la durezza della terra e delle relazioni, piano piano però riuscirà a entrare nel cuore della comunità locale e a far fiorire anche quel matrimonio nato sulla carta...

Pros&Cons. Diciamo subito, Giacomo Campiotti sa fare il suo mestiere, eccome. Sua è la regia di opere Tv come *Giuseppe Moscati* (2007), *Preferisco il Paradiso* (2010) e il cult *Braccialetti rossi* (2014-16). Con la miniserie *La sposa* l'autore si muove su un terreno consolidato, dove riesce a dare il suo meglio: si tratta infatti di un racconto abbastanza convenzionale, tra il melo e il romanzo storico di matrice sociale, che riprende le fila della storia del Paese mettendo in campo emozioni vibranti, soprattutto pennellate di buoni sentimenti.

Al di là di evidenti scivolone mielose oppure di soluzioni abbastanza stereotipate, che sono sì la fotografia dell'Italia del periodo ma a ben vedere un po' scontate e “telefonate”, la miniserie *La sposa* viaggia spedita sul proprio binario, forte di una regia capace e matura, come pure di un cast ben amalgamato che punta tutto sulla luminosità e l'energia della protagonista Serena Rossi.

Lei è il cuore del racconto, lei trascina tutto e tutti, un po' come Luisa Ranieri in *Luisa Spagnoli* oppure *La vita promessa*.

Nell'insieme un racconto iper-tradizionale, che coinvolge senza però stupire. Un giocare sul sicuro, che fa comunque il pieno di ascolti.

CINEMA

P. Torregiani: cronaca di un delitto annunciato

di ANNA MARIA PASETTI

Titolo del film che andiamo a recensire è *Ero in guerra ma non lo sapevo* (Fabio Resinaro).

Nella Milano del 1979 il gioielliere Pierluigi Torregiani è vittima di una delle numerose rapine a mano armata che affliggono il capoluogo lombardo nei cosiddetti “anni di piombo”. Ma l'uomo, impavido e affabulatore commerciante, troppo orgoglioso per accettare l'idea di essere nel mirino della criminalità organizzata, sceglie di proseguire la vita propria e della sua famiglia come se niente fosse, anzi, quasi sfidando “l'ombra” di un nemico che in verità inizia a tormentarlo e inquietarlo con frequenza quotidiana.

L'orologio come metafora del “meccanismo perfetto” che dovesse rompersi o fermarsi “io lo aggiusto, sempre. Perché il Torregiani aggiusta tutto e non si ferma davanti a niente”.

Così, con l'assertività di un'inquadratura a mezzo busto del protagonista (un ispirato Francesco Montanari) che sembra monologare sulla propria visione di mondo, inizia il terzo lungometraggio di finzione di Fabio Resinaro (il quarto considerando l'esordio Mine del 2016 co-diretto con l'amico e sodale Fabio Guaglione) che drammatizza il noto fatto di cronaca accaduto a Pierluigi Torregiani, imprenditore di gioielli, prima minacciato e poi brutalmente assassinato il 16 febbraio 1979 dai Proletari Armati per il Comunismo (Pac): fra i mandanti del delitto compare il nome di Cesare Battisti. Personaggio controverso, prodromo del berlusconiano “self-made man”, e tuttavia coerente a se stesso, indefesso lavoratore e onesto marito e padre di famiglia, Torregiani è stato un martire del suo tempo passato alla storia criminale che tuttavia, per carattere e atteggiamento, prende le distanze dal santino, ovvero dall'eroe con cui empatizzare.

E del resto sembra proprio questo il punto di partenza e obiettivo dell'autore, che ha basato la scrittura del film (firmandola con Mauro Caporiccio e Carlo Mazzotta) sull'omonimo libro di Alberto Debrazzi Torregiani (il figlio di Pierluigi) e Stefano Rabozzi.

Torregiani è presentato come uomo infallibile, la cui intelligenza pratica delle cose unite a una mente sognatrice gli permette di sentirsi al di sopra dell'evidenza.

Il film, che cura diligentemente la ricostruzione storica dei fatti filtrata dal punto di vista



Foto www.saledellacomunita.it

del protagonista, è dunque il racconto di una coscienza che gradualmente perde ogni certezza, ma non vuole darne atto all'esterno.

Drammaturgia e tono narrativo sono costruiti sulla tensione interna percepita da Torregiani, la cui esistenza è sempre cadenzata in parallelo ai “suoi” orologi, perfetti ma fragilissimi.

Opera onesta e chiaramente “governata” dagli eredi del protagonista, *Ero in guerra ma non lo sapevo* ha il pregio di riaccendere i fari su una vicenda passata all'oblio all'interno della dolorosa storia criminale italiana negli anni della “strategia della tensione”.

Ero in guerra ma non lo sapevo

Regia: Fabio Resinaro

Cast: Francesco Montanari,

Laura Chiatti

Italia 2022

RADIO
ANTENNA5
CREMA
FM 87.800

PROGRAMMI

- 7.00: Musica
- 8.00: Santa Messa in diretta dalla Cattedrale di Crema
- 9.00: In Blu 2000 news a seguire “Vai col liscio”
- 10.00: In Blu 2000 news
- 10.06: Notiziario flash locale
- 10.15: Mattinata in Blu
A seguire, musica
- 11.00: In Blu 2000 news
- 11.06: Classifiche
- 12.00: In Blu 2000 news
- 12.30: Gazzettino Cremasco, edizione principale
- 13.00: In Blu 2000 news
- 13.15: Chiesa e comunità
- 14.00: In Blu 2000 news
- 14.30: Notiziario flash locale
- 15.00: In Blu 2000 news a seguire
Le parole in Blu 2000
- 16.00: In Blu 2000 news a seguire
Le parole in Blu 2000
- 17.00: Notiziario flash locale
e a seguire musica
- 18.00: In Blu 2000 news
+ economia
- 18.30: Gazzettino Cremasco. Repl.
- 19.00: Musica

RUBRICHE

- ✓ Da lunedì a venerdì ore 7.40 L'angolo dei bambini con le favole di Catuscia;
- ✓ Lunedì ore 20.30 DonLorenzoOnAir
- ✓ Da lunedì a sabato ore 14.30/17 Notiziario flash e a seguire musica;
- ✓ Giovedì: dalle 11 alle 11.45 Filo diretto (Comune, ecclesiali, Consulente legale o del lavoro e Ospedale).
- ✓ Giovedì: dalle 21 alle 23 La Disco Night (con Lorenzo Aramini dj);
- ✓ Sabato: dalle 10.15 Mattinata in Blu weekend;
- ✓ Sabato: ore 11.03 La biblioteca dei ragazzi.

CREMA CITTÀ SOLIDALE

PRODOTTI NATYR

Per una cosmesi equa e solidale



La linea *Bio Natyr* rappresenta una proposta di bellezza e benessere più autentico perché coniuga la qualità con il rispetto e la dignità delle persone che hanno contribuito alla sua creazione. *Natyr* utilizza oltre 50 materie prime provenienti dalle filiere del Commercio equo, e coinvolge più di 2.000 produttori di 25 Paesi di tutto il mondo. Dall'Oriente più estremo fino al cuore dell'Africa fa rivivere segreti di bellezza antichi e naturali.

Tutti i prodotti sono realizzati con cura artigianale da piccoli laboratori di cosmesi specializzati nella produzione biologica, riconosciuti con *Ethic Award* e *Iso 9000*. Ove necessario si adoperano ingredienti di derivazione sintetica, ma nella minor concentrazione possibile: **le profumazioni sono create utilizzando oli essenziali naturali puri o miscele di essenze prive di allergeni (parfum)**.

I prodotti non contengono coloranti sintetici e vengono sottoposti a uno stretto controllo microbiologico, chimico e fisico a ogni lotto, regolarmente notificati al Ministero della Salute nel rispetto delle normative italiane ed europee.

In modo più particolare, i prodotti sono anche certificati da NaTrue, un'associazione no-profit internazionale fondata nel 2007 dai pionieri della cosmesi naturale, con l'obiettivo di sostenere la fiducia del consumatore in questi prodotti, proponendo uno standard elevato di certifica-

zione sia per i prodotti finiti che per gli ingredienti.

Ogni prodotto *Natyr* è composto per oltre il 50% da materie prime provenienti dalle nostre filiere che garantiscono da oltre 30 anni:

- * rapporti diretti con i produttori leali e trasparenti;
- * continuità nelle relazioni;
- * pre-finanziamento anticipato della produzione;
- * prezzo equo, concordato con il produttore;
- * in peso o in valore (acqua e alcool esclusi).

Nel pieno dell'inverno è particolarmente consigliata la rinnovata Linea Aloe Vera per nutrire e idratare viso e corpo, un importante aiuto alle pelli secche e delicate, grazie alle preziose proprietà del succo e dell'estratto dell'aloè vera della Thailandia e a quelle emollienti di pregiati ingredienti naturali come l'olio di cocco, l'olio di noci dell'Amazzonia bio, l'olio di argan, il burro di karité.

Ogni formulazione è arricchita con estratti naturali di fiori (camomilla, anthemis nobilis) e di frutta (pesca, prunus persica, mango mangifera indica) che apportano principi lenitivi e adolcenti.

Un prezioso aiuto dalla natura per la pelle, soprattutto nella stagione più fredda.

Latte detergente viso, acqua tonico viso, crema viso idratante 24 ore, balsamo labbra protettivo, deodorante senza alcool delicato, crema mani idratante e nutriente:

sono queste le proposte della linea aloè vera *Natyr*. È consigliata per le pelli secche, sensibili e irritabili, e le pelli miste con tendenza secca, ideali come creme nutrienti per la notte.

Il succo e l'estratto dell'aloè vera provengono dai produttori thailandesi di GreenNet, una cooperativa di produttori del Commercio Equo e Solidale che coinvolge 1.200 contadini, un vero modello pioniero nell'ambito della sostenibilità, che ha come obiettivo la promozione di forme di produzione e consumo responsabili sia dal punto di vista ambientale che sociale.

Un punto di forza non trascurabile, come ulteriore attenzione all'ambiente, sono gli imballi ridotti al minimo, gli astucci in carta certificata Fsc, le confezioni Pet riciclabili al 100% o i flaconi provenienti da plastica riciclata.

La Siembra
Via Santa Chiara, 52
Crema. Tel. 0373.250670



EDUCAZIONE SANITARIA

LA PRESBIOPIA

Disturbo visivo e vecchiaia



Tra tutti i disturbi alla vista, uno in particolare interessa la maggior parte delle persone: si tratta della presbiopia, un difetto refrattivo del cristallino, dovuto alla sua diminuzione di elasticità e correlato all'invecchiamento, che tipicamente si presenta dopo i quarant'anni. Il cristallino, infatti, è quella “lente” che mette a fuoco gli oggetti che stiamo guardando, cambiando forma in base alla loro distanza. Con il passare degli anni, il cristallino si irrigidisce, mettendo a fuoco correttamente solo gli oggetti che si trovano a una determinata distanza.

Approfondiamo l'argomento con il professor Paolo Vinciguerra, responsabile del Centro Oculistico di Humanitas e professore ordinario di Humanitas University.

Presbiopia: come si manifesta e perché?

Mentre si legge, le lettere sembrano sdoppiarsi e gli occhi bruciano? Si fatica a mettere a fuoco gli oggetti più vicini? Molto probabilmente si sta sviluppando una presbiopia ed è necessario prenotare un consulto dal proprio oculista di fiducia.

La presbiopia, infatti, è un disturbo molto comune, che si sviluppa a partire dai 40-45 anni e che si può risolvere tramite l'utilizzo di apposite lenti o, in casi selezionati, con un'operazione con il laser a eccimeri.

La presbiopia, come abbiamo detto, è strettamente associata all'avanzare dell'età, ma può svilupparsi anche in seguito a traumi o a causa della mancata correzione di un difetto della vista per cui il cristallino ha dovuto fare un lavoro di compensazione. Sono considerati fattori di rischio anche il fumo, l'esposizione a radiazioni e patologie come il diabete.

Vi è tuttavia un difetto alla vista che può salvaguardare dall'insorgenza della presbiopia: si tratta della miopia. Nei miopi, infatti, il difetto visivo causato dalla presbiopia potrebbe non svilupparsi mai o presentarsi molto tardi, perché i due disturbi tendono a compensarsi.

Dalle lenti correttive alla chirurgia

Ma come si può tornare a leggere e svolgere le normali attività quotidiane senza problemi? Una



volta diagnosticato il disturbo, lo specialista oculista valuterà se indirizzare il paziente all'utilizzo di lenti correttive o, se è possibile, preferire l'intervento chirurgico.

Per quanto riguarda gli occhiali, quando la presbiopia è ancora a uno stadio iniziale si preferisce rimandarne l'utilizzo, per consentire al cristallino di esercitarsi nella messa a fuoco e mantenere la sua elasticità il più a lungo possibile. In fasi più avanzate, invece, le lenti correttive sono una scelta obbligata. Oggi si possono trovare in commercio anche lenti a contatto multifocali, ma sono sconsigliate per tutti quei pazienti che necessitano lenti monofocali o bifocali.

Un'altra possibilità è rappresentata dalla chirurgia con laser a eccimeri, tuttavia tali trattamenti pur in parte migliorando la visione da vicino la peggiorano complessivamente con aloni e riduzione del contrasto, mentre quello al cristallino, con le nuove lenti intraoculari sono utilissime quando la presbiopia evolve in cataratta.

Redazione Humanitas News

di MARCO SERINA

Scontro diretto di fondamentale importanza oggi al Voltini contro il Seregno in crisi di risultati. Per il Pergo una ghiotta occasione per sistemare la propria classifica, dove i gialloblù hanno un solo punto di vantaggio sui play-out, rappresentati proprio dall'avversario odierno.

Si gioca alle ore 14.30 e vista l'importanza della partita la società ha indetto la "giornata gialloblù", con l'accesso in curva sud a prezzo scontato e biglietto unico a 5 euro (0,50 centesimi per under 12). Serve il calore anche del pubblico per sfruttare al meglio un turno fondamentale sulla strada per la salvezza e magari anche per vendicare l'umiliante 5-0 subito nella gara d'andata. Preveduta al Voltini oggi dalle 12 alle 14, mentre è possibile acquistare i tagliandi anche presso le rivendite abituali, il sito Internet "vivaticket.com" oppure la tabaccheria Rossi (c.c. Gran Rondò) o il bar Company di via Barelli.

Il tecnico Lucchini potrà contare su tutti gli effettivi, eccetto gli infortunati Piccardo e Bortoluz, e visto lo schieramento avversario potrebbe tornare al 3-5-2. Disponibili i nuovi arrivati Mazzarini e Satariano, prelevati proprio nell'ultimo giorno di mercato. Il colpo inatteso è stato proprio l'arrivo del 32enne centrocampista dalla Carrarese (13 partite e 1 gol in stagione), elemento in grado di innalzare il tasso tecnico del gruppo, viste le qualità. Giocatore dal buon passato, con anche un torneo di Serie A alle spalle con il Novara, oltre a diversi campionati di Serie B con le maglie di Crotona, Modena, Entella e Salernitana.

Satariano, centravanti della nazionale maltese, invece, si candida al ruolo di alter ego di Scardina e proviene dal Frosinone, dove nella sua prima esperienza italiana finora aveva trovato poco spazio

(1 presenza). In uscita si sono registrate le partenze dello svincolato Palermo, di Perseu (Olbia) e Faini (Sporting Franciacorta Serie D); almeno sulla carta in questo mercato di riparazione il Pergo sembra rinforzato.

Reduce dalla bella vittoria sul campo della Virtus Verona per 2-0 (a segno Morrello e Scardina), in settimana il Pergo ha perso in casa con la vicecapolista Padova per 1-0, subendo la beffa nel finale a 3' dalla conclusione, dopo aver tenuto testa a una delle favorite per il salto in Serie B. Oggi, in una gara da vincere, il Pergo si troverà di fronte un avversario in crisi di risultati e d'identità, uscito fra l'altro indebolito dal mercato. Il Seregno infatti dopo il "caso Corda", finito alla ribalta della cronaca nazionale, ha ottenuto solo 2 punti in 6 partite, retrocedendo dai play-off ai play-out.

L'ex d.g. è stato allontanato insieme all'ex gialloblù Anelli e al centrocampista Gentile, finiti fuori rosa. Nel frattempo il presidente Erba ha ceduto la proprietà a una cordata laziale e la squadra è andata in calando, complice anche un mercato fatto di partenze importanti. Hanno lasciato i milanesi infatti il portiere Fumagalli (Viterbese), gli attaccanti Cernigoi (Pescara) e D'Andrea (Teramo), oltre ai centrocampisti St Clair (Triestina) e Palma (Imolese), mentre il capitano Borghe, leader della difesa, è stato svincolato.

Gli arrivi hanno riguardato i portieri Tozzo (Teramo) e Marocco (Siena), oltre al centrocampista Alba (Monopoli). Reduce dal 3-1 subito sul campo della Feralpisalò, contro un avversario in 10 uomini per 70', i brianzoli oggi saranno orfani dell'esperto centrocampista Raggio Garibaldi per squalifica. Nonostante il momento critico, meglio comunque non sottovalutare una squadra da trasferita, con 4 vittorie, 4 pareggi e altrettante sconfitte in stagione.

Pergo: oggi scontro diretto, arriva il Seregno



RADIO ANTENNA 5 CREMA
Aggiornamenti in diretta: oggi a partire dalle ore 14.30

I gialloblù in attacco nei pressi dell'area del Padova

SERIE C

RISULTATI

Legnago-Lecco	1-2
Pergolettese-Padova	0-1
Pro Patria-Trento	0-0
Pro Vercelli-Pro Sesto	0-0
Triestina-Juventus U23	0-0
Feralpisalò-Seregno	3-1
Giana Erminio-Mantova	0-2
Piacenza-Virtus Verona	1-0
Renate-Fiorenzuola	0-0
Südtirol-Albinoleffe	1-0

CLASSIFICA

Südtirol	56;	Padova	51;	Renate	46;	Feralpisalò	45;	Triestina	34;	Juve U23	32;	Lecco	31;	Pro Vercelli	30;	Piacenza	29;	Trento	27;	V. Verona	26;	Albinoleffe	26;	Pergolettese	25;	Mantova	25;	Fiorenzuola	25;	Seregno	24;	Pro Patria	23;	Legnago	19;	Giana Erminio	19;	Pro Sesto	17
----------	-----	--------	-----	--------	-----	-------------	-----	-----------	-----	----------	-----	-------	-----	--------------	-----	----------	-----	--------	-----	-----------	-----	-------------	-----	--------------	-----	---------	-----	-------------	-----	---------	-----	------------	-----	---------	-----	---------------	-----	-----------	----

PROSSIMO TURNO

Feralpisalò-Albinoleffe
Fiorenzuola-Padova
Giana Erminio-Juventus U23
Legnago-Piacenza
Mantova-Trento
Pergolettese-Seregno
Pro Patria-Lecco
Pro Vercelli-Virtus Verona
Renate-Südtirol
Triestina-Pro Sesto

Basket A2: la Parking Graf prosegue incontrastata il suo cammino

di TOMMASO GIPPONI

Ha ripreso il proprio cammino esattamente da dove l'aveva interrotto la Parking Graf Crema, tornata in campo mercoledì sera nel recupero della dodicesima giornata d'andata e subito largamente vincente per 84-60 contro le Sisters Bolzano.

Non era una partita per nulla scontata, nonostante la differenza di classifica tra le due formazioni. Le cremasche, per i noti problemi di Covid, non si sono praticamente mai allenate al completo nel corso delle ultime tre settimane e non giocavano una partita dal 15 gennaio, per cui ci poteva stare che non fossero brillantissime.

Di contro invece Bolzano, che col Covid ha avuto a che fare a cavallo tra vecchio e nuovo anno, veniva da due partite giocate consecutivamente e da una bellissima vittoria a Mantova, non certo agevole. In campo però tutto ciò non si è visto.

Crema ha comandato dal primo all'ultimo minuto, ha preso vantaggi sempre crescenti nel corso della partita con dei minimi passaggi a vuoto che però non hanno mai permesso alle bolzanine di avvicinarsi oltre la soglia di sicurezza. Hanno giocato a un ritmo, specie offensivo, davvero inarrivabile le biancoblù, che ha generato tanti tiri puliti, in una serata dove le percentuali sono state più che buone.

Così Crema ha preso 20 punti di vantaggio nel secondo periodo, diventati 30 già a metà del terzo, con gli ultimi 15 minuti che sono diventati ben presto una sorta di allenamento agonistico. In particolare, nella ripresa Crema ha avuto un ottimo sprazzo difensivo, senza concedere punti per 5 minuti, in deciso miglioramento rispetto all'ultima gara disputata. È in questo senso che il gruppo deve trovare maggiore continuità all'interno della partita.



La biancoblù Rae D'Alie in azione

A livello individuale Rae D'Alie ha giocato una di quelle partite dove è stata semplicemente indifendibile per le avver-

sarie. Per lei alla fine una linea statistica da 26 punti con 11/20 al tiro condita da 5 rimbalzi, 6 assist e 5 recuperi. Doppia cifra

a quota 14 anche per Nasti Conte, solita killer silenziosa, ma in generale più che discreta la prova di tutte le cremasche schierate, con buoni numeri anche da Capoferri, 9 punti senza errori al tiro, e Rizzi da 8 punti.

Un successo in scioltezza che ribadisce il primato cremasco, da 12 vittorie in altrettante gare disputate, dopo quella che da calendario era la penultima gara di un girone d'andata che vede Caccialanza e compagne già certe del primo posto in classifica e della conseguente testa di serie numero 1 nel tabellone della prossima Coppa Italia, cui manca ormai giusto un mese, e di cui a breve si conosceranno sede e partecipanti. Obiettivo numero uno del gruppo di coach Diamanti ora è semplicemente di continuare la propria serie vincente, in un periodo davvero ricco di impegni per via dei tanti recuperi da effettuare.

Crema tornerà in campo domani pomeriggio, quando alla

Cremonesi arriverà il Teen Basket Venaria, ultimo in classifica e con un record diametralmente opposto a quello biancoblù: 0 vittorie e 12 sconfitte. Gara sulla carta scontata ma nel basket, e soprattutto in Serie A2, le partite non si vincono solo con la classifica. Crema dovrà comunque rispettare l'impegno e mettere al sicuro la vittoria nel più breve tempo possibile.

Mercoledì poi si torna nuovamente in campo, stavolta con un impegno più probante, nel recupero della seconda di ritorno a Ponzano alle 19, contro un'avversaria ostica e in grande ascesa. Qui per vincere bisognerà sicuramente dare qualcosa di più.

Il cammino cremasco poi continuerà domenica 13 con la sfida interna con Vicenza, mercoledì 16 sempre in casa nel recupero con Mantova e sabato 19 a Carugate, tutte sfide contro compagni di medio-bassa classifica da non sottovalutare.

RISULTATI

Arconatese-Crema	0-1
Caravaggio-Breno	1-0
F. Caratese-Legnano	1-1
Leon-Brusaporto	1-3
Real Calepina-Br. Olginatese	0-0
Sona-Sangiuliano City	1-0
S. Franciacorta-Casatese	1-5
Villa Valle-Desenzano	rinv.
V.Ciserano BG-Ponte S.Pietro	5-3
Giussano-Castellanzese	2-2

CLASSIFICA

Sangiuliano C.	43;	Brusaporto	37;	Casatese	36;	Desenzano	35;	Arconatese	35;	Legnano	34;	Caratese	34;	V. Ciserano	Bg	33;	Breno	29;	Sona	27;	S. Franciacorta	27;	Brianza O.	24;	Crema	24;	Ponte San Pietro	21;	R. Calepina	21;	Castellanzese	21;	Leon	20;	Giussano	20;	Caravaggio	19;	Villa Valle	15
----------------	-----	------------	-----	----------	-----	-----------	-----	------------	-----	---------	-----	----------	-----	-------------	----	-----	-------	-----	------	-----	-----------------	-----	------------	-----	-------	-----	------------------	-----	-------------	-----	---------------	-----	------	-----	----------	-----	------------	-----	-------------	----

PROSSIMO TURNO

Breno-Arconatese
Brianza Olginatese-Caravaggio
Brusaporto-Villa Valle
Desenzano-S. Franciacorta
Casatese-Real Calepina
Castellanzese-Sona
Crema-Folgore Caratese
Legnano-Giussano
Ponte San Pietro-Leon
Sangiuliano City-V. Ciserano BG

Serie D: Il Crema c'è! Conquistati 6 punti pesanti nel giro di 3 giorni

Crema-Sona 2-0 (domenica)
Crema: Ziglioli, Bia, Stanzione, Erman, Ruffini, Forni, Cerasani (88' Cocci), Mandelli, Ferretti, Poledri (84'Rinaldini), Bigotto (65' Bertelli). All. Bellinzaghi
Reti: 25' Bia, 50' Cerasani

Arconatese-Crema 0-1 (mercoledì)
Crema: Ziglioli, Bia, Stanzione (46' Cerri), Erman (68' Bertelli), Ruffini, Forni, Cerasani, Mandelli, Ferretti, Poledri, Bigotto (77' Bignami). All. Bellinzaghi
Rete: 51' Cerri

Con due vittorie in tre giorni, frutto di prestazioni di grande personalità, il Crema lascia alle spalle la zona calda. "Siamo contenti e andiamo avanti belli tranquilli, ma non abbiamo ancora risolto nulla", riflette mister Bellinzaghi, che avverte: "Domani al Voltini affronteremo una grande squadra qual è la Caratese (è a un punto dalla zona nobile) che dalla cintola in su (34 reti all'attivo) ha uomini di esperienza e gran classe, quindi dobbiamo essere propositivi".

Domenica, mostrando coraggio, il tecnico nerobianco ha gettato subito nella mischia i neo acquisti Bia e Cerasani (per Cerri e Cocci), che l'hanno ripagato con prove

maiuscole, impreziosite dal gol. Il primo, terzino destro, al 25' ha firmato la rete del vantaggio con un bel colpo di testa su un cross di Poledri, poco dopo aver colpito la traversa (22'), sempre di capoccia; il secondo (tornante destro), all'alba di seconda frazione (50') l'ha messa nel sacco veronese con un preciso rasoterra, sfruttando un assist al bacio di Mandelli.

Il condottiero nerobianco sia col Sona che a Busto Garolfo mercoledì con l'Arconatese (solo due sconfitte a domicilio), al fischio d'inizio ha impiegato gli stessi undici, ottenendo risposte forse al di là delle aspettative. Quattro le novità in formazione rispetto al pareggio, amaro, col Real Calepina. Oltre al duo appena tesserato, anche il centrale difensivo Forni (da larghi consensi le due prove) e la seconda punta Bigotto (che sembra aver dato maggior equilibrio alla squadra).

Col Sona solo nel primo quarto d'ora il Crema ha faticato a guadagnare campo, ma senza correre rischi. In vantaggio, i nerobianchi sono andati vicini al raddoppio al 36' con Ferretti, legittimando il successo nella ripresa e sfiorando anche il 3 a 0 sempre con Ferretti. A Busto, "dove siamo stati maggiormente propositivi", ha deciso un gol spettacolare di Cerri, in campo



Un'azione di gioco del match di Busto Garolfo tra Arconatese e Crema

dal 46' per l'infortunato Stanzione, autore anch'egli di prove gagliarde (è in forse per domani).

La fisicità dell'Arconatese in avvio ha creato qualche brivido nell'area cremina, "ma strada facendo è uscita la personalità dei miei ragazzi - rimarca Bellinzaghi - Han giocato senza alcun timore riverenzia-

le e nel secondo tempo, rischiatto subito di essere puniti, una volta sbloccato il risultato hanno poi avuto le occasioni per chiuderla. Ferretti non ha segnato anche stavolta, ma ha svolto un gran lavoro". La strada imboccata nel girone di ritorno è quella giusta... "Bisogna continuare a percorrerla".

Angelo Lorenzetti



Enercom Fimi: si avvicina l'intenso ritorno in campo, 3 match in 8 giorni

di GIULIO BARONI

Si avvicina la data della ripresa del campionato dopo la lunga sosta e le giocatrici dell'Enercom Fimi stanno lavorando intensamente per farsi trovare pronte all'appuntamento di sabato 12 febbraio, quando saranno ospiti delle trentine della Rothoblaas Volano.

Sarà fondamentale una buona ripresa per raggiungere zone più tranquille della classifica. Infatti coach Matteo Moschetti avverte: "Per salvarci dovremo fare più punti rispetto all'andata e questi punti dovremo cercarli contro ogni avversaria. Quindi per noi ogni partita è importante, a prescindere dall'ordine in cui dovremo affrontare le squadre".

Ma l'approccio non sarà dei più semplici, considerato che dopo la lunga sosta Cattaneo e compagne dovranno affrontare tre impegni nel giro di otto giorni. Si partirà sabato prossimo, come detto, con la trasferta trentina contro una formazione, il Volano, che precede le cremasche di sole due lunghezze in graduatoria.

Una posizione di classifica precaria quella delle trentine, difficilmente spiegabile secondo anche il parere dello staff tecnico cremasco, visto il potenziale e l'alto livello di gioco che la Rothoblaas sa esprimere.

Mercoledì 16 febbraio, alle 21 al PalaBertoni, sarà la volta del recupero dell'ultima d'andata contro la Warmor Gorle, compagine neopromossa che si è notevolmente rinforzata e ha iniziato molto bene la stagione. Il calendario proseguirà poi con un'altra gara interna, questa volta contro l'Acciaitubi Picco Lecco, secondo in classifica.

Appena il tempo di rifari e sarà la volta di una sfida pesantissima in chiave salvezza contro le bergamasche del-

la Chorus Lemen, squadra che occupa la penultima posizione in graduatoria a quota 3 punti anche a causa di problemi legati a infortuni, ma che ha comunque dimostrato di possedere grandi potenzialità.

Una vittoria, oltre a portare punti alle biancorosse, toglierebbe fiducia a una delle concorrenti per la permanenza nel campionato di Serie B1.

Il mese di marzo, poi, si aprirà con la sfida interna contro l'attuale capolista Costa Volpino e proseguirà con la trasferta di Trento contro l'Argentario, squadra che si trova anch'essa al momento alle spalle delle cremasche, al terzo posto in classifica con 4 punti raccolti.

Il giovane gruppo trentino ha già dimostrato al PalaBertoni nel girone d'andata di non dover essere sottovalutato e anche in questo caso il risultato avrà un peso doppio per la stagione. Un "filotto" di sei gare in rapida successione che riempiranno un mese da disputare al massimo e in apnea, per indirizzare la stagione delle biancorosse verso l'obiettivo della salvezza.

Moschetti assicura: "La preparazione prosegue bene. La nostra è una squadra giovane, che ha bisogno di crescere e lavorare quindi abbiamo cercato di sfruttare ogni giorno in più per cercare di fare un passo avanti. C'è l'aspetto negativo che, dopo un mese e mezzo di stop al campionato, si rischia di non avere più il ritmo partita, ma questo è un problema che dovranno affrontare tutte le squadre".

Alla tensione per l'avvicinarsi delle partite ufficiali, a cui ha contribuito anche il lungo periodo di forzata sospensione degli incontri, fa da contraltare l'ottimismo di un gruppo convinto di poter fare del suo meglio nella seconda parte di stagione.

VOLLEY
2.0
CREMA

SERIE B1

UN "TOUR DE FORCE"
ASPETTA LE
BIANCOROSSE
ALLA RIPRESA DEL
CAMPIONATO



Il gruppo dell'Enercom Fimi si dà carica prima di una partita di questa stagione

TENNISTAVOLO: in ripartenza la Ggs San Michele

Dopo la pausa extralarge imposta dallo stop deciso dalla Federazione in considerazione della situazione sanitaria, le squadre del Ggs San Michele sono pronte alla ripresa agonistica, che avverrà oggi pomeriggio.

Dopo il rinvio delle prime due giornate del girone di ritorno, l'attività riparte dal terzo turno.

La formazione di Serie B2, inserita nel girone B e composta da Vladislav Manukian, Denis Marra e Marco Valcarengi, ospita oggi alle ore 16 il Tt Olimpia nel match valevole per la decima giornata di campionato.

In Serie C1 nazionale la squadra del Ggs, facente parte del raggruppamento E e formata da Federico Guerini, Daniele Scotti e Alessandro Romele, se la vedrà in casa anch'essa contro il Tt Olimpia, sempre oggi alle 16.

Nei campionati regionali la formazione di Serie D1 del Ggs San Michele, che milita nel

girone E e nella quale giocano Davide Ziglioli, Simone Facchi e Roberto Braguti, è di scena pure lei in casa, sempre contro il Tt Olimpia oggi alle ore 15.30.

Sempre nel campionato regionale di Serie D1, ma nel raggruppamento H, la squadra del Ggs San Michele formata da Matteo Mariotti, Carlos Persicani, Stefano Gozzoni e Luca Labadini affronterà nel pomeriggio di oggi, alle 15.30, l'Artiflex Asd Tt Coniolo.

In Serie D2, infine, la formazione del Ggs inserita nel girone F e composta da Samuele Mantovani, Stefano Negri e Stefano Cipelli giocherà la prima gara del girone di ritorno a Ripalta contro le Aquile Azzurre Red Eagles nella mattinata di domani, domenica 6 febbraio, alle ore 10.

Prima della sosta la condizione dei pongisti ripaltesi nei rispettivi campionati era eccellente. Ora c'è curiosità per vedere come ripartiranno.

dr

Volley: in B, C e D ripresa delle attività da lunedì 7

Sarà chiamata subito agli "straordinari" la Chromavis Abo Offanengo alla ripresa dell'attività agonistica del girone B della Serie B1. Porzio e compagne (nella foto) infatti, dopo la sfida di sabato 12 in casa del "fanalino di coda" Green Up Bedzole che segnerà il ritorno in campo dopo la lunga sosta forzata imposta dalla pandemia, torneranno a esibirsi al PalaCoim già martedì 15 febbraio per il recupero del match dell'ultima giornata d'andata non disputata lo scorso 8 gennaio.

Alle ore 21 le neroverdi affronteranno il Busnago Volleyball Team, compagine brianzola che si trova in lotta per non retrocedere. Sabato 19 febbraio, poi, la formazione di coach Barbieri sarà di nuovo di scena tra le mura amiche contro le bergamasche della Chorus Lemen di Almengo San Salvatore, attualmente penultime della classe.

La ripresa delle ostilità per la Chromavis Abo, almeno sulla carta, si preannuncia "alla portata", con la possibilità più che concreta per le cremasche di conquistare un "filotto" di vittorie molto importanti nella rincorsa ai playoff promozione. Tutto pronto, quindi, in casa Volley Offanengo



2011 per riaccendere i motori e riprendere con ancor più entusiasmo e fiducia il cammino in campionato.

Prendendo invece in considerazione il quadro più generale della pallavolo, il miglioramento dei dati sulla pandemia registrato in questi giorni hanno scongiurato un ulteriore allungamento del blocco dei campionati, visto che la Federazione nazionale ha ufficializzato, nei giorni scorsi, che da lunedì 7 febbraio riprenderà l'attività dei campionati di Serie B, C e D, dei territoriali-provinciali oltre a tutti i campionati nazionali di categoria.

La Fipav, infatti, dopo la sospensione delle attività federali delle scorse settimane, causata dal difficilissimo contesto pandemico, ha ritenuto che vi siano le condizioni necessarie per provare a far riprendere dal 7 febbraio tutti i campionati, e permettere così a migliaia di società di tornare a competere.

La ripresa dell'attività sarà ovviamente sempre regolamentata dalla normativa governativa e dai protocolli federali vigenti: il tutto per garantire le maggiori condizioni possibili di sicurezza a ogni componente del nostro movimento. La speranza della Fipav è quella di essersi messa alle spalle il momento più difficile e d'ora in avanti, grazie anche alle settimane di sospensione, consentire a tutte le sue società di provare a ripartire con forza, per portare a termine la stagione agonistica sportiva 2021-2022.

Nelle prossime settimane, comunque la Federazione e i suoi organi decisionali continueranno a monitorare quotidianamente la situazione, sapendo di poter contare ancora una volta sul grande senso di responsabilità dei suoi tesserati, come avvenuto dall'inizio della pandemia.

Giuba

Volley B2: Ripalta, ripresa del torneo in vista

Incrocando le dita, sabato 12 febbraio riprenderà il cammino dei tornei di Serie B maschili e femminili e quindi anche per la Cr Transport di Ripalta Cremasca ricomincerà l'avventura nel torneo di B2 che, prima della sosta di Natale e della sospensione determinata dall'emergenza sanitaria, la stava vedendo grande protagonista del raggruppamento G.

A una giornata dalla fine del girone d'andata, infatti, la neo promossa compagine del presidente Cristoforo Lorenzetti occupa la terza posizione della graduatoria con 18 punti all'attivo, tanti quanti ne contano le modenese della Volley Stadium Mirandola, che però hanno una partita vinta in meno rispetto alle ripaltesi. Davanti alla Cr Transport vi sono solo le piacentine della Pallavolo San Giorgio a quota 19 e la capolista Tieffe San Damaso Midena che di punti ne ha collezionati 22.

Proprio contro le prime della

classe la compagine di coach Verderio avrebbe dovuto concludere la fase ascendente del torneo. Il big match con il San Damaso, salvo imprevisti, verrà recuperato mercoledì 9 marzo alle ore 21 presso la palestra comunale di via Roma a Ripalta.

Per quanto riguarda invece le altre giornate, che non sono state disputate per via della sospensione imposta dalla federazione sino al 6 febbraio, sono state posticipate nel mese di aprile e pertanto i turni 12°, 13° (riposo per Ripalta), 14° e 15° si giocheranno in coda al calendario ufficiale.

Se non vi saranno ulteriori spostamenti dovuti alla pandemia, la New Volley Ripalta giocherà la prima gara del 2022 sabato 12 febbraio a Modena contro la Linea Saldatura Vam, compagine ultima in classifica con ancora 0 punti all'attivo.

Al tecnico ripaltese Vittorio Verderio abbiamo chiesto di farci il punto della situazione: "Ho accolto molto favorevolmente

la decisione della Federazione di fermare i campionati e probabilmente questa decisione si sarebbe dovuta prendere anche qualche momento prima".

"In questo periodo le ragazze hanno lavorato molto bene in palestra mettendoci l'anima e preparandosi alla ripresa nel migliore dei modi - ha proseguito Verderio -. Anche noi siamo stati interessati da alcune assenze dovute al Covid, ma in maniera più marginale rispetto ad altre squadre del girone che si sono trovate addirittura dimezzate, o ancor di più che dimezzate, negli organici.

Questo fatto, però, non ha condizionato in maniera troppo pesante il lavoro, merito dei rinforzi arrivati dal settore giovanile che hanno partecipato con entusiasmo agli allenamenti. Ci stiamo comunque preparando nel migliore dei modi alla ripartenza e mi auguro che il torneo possa concludersi senza ulteriori intoppi".

Giuba

Volley C/D: le gare di Capergnanica e Agnadello

La speranza di poter far riprendere il cammino ai campionati regionali di Serie C e D dopo oltre un mese di sosta forzata si fa sempre più concreta, alla luce degli incoraggianti dati sull'andamento della pandemia, e così la Federazione Lombarda ha predisposto i nuovi calendari fissando le date dai recuperi delle giornate non disputate dall'inizio dell'anno al prossimo weekend.

Per quanto riguarda il raggruppamento D della Serie C la Zoogreen Capergnanica esordirà, in questo 2022, sabato 12 febbraio alle ore 17.30 sul campo brianzolo della Dulcos Busnago nel match valido per la 16ª giornata.

La settimana successiva a Capergnanica andrà in scena il derby con la Bccignogeba Agnadello, mentre a seguire le neroverdi saranno ospiti della New Volley Project Vizzolo (26 febbraio). Sabato 5 marzo le cremasche affronteranno in casa le bresciane della Montecchio Otelli prima di andare a far visita al Vero Volley Monza (12 marzo).

Il match casalingo del 19 marzo con l'Afa De Giorgio Gavardi precederà l'atteso derby in trasferta con la Teorema Soresina del 26 marzo, che avrebbe dovuto chiudere la regular season. Dalla settimana successiva (2 aprile) prenderanno il via i recuperi con la Zoogreen, che di fronte al pubblico amico affronterà ancora le "cugine" soresinesi nella gara valida per l'11ª giornata, mentre a seguire si disputeranno i confronti con la Valvolley Beretta Gardone Val Trompia (9 aprile, in trasferta), l'I-

dras Torbole Casaglia (23 aprile, in casa dopo la sosta Pasquale), Inox Meccanica Rivalta (30 aprile, in trasferta) e Lube Brescia Volley Millenium (7 maggio, in casa), ultima ma gara della stagione regolare.

Sempre nello stesso girone la Bccignogeba Agnadello sabato prossimo riprenderà l'attività affrontando in casa alle 21 la Teorema Soresina, mentre la settimana successiva (19 febbraio) è in programma il derby esterno con Capergnanica. Valvolley Beretta (26 febbraio, in casa), Idras Torbole Casaglia (5 marzo, in trasferta), Inox Meccanica Rivalta (12 marzo, in casa), Lube Brescia Volley Millenium (19 marzo, in trasferta) e Dulcos Volley Busnago (26 marzo, in casa) saranno quindi le avversarie delle agnadellesi delle giornate comprese tra 18° e 22° turno.

Per quanto riguarda i recuperi delle cinque giornate rinviate per l'emergenza sanitaria, la Bccignogeba Agnadello il 2 aprile restituirà la visita alla Dulcos Busnago, mentre il 9 aprile ospiterà la New Volley Project Vizzolo.

Sabato 23 aprile, dopo lo stop per Pasqua, le cremasche saranno ancora in casa contro la Montecchio Otelli, così come la settimana successiva (30 aprile), quando ospiteranno la Vero Volley Monza. Il 7 maggio il team agnadellese chiuderà la sua avventura in Serie C a Villanuova sul Clisi, ospite dell'Afa De Giorgi.

Julius

Tennis: le date dei campionati individuali di quest'anno

Dopo quelle delle competizioni a squadre, la Federazione italiana tennis ha reso note anche le date dei campionati individuali 2022, che interessano anche il Tc Crema.

Preiscrizioni aperte fino a venerdì 15 luglio per la 2ª categoria e fino a lunedì 4 luglio per la 3ª categoria. Lo svolgimento dei campionati italiani per la 2ª categoria andrà dal 21 al 31 luglio, mentre per la 3ª categoria dal 10 al 17 luglio.

Per quanto riguarda gli Under 11, Under 12, Under 13, Under 14 e Under 15 ogni co-

mitato regionale può decidere autonomamente la data dello svolgimento del torneo di qualificazione regionale, che tuttavia deve essere concluso al massimo entro domenica 10 luglio.

La richiesta d'iscrizione alle qualificazioni nazionali è da effettuare entro venerdì 29 luglio, con il torneo che si svolgerà dal 26 al 28 agosto per Under 11 e Under 12, mentre per Under 13, Under 14 e Under 15 la competizione avrà luogo dal 27 al 28 agosto.

I campionati italiani, invece, andranno in scena dal 29

agosto al 4 settembre.

Possono essere esonerati dalla partecipazione alle qualificazioni regionali i convocati nelle rappresentative nazionali (Winter e Summer Cup), i convocati al centro tecnico nazionale e nei CTP in modo permanente, oltre a eventuali wild card nominate dal Consiglio Federale su proposta del settore tecnico nazionale.

Inoltre, per Under 13 e Under 14 possono essere esonerati anche le giocatrici con classifica minima 2.8 e i giocatori con classifica minima 3.1, mentre per l'Under 15

possono essere esonerati dalla partecipazione alle qualificazioni regionali anche le giocatrici con classifica minima 2.5 e i giocatori con classifica minima 2.6.

Per quanto riguarda l'Under 16 i campionati italiani si disputeranno dal 12 al 18 dicembre. Infine, ai campionati Veterani indoor occorrerà iscriversi entro sabato prossimo, 12 febbraio.

La competizione si svolgerà dal 24 febbraio al 6 marzo, mentre i campionati all'aperto sono in programma dal 1° al 15 settembre.

dr

PROMOZIONE Domani recuperi: spicca Soresinese-Soncinese

Domani si gioca per i tre punti. Le nostre scendono in campo per il recupero delle gare rinviate l'8 dicembre causa impraticabilità di campo. La Soncinese va a trovare la prima della classe, la Soresinese (che condivide la vetta col Club Milanese), mentre il Romanengo è atteso dell'Atletico CVS a Sesto Ulteriano.

È scontro tra la prima e la seconda della classe quindi in suolo cremonese: le due contendenti sono separate d'una sola lunghezza e i rispettivi ruolini di marcia non possono che assomigliare, 9 le gare vinte da entrambe; tre i pareggi della capolista contro i due della Soncinese, che ha staccato in tre circostanze contro le due della capolista. Identica la differenza reti (più 14). Più prolifico l'attacco della compagine allenata da Federico Cantoni (26 le reti messe a segno contro le 24 dell'avversario di domani, che ha subito però due gol in meno: 10 contro i 12 dell'undici cremasco). Sarà una sfida ricca di emozioni o prevarrà il tatticismo?

Il Romanengo, assestato al quinto posto della graduatoria a meno tre da chi tira il gruppo, dovrà vedersela con l'Atletico, affamato di punti: è terz'ultimo in classifica, a quota 6, frutto di sole 2 vittorie e 11 sconfitte (ha subito 29 reti, segnandone 9). Sulla carta è un avversario alla portata, "ma le partite si vincono sul campo e oltretutto si torna a fare sul serio dopo un lungo periodo di stop. Abbiamo un paio di defezioni; si tratta di giovani della Juniores, quindi il nostro mister Riccardo Tessadori ha possibilità di scelta - osserva il dirigente Rosolo Giroletti -. In questi ultimi giorni abbiamo tesserato Marco Sperolini, centrocampista che era rimasto fermo per infortunio, proveniente dalla Primavera dell'Albinoleffe, e l'attaccante Thomas Tadi, svincolato dal CSO Offanengo: aveva giocato nel girone d'andata".

In questo ultimo periodo il Romanengo ha disputato anche un paio di amichevoli, col Palazzo Pignano, vinta 5 a 2, e sabato scorso col Castelleone (persa di misura, 1 a 0). "I ragazzi sono parsi in salute, in buone condizioni di forma, quindi siamo fiduciosi per la ripresa. In settimana, invece, il nostro condottiero non ha ritenuto di dover organizzare amichevoli, ma svolto solo allenamenti sul nostro rettangolo". Giroletti annota che "hanno ripreso gli allenamenti da poco anche le giovanili. Sia la Juniores, che milita nel campionato regionale, che la compagine Allievi provinciali saranno in azione per i tre punti sabato prossimo. Non saranno al massimo della condizione, ma il discorso vale per tutti". Fra 8 giorni comincerà il girone di ritorno. Il Romanengo ospiterà la corazzata Soresinese, mentre la Soncinese andrà a fare visita al Senna Gloria, alla portata, classifica alla mano.

AL

ECCELLENZA

Luisiana da playoff, Offanenghese pari

di ANGELO LORENZETTI

Domenica: Luciano Manara-Luisiana 0-2; Offanenghese-Scanzorosciate 1-1

Luisiana corsara (0-2) sul terreno del Luciano Manara; Offanenghese, in 10 per 60', rallentata (1-1) a domicilio per opera dello Scanzorosciate. È rimasto invece a guardare il Castelleone perché l'avversario di turno, il Mapello, era impegnato in Coppa Italia. "Riprenderemo domani il nostro cammino in campionato tra le mura di casa con l'Almenno e speriamo di disputare una buona partita - riflette il dirigente Milanese -. Saremo poi di nuovo in azione mercoledì prossimo, sempre a Castelleone, alle 20.30, per il recupero (tre in arretrato, ndr) col Sant'Angelo", secondo a -3 dall'Offanenghese.

Alla formazione guidata da Marco Lucchi Tuelli va un po' di traverso il pari di domenica, anche se la prestazione della squadra è stata buona, ma è indispensabile "essere più cinici sottoporta. La grinta e la voglia di rimontare il risultato, anche in condizioni apparentemente disperate (in svantaggio e con un uomo in meno per l'espulsione di Abbà per proteste al 30') si sono viste e su questo bisogna ripartire per il tour de force (3 partite in una settimana) previsto dal calendario a partire da domenica prossima con la trasferta a Cisano Bergamasco".

La prima della classe, costretta a inseguire in avvio di ripresa, ha saputo reagire, riuscendo a rimettere le cose a posto al 60'

con Sciotti su azione di calcio d'angolo. Pur in 10 i ragazzi di Lucchi Tuelli hanno poi spinto alla ricerca del gol del sorpasso, ma senza fortuna. Domani quindi l'Offanenghese va a fare visita alla Cisanese e mercoledì recupera tra le mura di casa col Mapello, che oggi sarà di scena a Pandino (2-2 all'andata) dove la Luisiana cercherà di prolungare la striscia dopo la vittoria all'inglese di domenica in suolo lecchese, a Barzanò col Luciano Manara. La compagine di mister Guido Cavagna ha colpito al 6' con Moriggi e all'81', sugli sviluppi di un tiro dalla bandierina, con Mapelli.

"Risultato giusto a mio avviso, in una partita complicata, al cospetto di un buon avversario, su un sintetico piccolo, dove per noi non è stato facile adattarsi. Sono soddisfatto dell'atteggiamento del gruppo, simile a quello dell'andata. Tutti si sono sacrificati, interpretando molto bene anche la fase di non possesso", ragiona il condottiero pandinese, che evidenzia: "Sono andati a segno due centrocampisti e questo non è particolare insignificante".

È rientrato Tomella, "anche se non è ancora al 100 per cento. Gli manca un po' di brillantezza, ma è normale dopo un periodo di riposo forzato. Oggi (mister Cavagna farà il suo ritorno in panchina dopo la squalifica) dovremo vederla con un complesso attrezzato per obiettivi importanti qual è il Mapello, ma non sarà facile neppure il turno infrasettimanale contro l'AlbinoGandino".

CALCIO A 5

Il Videoton ci prova, ma l'Asti fa sua la gara

Si è rivelato inefficace il tentativo di espugnare il Pala-Sanquiro da parte del Videoton Crema nella trasferta astigiana di sabato scorso, 29 gennaio, valevole per la 15ª giornata di campionato del girone A di Serie B. A conquistare i tre punti sono stati i padroni di casa dell'Orange Futsal Asti, secondi in classifica.



Mister De Ieso ha deciso di partire da subito con Maietti nel ruolo di portiere di movimento, così come sono iniziati dai primi istanti del match i tentativi rossoblù di portarsi in vantaggio, con Pagano che ha centrato il palo della porta avversaria. Il primo gol della partita è stato però dei piemontesi, che al sesto minuto si sono portati in vantaggio.

Dopo pochi minuti il passaggio di De Freitas ha propiziato la rete del pareggio di Maietti; equilibrio nel punteggio che è durato sino a metà del primo tempo, quando gli astigiani sono tornati in vantaggio di una rete. Caobianco (nella foto), all'esordio stagionale da titolare tra i pali rossoblù, ha evitato che il passivo peggiorasse ulteriormente fino al termine della prima frazione, mentre il portiere locale è riuscito a neutralizzare un rigore di Porceddu.

Al rientro in campo, però, i padroni di casa sono riusciti ad allungare ulteriormente le distanze: sulla respinta di Caobianco su una conclusione astigiana il rimpallo ha favorito l'Orange, che si è portata sul 3 a 1.

I rossoblù non si sono arresi, insistendo con svariati tentativi per riaprire il match, come la conclusione di Austoni, finita alta, la traversa colpita da Maietti e la doppia parata su Pagano. Il forcing del Videoton ha poi dato i suoi frutti, con Maietti che è riuscito ancora ad accorciare le distanze: 3-2.

Oltre la metà del secondo tempo l'uscita pericolosa di Caobianco ha portato gli astigiani sul dischetto: il rigore è stato trasformato dall'Orange, che si è ripresa il doppio vantaggio di lunghezza. Nell'ultima frazione di gioco Maietti, come portiere di movimento, ha respinto una conclusione piemontese, ma la ribattuta ha permesso all'Asti di chiudere al match sul 5 a 2.

Per il prossimo impegno il Videoton ospiterà sabato 5 febbraio alle ore 16, sul campo della Toffetti, i sardi del Jasnagora, noni in classifica a quota 15.

Prima categoria: tanti cambiamenti per il CSO Offanengo

Stanno ultimando i preparativi anche le compagini del Cremasco di Prima categoria, che continuano ad allenarsi in vista del ritorno in campo di domenica prossima.

Anche il CSO Offanengo, squadra che milita nel girone I di Prima categoria, si sta preparando per affrontare il rientro al meglio.

I biancoblù si trovano attualmente a metà classifica, ma si aspettavano "di avere qualcosa in più. Avevamo indicato il raggiungimento della zona playoff come il nostro obiettivo stagionale - ha dichiarato il direttore generale del CSO Offanengo, nonché assessore del Comune di Dovera, Isaia Marazzi - ma abbiamo riscontrato delle difficoltà in corso d'opera, che hanno reso necessari cambi di rotta.

Nel corso della stagione corrente abbiamo avuto la necessità di cambiare due volte l'allenatore e ora la nostra squadra è guidata da Walter 'Bomber' Patrini".

"Per lui si è trattato di un ri-



torno - ha spiegato Marazzi -. Patrini è stato sulla nostra panchina già durante la stagione in cui siamo riusciti a centrare la promozione in Prima categoria, nel 2019".

Dolci perciò i ricordi connessi alla figura dell'esperto allenatore, arrivato proprio sul finire del girone d'andata di campionato. Prima di lui sulla panchina del

CSO Offanengo si sono seduti Salvi, esonerato dopo la 3ª giornata, e Rossi.

Nel frattempo negli scorsi tre mesi, ci sono stati anche movimenti all'interno dell'organico della squadra "in diversi ruoli, soprattutto a centrocampo e in attacco - ha puntualizzato il direttore generale -. A inizio stagione eravamo partiti puntando

sull'esperienza, poi, tra gli altri, Tadi, Pozzoli e Vaccari hanno cambiato strada e così abbiamo fatto anche noi come società.

Adesso non è possibile fare valutazioni sui nuovi arrivati, visto il numero esiguo di minuti giocati, ma confidiamo nella bravura del tecnico per inserirli a pieno organico nei meccanismi di gioco durante il girone di ritorno, valorizzandone le caratteristiche".

Anche la situazione pandemica ha contribuito a posticipare il rodaggio dell'organico, costringendo la squadra ai soli allenamenti che, per quanto probanti, non mettono alla prova i giocatori come accade invece in partita.

Il CSO Offanengo ha "avuto molte problematiche legate al Covid, ma il gruppo si è sempre allenato, anche a ranghi ridotti, quando è stato necessario - ha tenuto a sottolineare Marazzi -. Adesso tutti i giocatori sono a disposizione dell'allenatore. Ci auguriamo di fare meglio nel girone di ritorno".

sb

CALCIO FEMMINILE

ECCELLENZA: DOMANI SARÀ DERBY



La formazione della Doverese femminile

Il calcio femminile ha ripreso il suo cammino domenica scorsa e la Doverese ha subito lasciato il segno, espugnando all'inglese il rettangolo della polisportiva 2B, compagine lecchese di Brivio. Domani sarà derby! A confronto Doverese-Ac Crema, le uniche due squadre femminili di casa nostra, che si daranno battaglia come all'andata quando finì in parità, 1 a 1.

Analizzando la classifica, il pronostico è tutto per la compagine che giocherà tra le mura di casa; ci sono 16 punti di differenza, ma "in partite come questa tutto può succedere - afferma la dirigente doverese Silvia Resteghini -. Tra le due realtà c'è una sana rivalità, come giusto che sia. Da una parte e dall'altra figurano tante ex". A cominciare dai mister in verità.

Alla guida della Doverese, proprio domenica scorsa a Brivio, ha esordito in una partita ufficiale (era arrivato durante la sosta, in sostituzione di Giovanni Tirinnocchi) Simone Maraschi, ex del Crema, guidato da Elena Calderola, che ha indossato più volte, da giocatrice, la casacca doverese.

Le due compagini si batteranno senz'altro col cuore in mano, come giusto, doveroso e speriamo di assistere a una partita ricca di emozioni, coinvolgente". Se la Doverese intende restare nel gruppetto delle prime, l'Ac Crema ha come obiettivo "la salvezza, che possiamo centrare. La classifica è da migliorare, mancano un po' di punti, per-

si anche malamente nel girone di andata - annota il dirigente responsabile del settore femminile, Marco Della Frera - ma va ricordato che per il grosso del nostro organico il campionato di Eccellenza è una novità, quindi deve acquisire l'esperienza, indispensabile per poter cogliere risultati importanti".

Domani il Crema va a Dovera "con la convinzione di poter far bella figura. L'avversario è tosto, ben attrezzato e la posizione che occupa in graduatoria lo sta a confermare, ma le nostre ragazze sono motivate e speriamo bene". Domenica scorsa a Brivio la Doverese ha lasciato il segno una volta per tempo, al 35' con Mandelli e al 23' della ripresa con Sessantini.

"La vittoria poteva essere più rotonda. In alcune occasioni le nostre ragazze non sono state precise nella finalizzazione, ma quando si riparte dopo una lunga sosta, alcuni errori di troppo vanno messi nel conto. La prestazione nel complesso è stata positiva, il gruppo ha dimostrato di essere in salute, pronto per il derby".

Tra i pali ha esordito la sedicenne Margherita Gagliardo, portiere dell'Under, chiamata a sostituire le coleghe della prima squadra, indisponibili nella circostanza. "Se l'è cavata egregiamente. Era tersa al punto giusto ed è stata protetta a dovere dal pacchetto arretrato. E, particolare non privo di significato, non ha subito gol".

AL

Golf: numerosi cremaschi sul podio

La Ticket to paradise, gara a 18 buche Stableford per categoria unica, ha animato il green del Golf Crema Resort di Ombrianello. Nel Netto Marco Iovine del Golf club Benessere è risultato primo davanti a Marcello Tosetti e a Paolo Sangiovanni, entrambi esponenti del circolo organizzatore. Nel Lordo, invece, c'è stata la vittoria di Nicolas Di Dio del Golf club Crema su Michele Manfredini e su Nicola Coletto, ambedue cremaschi.

A seguire si è giocata la Coppa di Scozia, 18 buche Stableford per atleti di tre categorie. Paolo Ballarini del Garden Golf Il Torrazzo ha preceduto nel Netto il proprio compagno di circolo Francesco Vogezang oltre a Stefano Casati del Golf club Crema. Nel Lordo il podio ha visto trionfare Francesco Vogezang davanti a Raimond Vogezang, sempre del Torrazzo, e Marco Barberi del Golf club Crema. Nella Seconda categoria si è assistito alla tripletta del circolo

organizzatore con Cristiano Curadi, Fabio Fusar Bassini e Paolo Ragazzini. Trionfo totale dei golfisti cremaschi anche nella Terza categoria, con Marco Pezzotti, Luciano Ricci e Davide Mapelli. Alla gara hanno partecipato cento concorrenti.

Il calendario agonistico del Golf Crema Resort prosegue oggi con la disputa della Dubai Golf Player Tour, gara a 18 buche Stableford per atleti di tre categorie: finale internazionale con vacanza di 5 giorni a Dubai (volo Fly Emirates e green fee compresi).

Domani sarà la volta della Silver Cup to Marrakech, gara a 18 buche Stableford per due categorie: semifinale Italiana e finale a Marrakech. Per ricevere informazioni, contattare la segreteria del Golf club Crema al circolo di via Ombrianello 21 (telefono 0373.84500 oppure 347.4462883) o inviare una mail all'indirizzo info@golffcremaresort.com.

dr

Castelleone: torna la Marcia dei due santuari

Nella speranza che la situazione pandemica ne consenta il regolare svolgimento, attenendosi al Protocollo federale Fiasp delle misure a contrasto e contenimento della diffusione del Covid, il gruppo Anonima Podisti Castelleone ha organizzato la 5ª edizione della Marcia dei due santuari (che deve il suo nome al Santuario della Beata Vergine della Misericordia e alla chiesa di Santa Maria in Bressanoro, entrambi situati a Castelleone).

L'iniziativa si terrà domani, domenica 6 febbraio, a Castelleone. L'evento consiste in una manifestazione ludico-motoria a passo libero, omologata dal Comitato territoriale Fiasp di Cremona e valida

per il concorso nazionale Fiasp Piede Alato e Internazionale IVV. La marcia si articola in 3 percorsi, lunghi rispettivamente 6, 13 e 18 km, facili per tutti, senza alcuna particolare difficoltà di terreno.

La partenza è prevista dalle 7.30 alle 8.30 presso la palestra Dosso, in via Dosso 5, e i percorsi rimarranno aperti e presidiati dal personale predisposto fino alle 11. È possibile iscriversi fino all'orario di partenza e per quanto riguarda i gruppi è necessario, all'atto d'iscrizione, presentare il nominativo dei propri partecipanti. Inoltre verrà stilata la classifica dei gruppi partecipanti, ma non si terranno premiazioni, nel rispetto delle restrizioni anticovid. Sa-

ranno presenti ristori sia lungo i percorsi che all'arrivo e la Croce Verde di Castelleone sarà pronta ad assistere i partecipanti.

Le quote d'iscrizione sono di euro 2,50 per i soci Fiasp ed euro 3 per i non soci. Prevista durante l'evento una zona circoscritta dov'è garantita l'assenza di assembramenti, con distanziamento per le iscrizioni dei singoli partecipanti e al rientro per il ritiro del sacchetto ristoro.

Gli enti che hanno contribuito all'organizzazione confidano nella collaborazione di coloro che vorranno partecipare alla marcia per quanto riguarda il rispetto delle misure antiCovid.

sb

BASKET: Ombriano, prima fase chiusa col botto

La Crema Assicurazioni Ombriano Basket ha chiuso alla grande la prima fase del suo campionato di C Silver, con una vittoria 79-61 contro Somaglia, chiudendo tra le prime 4 in classifica, ottima base di partenza per una seconda fase dove si incroceranno avversarie cremonesi, bresciane e mantovane e che scatterà dal prossimo fine settimana.

I rossoneri hanno anche ribaltato l'esito degli scontri diretti coi lodigiani, fattore importante se a tarda primavera le due squadre termineranno a pari punti. Ottima la partenza del quintetto di coach Bergamaschi, che vola sul +7 grazie alle conclusioni di un ispiratissimo Fall e di un Airolti immarcabile sugli assist di Pietro Lecchi. Somaglia risponde per le rime, ma all'intervallo sono ancora i padroni di casa avanti per 39-32.

La Crema Assicurazioni cerca di spingere sull'acceleratore anche in avvio di ripresa, con Fall mostruoso (18 punti, 10 rimbalzi e 5 stoppate) su entrambi i lati del campo e Bonacina perfetto dal campo (5/5). Il +14 del 26' sembra poter chiudere i conti, ma Somaglia prova a riavvicinarsi ancora. Il canestro sulla sirena di Donati dà comunque nuova linfa a Ombriano, che si presenta a inizio ultimo periodo con un vantaggio rassicurante (63-52). Nel finale i rossoneri dilagano poi fino al più 18 della sirena. Molto bene così, la squadra è tornata in campo dopo la lunga pausa per Covid con due bei successi, e punta decisamente a non fermarsi.

Lunedì invece, scendendo di categoria, in Serie D torneranno in campo anche le Bees di Offanengo con la dura trasferta sul campo della capolista Treviglio. Offanengo dovrà fare a meno di diversi elementi, ma proverà comunque a giocarsela fino alla fine. Per il prossimo venerdì sera, 11 febbraio, chiusura della prima fase con la sfida del PalaCoim alle 21.30 contro Gussago.

tm

CICLOCROSS: ottimi risultati a Seregno

Si è concluso con il Ciclocross Città di Seregno il circuito invernale lombardo piemontese, composto da 14 gare che si sono sviluppate nell'ultimo autunno-inverno, di cui ha fatto parte anche la gara di Salvirola dello scorso metà dicembre.



La gara milanese tra l'altro assegnava anche i titoli di campione regionale delle varie categorie giovanili. I giovani corridori cremaschi sono stati di nuovo grandissimi protagonisti, tanto nella corsa quanto nelle singole classifiche finali del circuito. Ma andiamo con ordine.

Nella corsa juniores ottimo quinto posto per Stefano Zipoli dell'Uc Cremasca, col compagno di colori Lorenzo Celano ottavo, seguito da Samuele Riboli e Lorenzo Riboli (12°) del Team Serio. Tra gli esordienti primo anno il migliore dei cremaschi è stato Lorenzo Invernizzi del Team Serio con un nono posto, seguito dai compagni di colori Jacopo Costi, Leonardo Carminati, Leonardo Sirizzotti e Mario Cozzolino. L'en plein il sodalizio pianeghese lo ha però piazzato nella gara femminile delle prime due, con una grandissima tripletta che ha visto Viola Invernizzi sul gradino più alto del podio seguita da Emma Grimaldelli ed Elisa Zipoli, con Martina Moretti al 7° posto.

La vittoria della Invernizzi le regala anche la prestigiosa maglia di campionessa regionale, consegnata dal presidente del Comitato Lombardo della Federaciclismo in persona, il cremasco doc Stefano Pedrinazzi. Passando invece agli esordienti secondo anno, buon sesto posto per Simone Invernizzi, sempre Team Serio, seguito dal compagno di squadra Alessandro Carrera, mentre tra le ragazze quinto e sesto posto per le neroverdi Elisa Longo ed Elisabetta Fasson. Tra gli allievi primo anno gran bel terzo posto per Filippo Marazzi, sempre Team Serio, mentre tra i secondo anno Davide Mariani ha chiuso sesto e tra le ragazze Alice Invernizzi 12°. Infine spazio anche ai senior col settimo posto di Giuseppe Di Stasio nella categoria Master 3.

Passando invece ad analizzare la classifica finale del circuito Lombardia-Piemonte, segnaliamo il quarto posto finale di Stefano Zipoli tra gli juniores, il quinto di Leonardo Carminati tra gli esordienti primo anno, mentre tra le ragazze Elisa Zipoli è arrivata seconda, con Viola Invernizzi quarta ed Emma Grimaldelli quinta ed Elisa Longo quarta tra le secondo anno. Infine, nelle classifiche Master, terzo posto finale nella Master 3 per Giuseppe Di Stasio e vittoria nella generale per Barbara Mussa nelle Master Woman.

Nella classifica generale a squadre poi il Team Serio (nella foto) ha terminato 2° assoluto, segno della bontà dell'attività svolta dal sodalizio pianeghese, con l'Uc Cremasca 19°. Numeri importanti, considerando che il numero dei sodalizi di questa classifica è di 209. Stagione del Ciclocross che va verso la conclusione con tante soddisfazioni per i nostri portacolori. Una disciplina che sta prendendo sempre più piede, spinta anche dalla Federazione, che promuove la multidisciplinarietà e permette ai ragazzi più giovani di svolgere attività agonistica anche nei mesi invernali, quando il ciclismo si ferma.

Presto comunque sarà tempo di tornare a misurarsi con le discipline classiche della primavera-estate, la strada prima di tutto. Nel mese di febbraio solitamente tornano a gareggiare Under 23 e Juniores, ma già da marzo ci saranno le prime gare per allievi ed esordienti, mentre per i giovanissimi bisognerà aspettare l'inizio di aprile.

tm

BASKET B1

Pallacanestro Crema: piegata Jesolo nell'ultimo quarto. Dura trasferta stasera

di TOMMASO GIPPONI

Per la prima volta dal termine dall'inizio del girone d'andata la Pallacanestro Crema ha vinto la seconda partita consecutiva, battendo 72-69 Jesolo al termine di una gara dove non sono mancate le emozioni. Crema quindi ripete in questo inizio di ritorno l'accoppiata di successi contro Cremona e Jesolo, esattamente come a inizio campionato. La speranza ovviamente è che poi il resto del cammino sia diverso, visto che allora arrivarono le 8 sconfitte di fila che di fatto costringono ora i rosanero a lottare per la salvezza.

Crema ha vinto grazie a un ultimo quarto di vera intensità, dopo che nei primi tre periodi ha subito, al contrario, quella dei veneziani, in deficit in termini di centimetri rispetto ai nostri, ma che si sono dimostrati più aggressivi e si sono tenuti avanti per tutta la parte centrale dell'incontro. Al contrario i cremaschi, dopo un buon inizio con le triple di Montanari e i canestri a rimbalzo d'attacco di Seck, sono andati sotto, iniziando a cercare troppo il tiro da tre punti invece di sfruttare il gioco spalle a canestro, dove avevano vantaggi evidenti in quasi tutti i ruoli.

Sono però stati anche molto bravi a non crollare, a continuare a difendere duro facendo sì che



Il nuovo acquisto rosanero Salvatore Genovese in azione

Jesolo, anche nel momento migliore, non prendesse mai oltre i 6 punti di vantaggio. E così a metà ultimo periodo il solito Luca Montanari ha suonato la carica, prima con una tripla, e poi innescando il neo acquisto Genovese coi 5 punti che hanno permesso ai cremaschi di ripartirsi avanti nel punteggio.

Jesolo ci ha provato fino alla fine, ma i padroni di casa sono rimasti lucidi, hanno colpito con Esposito e Cernivani e sono riusciti a portare a casa una vittoria che vale davvero platino, contro una diretta contendente, blindando anche il vantaggio negli scontri diretti. A livello

individuale solita menzione d'onore per Montanari, 21 punti, 4 rimbalzi e 6 assist per un super 30 di valutazione, e sempre più leader imprescindibile di questa squadra. Doppia cifra anche per Seck, che aveva iniziato bene ma che tende a nascondersi nella partita quando ha problemi di falli perdendo aggressività, e per Cernivani, autore di canestri importanti.

Importanti sono stati anche i rimbalzi e la difesa di capitano Del Sorbo, così come l'impatto dell'ultimo arrivato Salvatore Genovese. Per lui 12 punti e alcuni lampi di gran classe con una mano davvero notevole,

specie in isolamento, ma ancora del lavoro da fare per essere al top da un punto di vista fisico e in termini di conoscenza dei compagni e dei giochi di coach Ghizzinardi. C'è sicuramente tempo per inserirsi al meglio. Tutto questo oltretutto ancora senza Nic Venturoli, alle prese con un ginocchio ballerino, che ne avrà ancora per un paio di settimane.

Il calendario della Pallacanestro Crema entra ora nel vivo. Stasera alle 19.30 si gioca sul campo della capolista Cividale, gara durissima ma da affrontare con grande coraggio comunque, perché un'impresa come quella di Cremona di sole due settimane fa è sempre possibile.

Dal prossimo weekend però inizierà una serie di sfide fondamentali. Crema infatti andrà a Lumezzane e poi ospiterà Olginate e Desio, tre gare contro dirette contendenti alla salvezza (soprattutto le prime due) da vincere cercando anche di ribaltare la differenza punti rispetto alla sconfitta dell'andata, per mettersi in una posizione di classifica sicura.

È assolutamente possibile per questo gruppo, a patto che riesca sempre a giocare al massimo dell'intensità in tutte le partite, perché il talento a disposizione è sufficiente per centrare una salvezza tranquilla.

BOCCE

6° TROFEO CITTÀ DI PIACENZA: TRIONFO PER IL DUO VISCONTI-ZOVADELLI

I bocciafioli di casa nostra colpiscono ancora e ancora una volta lo fanno fuori provincia. Protagonista è stata di nuovo la coppia composta dal vaianese Mattia Visconti e dal soresinese Pietro Zovadelli.

I due quotati atleti di categoria A si sono aggiudicati il 6° Trofeo Città di Piacenza, gara Nazionale organizzata dalla società Old Faisal e diretta dall'arbitro Mauro Gioia. Visconti e Zovadelli si sono fatti largo nei quarti superando i pavesi Scicchitano-Stoppini e successivamente hanno avuto accesso alla finale regolando i loro compagni di società Maurizio Mussini e Daniel Palazzi.

Contemporaneamente, nella parte alta del tabellone, era la coppia milanese formata da Claudio Meroni e Paolo Proserpio a farsi a sua volta strada estromettendo dalla competizione prima i piacentini Sprega-Manghi e poi i modenesi Vallini-Besutti.

Nella sfida conclusiva Visconti-Zovadelli hanno avuto la meglio sulla coppia milanese e si sono aggiudicati il primo premio. La classifica finale della manifestazione ha visto trionfare, come detto, il duo Visconti-Zovadelli dell'Arcos Brescia Bocce. Dietro di loro, al secondo posto, sono giunti Meroni e Proserpio, atleti del sodalizio milanese Sperone Neirano; sul gradino più basso del podio la coppia composta da Mussini e Palazzi, dell'Arcos Brescia Bocce; in quarta posizione il duo Vallini-Besutti, portacolori della Sammartinese, compagine di Modena; quinta la coppia composta da Scicchitano e Stoppini, facenti parte della società pavese Artigiani; al loro seguito, sestis Sprega-Manghi del Fontanella, squadra piacentina; al settimo posto il duo Signorini-De Sicut del Jolly di Verona e infine all'ottavo posto la coppia formata da Vertuani e Chiodini, facenti parte dell'unione Famigliare, compagine milanese.

Alla gara hanno partecipato in tutto 128 formazioni.

dr



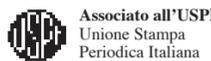
GIORGIO ZUCHELLI
Direttore responsabile

IN REDAZIONE: Luca Guerini, Gian Battista Longari,
Francesca Rossetti, Bruno Tiberi, Mara Zanotti
Registrazione del Tribunale di Crema n. 18 del 02-01-1965
Antenna 5 srl Editrice Il Nuovo Torrazzo
Società a Socio Unico

Direzione, redazione e amministrazione e sede legale: via Goldaniga 2/A - 26013 Crema
Capitale Sociale euro 100.000,00 i.v.
P. IVA - C.F. - R.I. Cremona 00351480199 - NUMERO REA CR - 99726
Tel. 0373 256350 - Fax 0373 257136 - Posta elettronica: info@ilnuovotorrazzo.it
C.C. postale 1040797225 - IBAN IT55F0503456841000000007114

Il Nuovo Torrazzo ha aderito tramite la Fisce (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale

Progetto grafico: Il Nuovo Torrazzo
Tipografia: Industria Grafica Editoriale Pizzorni, via Castelleone 152 Cremona - Tel. 0372 471004 - 471008 Fax 0372 471175



Abbonamento 2022: annuale euro 47,00; semestrale euro 28,00
Pubblicità: uffici Il Nuovo Torrazzo via Goldaniga 2/A Crema
Tel. 0373 256350 Fax 0373 257136
e-mail: publicita@ilnuovotorrazzo.it - info@ilnuovotorrazzo.it
www.ilnuovotorrazzo.it

Per la pubblicità nazionale: O.P.Q. S.r.l. via Giovanni Battista Pirelli, 30 - 20124 Milano
Tel. 02/66.99.25.11 Fax 02/66.99.25.30 e-mail: info@opq.it - sito: www.opq.it

Manoscritti e fotografie non richiesti dalla direzione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. La direzione si riserva di condensare le lettere che a suo giudizio risultassero troppo lunghe o di interesse non generale. La direzione si riserva il diritto di rifiutare insindacabilmente qualsiasi inserzione anche pubblicitaria non consona all'indirizzo del giornale.

Il Nuovo Torrazzo fruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7 agosto 90 n. 250
INFORMATIVA SULLA PRIVACY
I dati raccolti saranno trattati per dare seguito alle richieste ricevute da Antenna 5 S.r.l. Società a Socio Unico. I dati raccolti vengono registrati, memorizzati e gestiti al fine di rendere possibile lo scambio di informazioni e/o lo svolgimento del rapporto di fornitura e/o prestazione ai sensi degli Artt. 13 e 14 del "Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)". Per visualizzare l'informativa privacy completa vai al nostro sito al seguente indirizzo: www.ilnuovotorrazzo.it

**OGNI SABATO E DOMENICA
LA CONVENIENZA È UNO SPETTACOLO**

-10%

**SU TUTTA LA SPESA
PROMOZIONI INCLUSE**

A FRONTE DI UNA SPESA MINIMA DI 50€ (ESCLUSI BUONI SPENDI & RIPRENDI E PROMOZIONI SPECIALI)

**BANCO
FRESCO**
IL MERCATO DEL GUSTO

**TANTI PRODOTTI
DI FRUTTA E VERDURA,
PER LA TUA SPESA QUOTIDIANA**

A SOLI

**€ 0,99
AL KG**



**ESSERE OVER 65
È MEGLIO!**

-10%

**DI SCONTO
TUTTI I MERCOLEDÌ**

**SU UNA SPESA MINIMA DI 35€
(ESCLUSI BUONI SPENDI & RIPRENDI E PROMOZIONI SPECIALI)**

RICHIEDI SUBITO LA TESSERA

**CREMA VIA MILANO 3
CREMONA VIA CASTELLEONE 39**